



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 18 giugno 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 65081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accellare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 11

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 31
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 31

Avvisi d'asta e Bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 34

Rettifiche	» 83
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 84
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BOSE - S.p.a.

Sede in Roma, via Luigi Capucci n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 3657/73

Iscritta presso il repertorio economico amministrativo

(R.E.A.) di Roma al n. 386541

Codice fiscale n. 01247310582

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Bose S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 luglio 1997, alle ore 17,30, presso la sede sociale in Roma, via Luigi Capucci 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 luglio 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 marzo 1997, comprensiva dei relativi allegati, nonché della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale;

2. Rinnovo cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale ed in particolare dei seguenti articoli: art. 2 relativo all'oggetto sociale e dell'art. 11 relativo all'organo amministrativo.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Lotario Calò

A-826 (A pagamento).

PENINSULA FINANZIARIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Angri (SA) corso Vitt. Emanuele, 78
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al R.I. di Salerno al n. 809/87
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02352590653

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 luglio 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione presso la sede sociale della società in Angri (SA) al corso Vitt. Emanuele, 78, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 5 luglio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio in forma abbreviata chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Nota integrativa contenente le informazioni sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Il liquidatore: arch. Salvatore Orlando

A-827 (A pagamento).

ALDO GIARDI - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, Osmannoro, via Voltorno n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Imprese n. 8206 di Firenze

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 luglio 1997, alle ore 19, presso lo studio del dott. Giampaolo Mastrucci, in Firenze viale Matteotti n. 52, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi ai consiglieri per l'anno 1997.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e l'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 16 luglio, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il presidente: rag. Alberto Mascagni.

F-747 (A pagamento).

IMMOBILIARE TORNABUONI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Tornabuoni n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese al n. 14956 (ex Tribunale di Firenze)

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Firenze viale Matteotti n. 52 il 14 luglio 1997 ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, il 16 luglio 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Nomina cariche sociali e determinazione compensi.

Parte straordinaria:

1. Eventuale messa in liquidazione della società e nomina del o dei liquidatori e determinazione dei poteri.

Le azioni per la partecipazione all'assemblea, anche se circolanti all'estero, dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede della società o presso qualsiasi istituto di credito.

L'amministratore unico: Piero Bacci.

F-750 (A pagamento).

F.I.R. RUBINETTERIE - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Keplero n. 5
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 versato L. 1.500.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci è indetta per il giorno 14 luglio 1997 alle ore 18, presso lo studio notarile Bellezza Enrico, Corso Venezia n. 18, Milano, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Estinzione vecchio prestito obbligazionario;
- Emissione nuovo prestito obbligazionario;
- Varie ed eventuali.

Milano, 5 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Nazzareno Plesco

M-5803 (A pagamento).

PREPAC ITALIANA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, viale Molise n. 53
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, n. 302596/7633/46
 Codice fiscale n. 00680300159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 11 luglio 1997 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; delibere di cui all'art. 2364 del codice civile;
2. Problemi sulla procedura di liquidazione;
3. Intervento finanziario dei soci a fondo perduto o costituzione di garanzia fidejussoria.

Occorrendo una ulteriore convocazione, questa rimane sin d'ora fissata per il giorno 8 settembre 1997 stesso luogo ed ora.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il liquidatore: S. Grossi.

M-5805 (A pagamento).

IMIT - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa, 46
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro Imprese Milano n. 110231/REA n. 574957
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00864780150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Milano, Corso Magenta, 2, presso lo studio del notaio dott. Alberto Ronconi per il giorno 10 luglio 1997, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1997, medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società Gruter S.p.a. ed Imit Invest s.r.l. nella società Imit S.p.a.; deliberazioni conseguenti;

2. Eventuali.

Il deposito delle azioni nei termini di legge, presso la sede sociale oppure presso il Credito Bergamasco sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione;
 l'amministratore delegato: dott. Luigi Zucco

M-5806 (A pagamento).

VASTO LEGNO - S.p.a.

Sede Vasto, zona industriale Punta Penna
 Capitale sociale L. 4.800.000.000
 Codice fiscale n. 00099010688
 Partita I.V.A. n. 01337100695

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Milano, via L. B. Alberti, 5, il giorno 14 luglio 1997 alle ore 10.30 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 15 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica art. 4 dello statuto sociale;

2. Deliberazioni relative.

Intervento a norma di legge e di statuto.

Vasto, 9 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ennio Dajelli

M-5807 (A pagamento).

SOMON - S.p.a.

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/C
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Tribunale di Monza, n. 20062
 Codice fiscale n. 04945550152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio Viganò-Pozzoli-Brambilla sociale in Desio via Garibaldi n. 6/C, il giorno 15 luglio 1997 alle ore 19 in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 16 luglio 1997 alle ore 19 stesso luogo, per la trattazione sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario di Lire un miliardo - delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Addì, 9 giugno 1997

Il consigliere delegato: Enrico Deponti.

M-5808 (A pagamento).

KÜHNE & NAGEL ITALIA - S.p.a.

Sede legale Vimodrone, Largo Fratelli Cervi
 Capitale sociale L. 8.825.000.000 versato
 Registro imprese n. 293838 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 09718030159
 Partita I.V.A. n. 02656660962

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Milano, via Cornaggia 10 presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale S.p.a. per il giorno 8 luglio 1997 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 17 luglio 1997 alle ore 10 stesso luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione delle società Kühne & Nagel S.p.a. KN ASC S.p.a. KN Interprogetti S.p.a.; modalità correlative e conferimento di poteri.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione;
 Il consigliere delegato: dott. Filiberto Metta

M-5815 (A pagamento).

KN ASC - S.p.a.

Sede legale Peschiera Borromeo, via Grandi 10
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 versato
 Registro imprese n. 328431 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10727040155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Milano, via Cornaggia 10 presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale S.p.a. per il giorno 8 luglio 1997 alle ore 16.30 in prima convocazione e per il giorno 17 luglio 1997 alle ore 11.30 stesso luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella società Kühne & Nagel Italia S.p.a.; modalità correlative e conferimento di poteri.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione;
 Il Consigliere delegato: dott. Filiberto Metta

M-5816 (A pagamento).

KÜHNE & NAGEL - S.p.a.

Sede legale Vimodrone, largo Fratelli Cervi
 Capitale sociale L. 5.500.000.000
 Registro imprese n. 57773 Tribunale di Monza
 Codice fiscale n. 00738320159
 Partita I.V.A. n. 02655580963

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cormaggia 10 presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale S.p.a. per il giorno 8 luglio 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 17 luglio 1997 alle ore 10,30 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella società Kühne & Nagel Italia S.p.a.; modalità correlative e conferimento di poteri.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il Consigliere delegato: dott. Filiberto Metta

M-5817 (A pagamento).

KN INTERPROGETTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Ferruccio n. 8
 Capitale sociale versato L. 2.800.000.000
 Tribunale di Milano, registro imprese n. 330649
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10797120150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cormaggia n. 10, presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 8 luglio 1997 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 17 luglio 1997 alle ore 11 stesso luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Società Kühne & Nagel Italia - S.p.a.; modalità correlative e conferimento di poteri.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Filiberto Metta

M-5818 (A pagamento).

IL GRAND HOTEL DI RIMINI - S.p.a.

Sede in Milano, via via Torino n. 51
 Capitale sociale L. 24.200.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 213036
 Codice fiscale n. 05050100154

I signori azionisti della società Il Grand Hotel di Rimini S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Hotel Bellevue in Rimini, piazzale Kennedy n. 12, per il giorno 7 luglio 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione e, per il giorno 8 luglio 1997 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 6 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianmarco Catrani

M-5821 (A pagamento).

ISTITUTO CHEMIOTERAPICO ITALIANO - S.p.a.

San Grato di Lodi, via Emilia
 Capitale sociale L. 750.750.000
 Iscritta al registro delle imprese di Lodi n. 3295
 Registro ditte n. 203616
 Codice fiscale n. 00213380150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 luglio 1997 alle ore 17, presso il notaio dott. Giuseppe Serpi, in Milano, largo Cardinale Schuster n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione della proposta di concordato fallimentare predisposta dall'Amministratore unico e conferimento dei relativi poteri;
 Eventuale seconda convocazione per il giorno 11 luglio 1997 stesso luogo ed ora.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: ing. Gian Vittorio Vittadini.

M-5825 (A pagamento).

I.F.M. - S.p.a.

Sede in Milano, via Marzani n. 7
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Luciano Guarnieri in Milano, piazza G. Italia n. 5, il giorno 7 luglio 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 14 luglio 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Atto di modifica statutaria in ordine alla riduzione del capitale sociale per perdite di cui al verbale di assemblea straordinaria del 17 febbraio 1997 n. 51424/3710 repertorio dott. Luciano Guarnieri.

Per intervenire all'assemblea vale il disposto di legge e di statuto.

Milano, 10 giugno 1997

L'amministratore unico: dott. Sergio Porini.

M-5828 (A pagamento).

JAFRA COSMETICS - S.p.a.

Sede in Saronno (VA), corso Italia n. 39

Capitale sociale L. 365.000.000

Iscritta al registro delle Imprese C.C.I.A.A. di Varese n. 11296

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00697320125

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, per il giorno 10 luglio 1997, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 11 luglio 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguenti modifiche statutarie;

2. Integrazione ed ampliamento dell'oggetto sociale.

Avranno diritto ad intervenire a votare gli azionisti iscritti nel Libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Banca Commerciale Italiana di Como, la Banca Regionale Europea di Milano o presso la Società.

p. Il Consiglio di amministrazione:

avv. Fiorella F. Alvino

M-5832 (A pagamento).

FINLOMBARDA - S.p.a.**Finanziaria per lo sviluppo della Lombardia**

Sede sociale in Milano, piazza Belgioioso, 2

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 146966

Gli azionisti della Finlombarda S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 (quattordici) luglio 1997, alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, piazza Belgioioso, 2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 (quindici) luglio 1997, alle ore 16, in Milano, presso Palazzo Affari ai Giureconsulti, Sala colonne (piano terreno), via Mercanti 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie degli articoli 3, 4, 23, 32, 33.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale di Finlombarda S.p.a., piazza Belgioioso, 2, Milano, o presso le sedi o filiali di Milano, Varese, Como, Sondrio, Bergamo, Brescia, Mantova, Cremona, Pavia, Firenze, Trieste, Roma dei seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, Banca Regionale Europea, Banca San Paolo di Brescia, Deutsche Bank, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Italiano, Banca di Roma, Credito Valtellinese, Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Artigiano, Efbanca S.p.a.

Milano, 9 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. avv. Gustavo Ghidini

M-5836 (A pagamento).

RICICLO PLASTICHE ETEROGENEE**R.P.E. - S.p.a.**

Sede in Parma, strada del Cane 13/a, località Ugozzolo

Capitale sociale L. 226.000.000

Registro imprese Parma n. 19870

R.E.A. di Parma n. 171190

Codice fiscale e Partita IVA n. 01684660341

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 1997, alle ore 18 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 11 luglio 1997 alle ore 10 presso lo studio del notaio dott. Arturo Dalla Tana in Parma, Bgo del Parmigianino n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società: provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile e deliberare conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Parma, 10 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott.ssa Claudia Salvestrini

C-17212 (A pagamento).

ROS - S.p.a.*(in liquidazione e concordato preventivo)*

Sede in Milano, via Unione n. 3

Tribunale di Milano n. 169379/4089/29

Codice fiscale n. 02928070156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 luglio 1997 alle ore 7 in prima convocazione e per il giorno 13 luglio 1997 alle ore 15 in seconda convocazione presso la sede legale in Milano, via Unione n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Diminuzione del liquidatore;

Nomina di un nuovo liquidatore.

Si invitano gli azionisti a depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge per la partecipazione all'assemblea.

Il liquidatore: dott. Massimo Colombara.

M-5835 (A pagamento).

PROFESSIONE MUSEO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 14

Capitale sociale L. 290.000.000 di cui versati L. 87.000.000

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che è convocata in prima convocazione martedì 8 luglio 1997 alle ore 9 in seconda convocazione mercoledì 9 luglio 1997 alle ore 18 presso lo Spazio Antologico di via Mecenate, 84/10 - Milano, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Illustrazione e relativa delibera del regolamento interno;
3. Ratifica proposta di compensi agli amministratori, per incarichi speciali.

Milano, 10 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sig. Roberto De Matti

M-5837 (A pagamento).

DISTILLERIE RIUNITE DI LIQUORI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Solaro, corso Europa n. 85/89
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Monza n. 5093
Codice fiscale 00678890153

Il 7 luglio 1997 ed occorrendo il 17 luglio 1997, alle ore 9, in Milano via Manzoni n. 12, presso lo studio Mazzoni e associati, si terrà l'assemblea generale ordinaria e straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Approvazione bilancio al 31 marzo 1997 e delibere relative.

Parte straordinaria:
Copertura perdite a titolo definitivo;
Nomina nuovo liquidatore.

A sensi dell'art. 4 D.L. 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Société general di Nantes.

Il liquidatore: René Boulet.

C-17227 (A pagamento).

FINANZIARIA DI SAN PAOLO - S.p.a.

Sede legale in Elmas (Cagliari) s.s. 130 Km 5.900
Capitale sociale L. 13.234.210.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 14382 registro imprese trib. di Cagliari
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560860924

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Elmas (CA), s.s. 130 Km 5.900, il giorno 4 luglio alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 21 luglio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 della relativa nota integrativa e della relazione del Collegio sindacale; deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per gli interventi in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi ed ai termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gastone Fabbri

C-17230 (A pagamento).

LOGISTICA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede legale in Elmas (Cagliari) S.S. 130 Km 5.900
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 20278 registro imprese Trib. di Cagliari
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01886270923

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Elmas (Cagliari) S.S. 130 Km 5.900, il giorno 4 luglio alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 21 luglio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, della relativa nota integrativa e della relazione del Collegio sindacale deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per gli interventi in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi ed ai termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Enrico Binaghi

C-17231 (A pagamento).

CALABRESE - S.p.a.

Sede sociale in Bari, via G. Murari n. 13
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 290805/1996
Codice fiscale n. 04885040727

Aviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in via G. Murari 13, per il giorno 22 luglio 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifica art. 14 c. 2 dello Statuto sociale in relazione alla durata delle cariche sociali da uno a tre anni.

Parte ordinaria:
Rinnovo consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Ratifica sull'operato del Presidente in merito alla domanda di fido dello stabilimento della Calabrese Veicoli Industriali S.p.a. in concordato preventivo sito in Pomezia.

Deposito azioni presso la sede sociale ed intervento in assemblea come per legge.

Bari, 10 giugno 1997

Il presidente: rag. Lorenzo Ferrigni.

C-17209 (A pagamento).

S.P.F. - S.p.a.

Sede in Gignod (Aosta) loc. Crè n. 1
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscritta al registro imprese di Aosta n. 4600

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 luglio 1997 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Sostituzione dell'organo amministrativo;

Qualora l'assemblea non raggiunga il numero legale nella prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 luglio 1997 alle ore 10.

Erba, 3 giugno 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
 Cavadini rag. Daniele

C-17237 (A pagamento).

MI-ME MINUTERIE METALLICHE MELES
Società per azioni

Via Leonardo da Vinci, 19 - 24030 Presezzo (Bologna)
 Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 9046
 R.E.A. n. 122458
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285360160

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 7 luglio 1997 alle ore 12 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Meles Raffaele

C-17239 (A pagamento).

MONDIMPRESA - S.c.p.a.

Agenzia per la mondializzazione dell'impresa
 Sede legale in Roma, piazza Sallustiana 21
 Capitale sociale L. 1.430.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 4774/94
 Camera di Commercio I.A.A. di Roma n. 796034
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04701811004

Gli azionisti di Mondimpresa - Agenzia per la mondializzazione dell'impresa S.c.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa ed operativa della Società, viale Pasteur n. 10, 00144, Roma per il giorno 9 luglio 1997 ore 18.30 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Modifica degli articoli 13, 14, 18, 20, 26 e 27 dello Statuto;
3. Nomina vice presidenti.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente: Vico Valassi.

S-15511 (A pagamento).

A.A.G. STUCCHI - S.p.a.

Oliginate
 Capitale sociale L. 8.650.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Lecco al n. 469
 Iscritta alla CCIAA di Lecco al n. REA 55695
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00210590139

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria della società in Lecco piazza Mazzini 13 presso lo studio del rag. Achille Colombo per il giorno 14 luglio 1997 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario e deliberare inerenti e conseguenti.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e termini di legge.

Il legale rappresentante: Stucchi Antonietta.

S-15538 (A pagamento).

SASSUOLO SMALTI - S.p.a.

(in concordato preventivo e in liquidazione)

Sede legale in Montelupo Fiorentino (FI), via Curiel n. 46/48
 Capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 21640 del registro imprese del Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 00759810484

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 luglio 1997, alle ore 11 in Modena, presso lo studio notarile del dott. Enrico Spagnoli, in viale Buon Pastore n. 248, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
3. Approvazione nuovo statuto;
4. Provvedimenti relativi al Collegio sindacale.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede legale nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Lapini Sacchetti Alessandro.

S-15541 (A pagamento).

AGENZIA ANSA - S. coop. a r.l.
Agenzia Nazionale Stampa Associata

Sede legale Roma, via della Dataria, 94

C.C.I.A.A. 127596

Codice fiscale n. 00391130580

Partita I.V.A. n. 00876481003

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 7 luglio 1997 alle ore 11, in Roma, via Piemonte n. 64, presso la sede della FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali - in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 luglio 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 12, 1° comma, 14, 1° comma, 19, 1° e 3° comma, dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del presidente e dei vice presidenti;
2. Fissazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina degli amministratori;
3. Eventuali varie.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente: Mario Ciano Sanfilippo

S-15544 (A pagamento).

CED Elettromeccanica - S.p.a.

Sede legale in San Giuliano Milanese (MI)

Fraz. Pedriano, via Colombara, 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 132146

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il 9 luglio 1997 ore 18 ed in seconda convocazione per il 16 luglio 1997 ore 18, presso lo studio notaio Ferrari in Milano, Foro Buonaparte, 69.

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: Gianfranco Giorgi

S-15545 (A pagamento).

TECHNITAL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Caviglia, 11

Capitale sociale L. 2.655.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 337043

Codice fiscale n. 06723880586

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Technital S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Paisiello n. 27 per il giorno 8 luglio 1997 alle ore 12 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 9 luglio 1997 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di una sede secondaria a Tel Aviv (Israele) e conseguente modifica dello statuto;
2. Nomina del rappresentante della sede secondaria di cui al punto 1 e conferimento dei relativi poteri;
3. Varie ed eventuali.

Si invitano i signori azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Antonio Monaco

S-15557 (A pagamento).

CANTIERI NAVALI BENETTI GECAN - S.p.a.

Sede legale sociale in La Spezia, via XX Settembre n. 33

Capitale sociale L. 569.800.000 interamente versato

Registro delle Imprese di La Spezia n. 12340

R.E.A. di La Spezia n. 86942

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 5 (cinque) luglio 1997, alle ore 15,30 (quindici e trenta), presso lo studio del notaio Tito Raimondi in Sarzana (SP), via Mazzini 36, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 7 (sette) luglio 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per perdite.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 4 della legge del 29 novembre 1962, n. 1745 abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Il presidente: Aldo Leone.

S-15578 (A pagamento).

CALMIC ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via del Mare n. 65

Capitale sociale L. 6.500.000.000 versato L. 5.850.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 456/91 - R.E.A. n. 719485

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03986581001

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Calmic Italia S.p.a. è convocata in Roma, viale di Villa Grazioli n. 13, per il giorno 8 luglio 1997, alle ore 10 e, ove necessario, in seconda convocazione, per il giorno 9 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti norme di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:

Francesco Paolo Baglio

S-15563 (A pagamento).

F.LLI SAGRIPANTI - S.p.a.

Sede legale in Civitanova Marche, via Cecchetti n. 2
 Sede amministrativa in Montecosaro Scalo, via della Maggiola n. 7
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese al n. 1287
 presso la Camera di Commercio di Macerata
 Partita I.V.A. n. 00091080432

Comunicazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Montecosaro, via della Maggiola n. 7, ove è la sede amministrativa della società, alle ore 11 del 4 luglio 1997, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, il giorno 14 luglio 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo delle cariche sociali e deliberazione dei relativi compensi.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede amministrativa.

Li, 2 giugno 1997

L'amministratore unico: Sagripanti dott. Amedeo.

S-15584 (A pagamento).

**CENTRO VACANZE SALUTE TERME
 DI TEMPIO PAUSANIA
 FONTI DI RINAGGIU - S.p.a.**

Sede sociale in Tempio Pausania (SS), piazzale delle Fonti
 Iscritta al Trib. di Tempio Pausania al n. 5928 di registro delle società
 Codice fiscale e partita IVA n. 01650440900

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala mesita dello stabilimento idroponico di Rinaggiu in Tempio Pausania, piazzale delle Fonti, il giorno 4 luglio 1997 alle ore 16,30 in prima convocazione e il giorno 11 luglio 1997 stesso luogo stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione e riapprovazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala mesita dello stabilimento idroponico di Rinaggiu in Tempio Pausania, piazzale delle Fonti, il giorno 4 luglio 1997 alle ore 18,30 in prima convocazione e il giorno 11 luglio 1997 stesso luogo stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimento ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Modifiche allo statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno effettuare, ai sensi di legge, il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede amministrativa in piazza Gallura 17.

Il presidente : Antonio Dibetulu.

S-15829 (A pagamento).

**OLIVETTI RICERCA
 Società Consortile per azioni**

Sede Pozzuoli (NA) via Campi Flegrei, 34
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 6181/87
 Codice fiscale n. 05360750631

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ivrea (TO), via Jervis 77, per il giorno 7 luglio 1997 alle ore 12, in prima convocazione per il giorno 8 luglio 1997, nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina consiglieri;
2. Determinazione numero dei consiglieri ed eventuali nomine;
3. Scorporo e cessione ramo di azienda.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Pozzuoli, 5 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Maurizio De Magistris

S-15560 (A pagamento).

**VILLA MAFALDA - S.p.a.
 Casa di Cura Privata**

Sede in Roma, via Monte delle Gioie, 5
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 3543/80

Per il giorno 9 luglio 1997 alle ore 8 in prima convocazione presso la sede sociale, in Roma, via Monte delle Gioie, 5 per il giorno 10 luglio 1997 in seconda convocazione, alle ore 18 presso la stessa sede è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del 7° Consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Roma, 12 giugno 1997

Il presidente e consigliere delegato:
 Giuseppe Gentili

S-15570 (A pagamento).

ALFA - S.p.a.

Lanzara di C.S. Giorg. (SA), via D. Alighieri, 48
 Capitale sociale L. 1.580.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 4 luglio 1997 alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 5 luglio 1997 alle ore 17, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e relative relazioni;
2. Nomina nuovo amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Capuano Guido

S-15583 (A pagamento).

S.A.E.C.O. - S.p.a.

Via Privata Lucrezio - Casatima (PV)

Capitale sociale L. 2.991.200.000 interamente versato

Iscritta al n. 5675 del Registro delle Società del Tribunale di Voghera
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00983240185

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 4 luglio 1997 alle ore 21, presso la Sala consigliare del comune di Casteggio, in prima convocazione, ed il giorno 5 luglio 1997, stesso luogo alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento societario;

Proposta di aumento dei componenti del Consiglio di amministrazione da cinque a nove;

Nomina di quattro consiglieri di amministrazione;

Nomina di un sindaco effettivo e uno supplente;

Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: prof. Giampiero Ferretti.

S-15593 (A pagamento).

FINLAVORO - S.p.a.

Sede in Roma, via Nicotera, 29

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese fasc. 1889/1974

Partita I.V.A. n. 00976391003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 luglio 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: rag. Maurizio Muzi.

S-15737 (A pagamento).

SVILUPPO SUD - S.p.a.

Con sede in Priolo Gargallo (SR), S.S. 114 Contrada Biggemi

Capitale sociale L. 10.500.000.000

Tribunale di Siracusa n. 10425, registro imprese

Codice fiscale n. 01597209599

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 luglio 1997, ore 11 a Milano, via Capoclatro, 69, in prima convocazione ed occorrendo per il 7 luglio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 10.500.000.000 a L. 20.500.000.000, mediante emissione di n. 10.000.000 azioni a pagamento da L. 1.000 cad. con sovrapprezzo di L. 1.000 per azione;
2. Modifica dell'art. 6) e adozione nuovo testo statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato presso le Casse sociali le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

il presidente: ing. Rodolfo Danielli

S-15734 (A pagamento).

UNITAS IMMOBILIARE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Nicotera, 29

Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese fasc. 2205/1948

Codice fiscale n. 00406860585

Partita I.V.A. n. 00884261009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 luglio 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996; deliberare relative;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: Giuseppe Cadario.

S-15738 (A pagamento).

MOGENTALE - S.p.a.

Con sede in Zanè, via G. Leopardi, 20

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11576 reg. imprese di Vicenza

Codice fiscale n. 0126832 0247

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 4 luglio 1997 alle ore 15 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione degli amministratori e del collegio sindacale sul bilancio 1996;

Bilancio 1996: approvazione e deliberazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Zanè, 10 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diano Mogentalè

S-15620 (A pagamento).

LA CASCINA FINANZIARIA - S.p.a.

Roma, via F. Antolisei n. 25

Reg. imprese 3998/83

Codice fiscale n. 06037690580

Retifica convocazione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 133

Si precisa: che l'assemblea ordinaria in prima convocazione è fissata per il 4 luglio 1997 stesso luogo e ora.

Il presidente: Michele Martori.

A-825 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI IMPRUNETA - S.c.r.l.**

Sede in Impruneta, via Cavallegerri n. 16/18

Iscritta al Tribunale di Firenze, registro imprese n. 2168

Codice fiscale n. 00517140489

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° giugno 1997 i tassi di interesse passivi applicati sui depositi a risparmio e conti correnti avranno la seguente struttura:

- fascia di giacenza da 0 a 50 milioni dal 3% al 2,5%;
- fascia di giacenza da 50 a 100 milioni dal 3,25% al 3%;
- fascia di giacenza oltre 100 milioni dal 4% al 3,5%;
- convenzione pensionati: dal 5,5% al 5%;
- convenzione accreditati stipendi: dal 4,75% al 4,5%;
- altri conti e depositi fuori fascia: riduzione di 0,5 punti.

Per la banca di Credito cooperativo di Impruneta il direttore della Federazione Toscana Banche di Credito cooperativo.

Gianfranco Tili.

F-744 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO
CAMPI BISENZIO - S.c.r.l.**

Sede in Campi Bisenzio

Tribunale di Firenze, reg. soc. n. 1522

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° maggio 1997:

- diminuisce dello 0,50% il tasso avere sui conti correnti non inseriti in categoria, attualmente trattati ad un tasso non inferiore al 3,75%;
- diminuisce dello 0,50% il tasso avere dei conti correnti inseriti in una qualsiasi categoria;
- diminuisce dello 0,50% il tasso sui depositi a risparmio attualmente trattati ad un tasso non inferiore al 3,75%;
- viene istituita una spesa di L. 1.000 per operazioni sui conti correnti anticipi effetti s.b.f.;
- viene aumentata di L. 200 la spesa operazione per l'addebito in conto corrente degli assegni bancari emessi;
- aumenta del 3% il tasso dare extrafordi dei conti correnti.

Campi Bisenzio, 9 giugno 1997

Il presidente: dott. Denis Verdini.

F-749 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA
E LORETO APRUTINO, CARIPE - S.p.a.**

Sede legale e direzione generale in Pescara

Patrimonio e riserve n. 226.209.292.826

Riduzione tassi passivi dal 1° giugno 1997: meno 0,50% su D/R e C/C nella fascia di tasso fino al 5% compreso; meno 1% nella fascia di tasso superiore al 5%; meno 0,50% su C/C relativi a gruppi aziendali.

Recupero spese L. 4.000 per produzione di copie di ciascun assegno negoziato risultato impagato.

p. Caripe S.p.a.

Il direttore generale: dott. Mario Curci

C-17168 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica alla gentile clientela che gli organi competenti della Cassa, considerate le mutate condizioni di mercato, hanno deliberato con decorrenza 1° giugno 1997 una diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi passivi applicati ai depositi in conto corrente e ai depositi a risparmio, superiori allo 0,50%.

Inoltre le spese unitarie su c/c a L. 2.750, con un minimo trimestrale di L. 15.000 per tenuta conto, diritti di liquidazione su c/c L. 50.000, spese per recupero invio corrispondenza a L. 2.000, penale per utilizzi oltre il fido accordato o per fidi temporanei L. 50.000, attività negoziazione titoli a L. 7.500 per operazione, pagamento dividendi per ogni RAD a L. 10.000, bonifici a disposizione permanente L. 3.000.

Per quanto riguarda i servizi, il canone concessione d'uso per cassette di sicurezza L. 20.000, commissioni e rimborso spese L. 10.000.

Carrara, 6 giugno 1997

Il direttore generale: rag. C. Bignoli.

C-17170 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA **Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Verbania Intra

Capitale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 275.734.675.509

Iscritta al n. 2 del registro delle società presso il Tribunale di Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

a) le spese di gestione e di amministrazione sui titoli depositati a custodia ed amministrazione saranno percepite nella misura minima di L. 7.000 e massima di L. 70.000; sui depositi contenuti solo BOT e BTE, nella misura massima di L. 20.000; sui depositi contenuti BOT, BTE e altri titoli di Stato non allestiti materialmente, nella misura massima di L. 30.000;

b) le commissioni unitarie su operazioni di aumento di capitale saranno percepite nella misura massima di L. 20.000;

c) le commissioni unitarie per il trasferimento di titoli azionari, obbligazionari e di Stato a terzi saranno percepite nella misura massima di L. 30.000 per ogni titolo trasferito, con in minimo applicabile di L. 70.000;

d) con decorrenza 9 giugno 1997, sarà introdotta una commissione di negoziazione di L. 30.000 sulle operazioni allo sportello di acquisto/vendita di banconote estere e sulle operazioni di acquisto di travellers' cheques.

Verbania Intra, 5 giugno 1997

p. Banca Popolare di Intra
Il presidente: (firma illeggibile)

C-17233 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE

Società cooperativa a r.l.

Sede in Udine, via Cavour 24

Iscritta al n. 10 Registro Società del Tribunale di Udine

e al n. 3233 C.C.I.A.A. di Udine

Codice fiscale n. 00158550301

Nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, informa che con decorrenza 1° giugno 1997 ha apportato la seguente riduzione generalizzata dei tassi passivi:

Rapporti ordinari: riduzione dello 0,50% per tassi fino al 4,99% dello 0,75% per tassi dal 5% al 5,99%; dell'1,00% per tassi dal 6,00% con un minimo che passa dallo 0,50% allo 0,25% per i conti correnti, mentre rimane invariato allo 0,50% per i depositi a risparmio;

Rapporti convenzionati: riduzione dello 0,50% con il minimo invariato al 2,50%.

Si comunica inoltre che, con decorrenza 1° luglio 1997, le spese unitarie per operazione subiranno un aumento generalizzato di L. 300 per tutti i rapporti con spese inferiori allo standard, invariato a L. 2.700, con esclusione dei rapporti convenzionati e dei prodotti specifici Bpu.

Udine, 10 giugno 1997

Banca Popolare Udinese
Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

A-823 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO **Società cooperativa a r.l.**

Fondata nel 1871

Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio

Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0

Capitale sociale L. 137.566.065.000

Riserve L. 546.868.562.534

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1

Tribunale di Sondrio

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Avviso

Ai sensi della legge 154/92 e D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, la Banca popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 1° giugno 1997, ha provveduto alla riduzione, nella misura dello 0,50%, dei tassi passivi sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio; mentre, con decorrenza 1° aprile 1997, ha effettuato l'aumento di L. 200 sulle spese unitarie in conto corrente.

Sondrio, 9 giugno 1997

Il presidente: Piero Melazzini.

A-828 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

Soc. Coop. a r.l.

Con sede in Matera, via Timmari n.c.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO BRADANO

Soc. Coop. a r.l.

Con sede in Banzi (PZ), via Vittorio Emanuele III n. 14

Progetto di fusione (Pubblicazione dell'estratto,
ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, Codice civile)

In data 15 e 17 aprile 1997 i Consigli di Amministrazione della Banca Popolare di Puglia e Basilicata e della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Bradano hanno deliberato il progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Bradano nella Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Il rapporto di cambio delle azioni è fissato come segue:

ad ogni azione della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Bradano verrà assegnata 1 azione della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Per quanto concerne le modalità di assegnazione delle azioni, i soci della società incorporanda potranno sostituire le proprie azioni con quelle della società incorporante, in base al rapporto di cambio di cui sopra, nella misura di 1 azione della Banca Popolare di Puglia e Basilicata per ogni azione della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Bradano posseduta.

Le operazioni di cambio inizieranno dopo trenta giorni dalla data di deposito dell'atto di fusione e termineranno sessanta giorni dopo detta data;

I soci della società incorporanda dovranno consegnare le azioni della medesima e contestualmente sottoscrivere apposita domanda della quale verrà rilasciata copia.

Le nuove azioni potranno essere ritirate presso lo sportello di Banzi (PZ).

La data di decorrenza della partecipazione agli utili sarà il 1° Gennaio 1997.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Bradano saranno imputate al bilancio della Banca Popolare di Puglia e Basilicata sarà quella del 1° Gennaio 1997.

Non avendo i portatori di obbligazioni convertibili subordinate «Banca Popolare della Murgia 8.50% 1994-1999» della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, esercitato il diritto di conversione loro consentito ex art. 2503-bis Codice civile, ad essi non viene riservato alcun particolare trattamento.

Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis, comma terzo, del Codice civile, il progetto di fusione è stato depositato presso le Camere di commercio industria artigianato e agricoltura di Matera (per la Banca Popolare di Puglia e Basilicata) e di Potenza (per la Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Bradano) per l'iscrizione nel registro delle imprese, in data 9 Giugno 1997 e 11 Giugno 1997.

Banca popolare di Puglia e Basilicata
Il presidente: avv. Raffaele d'Ecclisio

Banca di Credito Cooperativo
dell'Alto Bradano
Il presidente: Rocco Carcuro

A-824 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1
Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 15780 del registro delle imprese
Presso la C.C.I.A.A. di Pisa
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza delle condizioni alla clientela, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che presso i nostri sportelli aperti il sabato o la domenica i versamenti su conti correnti e libretti di deposito nominativi potranno essere accolti nei termini seguenti:

a) Versamenti immediatamente contabilizzati e con decorrenza della valuta il giorno stesso dell'operazione:

contanti, su qualsiasi conto e libretti nominativi dell'Istituto;
assegni, tratti sullo sportello aperto e solo se versati su conti e libretti nominativi del medesimo sportello.

b) versamenti accolti in deposito, contabilizzati e con decorrenza delle valute dal lunedì successivo:

assegni diversi dal caso precedente.

Il vice direttore generale: dott. Aldo Sodi.

S-15596 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.

Sede Legale: Perugia, Corso Vannucci, 39
Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23887 del Registro delle Società
Del Tribunale di Perugia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

*Avviso ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992
Modifica delle condizioni contrattuali economiche*

Si avverte la spettante clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di tassi passivi, a decorrere dal 6 giugno 1997.

Rapporti ordinari / rapporti convenzionati (categorie economiche): riduzione generalizzata di 0,50 di punto.

Rapporti convenzionati (dipendenti aziendali): Riduzione generalizzata di 0,50 di punto, limitando tale riduzione a 0,25 di punto per i minimi standard (rapporti senza accredito emolumenti dal 3% al 2,75% - rapporti con accredito emolumenti dal 3,75% al 3,50%).

Perugia, 6 giugno 1997

Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.
Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scasellati Sforzolini

S-15516 (A pagamento).

BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.

Variazione tassi

La Banca della Provincia ai Napoli S.p.a. ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n.154, comunica che, con decorrenza 1° giugno 1997 viene disposta una riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi di interesse praticati sulla raccolta (conti correnti liberi e libretti di deposito a risparmio).

p. Banca della provincia di Napoli
L'amministratore delegato: dott. Manlio Albi Marini

S-15515 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società cooperativa a r.l.

La Banca Popolare dell'Alto Adige informa la spettante clientela che con decorrenza 6 giugno 1997 i tassi d'interesse sui depositi in lire vengono ridotti di 0,50 punti percentuali, i tassi d'interesse sui depositi in DEM vengono ridotti fino a 0,25 punti percentuali, i tassi d'interesse sui depositi in ATS vengono ridotti fino a 0,25 punti percentuali e i tassi d'interesse sui depositi in CHF vengono ridotti allo 0,50%.

Bolzano, 5 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Klaus Mähknecht.

S-15539 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.

Sede legale in Catania, via M. Scammacca n. 5
Iscritta al n. 6251 Reg. Soc. Tribunale di Catania
e al n. 94922 C.C.I.A.A. di Catania
Partita I.V.A. n. 00208030874

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n.154 si comunica che i tassi di interesse passivi applicati su tutti i depositi a risparmio ed in conto corrente della clientela diminuiranno, con decorrenza immediata, nella misura massima dello 0,50% rispetto ai tassi attualmente applicati.

Catania, 11 giugno 1997

Il vice direttore generale: dott. Antonino Marano.

S-15619 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO

Orsago (TV), via Vittorio Veneto n. 38

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 2 giugno 1997 i tassi d'interesse applicati ai rapporti di deposito e c/c sono diminuiti dello 0,50%.

Orsago, 30 maggio 1997

Il presidente: Gianpiero Michielin.

C-17172 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO - S.r.l.

ROCHE VERTE ITALIANA - S.p.a.

*Progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi degli artt. 2501-bis e 2501-quinquies C.C.)*

1. Società partecipanti alla fusione:

«Quadrifoglio S.r.l.» (incorporante), con sede in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/a, iscritta al Registro delle Imprese di Firenze al n. 61436, capitale sociale lire 80.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04373890484, svolgente attività di valorizzazione e vendita immobiliare ed attività di affitto di azienda alberghiera e di ristorazione;

«Roché Verte Italiana S.p.a.» (incorporata), con sede sociale in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/a, iscritta al Registro delle Imprese di Firenze al n. 21278, capitale sociale lire 402.912.314 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00659640486, svolgente attività di affitto di azienda alberghiera e di ristorazione.

2. Forma della fusione: alla data di redazione del presente progetto di fusione la società «Quadrifoglio S.r.l.» possiede una partecipazione del 100% del capitale nella società «Roché Verte Italiana S.p.a.».

La fusione avverrà mediante incorporazione della società «Roché Verte Italiana S.p.a.» nella società «Quadrifoglio S.r.l.».

In conseguenza della fusione il capitale sociale della società incorporata verrà interamente annullato, mentre il capitale sociale della società incorporante resterà immutato.

3. Atto costitutivo società incorporante: l'atto costitutivo e lo statuto della società «Quadrifoglio S.r.l.» non subiranno alcuna modifica in conseguenza della fusione.

4. Data di effetto della fusione ai fini contabili: visto il disposto dell'art. 2504-bis, comma 3, C.C., le operazioni della società incorporata «Roché Verte Italiana S.p.a.» verranno imputate al bilancio della società incorporante «Quadrifoglio S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1997.

5. Data di effetto della fusione ai fini delle imposte sui redditi: visto il disposto dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1997.

Si precisa che l'ultimo esercizio di entrambe le società, incorporata e incorporante, si è chiuso in data 31 dicembre 1996.

6. Trattamenti e vantaggi particolari: ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, numeri 7) e 8), C.C., si precisa che non esistono categorie particolari di soci, né vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Registro Imprese di Firenze in data 5 giugno 1997 per entrambe le società.

Firenze, 6 giugno 1997

p. Quadrifoglio S.r.l.

Un coamministratore: Corrado Frattini

p. Roché Verte Italiana S.p.a.

Un coamministratore: avv. Sandro Frattini

F-745 (A pagamento).

PELLERANO MARMI - S.r.l.

Sede in Firenze, via F. Puccinotti n. 65

Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato

Registro società presso il Tribunale di Firenze n. 20449

C.C.I.A.A. n. 231095

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00436750483

E.S.I.M.I.A. - S.r.l.

Sede in Firenze, via F. Puccinotti n. 65

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Registro società presso il Tribunale di Firenze n. 10429

C.C.I.A.A. n. 120047

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01223240480

Estratto delle delibere di fusione

In data 13 marzo 1997, con assemblea straordinaria a rogito notaio Cunnella Vincenzo, rep. n. 20052 e n. 20053, omologate in data 6 maggio 1997 n. 3353 e n. 3354, è stata deliberata la fusione per incorporazione di società interamente posseduta della «E.S.I.M.I.A. S.r.l.» nella «Pellerano Marmi S.r.l.».

La fusione viene proposta sulla base dei bilanci alla data del 31 ottobre 1996 ed avrà efficacia a partire dalla data dell'atto definitivo di fusione.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze in data 16 maggio 1997 ed ivi trascritte in data 23 maggio 1997 e 26 maggio 1997 rispettivamente per la «Pellerano Marmi S.r.l.» e per la «E.S.I.M.I.A. S.r.l.».

p. «Pellerano Marmi S.r.l.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Piacentini Luigi

p. «E.S.I.M.I.A. S.r.l.»

L'amministratore unico: Tonacchera Sandro

F-746 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Capitale sociale L. 12.126.150.379.000

Tribunale di Roma n. 7050/92

Codice fiscale n. 00811720580

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario Enel S.p.a. 1993-2001 indicizzato - 1° emissione di nominali L. 1.000 miliardi (Bell), codice IT0000490364.

Dal 30 luglio 1997 è in pagamento la cedola n. 8, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 30 gennaio - 29 luglio 1997, nella misura lorda di L. 177.500 per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 9, scadenti il 30 gennaio 1998, sono fissati nella misura lorda del 3,40% e saranno assoggettati ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previste dal decreto legislativo n. 239/96;

per il nono semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione lorda sul capitale pari allo 0,340%, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva lorda pari al 4,220%.

Tale maggiorazione sarà assoggettata:

per il 3,525%, valore cumulato alla data del 30 gennaio 1997, a ritenuta alla fonte;

per lo 0,695%, valore cumulato dal 30 gennaio 1997 al 30 gennaio 1998, ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previste dal decreto legislativo n. 239/96.

Roma, 12 giugno 1997

Il direttore corporate - Finanza:
Alessandro Breno

S-15571 (A pagamento).

AD ASSICURAZIONI DOLFI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Fiume n. 17

Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Firenze n. 31479

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03098730488

FINPROGRAM - S.r.l.

(ad unico socio)

Sede in Firenze, via Fiume n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Firenze n. 40975

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03541810481

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Finprogram S.r.l. ad unico socio, nella AD Assicurazioni Dolfi S.p.a., redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Società incorporante: AD Assicurazioni Dolfi S.p.a., con sede in Firenze, Via Fiume n. 17, capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato, iscritta al n. 31479 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03098730488.

Società incorporanda: Finprogram S.r.l. ad unico socio, con sede in Firenze Via Fiume n. 17, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 40975 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03541810481

La Società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante AD Assicurazioni Dolfi S.p.a. della incorporanda Finprogram S.r.l. ad unico socio, interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione delle quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Finprogram S.r.l. ad unico socio.

Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporanda «Finprogram S.r.l. ad unico socio» saranno imputate al bilancio della incorporante «AD Assicurazioni Dolfi S.p.a.» come segue:

qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 1997, a far data dal 1° gennaio 1997;

in caso contrario a far data dal 1° gennaio 1998.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Firenze il 3 giugno 1997 sia per l'incorporante AD Assicurazioni Dolfi S.p.a. sia per l'incorporanda Finprogram S.r.l. ad unico socio.

Firenze, 10 giugno 1997

p. AD Assicurazioni Dolfi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Tullio Dolfi

p. Finprogram S.r.l. ad unico socio
L'amministratore unico: rag. Tullio Dolfi

F-751 (A pagamento).

IMMOBILIARE CALA CORSARA - S.r.l.

Sede in Milano, via Ponchielli n. 7

ATROPO - S.r.l.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

È stato stipulato l'atto di fusione in data 20 maggio 1997 n. 60486/14949 di repertorio notato Cesare Bignami di Codogno (depositato presso il Tribunale di Milano in data 5 giugno 1997 numeri 9700125132 e 9700125144 d'ordine).

1. Società incorporante: Immobiliare Cala Corsara S.r.l. (sede in Milano, via Ponchielli n. 7, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano, registro imprese n. 219045, C.C.I.A.A. di Milano, REA n. 1115677, codice fiscale n. 06701390152); Società incorporanda: Atropo S.r.l. (sede in Milano viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano, registro imprese n. 302054 C.C.I.A.A. di Milano, REA n. 1330506, codice fiscale n. 0987880151).

2. In conseguenza della fusione lo statuto dell'incorporante subirà le seguenti modifiche:

aumento del capitale sociale da lire 20.000.000 a lire 22.673.000 con conseguente emissione di una quota da nominali lire 2.673.000 riservata a terzi avente le stesse caratteristiche della quota esistente in base al rapporto di cambio di cui al successivo punto 3;

chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno;

Si allega al presente progetto di fusione lo statuto in vigore, con la proposta di nuova formulazione riguardante l'art. 5 (capitale sociale) e l'art. 26 (chiusura esercizi sociali).

3. La fusione per incorporazione prevede l'assegnazione di una quota da nominali lire 2.673.000 di Immobiliare Cala Corsara S.r.l. in cambio di una quota da nominali lire 20.000.000 di Atropo S.r.l. Non è previsto conguaglio in denaro.

4. In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verrà annullata la quota di lire 20.000.000 rappresentante il capitale sociale di Atropo S.r.l. e verrà sostituita dalla quota di lire 2.673.000 rappresentante l'aumento di capitale sociale di Immobiliare Cala Corsara S.r.l. L'assegnazione avrà luogo previa identificazione della qualifica di socio del soggetto richiedente, mediante la verifica della corrispondenza con il libro soci della società incorporata.

5. La nuova quota emessa dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale di cui ai punti 2. e 4, avrà godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

6. Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione, e ciò anche ai fini fiscali.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-5801 (A pagamento).

ALLIED SIGNAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20

Capitale sociale L. 6.470.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01702670157

JURID ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano - Via Felice Casati n.20

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato.

Codice fiscale n. 01132260587

Progetto di fusione ex art. 2501-bis del codice civile di Jurid Italia S.r.l. in Allied Signal Italia S.p.a.

Il presente progetto viene redatto a sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile in previsione della fusione per incorporazione della Jurid Italia S.r.l. nella Allied Signal Italia S.p.a.

Allied Signal Italia S.p.a. possiede una quota pari al 100% del capitale sociale di Jurid Italia S.r.l.

Proprio in considerazione del fatto che Allied Signal Italia S.p.a. possiede tutte le quote di Jurid Italia S.r.l., la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun aumento di capitale e concaombo.

In ottemperanza al primo comma del citato articolo 2501-bis Codice civile si comunica e si allega quanto segue:

1) Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Allied Signal Italia S.p.a. con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, codice fiscale n. 01702670157 iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 263180;

b) Società incorporanda: Jurid Italia S.r.l., con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, codice fiscale n. 01132260587, iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 338770.

3) Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile;

4) Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile;

5) Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile;

6) Data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda Jurid Italia S.r.l. sono contabilmente imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, 7° comma, TUIR: 1° gennaio 1997.

7) Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8) Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione di cui al presente estratto sono stati registrati come segue:

Allied Signal Italia S.p.a. nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 3 giugno 1997 al n. 121665/00;

Jurid Italia S.r.l. nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 3 giugno 1997 al n. 121655/01.

p. Allied Signal Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di Amministrazione:
dott. Carlo Ticozzi Valerio

p. Jurid Italia S.r.l.
p. Il Consiglio di Amministrazione:
dott. Piero Gennari

M-5802 (A pagamento).

INDUSTRIA CERARIA F.LLI CIOGNA - S.r.l.

Sede in Novate Milanese (MI), via Damiano Chiesa n. 84

INDUSTRIA CERARIA F.LLI CIOGNA

di Luciano e Marco Cicogna - S.n.c.

Sede in Novate Milanese (MI), via Damiano Chiesa n. 84

*Estratto delle delibere di fusione in data 9 aprile 1997
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Società incorporante: «Industria Ceraria F.Lli Cicogna S.r.l.», sede Novate Milanese (MI), via Damiano Chiesa n. 84, capitale lire 20.000.000, registro delle imprese di Milano numero 35972/1997, codice fiscale n. 11980500158.

Società incorporanda: «Industria Ceraria F.Lli Cicogna di Luciano e Marco Cicogna - s.n.c.», sede Novate Milanese (MI), via Damiano Chiesa n. 84, capitale lire 600.000, registro delle imprese di Milano numero 129495 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00757140157.

Il capitale della società incorporanda è posseduto dagli stessi soci della società incorporante e con le medesime proporzioni. Non è stato pertanto determinato rapporto di cambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Le delibere di fusione sopracitate sono state entrambe trascritte presso il registro delle imprese di Milano in data 30 maggio 1997.

Dott.ssa Gloria Battaglia, notaio.

M-5813 (A pagamento).

FINGAS - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Incorporazione, ex art. 2501-bis Codice civile, delle società:

1. Fingas S.r.l., con sede in Roma, via Domenico Barone n. 51, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 686/83, codice fiscale n. 05862840583, partita I.V.A. n. 01457991006, e Delfogas Jonica S.r.l., con sede in Taranto, via Duca di Genova n. 55, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Taranto al n. 6497, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00891510737, (congiuntamente società incorporande) nella Camuzzi-Gazometri S.p.a., con sede in Milano, via Gargano n. 17, capitale sociale L. 21.655.664.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27934, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736240151, (società incorporante).

2. Agli effetti dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, si rende noto che la società incorporante possiede l'intero capitale delle società incorporande.

3. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi delle azioni delle Società partecipanti alla fusione, ai quali sia riservato uno speciale trattamento.

5. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Progetto iscritto nel registro imprese di Milano in data 28 maggio 1997 al n. 104575, nel registro imprese di Roma in data 2 giugno 1997 al n., nel registro imprese di Taranto in data 30 maggio 1997 al n.

Milano-Roma-Taranto, 9 giugno 1997

Camuzzi Gazometri S.p.a.
p. Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: dott. Ruggiero Jannuzzelli

Fingas S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Gianpiero Tansini

Delfogas Jonica S.r.l.
p. Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: ing. Emilio Chiesa

M-5814 (A pagamento).

DARDANIO MANULI - S.p.a.

Sede legale Aprilia (LT), S.S. Nettunense km 24
Capitale sociale L. 21.270.554.000 interamente versato
Registro delle imprese di Latina n. 113525/1997
Codice fiscale n. 09041850158

MANULI AUTOADESIVI

PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale Aprilia (LT), S.S. Nettunense km 24
Capitale sociale L. 15.300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Latina n. 110378/1997
Codice fiscale n. 00881910152

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Manuli Autoadesivi Partecipazioni S.p.a. nella Dardanio Manuli S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile i Consigli di amministrazione della Dardanio Manuli S.p.a. e della Manuli Autoadesivi Partecipazioni S.p.a., hanno predisposto in data 24 marzo 1997 il seguente progetto di fusione:

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Dardanio Manuli S.p.a., sede legale in Aprilia (Latina), Strada Statale Nettunense km 24, capitale socialmente versato, di L. 21.270.554.000 diviso in n. 21.270.554 azioni da

nominali L. 1.000 cadauna; registro delle imprese di Latina n. 113525/1997, codice fiscale n. 09041850158.

Società incorporanda: Manuli Autoadesivi Partecipazioni S.p.a., sede legale in Aprilia (Latina), Strada Statale Nettunense km 24, capoluogo sociale, interamente versato, di L. 15.300.000.000 diviso in n. 1.530.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, registro delle imprese di Latina n. 110378/1997, codice fiscale n. 00881910152.

2) Statuto della società incorporante, modifiche statutarie: il capitale sociale della società incorporanda Dardanio Manuli S.p.a., sarà aumentato a servizio della fusione nella misura di L. 21.114.000.000 mediante emissione di complessive n. 21.114.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna da riservare agli azionisti della società incorporanda Manuli Autoadesivi Partecipazioni S.p.a., sulla base del rapporto di cambio di cui al successivo punto 3.

Conseguentemente sarà variato l'art. 6 dello statuto dell'incorporante (capitale sociale).

3) Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: agli azionisti della Manuli Autoadesivi Partecipazioni S.p.a., verranno attribuite azioni Dardanio Manuli S.p.a., secondo il seguente rapporto di cambio:

n. 69 azioni Dardanio Manuli S.p.a., del valore nominale di L. 1000 per ogni n. 5 azioni Manuli Autoadesivi Partecipazioni S.p.a., del valore nominale di L. 10.000 possedute, con conseguente aumento di capitale dell'incorporante per L. 21.114.000.000.

Le azioni di nuova emissione dell'incorporante avranno i diritti di quelle in circolazione al momento dell'attuazione della fusione.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4) Modalità di assegnazione delle azioni: per effetto della fusione verranno annullate le azioni della incorporanda e sostituite con nuove azioni dell'incorporante in ragione del rapporto di cambio riportato al punto 3). Le azioni di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, saranno pertanto:

n. 21.114.000 da nominali L. 1.000 per complessive nominali L. 21.114.000.000.

Si procederà all'attribuzione delle azioni spettanti per effetto del conguaglio a far data da quella di efficacia della fusione presso la sede legale dell'incorporante.

5) Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: le nuove azioni emesse dalla Dardanio Manuli S.p.a., a servizio della fusione avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 anche agli effetti contabili e fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 codice civile.

7) Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sono salve le modifiche che fossero richieste in sede di omologazione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Latina in data 4 giugno 1997 al n. 113525/1997 per Dardanio Manuli S.p.a., ed al n. 110378/1997 per Manuli Autoadesivi Partecipazioni S.p.a.

Dardanio Manuli S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sandro Manuli

Manuli Autoadesivi Partecipazioni S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonello Manuli

M-5819 (A pagamento).

CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.

Estratto di progetto di fusione

Estratto dell'atto di fusione in data 28 maggio 1997 repertorio n. 177982/9180, notaio Maurizio Silocchi di Milano.

1. Società partecipanti alla fusione:

Casa di Cura S. Rita S.p.a., con sede in Milano, via Catalani n. 4, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 288133, Tribunale di Milano (incorporante);

Il Tetto 2000 S.r.l. con sede in Milano, via Catalani n. 4, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 304425, Tribunale di Milano (incorporata).

2. Rapporto di cambio: la società incorporante possedeva l'intero capitale dell'incorporata, non si applicano pertanto le disposizioni dell'articolo 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5.

3. Data di decorrenza della fusione: 1° gennaio 1997;

4. Nulla è stato pattuito con riferimento ai punti 7 e 8 dell'articolo 2501-bis C.C.

L'atto di fusione in oggetto è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 4 giugno 1997 al n. 122415 di protocollo.

Milano, 3 giugno 1997

Maurizio Silocchi, notaio.

M-5826 (A pagamento).

VASARI - S.r.l.

Società con socio unico

Sede legale in Milano, via Bernina n. 7

Capitale Sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, numero registro imprese: 213950

VASARI STYLE - S.r.l.

Società con socio unico

Sede legale in Milano, via Bernina n. 7

Capitale Sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, numero registro imprese: 207803

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Vasari Style S.r.l. nella Vasari S.r.l.

Signori soci, la fusione avverrà mediante incorporazione della società Vasari Style S.r.l., e conseguente annullamento, da parte della Vasari S.r.l., della partecipazione rappresentante il 100% del capitale sociale.

Essa sarà effettuata, ai sensi dell'art. 2501-ter Codice civile, per entrambe le società, sulla base dei dati risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996 relativi ai rispettivi bilanci d'esercizio chiusi alla stessa data e approvati dall'assemblea dei soci.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Vasari S.r.l., sede in Milano, via Bernina n. 7, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano, numero registro imprese: 213950, C.C.I.A.A. Milano, numero R.E.A.: 1099726;

Società incorporanda: Vasari Style S.r.l., sede in Milano, via Bernina n. 7, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano, numero registro imprese: 207803 C.C.I.A.A., di Milano, numero R.E.A.: 1080315.

La società incorporanda, Vasari Style S.r.l., è interamente posseduta dalla società incorporante, Vasari S.r.l.

3. Decorrenza effetti contabili: agli effetti contabili e fiscali, le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, Vasari S.r.l., con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Trattamento a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato:

per Vasari S.r.l., al registro delle imprese di Milano in data 6 giugno 1997 ricevuta n. 9700127246/CMI 1557;

per Vasari Style S.r.l., al registro delle imprese di Milano in data 6 giugno 1997 ricevuta n. 9700127260/CMI 1557.

Milano, 9 giugno 1997

Vasari S.r.l.

L'amministratore unico: Jacques Hosselet

Vasari Style S.r.l.

L'amministratore unico: Edward Jan Ascherma

M-5820 (A pagamento).

RISTOP - S.r.l.

Sede in Milano, via C. da Sesto n. 15

TORINVEST - S.p.a.

Sede in Milano, via C. da Sesto n. 15

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 29 aprile 1997 n. 113876/15695 di mio repertorio per la «Ristop S.r.l.», e in data 29 aprile 1997 al n. 113877/15696 di mio repertorio per la «Torinvest S.p.a.».

Società partecipanti alla fusione:

1) la società incorporante che possiede l'intero capitale sociale della incorporanda, è la Ristop S.r.l., con sede in Milano, via C. da Sesto n. 15, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 268789, (codice fiscale n. 08704070153);

2) società incorporanda: Torinvest S.p.a., con sede in Milano via C. da Sesto n. 15 capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 202901, (codice fiscale n. 00597640218).

3) La fusione non comporta modifiche allo statuto in vigore dell'incorporante.

4) Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Ristop S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Torinvest S.p.a.

5) Vedasi punto 4).

6) Vedasi punto 5).

7) Ai fini contabili ed ai fini delle imposte sui redditi le operazioni della Torinvest S.p.a. saranno imputate al bilancio della Ristop S.r.l., con effetto dal 1° gennaio 1997.

8) Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

9) A favore degli amministratori della Ristop S.r.l., e della Torinvest S.p.a., non è stato proposto alcun vantaggio ai fini delle operazioni di fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 4 giugno 1997 rispettivamente al n. 9700124426 di protocollo per la società «Ristop S.r.l.», e al n. 9700124440 di protocollo per la società «Torinvest S.p.a.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-5824 (A pagamento).

CHEMINT - S.p.a.

Sede in Milano, via Benedetto Marcello n. 2

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 40398/Monza

CHEMINT - S.p.a.

Costruzione Impianti Chimici

Sede in Milano, via Benedetto Marcello n. 2

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registri imprese di Milano n. 291108

Estratto delle delibere di fusione

con rispettive deliberazioni in data 24 marzo 1997 (omologate dai competenti Tribunali ed iscritte nel Registro Imprese di Milano in data 15 maggio 1997 al n. 83586 prot. (incorporante) e n. 83605 prot. (incorporanda), le assemblee dei Soci hanno approvato il progetto di fusione tra le Società, entrambe con sede a Milano: Chemint S.p.a. e Chemint Costruzione Impianti Chimici S.p.a. mediante incorporazione della seconda nella prima. La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda. La fusione avrà decorrenza dal termine fissato dall'art. 2504-bis, 2° comma Codice civile. Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1997, e ciò anche ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nessun trattamento particolare è riservato ad alcuna categoria di Soci, e/o a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Chemint S.p.a.: ing. Mario Ragani

Chemint - Costruzioni Impianti Chimici S.p.a.:
ing. Mario Ragani

C-17228 (A pagamento).

CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.

Estratto di progetto fusione

Le società:

Casa di Cura S. Rita S.p.a. con sede in Milano, via Catalani n. 4, capitale sociale di L. 46.000.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 288133, Tribunale di Milano;

Immobiliare Primavera S.r.l. con sede in Milano, via Donizetti n. 38, capitale sociale di L. 715.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 303701, Tribunale di Milano;

Premessa

che l'intero capitale sociale pari a L. 715.000.000 (settecentoquindici milioni) della società «Immobiliare Primavera S.r.l.» è interamente posseduto dalla società «Casa di Cura S. Rita S.p.a.»;
che la società «Immobiliare Primavera S.r.l.» intende fondersi mediante incorporazione nella società «Casa di Cura S. Rita S.p.a.».

Rendono noto

di avere entrambe provveduto ad iscrivere nel Registro delle Imprese di Milano in data 9 giugno 1997 (al n. 127079 di protocollo la società «Immobiliare Primavera S.r.l.» e al n. 127083 di protocollo la società «Casa di Cura S. Rita S.p.a.») il progetto di fusione previsto dall'art. 2501-bis del Codice civile, progetto che viene qui di seguito riportato per estratto:

I. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante «Casa di Cura S. Rita S.p.a.» con sede in Milano, via Catalani n. 4, capitale sociale lire 46.000.000.000 (quarantasei miliardi), iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 288133, Tribunale di Milano;

2. incorporanda «Immobiliare Primavera S.r.l. con sede in Milano, via Donizetti n. 38, capitale sociale lire 715.000.000 (settecentocinquidimilioni), iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 303701, Tribunale di Milano;

la data di decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, Casa di Cura S. Rita S.p.A., corrisponde al 1° gennaio 1997.

Casa di Cura S. Rita S.p.A.
L'amministratore unico: Elisa Rosenberger

Immobiliare Primavera S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppina Lucano

M-5827 (A pagamento).

LEICA - S.p.A.

KANDY - S.p.A.

Estratto del progetto di scissione parziale redatto ai sensi dell'art. 2404 del Codice civile, depositato al registro delle imprese di Milano il 9 giugno 1997 come da ricevute n. 9700127949/CM11318 e n. 9700127945/CM11318.

Società trasferente: Leica S.p.A., con sede in Milano, viale Ortes n. 54/A, capitale sociale lire 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano - S.O. del Registro delle Imprese n. 300502, codice fiscale n. 09933630155, rappresentata dal Consigliere Delegato ing. Vittorio Marchesi nato a Milano il 14 gennaio 1949.

Società beneficiaria: Kandy S.p.A., con sede in Milano, viale Ortes n. 54/A, capitale sociale lire 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano - S.O. del Registro delle Imprese n. 109168/1997, codice fiscale n. 12090330155.

1. La scissione avverrà mediante trasferimento del ramo aziendale della Leica S.p.A. relativo, prevalentemente, al commercio di strumenti ottici, di meccanica di precisione, di elettronica, di topografia, di geodesia, di strumenti per calcoli matematici nonché all'assistenza tecnica per gli stessi strumenti, per un valore netto di L. 1.000.000.000.

2. La capitale sociale della Leica S.p.A. sarà ridotto per L. 1.000.000.000, mentre il capitale sociale della società beneficiaria sarà aumentato di L. 1.000.000.000 ed ammonta a L. 1.200.000.000, suddiviso in numero 1.200.000 azioni dal valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Il totale complessivo delle azioni della società beneficiaria (numero 1.000.000) saranno attribuite all'unico azionista della società trasferente in proporzione all'attuale partecipazione nella stessa e così nella misura di 1 azione della nuova società beneficiaria per ogni azione della società trasferente posseduta.

Pertanto per la scissione in oggetto, ai sensi dell'art. 2504-novies del C.C., non è richiesta la relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-quinquies del C.C.;

3. In occasione della delibera di scissione verranno proposte le seguenti modifiche allo statuto della Leica S.p.A.:

art. 5: per la riduzione del capitale sociale;

art. 4: per la modifica dell'oggetto sociale a seguito del trasferimento dell'attività relativa al complesso aziendale che verrà scisso;

art. 10: per la modifica dei luoghi dove possono essere convocate le assemblee (i paesi del MEC sono sostituiti da quelli dell'Unione Europea);

art. 16: per la possibilità di riunione del Consiglio di amministrazione anche tramite videoconferenza.

In dipendenza della scissione lo statuto sociale della Kandy S.p.A. sarà modificato nell'art. 5 per l'aumento del capitale.

I testi degli statuti sociali modificati delle società trasferente e beneficiaria sono allegati al progetto di scissione rispettivamente sotto la lettera A e B.

4. La partecipazione agli utili da parte delle azioni della società beneficiaria è fissata a partire dalla data di efficacia della scissione;

5. Le operazioni della società scissa relative al complesso aziendale trasferito saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione;

6. Le società partecipanti alla scissione non hanno categorie particolari di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni. Pertanto non esiste alcun trattamento riservato a loro favore;

7. Non sono previsti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale;

8. La descrizione degli elementi patrimoniali costituenti il complesso aziendale oggetto di scissione e sui relativi valori patrimoniali risulta dallo stato patrimoniale derivante dal bilancio d'esercizio al 31 marzo 1997 della società trasferente.

I valori delle attività e passività da trasferire saranno modificati al tempo del trasferimento per riflettere le variazioni intervenute nel periodo dal 31 marzo 1997 alla data di effetto della scissione in dipendenza dell'ordinaria gestione del patrimonio, mentre resterà immutato il patrimonio netto trasferito. Eventuali differenze saranno a carico della società trasferente.

Non è stato previsto un conguaglio in denaro tra il valore nominale di emissione delle azioni della Kandy S.p.A., assegnate agli azionisti della Leica S.p.A., ed il patrimonio netto del complesso aziendale oggetto della scissione.

Leica S.p.A.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Vittorio Marchesi

Kandy S.p.A.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Vittorio Marchesi

M-5831 (A pagamento).

ENOPLASTIC - S.p.A.

Con sede legale in Bodio Lomnago (Varese), via alla Cava n. 1

Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato

Duratura sino al 31 dicembre 2010

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Varese al n. 8.414

Tribunale di Varese ed al n. 147.211 del R.E.A.

Codice fiscale e di partita I.V.A. n. 00713830123

FINZIARIA FIOR D'ALPE - S.r.l.

Con sede in Varese, via Fior d'Alpe n. 7

Capitale sociale di L. 55.000.000 interamente versato

Duratura sino al 31 dicembre 2030

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Varese al n. 18.027

Tribunale di Varese ed al n. 219150 del R.E.A. di Varese

Codice fiscale e di partita I.V.A. n. 01949500126

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «Enoplastic S.p.A.» con sede in Bodio Lomnago della «Finziaria Fior d'Alpe S.r.l.» con sede in Varese.

Con assemblee del 19 dicembre 1996 è stata deliberata la fusione nella «Enoplastic S.p.A.» con sede in Bodio Lomnago della «Finziaria Fior d'Alpe S.r.l.» con sede in Varese.

la fusione stessa comporterà l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda, previo concambio di ogni gruppo di 11 quote della società incorporanda interamente liberate, con 136 azioni della società incorporante; le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili a far data dal 1° gennaio 1997; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, dando pure atto che nessun speciale trattamento è riservato ai soci o a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la società incorporanda non ha in circolazione obbligazioni convertibili;

il capitale sociale da della incorporanda di lire 2.000.000.000 viene aumentato a lire 2.680.000.000 mediante emissione di n. 68.000 azioni da nominali lire 10.000, da consegnarsi ai soci della incorporanda società, nella proporzione di concaambio sopra specificata.

La deliberazione di fusione della «Enoplast S.p.a.» con rogito a ministero dott. Carlo Giani, notaio in Marchirolo, n. 16318/2102 di repertorio, registrato a Luino l'8 gennaio 1997 n. 31 serie 1° è stata iscritta nel registro delle imprese di Varese in data 29 maggio 1997 al n. 16321.

La deliberazione di fusione della «Finplast S.r.l.» con rogito a ministero dott. Carlo Giani, notaio in Marchirolo, n. 16319/2103 di repertorio, registrato a Luino l'8 gennaio 1997 n. 34 serie 1° è stata iscritta nel registro delle imprese di Varese in data 29 maggio 1997 al n. 16385.

Carlo Giani, notaio.

C-17232 (A pagamento).

SPEEDYBETON - S.p.a.

Pomezia Roma, via Padova n. 8/A

Partita I.V.A. n. 00899441000

SPEEDYBETON SUD - S.p.a.

Pomezia Roma, via Padova n. 8/A

Partita I.V.A. n. 00899201008

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, quarto comma Codice civile)

Con atto del notaio Pasquale Cordasco del 15 aprile 1995 repertorio n. 70701/17448 registrato all'ufficio del registro di Roma il 24 aprile 1997, iscritto presso il registro delle imprese di Roma il 5 maggio 1997 al n. 9700053414/CRM0719 e il 12 maggio 1997 al n. 9700057341/CRM0719, si sono fuse le società Speedybeton Sud S.p.a. con sede in Pomezia (Roma), via Padova n. 8/A, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 149/70 del registro delle imprese di Roma (codice fiscale n. 00462760588) e Speedybeton S.p.a. con sede in Pomezia (Roma), via Padova n. 8/A, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al n. 2871/67 del registro delle imprese di Roma (codice fiscale n. 00463340588), mediante incorporazione della Speedybeton Sud S.p.a. nella Speedybeton S.p.a.;

ex art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: che la incorporanda non ha emesso azioni al servizio della fusione, in quanto il capitale sociale della incorporanda è già per intero di sua proprietà;

ex art. 2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici della fusione decorrono ai sensi dell'art. 2504-bis 2° comma Codice civile dalle ore venti-quattro del giorno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile, mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1996 n. 917 (testo unico imposte dirette) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporanda dal giorno 1° gennaio 1997;

ex art. 2501-bis n. 7 e 8: che non sono stati riservati trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pomezia, 9 giugno 1997

Speedybeton S.p.a.

L'amministratore delegato: Rodolfo Salesi

A-822 (A pagamento).

SAN CARLO FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Pomezia, località Maggiore S. Palomba
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 281/67 del registro società
R.E.A. n. 308871

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

San Carlo Farmaceutici S.p.a. con sede in Pomezia località Santa Palomba, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 281/67, codice fiscale n. 00432190585, partita I.V.A. n. 00890721004, R.E.A. n. 308871, società incorporante;

Laboratorio Farmaceutico dott. Medici S.r.l. con sede in Pomezia, località Santa Palomba capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 3215/78, codice fiscale n. 00849630157, partita I.V.A. n. 00857561005, R.E.A. n. 431919, società incorporata;

Saet S.r.l. con sede in Roma, via Lisbona n. 23, capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 2124-bis/71, codice fiscale n. 02539600581, partita I.V.A. n. 01073741009, R.E.A. n. 346701, società incorporata.

2. Forma della fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione della Laboratorio Farmaceutico dott. Medici S.r.l. e della Saet S.r.l. nella San Carlo Farmaceutici S.p.a. senza concaambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale delle società incorporande

3. Statuto della incorporante: la San Carlo Farmaceutici S.p.a. adotta lo Statuto nel testo che si allega per farne parte integrante a questo progetto e non subirà modificazioni.

4. Trattamento categorie soci ed amministratori: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

5. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile si dichiara che gli effetti della fusione si produrranno alla data del 1° gennaio 1998.

L'amministratore unico: Florio Domenico.

S-15517 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO

DR. MEDICI - S.r.l.

Sede in Pomezia, località Maggiore S. Palomba
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 3215/78 del registro società
R.E.A. n. 431919

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

San Carlo Farmaceutici S.p.a. con sede in Pomezia, località Santa Palomba, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 281/67, codice fiscale n. 00432190585, partita I.V.A. n. 00890721004, R.E.A. n. 308871, società incorporante;

Laboratorio Farmaceutico dott. Medici S.r.l. con sede in Pomezia, località Santa Palomba capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 3215/78, codice fiscale n. 00849630157, partita I.V.A. n. 00857561005, R.E.A. n. 431919, società incorporata;

Saet S.r.l. con sede in Roma, via Lisbona n. 23, capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 2124-bis/71, codice fiscale n. 02539600581, partita I.V.A. n. 01073741009, R.E.A. n. 346701, società incorporata.

2. Forma della fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione della Laboratorio Farmaceutico dott. Medici S.r.l. e della Saet S.r.l. nella San Carlo Farmaceutici S.p.a. senza concaambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale delle società incorporande

3. Statuto della incorporante: la San Carlo Farmaceutici S.p.a. adotta lo Statuto nel testo che si allega per farne parte integrante a questo progetto e che non subirà modificazioni.

4. Trattamento categorie soci ed amministratori: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

5. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile si dichiara che gli effetti della fusione si produrranno alla data del 1° gennaio 1998.

L'amministratore unico: Carlo Billici.

S-15518 (A pagamento).

SAET - S.r.l.

Sede in Roma, via Lisbona n. 23

Capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2124-bis/71 del registro società

R.E.A. n. 346701

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

San Carlo Farmaceutici S.p.a. con sede in Pomezia località Santa Palomba, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 2816/67, codice fiscale n. 00432190585, partita I.V.A. n. 00890721004, R.E.A. n. 308871, società incorporante;

Laboratorio Farmaceutico dott. Medici S.r.l. con sede in Pomezia, località Santa Palomba capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 3215/78, codice fiscale n. 00849630157, partita I.V.A. n. 00857561005, R.E.A. n. 431919, società incorporata;

Saet S.r.l. con sede in Roma, via Lisbona n. 23, capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 2124-bis/71, codice fiscale n. 02539600581, partita I.V.A. n. 01073741009, R.E.A. n. 346701, società incorporata.

2. Forma della fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione della Laboratorio Farmaceutico dott. Medici S.r.l. e della Saet S.r.l. nella San Carlo Farmaceutici S.p.a. senza concambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale delle società incorporande.

3. Statuto della incorporante: la San Carlo Farmaceutici S.p.a. adotta lo Statuto nel testo che si allega per farne parte integrante a questo progetto e che non subirà modificazioni.

4. Trattamento categorie soci ed amministratori: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

5. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile si dichiara che gli effetti della fusione si produrranno alla data del 1° gennaio 1998.

L'amministratore unico: Florio Domenico.

S-15519 (A pagamento).

C.I.T.A.S. - S.r.l.

Compagnia Italiana Tecniche ed Analisi di Sistema

CORIMM - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Società incorporante: «Compagnia Italiana Tecniche ed Analisi di Sistema - C.I.T.A.S. S.r.l.», con sede in Roma, via Nazionale n. 66, codice fiscale n. 03910070584, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 56/81;

Società incorporanda: «Corimm - S.r.l.», con sede in Roma, via Gaio Melisso n. 7, codice fiscale n. 80112650587, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 815/76.

La fusione avverrà mediante incorporazione della «Corimm - S.r.l.», il cui capitale è interamente posseduto dalla società incorporante senza rapporto di cambio, nella «Compagnia Italiana Tecniche ed Analisi di Sistema - C.I.T.A.S. S.r.l.» e annullamento di tutte le quote di capitale della società che verrà incorporata.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote di nuova emissione: come sopra specificato al precedente punto 2 non si farà luogo ad assegnazione di nuove quote e pertanto non è determinata alcuna data di riferimento.

Gli effetti civilistici della fusione si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis, primo e secondo comma del Codice civile, mentre è previsto che le operazioni compiute dalla società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci, di fatto non esistenti, né è previsto alcun vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Tale progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma il 9 maggio 1997 ai nn. 56408 e 56404.

C.I.T.A.S. - S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Galardi

Corimm - S.r.l.

L'amministratore unico: Claudia Petacci

S-15514 (A pagamento).

L.N. PLAST - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Borfuro, 1

Codice fiscale e partita I.V.A. 02116680162

ELIPLAST - S.r.l.

Sede in Verdellino, via Madrid n.1

Codice fiscale e partita I.V.A. 00757080163

Progetto di fusione per incorporazione depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 10 giugno 1997 al prot. n. 9700023241 (per la prima Società), in data 10 giugno 1997 al prot. n. 9700023240 (per la seconda società).

1. Società incorporante:

«L.N. Plast S.r.l.» - Società a responsabilità limitata, con sede in Bergamo, via Borfuro n. 1.

Società incorporanda (interamente posseduta)

«Eliplast S.r.l.» - Società a responsabilità limitata con sede in Verdellino, via Madrid n. 1.

Entrambe le società svolgono attività di lavorazione delle materie plastiche.

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato agli artt. 2-3 e 5.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle medesime.

Bergamo, 10 giugno 1997

L.N. Plast S.r.l.: Linda Romea Romeo

Eliplast S.r.l.: Clara Pecis.

S-15543 (A pagamento).

S.A.C.R.A. - S.r.l.

Estratto dal verbale di assemblea straordinaria della società: «S.A.C.R.A. S.r.l.» con sede in Venezia, Castello n. 5453, cap. soc. di lire 66.000.000 (sessantaseimilioni) interamente versato iscritta presso il registro imprese di Venezia al n. 4286, (atto pubblico 27 marzo 1997 n. 100.185 di rep. del sottoscritto notaio M.L. Semi di Venezia, registrato a Venezia, Atti Pubblici 8 aprile 1997 al n. 810, depositato presso il registro delle imprese di Venezia, il 29 maggio 1997.

Nella suindicata assemblea è stato deliberato di:

approvare, sentita la relazione dell'amministratore Unico, la situazione patrimoniale della società «S.A.C.R.A. S.r.l.» al 30 novembre 1996;

di approvare il progetto di scissione parziale della società «S.A.C.R.A. S.r.l.» (progetto depositato, iscritto e pubblicato a sensi di legge) con costituzione della società «Nola S.r.l.», società beneficiaria di nuova costituzione, sulla base della situazione patrimoniale della società scindenda alla data del 30 novembre 1996, scissione da attuarsi mediante assegnazione di quella parte del patrimonio della società scindenda individuato sulla base dell'esatta descrizione degli elementi oggetto di trasferimento contenuta nel progetto di scissione stesso;

di fissare il capitale sociale della costituenda società a responsabilità limitata denominata «Nola S.r.l.», con sede in Venezia, San Marco n. 3366, in lire 2.800.000.000 (duemiladiottocentomilioni) suddiviso in quote da assegnarsi ai soci della scindenda società «S.A.C.R.A. S.r.l.» (mediante iscrizione nel libro soci della società beneficiaria da eseguirsi contestualmente alla sottoscrizione dell'atto costitutivo della stessa) nella medesima proporzione con cui già partecipano al capitale sociale della società scindenda: al socio dott. Daniela Gaddo una quota del capitale sociale pari al 10% (dieci per cento) ed al socio prof. Romano Vedaldi una quota del capitale sociale pari al 90% (novanta per cento);

di approvare l'atto costitutivo e lo Statuto della società beneficiaria «Nola S.r.l.» nel testo allegato al progetto di scissione;

di stabilire che la società beneficiaria «Nola S.r.l.» sarà amministrata da un amministratore unico, nominato nell'atto costitutivo per il primo triennio in persona del dott. Francesco Trevisanato, nato a Venezia il 12 dicembre 1944, e successivamente da eleggersi in seno all'assemblea, con durata in carica per un triennio, salvo revoca o dimissioni; di stabilire che il Collegio sindacale della società beneficiaria «Nola S.r.l.» per il primo triennio, sarà composto dai signori:

dott. Filippo Brass, nato a Venezia il 4 marzo 1964, in qualità di Presidente,

rag. Guido Sesani, nato a Venezia il 5 marzo 1955, in qualità di sindaco effettivo,

dott. Arturo Pannoli, nato a Bari il 29 maggio 1958, sindaco effettivo,

dott. Paolo Benvenuto, nato a Venezia il 4 luglio 1968, in qualità di sindaco supplente,

dott. Andrea Pagnin, nato a Venezia il 23 marzo 1965, in qualità di sindaco supplente;

di stabilire che la scissione della società «S.A.C.R.A. S.r.l.» con conseguente costituzione della società beneficiaria «Nola S.r.l.» avverrà alle seguenti condizioni:

a) ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria, come prescritto all'art. 2504 Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies Codice civile, la società scindenda «Nola S.r.l.» subentrerà di pieno diritto in quella parte del patrimonio attivo e passivo che verrà trasferito dalla società scindenda «S.A.C.R.A. S.r.l.», assumendo a proprio vantaggio tutte le attività, i diritti, le ragioni e le azioni della società scindenda ed a proprio carico, a norma di legge, le passività, gli obblighi e gli impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo altresì l'onere di provvedere all'estinzione di tutte l'indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni;

b) la scissione verrà attuata mediante assegnazione di quella parte del patrimonio della società scindenda individuato sulla base dell'esatta descrizione degli elementi oggetto di trasferimento contenuta nel progetto di scissione stesso con la precisazione che eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione rimarranno in capo alla società trasferente e che in relazione a quegli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto risponderanno in solido la società trasferente e la nuova società;

c) ai sensi dell'art. 2501-bis, numero 5), Codice civile richiamato dall'art. 2504-decies Codice civile, le quote di partecipazione alla società di nuova costituzione «Nola S.r.l.» daranno diritto agli utili a far data dall'iscrizione;

d) ai sensi dell'art. 2501-bis, numero 6), Codice civile richiamato dall'art. 2504-decies Codice civile, le operazioni della società scindenda «S.A.C.R.A. S.r.l.», relative al patrimonio oggetto di trasferimento, saranno imputate al bilancio della società di nuova costituzione «Nola S.r.l.», ai fini fiscali, a far data dall'iscrizione.

Notaio, Maria Luisa Semi.

S-15537 (A pagamento).

ASTOR - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (Modena), via Viazza 27

Capitale L. 800.000.000 versato

Iscritta al n. 14573 Tribunale di Modena, reg. imp. di Modena

EDIMAX - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese (Modena), via Ferrari Carazzoli 21

Capitale L. 4.000.000.000 versato

Iscritta al n. 14574 Tribunale Modena reg. imp. di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 20 maggio 1997, rep. 99736/13631, iscritto nel registro imprese di Modena 4 giugno 1997, le società si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 settembre 1996 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata di L. 149.972.000, detenuta dall'incorporante, e sostituzione delle quote residue di complessive L. 650.028.000, detenute da terzi, con n. 946.000 azioni ordinarie di nuova emissione dell'incorporante del valore nominale di L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1997, che vengono assegnate ai soci dell'incorporata in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale detenuta, nella misura di n. 236.500 azioni ogni L. 162.507.000 di quota, in esecuzione dell'aumento di capitale da L. 4.000.000.000 a L. 4.946.000.000, deliberato dall'incorporante a servizio della fusione, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dal 1° gennaio 1997.

Notaio, Silvio Vezzi.

S-15540 (A pagamento).

CASFIN - S.r.l.

Sede in Sale Marasino (BS), via Giardino n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 6216

Codice fiscale e partita I.V.A. 01273860179

ARREDAMENTI METALLICI CASTAGNA - S.r.l.

Sede in Sale Marasino (BS), via Giardino n. 5

Capitale Sociale L. 318.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 15780

Codice fiscale e partita I.V.A. 00302470174

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Estratto dei verbali di assemblea straordinaria in data 29 aprile 1997 n. 58614 rep., n. 14321 racc. per la società «Arredamenti Metallici Castagna S.r.l.» e n. 58613 rep., n. 14320 racc. per la società «Cafsin S.r.l.», a rogito dott. Bruno Barzelloni, notaio in Brescia ed iscritto al collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella società «Cafsin S.r.l.» della società «Arredamenti Metallici Castagna S.r.l.».

Società incorporante: «Casfin S.r.l.» con sede in Sale Marasino (BS), via Giardino n. 5, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 6216, codice fiscale e partita I.V.A. 01273860179

Società incorporanda: «Arredamenti Metallici Castagna S.r.l.» con sede in Sale Marasino (BS), via Giardino n.5, capitale sociale di L. 318.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 15780, codice fiscale e partita I.V.A. 00302470174;

Modalità di attuazione della fusione: La fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Arredamenti Metallici Castagna S.r.l.» nella «Casfin S.r.l.»; la società incorporante, in data odierna possiede il 100% delle quote componenti il capitale sociale della società incorporanda per cui la fusione non comporta l'aumento di capitale sociale della società incorporante; non si sono altresì resi necessari gli adempimenti di cui agli articoli 2501-*quater* e *quinquies* del Codice civile.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società «Arredamenti Metallici Castagna S.r.l.», saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data del 1° gennaio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Non è riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Variazione nello statuto sociale della società incorporante: la società incorporante «Casfin S.r.l.» assumerà la seguente denominazione: «Arredamenti Metallici Castagna S.r.l.» ed adotterà un nuovo testo di statuto sociale. Le delibere di fusione con data 29 aprile 1997 sono state depositate nel registro delle imprese di Brescia il 4 giugno 1997.

Iseo, 4 giugno 1997

Casfin S.r.l.

Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

Arredamenti Metallici Castagna S.r.l.

Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

S-15546 (A pagamento).

T.B.M. - S.r.l.

(Società a socio unico)

Sede legale in Bisuschio (VA), via Repubblica n. 65

Capitale sociale L. 7.050.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 179889

R.E.A. di Varese n. 219051

Codice fiscale n. 02095050965

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «T.B.M. S.r.l.» nella società «Tintorie di Bisuschio S.r.l.» iscritto nel registro delle imprese di Varese in data 10 giugno 1997 protocollo n. 970001883/CVA0199.

1. La società T.B.M. S.r.l., con sede in Bisuschio (VA) via Repubblica n. 65, capitale sociale di L. 7.050.000.000 (settemiliardicinquanta milioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 17989, codice fiscale n. 02095050965, verrà fusa per incorporazione nella società

Tintorie di Bisuschio S.r.l., con sede in Bisuschio (VA), via Repubblica n. 65, capitale sociale di lire 700.000.000 (settecentomilioni) deliberato, di cui lire 200.000.000 (duecentomilioni) sottoscritto e versato iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 37726/97 codice fiscale 02722800279.

2. A seguito della fusione e con effetto dalla data di efficacia della stessa verrà modificata la denominazione sociale della società incorporante Tintorie di Bisuschio S.r.l. La nuova denominazione sociale della società incorporante sarà T.B.M. S.r.l.

3. Non è previsto né un rapporto di cambio delle quote, né un conguaglio in denaro in quanto la società incorporante possiede la totalità delle quote della società incorporanda.

4. Conseguentemente a quanto precisato al precedente punto 3) non è prevista alcuna assegnazione di quote della società incorporante ai soci della società incorporanda e conseguentemente non vi è da indicare alcuna data di partecipazione agli utili.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal giorno 1° gennaio 1997; gli effetti fiscali della fusione decorreranno in pari data e cioè dal giorno 1° gennaio 1997.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bisuschio, 10 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierangelo Azzola

S-15548 (A pagamento).

TINTORIE DI BISUSCHIO - S.r.l.

Sede legale in Bisuschio (VA), via Repubblica n. 65

Capitale sociale deliberato L. 700.000.000

Sottoscritto e versato L. 200.000.000

Registro delle imprese di Varese n. 37726/97

R.E.A. di Varese n. 252681

Codice fiscale n. 02722800279

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «T.B.M. S.r.l.» nella società «Tintorie di Bisuschio S.r.l.» iscritto nel registro delle imprese di Varese in data 10 giugno 1997 protocollo n. 970001883/CVA0199.

1. La società T.B.M. S.r.l., con sede in Bisuschio (VA) via Repubblica n. 65, capitale sociale di L. 7.050.000.000 (settemiliardicinquanta milioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 17989, codice fiscale n. 02095050965, verrà fusa per incorporazione nella società

Tintorie di Bisuschio S.r.l., con sede in Bisuschio (VA), via Repubblica n. 65, capitale sociale di lire 700.000.000 (settecentomilioni) deliberato, di cui lire 200.000.000 (duecentomilioni) sottoscritto e versato iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 37726/97 codice fiscale 02722800279.

2. A seguito della fusione e con effetto dalla data di efficacia della stessa verrà modificata la denominazione sociale della società incorporante Tintorie di Bisuschio S.r.l. La nuova denominazione sociale della società incorporante sarà T.B.M. S.r.l.

3. Non è previsto né un rapporto di cambio delle quote, né un conguaglio in denaro in quanto la società incorporante possiede la totalità delle quote della società incorporanda.

4. Conseguentemente a quanto precisato al precedente punto 3) non è prevista alcuna assegnazione di quote della società incorporante ai soci della società incorporanda e conseguentemente non vi è da indicare alcuna data di partecipazione agli utili.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal giorno 1° gennaio 1997; gli effetti fiscali della fusione decorreranno in pari data e cioè dal giorno 1° gennaio 1997.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bisuschio, 10 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Domenico Margutti

S-15550 (A pagamento).

AMFAG - S.p.a.

Sede in Castel Goffredo (MN), via Austria, 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01439760206

Con determinazione del Consiglio di amministrazione della Società AMFAG S.p.a., in data 26 maggio 1997, è stato deciso di procedere alla scissione della medesima al sensi art. 2504-septies e seguenti del Codice civile con trasferimento di parte del patrimonio sociale ad una Società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata «BPA S.r.l.», con sede in Castel Goffredo (Mantova), via Austria n. 3.

È stato pertanto, preparato un progetto di scissione, depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Mantova, cui catalogato al n. 9700012388/CMNO112, che prevede quanto di seguito.

I soci della Società beneficiaria saranno i medesimi della Società trasferente ed i possessori di quote sociali seguiranno la stessa proporzione dei possessori azionari della conferente.

La data di operatività della Società beneficiaria, a tutti gli effetti, sarà il giorno dell'iscrizione all'ufficio registro delle imprese.

La situazione patrimoniale iniziale della Società beneficiaria, in sintesi sarà la seguente:

Attività L. 655.159.568	Passività L. 475.159.568
	Capitale sociale L. 180.000.000
Totale L. 655.159.568	Totale L. 655.159.568

Non ci saranno benefici particolari per amministratori e soci.

Il Consiglio di amministrazione della Società trasferente ha delegato il consigliere Ivan Bosio al compimento degli atti necessari.

Castel Goffredo, 5 giugno 1997

Ivan Bosio.

S-15558 (A pagamento).

CIBUS - S.p.a.

Cazzago San Martino (BS), via Bonfadina n. 9
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Codice fiscale n. 00301320172
 Camera di commercio di Brescia registro imprese n. 7585

PORTICO SAN CARLO - S.r.l.

(società unipersonale)
 Brescia, via Moretto n. 27
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Codice fiscale n. 01569450172
 Camera di commercio di Brescia registro imprese n. 18731

Estratto progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società Cibus S.p.a. con sede in Cazzago San Martino (Bs) via Bonfadina n. 9, capitale sociale L. 3.000.000.000, società «incorporante» e la società Portico S. Carlo S.r.l. Società Unipersonale con sede in Brescia via Moretto n. 27, capitale sociale L. 20.000.000, società «incorporanda», hanno ritenuto opportuno l'incorporazione della seconda nella prima.

La società Cibus S.p.a. detiene il 100% delle quote della società incorporanda.

Lo statuto della società incorporante Cibus S.p.a., allegato al progetto di fusione, non subirà alcuna modificazione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio dell'anno in corso alla data in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono, inoltre, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni.

Verendosi in ipotesi prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda), si precisa che, sempre ai sensi dello stesso articolo, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del 1° comma dell'art. 2501-bis.

Il deposito unificato del progetto di fusione (ai sensi della legge n. 63/93 art. 1 e 5 bis) è avvenuto:

per la società Cibus S.p.a. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 6 giugno 1997 reg. d'ordine n. 9700042636/CBS0743

per la società Portico S. Carlo S.r.l. Soc. Unipersonale presso l'ufficio del registro delle imprese il 6 giugno 1997 reg. d'ordine n. 9700042639.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 della Cibus S.p.a. Morandi Fausto

L'amministratore unico:
 della Portico S. Carlo S.r.l. soc. Unip.
 Waldner Alberto

S-15579 (A pagamento).

HOTEL PALME - S.r.l.

Limone sul Garda, Lungolago Marconi n. 56
 Capitale sociale L. 1.370.000.000

Camera di commercio di Verona registro imprese n. 18601

Progetto di fusione per incorporazione della società
 «Internazionale S.r.l.» nella società «Hotel Palme S.r.l.»

INTERNAZIONALE - S.r.l.

Malcesine (VR), via Gardesana 9 - loc. Puri
 Capitale sociale L. 20.000.000

Camera di commercio di Verona registro imprese n. 25928

Progetto di fusione per incorporazione della società
 «Internazionale S.r.l.» nella società «Hotel Palme S.r.l.»

Estratto progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società Hotel Palme S.r.l. con sede in Limone sul Garda (Bs) Lungolago Marconi n. 56 capitale sociale L. 1.370.000.000, società «incorporante» e la società Internazionale S.r.l. con sede in Malcesine via Gardesana Loc. Puri n. 9 capitale sociale L. 20.000.000, società «incorporanda», hanno ritenuto opportuno l'incorporazione della seconda nella prima.

La società Hotel Palme S.r.l. detiene il 100% delle quote della società incorporanda. Lo statuto allegato non subirà alcuna modificazione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono, inoltre, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni.

Verendosi in ipotesi prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda), si precisa che, sempre ai sensi dello stesso articolo, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del 1° comma dell'art. 2501-bis.

Il deposito unificato del progetto di fusione (ai sensi della legge n. 63/93 art. 1 comma 5 bis) è avvenuto:

per la società Hotel Palme presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 6 giugno 1997 reg. d'ordine n. 9700042629.

per la società Internazionale presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona il 4 giugno 1997 reg. d'ordine n. 9700026157.

p. Hotel Palme S.r.l.
 l'amministratore unico: Luciano Chinchineri

p. Internazionale S.r.l.
 l'amministratore unico: Virgilio Chinchineri

S-15581 (A pagamento).

CIBUS - S.p.a.

Cazzago San Martino (BS), via Bonfadina n. 9

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 00301320172

Camera di commercio di Brescia registro imprese n. 7585

PORTICO SAN CARLO - S.r.l.

(società unipersonale)

Brescia, via Moretto n. 27

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 01569450172

Camera di commercio di Brescia registro imprese n. 18731

**Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)**

La società Cibus S.p.a. con sede in Cazzago San Martino (Bs) via Bonfadina n. 9, capitale sociale L. 3.000.000.000, società «incorporante» e la società Portico S. Carlo S.r.l. Società Unipersonale con sede in Brescia via Moretto n. 27, capitale sociale L. 20.000.000, società «incorporanda», hanno ritenuto opportuno l'incorporazione della seconda nella prima.

La società Cibus S.p.a. detiene il 100% delle quote della società incorporanda.

Lo statuto della società incorporante Cibus S.p.a., allegato al progetto di fusione, non subirà alcuna modificazione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio dell'anno in corso alla data in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono, inoltre, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote di quelle azioni.

Vertendosi in ipotesi prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda), si precisa che, sempre ai sensi dello stesso articolo, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del 1° comma dell'art. 2501-bis.

Il deposito unificato del progetto di fusione (ai sensi della legge n. 63/93 art. 15 bis) è avvenuto:

per la società Cibus S.p.a. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 6 giugno 1997 reg. d'ordine n. 9700042636/CBS0243

per la società Portico S. Carlo S.r.l. Soc. Unipersonale presso l'ufficio del registro delle imprese il 6 giugno 1997 reg. d'ordine n. 9700042639.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
della Cibus S.p.a. Morandi Fausto

L'amministratore unico della Portico S. Carlo S.r.l. soc. Unip.:
Walder Alberto

S-15580 (A pagamento).

ELLEFFE - S.r.l.**DISCOM - S.r.l.****Atto di fusione**

Con atto Panvini Rosati 29 aprile 1997, rep. 42685 iscritto nel registro delle imprese il 21 maggio 1997 la «Elleffe - S.r.l.» sede Roma, via Gramsci, 48, fasc. soc. 7052/94, ha incorporato la «Discom - S.r.l.» sede Roma, via Gramsci, 48, fasc. soc. 9533/92, interamente posseduta e pertanto senza rapporto di cambio e assegnazione di quote. Gli effetti decorrono dal 1° gennaio 1997. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori.

Massimo Maria Panvini Rosati.

S-15587 (A pagamento).

SIPIEM - S.p.a.

Biella, viale Matteotti n. 7.

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Biella n. 6321

Camera di commercio di Biella n. REA 115983

FUNICOLARE BIELLESE - S.r.l.

Biella, viale Matteotti n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Biella n. 571

Camera di commercio di Biella n. REA 3168

Estratto del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: SIPIEM S.p.a., con sede in Biella, viale Matteotti, n. 7, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta nel registro imprese di Biella al n. 6321;

incorporanda: Funicolare Biellese S.r.l., con sede in Biella, viale Matteotti n. 7, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro imprese di Biella al n. 571.

Atti costitutivi: lo statuto sociale dell'incorporante non sarà modificato a seguito di fusione.

Rapporto di concambio: la incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda. In sede di fusione non dovrà necessario alcun aumento di capitale sociale della incorporante, non dovrà di conseguenza essere determinato alcun concambio, né farsi luogo alle relazioni degli amministratori e degli esperti, rientrando la fusione nella fattispecie dell'art. 2504-quinquies C.C.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia economica e fiscale dal primo maggio 1997. Da tale data saranno imputati al bilancio della società incorporante tutte le operazioni compiute dalla società incorporanda.

Trattamento a categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci, né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi agli amministratori: non sono stati riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

I progetti di fusione integrati delle due società sono stati entrambi iscritti nel registro delle imprese di Biella il 19 maggio 1997.

SIPIEM S.p.a. - Il presidente: geom. Ennio Coda.

S-15592 (A pagamento).

**IMPRESA DIOTT. ING. GIOVANNI TOGNOZZI
COSTRUZIONI IN CEMENTO ARMATO
ED IDRAULICHE - S.p.a.****Progetto di fusione**

I sottoscritti:

Emidio Petrilli, non in proprio, ma quale presidente del Consiglio di amministrazione della società Impresa diott. ing. Giovanni Tognozzi - Costruzioni in cemento armato ed idrauliche, S.p.a., con sede in Firenze, via dei Della Robbia, 38, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Firenze al n. 12122B, codice fiscale 00392600482.

Luciana Tacconi, non in proprio, ma quale amministratore unico della società «C.E.A.P. S.r.l.», con sede in Firenze, via dei Della Robbia, 38, capitale sociale L. 130.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Firenze al n. 89862, codice fiscale 0153100978;

(Omissis);

i sottoscritti redigono il progetto di fusione che segue sul quale si sono preventivamente accordati, precisando che, per quanto sopra esposto, nel caso specifico non trovano applicazione le disposizioni dell'art.

2501-bis, primo comma, numero 3), 4), 5) e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile:

- 1) le società che partecipano alla fusione sono quelle sopra indicate;
- 2) (Omissis);

3) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo luglio 1997 e ciò anche agli effetti delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, ultimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Firenze il 3 giugno 1997.

p. Impresa dott. ing. Giovanni Tognozzi
Costruzione in Cemento Armato ed Idrauliche - S.p.a.
Il presidente del C.d.A.: Emidio Pettrilli

p. C.E.A.P. - S.r.l.
L'amministratore unico: Luciana Tacconi

S-15597 (A pagamento).

HOTEL PALME - S.r.l.

Limone sul Garda, Lungolago Marconi n. 56
Capitale sociale L. 1.370.000.000
Camera di commercio di Verona registro imprese n. 18601
Progetto di fusione per incorporazione della società
«Internazionale S.r.l.» nella società «Hotel Palme S.r.l.»

INTERNAZIONALE - S.r.l.

Malcesine (VR), via Gardesana 9 - loc. Puri
Capitale sociale L. 20.000.000
Camera di commercio di Verona registro imprese n. 25928
Progetto di fusione per incorporazione della società
«Internazionale S.r.l.» nella società «Hotel Palme S.r.l.»

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società Hotel Palme S.r.l. con sede in Limone sul Garda (Bs) Lungolago Marconi n. 56 capitale sociale L. 1.370.000.000, società «incorporante» e la società Internazionale S.r.l. con sede in Malcesine via Gardesana Loc. Puri n. 9 capitale sociale L. 20.000.000, società «incorporanda», hanno ritenuto opportuno l'incorporazione della seconda nella prima.

La società Hotel Palme S.r.l. detiene il 100% delle quote della società incorporanda. Lo statuto allegato non subirà alcuna modificazione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono, inoltre, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni.

Ventendosi in ipotesi prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda), si precisa che, sempre ai sensi dello stesso articolo, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del 1° comma dell'art. 2501-bis.

Il deposito unificato del progetto di fusione (ai sensi della legge n. 63/93 art. 1 comma 5 bis) è avvenuto;

per la società Hotel Palme presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 6 giugno 1997 reg. d'ordine n. 9700042629.

per la società Internazionale presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona il 4 giugno 1997 reg. d'ordine n. 9700026157.

p. Hotel Palme S.r.l.
l'amministratore unico: Luciano Chinchineri

p. Internazionale S.r.l.
l'amministratore unico: Virgilio Chinchineri

S-15582 (A pagamento).

SCHNELL - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della Schnell Meccanica S.r.l. nella Schnell S.p.a.

- 1) Società partecipanti alla fusione:
Schnell S.p.a. (incorporante) con sede a Fano (PS), via Avogadro n. 9, codice fiscale 00112900410 iscritta al registro imprese di Pesaro al n. 1329, che possiede tutte le quote dell'incorporata;
Schnell Meccanica S.r.l. (incorporanda) con sede in Fano (PS), via Avogadro n. 11, codice fiscale 00645950411 iscritta al registro imprese di Pesaro al n. 4388;
- 2) Ai fini contabili la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1997;
- 3) Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;
- 4) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;
- 5) I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese di Pesaro il 16 maggio 1997 per entrambe le società.

Schnell S.p.a.
L'amministratore unico: Rupoli Alessandro

Schnell Meccanica S.r.l.
L'amministratore unico: Rupoli Alessandro

S-15618 (A pagamento).

FIDELITAS - S.p.a.

Estratto atto di fusione

1. Società incorporata: «Televita - S.r.l.», con sede in Trieste, piazza S. Giovanni n. 6, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 10132 del registro delle Imprese di Trieste, codice fiscale n. 00729010322.

2. Società incorporante: «Fidelitas - S.p.a.» ora «Televita - S.p.a.», con sede in Trieste, piazza S. Giovanni n. 6, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al n. 7906 del registro delle Imprese di Trieste, codice fiscale n. 00566630323.

3.-4.-5. La fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3, 4 e 5, dell'articolo 2501-bis del Codice civile in quanto la Società incorporante detiene la totalità del capitale della Società incorporata.

6. La fusione ha efficacia ai soli fini fra le parti ed agli effetti contabili dal 1° gennaio 1997, ferma restando per quanto riguarda gli effetti nei confronti dei terzi, la decorrenza dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile.

7.-8. Nulla da segnalare ai sensi dei punti 7 e 8 dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione verbalizzato con atto di data 21 aprile 1997, repertorio numero 24462/6606 del notaio dott. Giuliano Chersi, registrato a Trieste il 9 maggio 1997, al numero 522, serie 1/V è stato depositato presso il registro delle imprese di Trieste in data 21 maggio 1997 ed iscritto in data 3 giugno 1997.

Notaio: dott. Giuliano Chersi.

S-15622 (A pagamento).

FINCIBEC - S.p.a.
(Società incorporante)

**INDUSTRIE GRES CERAMICO
MONOCIBEC - S.p.a.**
(Società incorporanda)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Industrie Gres Ceramico Monocibec - S.p.a.» nella «Fincibec - S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: «Fincibec - S.p.a.», con sede in Sassuolo (MO), via Valle d'Aosta n. 47, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena al n. 9597 Tribunale di Modena, codice fiscale n. 00668210362.

Società incorporanda: «Industrie Gres Ceramico Monocibec - S.p.a.», con sede in Sassuolo (MO), via Valle d'Aosta n. 47, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena al n. 12593 Tribunale di Modena, codice fiscale n. 00910400365.

Rapporto di concambio: non avrà luogo rapporto di concambio in quanto l'incorporante «Fincibec - S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale della incorporanda «Industrie Gres Ceramico Monocibec - S.p.a.».

Data di effetto della fusione: la data di decorrenza dalla quale le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante è stata fissata nel 1° gennaio dell'anno in corso del quale si verificherà l'effetto giuridico ex 2° comma, art. 2504-bis Codice civile.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del registro delle Imprese di Modena per l'iscrizione il giorno 6 giugno 1997 e prot. n. 9800022662/CM00139 per l'incorporanda «Industrie Gres Ceramico Monocibec - S.p.a.».

Fincibec - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Zagni

Industrie Gres Ceramico Monocibec - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Zagni

S-15621 (A pagamento).

KEMICA-TECNOCONVERT - S.p.a.

Sede in Savogna d'Isonzo (GO), frazione «Rupa» s.s. 55

Estratto dell'atto di fusione in data 16 maggio 1997 a rogito notaio Linares di Milano, repertorio n. 8988, racc. n. 2116, iscritto nel registro delle imprese di Milano, in data 21 maggio 1997 al n. 9700092346/CM11557, iscritto nel registro delle imprese di Gorizia in data 23 maggio 1997 al n. 9700003125/CG00007.

1. Società partecipanti:

a) Società incorporante: «Kemica - S.p.a.», con sede in Savogna d'Isonzo (GO), frazione Rupa, s.s. 55, capitale sociale di L. 1.650.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Gorizia al n. 3995;

b) Società incorporanda: «Tecnoconvert - S.p.a.», con sede in Cornaredo (MI), via Merendi n. 37, capitale sociale di L. 7.500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 340879/8394/29.

2. Non sono previsti rapporti di concambio delle azioni né conguagli in denaro poiché la società incorporanda possiede l'intero capitale sociale della società incorporante.

3. La fusione è avvenuta mediante:

a) ritiro e annullamento dell'intero pacchetto azionario costituente il capitale sociale della società incorporanda «Tecnoconvert - S.p.a.»;

b) annullamento integrale e ricostituzione del capitale sociale della «Kemica - S.p.a.» a L. 7.500.000.000 così maggiorato per effetto della fusione;

c) attribuzione ai soci della Tecnoconvert - S.p.a. dell'intero pacchetto azionario della incorporante «Kemica - S.p.a.» nelle medesime proporzioni in cui gli stessi partecipavano al capitale dell'incorporanda Tecnoconvert - S.p.a.

4. Le nuove azioni della società incorporante partecipano agli utili dal 1° gennaio 1997.

5. Le operazioni delle due società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data del 1° gennaio 1997.

6. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Savogna d'Isonzo, 2 giugno 1997

Kemica-Tecnoconvert - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Gentile

S-15623 (A pagamento).

IMMOBILIARE LEINI - S.r.l.

FINMACCHI - S.p.a.

Progetto di fusione

Tipo di fusione e società interessate: fusione per incorporazione nella Immobiliare Leini - S.r.l., con sede in Breno (Brescia), via Leonardo da Vinci n. 3 (incorporante) della Finmacchi - S.p.a., con sede in Milano, via Mauro Macchi n. 35 (incorporanda).

Rapporto di cambio: la fusione avverrà con annullamento di tutte le n. 400.000 azioni da L. 10.000 ciascuna dell'incorporanda interamente possedute dall'incorporante e pertanto senza rapporto di cambio né aumento di capitale.

La fusione avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 31 maggio 1997 della incorporante e del bilancio al 31 dicembre 1996 della incorporanda.

Imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda a decorrere dal 31 dicembre 1997.

Lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione ed ha il tenore in calce riprodotto.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di azioni o possessori di titoli diversi.

Il progetto di fusione depositato dalla incorporante il 9 giugno 1997 presso il Tribunale di Brescia e dalla incorporanda il 10 giugno 1997 presso il Tribunale di Milano.

Milano, 10 giugno 1997

p. Immobiliare Leini - S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Romain Zaleski

p. Finmacchi - S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Romain Zaleski

S-15626 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

La pretura circondariale di Monza distacco di Desio con suo decreto in data 4 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0680086855.06 tratto sul c/c 8686/1 intestato a Peraro Giovanni presso la Cariplo, agenzia di Paderno Dugnano, firmato da Peraro Giovanni a favore dello stesso per un importo di L. 1.600.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Peraro Giovanni.

M-5800 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore Domenico Galluzzo della pretura circondariale di Ancona, con decreto del 7 maggio 1997, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno: Assegno bancario n. 74143702 09 di L. 2.140.000 tratto sul c/c n. 12787 presso la Banca Nazionale del Lavoro Spa Filiale di Ancona.

Per opposizione giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Divisione di Saima Servizi Saima Viaggi - S.p.a.
(firma illeggibile)

C-17190 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2010961400 emesso il 19 aprile 1996 dalla Banca Popolare di Bergamo di Bergamo-Credito Varesino dell'importo di L. 1.916.000 intestato a Danesi Laura.

Brescia, 28 aprile 1997

Il presidente: Oscar Bonavitacola.

C-17235 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 3 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0854295231-10 di L. 3.000.000 rilasciato da Marinangeli Mario sulla Banca Cariplo agenzia n. 712 di Pomezia all'ordine di piani Ottavia.

Opposizione quindici giorni.

Marinangeli Mario.

S-15556 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Montebelluna con decreto del 21 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 210309259 di L. 1.742.000 intestato a Mattioli Romolo, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Valdobbiadene, autorizzandone il pagamento trascorsi senza opposizione giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Maria Luigia Trevisan.

S-15628 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 22 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 14 effetti cambiari: tutti emessi a Milano il 2 dicembre 1991, debitore A. Peruzzo Editore S.r.l. V.le Marrelli 165 - 20099 Sesto San Giovanni, creditore Eurograph S.p.A. Milano per un importo di L. 30.000.000 ciascuno; aventi le seguenti scadenze:

1) 31 maggio 1992; 2) 30 giugno 1992; 3) 30 giugno 1992; 4) 30 giugno 1992; 5) 31 maggio 1992; 6) 30 giugno 1992; 7) 30 giugno 1992; 8) 31 luglio 1992; 9) 31 luglio 1992; 10) 31 luglio 1992; 11) 31 luglio 1992; 12) 31 luglio 1992; 13) 31 luglio 1992; 14) 31 luglio 1992.

Opposizione legale entro 30 giorni.

p. Banca Popolare di Milano
Società cooperativa a r.l.
dott. Adriano Parrini

M-5804 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Abbiategrasso con decreto 23 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari ciascuno di L. 2.400.000; il primo emesso il 22 maggio 1980 scadente il 30 marzo 1984 a favore di Frustagli Salvatore e firma Panza Giuseppe e Mazzotta Francesca, con ipoteca iscritta in data 6 febbraio 1981, n. 1009 R.G. 130 R.P.; ed il secondo emesso il 22 maggio 1980 scadente il 30 settembre 1984 a favore di Frustagli Salvatore a firma di Panza Giuseppe e Mazzotta Francesca, con ipoteca iscritta in data 6 febbraio 1981, n. 1009 R.G. 130 R.P.

Opposizione legale entro trenta giorni

Panza Giuseppe - Mazzotta Francesca.

M-5822 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto del 3 aprile 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.202.500, emesso il 12 settembre 1989, scadente il 2 giugno 1990, a favore della Tefim S.p.a., a firma di Fais Giorgio e Melis Rosangela.

Opposizione legale entro trenta giorni

Avv. Stefano Locatelli.

M-5823 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore del Tribunale di Foggia, su ricorso dell'avv. Giuseppe Perrone, in qualità di procuratore, per mandato a margine del ricorso, di Di Tommaso Antonio Luigi nato a Cernigola il 5 giugno 1957 e residente in Accadia alla via Borgo n. 96, con decreto in data 4 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in data 23 dicembre 1991 e scaduta in data 18 febbraio 1995 a firma di Di Tommaso Antonio Luigi, Tibollo Antonio, Tibollo Sebastiano, pagate regolarmente alla Gabetti S.p.a. per l'importo di L. 1.342.500.

Opposizione giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Giuseppe Perrone.

C-17188 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Sondrio con decreto in data 27 maggio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari emessi ad Ardenno dalla S.r.l. Costruzioni Generali corrente in Sondrio, via Toti n. 55, in favore della S.r.l. Top-Fer con sede in Cinisello Balsamo, via Bizez n. 31/33, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore:

1) vaglia cambiario di L. 10.000.000 - scadenza 31 gennaio 1996, emesso il 22 novembre 1995, pagabile presso la Banca Popolare di Sondrio, fil. di Ardenno, protestato con atto in data 2 febbraio 1996, rep. n. 19892 notaio Claudio Barlacchini;

2) vaglia cambiario di L. 10.000.000 - scadenza 31 gennaio 1996, emesso il 22 novembre 1995, pagabile presso la Banca Popolare di Sondrio, fil. di Ardenno, protestato con atto in data 2 febbraio 1996, rep. n. 19893 notaio Claudio Barlacchini;

3) vaglia cambiario di L. 10.000.000 - scadenza 29 febbraio 1996, emesso il 22 novembre 1995, pagabile presso la Banca Popolare di Sondrio, fil. di Ardenno, protestato con atto in data 4 marzo 1996, rep. n. 20008 notaio Claudio Barlacchini;

4) vaglia cambiario di L. 10.000.000 - scadenza 29 febbraio 1996, emesso il 22 novembre 1995, pagabile presso la Banca Popolare di Sondrio, fil. di Ardenno, protestato con atto in data 4 marzo 1996, rep. n. 20009 notaio Claudio Barlacchini;

Sondrio, 9 giugno 1997

Avv. Paola Giovannini.

C-17192 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bari, su istanza della SO.B.I.B. S.r.l., con sede in Bari al viale Europa n. 20, con decreto in data 6 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali, emesse dalla sign. Miglionico Lucia, titolare del ristorante «Pugliese» sito in Altamura, via Corato c.s. 403, in favore della ditta CE.DI.BA. S.r.l. con sede in Altamura, via Gravina Z.I. S.S. 96 e da quest'ultima girate alla ricorrente SO.B.I.B. S.r.l.:

n. 7 da L. 2.000.000 cadauno con scadenza rispettivamente al giorno 12 dei seguenti mesi: marzo, aprile, maggio, settembre, ottobre, novembre, dicembre 1996;

n. 1 da L. 3.000.000 con scadenza 12 giugno 1996;

n. 2 da L. 5.000.000, cadauno con scadenze rispettivamente al giorno 12 dei mesi di luglio e agosto 1996.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione

Bari, 2 giugno 1997

Avv. Enrico Perchinunno.

C-17223 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto del 5 novembre 1988 divenuto esecutivo il 12 giugno 1996, su ricorso del Banco di Napoli, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta accettata di L. 15.000.000, scadenza 20 giugno 1987, a carico Impresa Edile Architeti Quinto, via Adige n. 93, Latina, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 6 giugno 1997

Avv. Clotilde Lucchetti.

C-17225 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Biella, dott. Luigi Bove, a seguito di ricorso 14 aprile 1997, in data 18 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari così descritti: «Bollo L. 240.000, cambiali emesse a Biella il 23 ottobre 1986 L. 20.000.000 - al 23 ottobre 1990 pagherò per questa cambiale alla sign. Zegna Luigina Biella la somma di L. 20.000.000 - Bianco Attilia, via Provinciale, 30 - Zumaglia, firmato Bianco Attilia» cambiali identiche portate a tergo l'annotazione riflettente la garanzia ipotecaria iscritta presso la conservatoria dei registri immobiliari di Biella a favore di Pagano Giorgio e contro la ricorrente autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore, avvertendo chiunque detenga gli effetti che può essere fatta opposizione al decreto ex art. 90 R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669.

Avv. Gianluca Susta.

S-15591 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme il 27 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore numero N. 4001227650, emesso il 26 febbraio 1997 dalla Banca Commerciale Italiana, Filiale di Lamezia Terme, intestato a Guadagnolo Fortunato, scadente 26 agosto 1997, saldo apparente di L. 65.000.000, e ha concesso giorni novanta per opposizioni.

Lamezia Terme, 5 giugno 1997

Guadagnolo Fortunato.

C-17189 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Taranto il 5 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito della Banca del Salento di Sava: n. 7008008159 di L. 50.000.000 scadente il 31 luglio 1997 intestato a De Santis Giovanni e Tripaldi Cosima e n. 3008009634 scaduto il 26 febbraio 1997 di L. 40.000.000 intestato De Santis Giovanni autorizzando il rilascio del duplicato novanta giorni dopo la pubblicazione e in assenza di opposizioni.

Sava, 22 maggio 1997

Tripaldi Cosima.

C-17197 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 27 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 120328 emesso dal Banco di Desio e della Brianza - Filiale di Cesano Maderno, con un saldo apparente di L. 122.192.924 (centoventiduemilioniconovantaduemilioneventiquattro lire) alla data del 21 maggio 1997.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Mauri Luigia Monica.

C-17229 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lodi, sezione distaccata di Codogno, con decreto 17 aprile 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1629278.66 di L. 25.000.000, emesso dall'Istituto San Paolo di Torino, filiale Castelnovo B. Adda, in data 10 marzo 1995 con scadenza 10 marzo 1997.

Opposizione entro giorni novanta

Roveda Maddalena.

C-17236 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 29 aprile 1997 ha autorizzato Claudio Tavano e Maria Chiara Colussi, residenti a Udine, in via S. Chiara, 12, a far eseguire le pubblicazioni della aggiunta del cognome Colussi al cognome Tavano del figlio minore Alberto, nato ad Udine il 20 aprile 1986 ivi residente in via S. Chiara n. 12, da «Tavano Alberto» a quello di «Tavano Colussi Alberto».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Udine, 6 giugno 1997

Tavano Claudio - Colussi Maria Chiara.

C-17196 (A pagamento).

Abbandono di nomi

Il Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 29 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Marisa Piera Antonietta Leuzzi, nata il 10 dicembre 1944 a Milano (atto n. 710, reg. 6, parte I, Serie A, comune di Milano), residente a Milano in via Fabio Filzi n. 9, chiede l'abbandono dei nomi «Piera Antonietta».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Marisa Piera Antonietta Leuzzi.

M-5833 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 2 aprile 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cecchi Elifio, Egisto, nato a Rodi Egeo (Grecia) il 13 settembre 1935, residente a Firenze, via G. Costetti n. 20 ha chiesto di poter cambiare il proprio nome in quello di «Cecchi Alfio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 10 giugno 1997

Cecchi Alfio.

F-753 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 29 novembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Di Tommaso Pasquale, nato a Siracusa il 5 ottobre 1953, e Buccheri Annarosa, nata a Bologna il 4 luglio 1955, entrambi residenti in Siracusa, viale Tica n. 221, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Elvis» in «Alessandro» nei confronti del figlio minore Di Tommaso Elvis, nato a Corabia (Romania) il 24 settembre 1992 e residente a Siracusa, viale Tica n. 221, si da chiamarsi in avvenire «Di Tommaso Alessandro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

I richiedenti: (firme illeggibili).

C-17194 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 16 aprile 1997, prot. n. 44/97 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Roser Roberto e Zuffanelli Cinzia, hanno chiesto, per conto della figlia minore Iulia Cristina, nata a Bucarest il 1° aprile 1994 e residente in Firenze, via Bolognese n. 131, il cambiamento del nome in quello di «Giulia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Roser Roberto - Zuffanelli Cinzia.

F-754 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Messina con decreto del 28 febbraio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mendolia Franco e Perroni Giuseppa Francesca hanno chiesto per conto della propria figlia minore adottiva «Mita Costinela», nata a Slobozia (Romania) il 10 gennaio 1994, residente a Gualtieri Sicaminò, via Pergola, il cambiamento di nome in «Donatella».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Mendolia Franco - Perroni Giuseppa Francesca.

C-17191 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta, con decreto in data 6 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Latini Rita, Grazia, Anna, nata a Gela il 10 aprile 1966 e residente in Jesi in via San Francesco n. 77, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome in quello di «Rita Grazia Anna».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Rita Latini.

C-17193 (A pagamento).

Cambio nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con decreto n. 11/97 del 23 maggio 1997, ha autorizzato i sottoscritti coniugi Sergi Saverio, nato a Platì (RC) il 18 marzo 1957 e Zumbo Maria Antonia, nata a Reggio Calabria il 13 ottobre 1956, entrambi residenti a Reggio Calabria, via Pio XI, traversa Putorti n. 14, al cambio nome di nostro figlio, nato a Bucarest (Romania), il 3 novembre 1994 da «Mihai Cristian» a «Michele Cristian».

Eventuali opposizioni dovranno essere presentate al Procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria entro trenta giorni dalla data dell'inserzione.

Zumbo Maria Antonia - Sergi Saverio.

C-17195 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto del 14 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Barcella Alessandrina, nata a Torre de' Roveri (BG) il 15 febbraio 1930 e residente a Gorle (BG) in via Buonarroti n. 5, per cambiare il nome «Alessandrina» con quello di «Alessandra».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Gorle, 3 giugno 1997

Barcella Alessandrina.

C-17238 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Cagliari, nella causa iscritta al n. 867/95 R.V.G. promossa da Canu Angela e Farci Gianluca, ha pronunciato la sentenza n. 1/97, depositata l'8 gennaio 1997, dichiarando la morte presunta di Farci Adriano, nato a Cagliari il 30 novembre 1948 e disponendo la pubblicazione per estratto.

Avv. Vincenzo Careda.

C-17226 (A pagamento).

(1ª Pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La sig.ra Falcaro Assunta ha presentato istanza per dichiarazione di morte presunta del fratello Falcaro Angelo, nato a Padova il 20 dicembre 1948 e scomparso dal 4 febbraio 1978.

Chiunque avesse notizie dello scomparso, dovrà farle pervenire al Tribunale di Padova nel termine di sei mesi.

Avv. Alberto Danieleto.

C-17214 (A pagamento).

(2ª Pubblicazione)

Richiesta di dichiarazioni di morte presunta

Missaglia Peruzzo Zoe, con i figli Peruzzo Giuliana, Massimo, Stella e Davide, hanno fatto ricorso al Tribunale di Vicenza il 7 aprile 1997 (n. 1427/97 RG) perché venga dichiarata la morte presunta di Peruzzo Virgilio, nato a Torri di Quaresolo il 25 febbraio 1932, scomparso da più di dieci anni.

Il presidente del Tribunale ha assegnato il procedimento al dott. Renato Facchin e ha ordinato la pubblicazione della presente notificazione con l'invio a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Vicenza entro sei mesi.

Vicenza, 27 maggio 1997

Avv. Lorenzo Pellizzari.

C-16055 (A pagamento - Dalla G.U. n. 131).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SOCIETÀ COOPERATIVA NATURAMBIENTE - a r.l.**

(liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Scandicci (FI)

Partita I.V.A. n. 03126700487

Il commissario liquidatore della Società Cooperativa Naturambiente di Firenze dà notizia di aver depositato, presso la cancelleria del Tribunale di Firenze, il bilancio finale della liquidazione della predetta Cooperativa con il conto della gestione e il piano di riparto fra i creditori ai sensi dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare): detti atti sono stati preventivamente vistati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale che ne ha autorizzato il deposito.

Il commissario liquidatore comunica altresì che il passivo risultante dallo stato passivo depositato il 12 marzo 1997 ammonta a complessive L. 138.813.796 come risulta dal bilancio depositato.

Nel termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Firenze, 10 giugno 1997

Il commissario liquidatore: dott. Nicola Ermini.

F-752 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

MINISTERO DELLE FINANZE Dipartimento del Territorio Direzione Compartimentale del Territorio Puglia-Basilicata Sezione Foggia

Avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 14 luglio 1997 alle ore 10 in uno dei locali della Direzione Compartimentale del Territorio per la Puglia e la Basilicata, Sezione Staccata di Foggia, piazza Giordano n. 1, primo piano scala A, palazzo uffici Statali, dinanzi alla sottoscritta o a un suo delegato quale rappresentante dell'amministrazione finanziaria, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto n. 827/24 del seguente immobile:

terreno demaniale di mq. 542 riportato nel NCT del Comune di Vieste alle particelle 427, 428, 673, del foglio 14 in località, Scialara; confina ad est e nord-est con litoranea Mattinata - Vieste, a Sud con demanio pubblico marittimo, ovest-nord-ovest con proprietà S.M.A.G.S.p.a.

Il detto terreno è inglobato nella consistenza dell'Hotel Pizzomunno, utilizzati in parte a verde e viabilità, in parte occupato da impianti sportivi, compreso in zona C.E. del piano regolatore generale adottato dal Comune di Vieste. Prezzo base L. 70.000.000; offerte in aumento pari a L. 700.000 (settemilioni).

A garanzia delle offerte dovrà essere depositata la somma di L. 7.000.000 (settemilioni) pari a 1/10 del prezzo base presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

Le spese d'asta, contrattuali e le registrazioni saranno a carico dell'aggiudicatario, con versamento entro cinque giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del conduttore ai sensi dell'art. 38 della legge n. 392/78.

Per le condizioni d'asta si potrà prendere visione del bando presso la suddetta direzione.

Il funzionario responsabile: dott.ssa Anna M. D'Emilio.

C-17169 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Direzione Appalti Contratti e Acquisti Settore Gare e Appalti

Bando d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 9 luglio 1997 alle ore 9, avrà luogo presso il Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, un'asta pubblica ai sensi degli artt. 73 lett. c), 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta, per la vendita dei seguenti indivisibili lotti:

lotto 1: porzione dello stabile sito in Genova, via Caprera civico n. 1, costituita dall'intero p.t. composto da n. 5 negozi, contraddistinti con i nn. 1, 3, 5, 7 e 9 rosso, e n. 2 appartamenti agli int. 1 e 4. Restano escluse le quote d'area relative ai nn. 1, 3 e 9 rosso e agli int. 1 e 4. Prezzo base L. 1.024.800.000;

lotto 2:

a) porzione dello stabile sito in Genova, via Sturla civico n. 65 composto da n. 4 appartamenti agli interni 2, 3, 4, 5;

b) locale ad uso laboratorio al n. 75 R di via Chighizola;

c) locale ad uso magazzino sito in via Chighizola, con annessa area occupata;

d) tettoia sita in via Chighizola;

e) se locale ad uso negozio al n. 3 R di discesa Cadevilla. Prezzo base L. 665.200.000;

lotto 3: intero capannone industriale, sito in Genova, Sampierdarena, via Spaiaro n. 38, in origine ripartito su n. 4 piani, ma che in oggi presenta la seguente situazione di fatto:

piano rialzato agibile della superficie di mq. 702 circa;

piano seminterrato inagibile della superficie di mq. 701 circa;

primo e secondo piano ripristinabili della superficie complessiva di mq. 1.404 circa.

È altresì compresa un'area pertinenziale scoperta della superficie di mq. 590 circa, gravata di servitù di passo, per la manovra di autocarri, a favore delle proprietà adiacenti. Parte del capannone è attualmente oggetto di occupazione da parte di numero due attività commerciali ed il suo rilascio è attualmente oggetto di contraddittorio stragiudiziale. I dati catastali attualmente in fase di accertamento e di definizione, saranno comunque definiti, a cura e spese del Comune, prima della stipula dell'atto di compravendita. Prezzo base L. 1.019.200.000.

L'aggiudicazione, per ogni lotto, è soggetta ad offerte in aumento che, non dovranno essere inferiori all'1% (uno) per cento del prezzo base d'asta, a pena di esclusione, e avverrà a favore del concorrente che avrà presentato il miglior prezzo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Nel caso due o più concorrenti presenti all'asta facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procederà secondo l'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Per essere ammessi all'asta, i concorrenti dovranno produrre i seguenti documenti a pena di esclusione:

persone fisiche: certificato penale generale del casellario giudiziario in data non anteriore a tre mesi.

persone giuridiche: certificato penale generale del casellario giudiziario in data non inferiore a tre mesi, riferito:

a) a tutti i soci, se si tratta di società in nome collettivo;

b) a tutti i soci accomandatari, in caso di società in accomandita semplice;

c) a tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza per le S.p.a. e S.r.l.;

certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per l'asta, da cui si possano desumere gli amministratori ed i legali rappresentanti della società con i relativi poteri;

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 (firma autenticata) che la società non si trova in uno dei casi di cui all'articolo 2, primo comma della direttiva 93/37/CEE;

dette individuali:

certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente, non anteriore a tre mesi dalla data dell'asta;

certificato penale generale del casellario giudiziario in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per l'asta, relativo al titolare.

Ogni offerente dovrà inoltre produrre, per ogni lotto, ricevute del deposito cauzionale, pari al 10% del prezzo base del lotto, da effettuarsi in una delle forme previste dalla vigente normativa: prova del versamento di L. 3.000.000 da valere, salvo regolarizzazione, per spese d'asta, contratto, bollo e registro; tale versamento dovrà essere effettuato in contanti o a mezzo assegno circolare intestato al Tesoriere del Comune di Genova presso lo sportello bancario comunale di via Garibaldi n. 9. Tutta la documentazione, compresa la cauzione e la ricevuta del versamento, dovranno essere inseriti a pena di esclusione in una busta chiusa e sigillata con ceralacca, contenente all'interno altra busta chiusa e sigillata con ceralacca a pena di esclusione, in cui sarà riposta l'offerta.

Sulla busta esterna dovrà essere apposta l'indicazione: «Offerta per l'asta pubblica» seguita dall'oggetto del presente avviso. Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta, anche in corso partecolare all'archivio generale e protocollo del Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, Genova, entro le ore 13 dell'8 luglio 1997. Saranno annesse offerte presentate per conto di persona da nominare ai sensi del-

l'art. 81 quarto comma e seguenti regio decreto n. 827/1924. Il prezzo d'acquisto dovrà essere versato dall'acquirente in contanti al momento dell'atto di compravendita, da stipulare entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione. Per ulteriori notizie circa le condizioni di vendita, gli aspiranti potranno rivolgersi al servizio amministrazione del patrimonio immobiliare, via Garibaldi n. 9, Genova tel. 010/2098/2556 e 2575.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-17203 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Avviso di asta pubblica

Asta per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

lotto n. 1: edificio di civile abitazione in via Birelli n. 12, composto da n. 5 unità immobiliari per complessivi n. 18 vani oltre ad una corte comune di 120 mq individuato al foglio 4, mappale 23, sub. 1, 2, 3, 4 e 6 prezzo L. 290.000.000;

lotto n. 2: negozio in via Matas n. 15, della superficie di mq. 356 individuato al foglio 7, mappale 35 sub. 1 e 26 prezzo L. 722.500.000;

lotto n. 3: corte in via Circonvallazione di mq. 222 individuato al foglio 16, mappale 789 e 790 prezzo L. 22.000.000;

lotto n. 4: casa colonica a Gallignano di mq. 320 con corte complessiva di mq. 1239 individuato al foglio 105, mappale 185 e 186 prezzo L. 320.000.000;

lotto n. 5: casa colonica a Gallignano mq. 192 con corte complessiva di mq. 630 individuata al foglio 105, mappale 109 e 110 prezzo L. 175.000.000;

lotto n. 6: ex plesso scolastico San Luigi di Gallignano di mq. 220 con corte complessiva di mq. 1480 individuato al foglio 122, mappale 122 prezzo L. 350.000.000;

lotto n. 8: edificio ex casello Daziano a Collemarino di mq. 95 con corte complessiva di mq. 300 individuato al foglio 23, mappale 40 prezzo L. 100.000.000;

lotto n. 9: appartamento di mq. 100 lodi con garage di mq. 40 a Montescuro individuato al foglio 130, mappale 114 e 111 sub 2 prezzo L. 130.000.000.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 17 marzo 1997 divenuta esecutiva nei termini di legge, il giorno 22 luglio alle ore 9.30 nella Residenza Municipale di piazza al legale rappresentante dell'amministrazione, avrà luogo l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, per la vendita degli immobili sopra descritti.

La vendita degli stessi avrà luogo a corpo e a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con le servitù attive e passive, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta.

- L'asta verrà espletata con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, e dell'art. 37 e seguenti del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune e cioè attraverso offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base fissato per i vari lotti e saranno accettate solamente offerte in aumento sui prezzi base sopra indicati.

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, con posta raccomandata, un plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura con l'indicazione esterna: «Offerta asta pubblica immobile comunale lotto n. ... del 22 luglio 1997» indirizzato al sindaco del Comune di Ancona entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1997.

Detto plico che dovrà essere sigillato e firmato sui lembi di chiusura, dovrà recare l'indicazione della ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente e la precisazione dell'oggetto e della data della gara alla quale la medesima intende partecipare, oltre che il numero del lotto cui l'offerta si riferisce e dovrà contenere i seguenti documenti:

1) offerta redatta in carta da bollo da L. 20.000 recante le esatte generalità, il domicilio dell'offerente, il codice fiscale, il prezzo offerto in cifre ed in lettere firmata per esteso dall'offerente stesso. Tale offerta deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente firmata sui lembi di chiusura nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

Sulla busta contenente l'offerta deve essere apposta l'indicazione del nominativo della ditta offerente;

2) due assegni circolari, intestati al sindaco del Comune di Ancona, il primo di importo pari al 10% del prezzo a base d'asta del lotto cui si riferisce come garanzia dell'offerta ed il secondo per le spese di pubblicazione dell'asta, per gli importi sotto descritti:

Lotto	Importo	Garanzia	Pubblicità
1	290.000.000	29.000.000	960.000
2	722.500.000	72.250.000	2.430.000
3	22.200.000	2.220.000	85.000
4	320.000.000	32.000.000	1.100.000
5	175.000.000	17.500.000	575.000
6	350.000.000	35.000.000	1.150.000
8	100.000.000	10.000.000	330.000
9	130.000.000	13.000.000	430.000

Non saranno accettate offerte pervenute oltre la data stabilita o offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente firmata sui lembi di chiusura.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del migliore offerente anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1997 n. 827.

L'aggiudicatario sarà vincolato ad effettuare la stipulazione del contratto di compravendita entro mesi 5 (cinque) dalla data di aggiudicazione stessa e comunque nei tempi più brevi posti dall'amministrazione Comunale, con versamento dell'intero prezzo ed eventuale conguaglio delle spese contrattuali e d'asta, pena la perdita del diritto e l'incameramento della cauzione.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata all'accertamento da parte dell'amministrazione Comunale dell'insussistenza, a carico dell'interessato, di procedimenti o provvedimenti di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 ed il relativo contratto non potrà essere stipulato da persone diverse dall'aggiudicatario.

Tutte le spese relative alla pubblicità dell'asta sopra elencate oltre a quelle di contratto, compresi i certificati necessari, bolli, registri, trascrizioni, nonché tutte le altre spese successive e conseguenti presenti e future saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le norme di cui al regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

Al fine di stabilire la destinazione d'uso del bene in vendita, si dà atto che ai sensi e per gli effetti della deliberazione consiliare n. 118 del 22 febbraio 1996, per i beni di cui ai lotti nn. 6 ed 8 la deliberazione Consiliare di vendita n. 189 del 17 marzo 1997 ha costituito variazione d'uso della precedente destinazione pubblica a quella di residenza per l'immobile di cui al lotto n. 6 ed a negozio e/o ufficio per quello di cui al lotto n. 8, fatta salva la formalità del versamento degli oneri di urbanizzazione da valutarsi alla stregua dei pari interventi edilizi fatti nella zona omogenea «B».

Copia del presente avviso e di tutta la documentazione inerente l'unità immobiliare in questione sono in pubblica visione presso l'ufficio patrimonio, al quale possono essere richieste anche eventuali informazioni (tel. 222.2558-2551 nell'orario di servizio).

Del presente avviso sarà data conoscenza tramite pubblicazione integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sull'alto pretorio del Comune e tramite pubblica affissione di manifesti per un periodo minimo di giorni quindici antecedenti lo svolgimento dell'asta, nonché per estratto su due quotidiani a diffusione regionale.

Ancona, 9 giugno 1997

Il dirigente legale: dott. B. Honorati

Il dirigente tecnico: dott. ing. G. Monti

C-17213 (A pagamento).

OPERA PIA MISERICORDIA MAGGIORE

Bergamo, via Majl Tabajani n.4
Tel. 035/211255 - Fax 035/211222

Avviso di pubblicazione

È pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Bergamo e di Comun Nuovo il bando d'asta per la vendita dello «Stallo Milani» in Comun Nuovo composto dai seguenti n. 3 lotti:

corpo 1: mc 1720; uso eterogeneo. Prezzo base L. 265.000.000; offerta minima in aumento L. 1.000.000; cauzione L. 26.500.000;

corpo 2: mc 2011,87; uso agricolo e accessorio. Prezzo base L. 255.000.000; offerta minima in aumento L. 1.000.000; cauzione L. 25.500.000;

corpo 3: mc 3745,15; uso abitativo. Prezzo base L. 445.000.000; offerta minima in aumento L. 1.000.000; cauzione L. 44.500.000.

Asta con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827; si può presentare offerta unica o distinta per corpi, anche limitatamente a un corpo. Documentazione integrale da richiedere all'ente.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 10 luglio 1997. Apertura pluri ore 10 dell'11 luglio 1997 presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli, via Divisione Julia n. 7 - Bergamo.

Il presidente: rag. Giuseppe Angileri.

C-17245 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI FIRENZE****Direzione Servizi Sportivi e del Tempo Libero****Bando di gara (procedura ristretta)**

1. Comune di Firenze, Direzione Servizi Sportivi e del Tempo Libero - Servizio Tecnico - Viale Manfredi Fanti, 18 - 50137 Firenze (tel. 2616117 - 2616129 - telefax 2616143).

2.a) Cat. servizio n. 27 - Altri servizi - Appalto per la conduzione ed esercizio degli impianti tecnici, elettrici, meccanici e speciali, la loro manutenzione programmata e di pronto intervento nonché quella straordinaria, la pulizia delle apparecchiature e dei locali tecnici interessati, l'assistenza tecnica necessaria allo svolgimento delle manifestazioni pubbliche ed assunzione della figura di terzo responsabile ai sensi del D.P.R. n. 412/93. Da eseguirsi alle condizioni indicate nel capitolato d'oneri e prestazionale. Importo base di L. 2.079.000.000.

3.a) Stadio Comunale «Arenino Franchi» di Firenze.

4.a) - b) - c).

5. - 6. - 7. -

8. Il contratto decorrerà dal 1° ottobre 1997 al 30 settembre 2000, per 36 mesi. Prorogabile per un massimo di 12 mesi.

9. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Non è ammessa la partecipazione contemporanea in forma singola ed associata.

Ogni associata dovrà presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di iscrizione all'A.N.C. ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 406/91; il requisito di cui all'art. 4 legge 46/90 dovrà essere posseduto, perlomeno, dall'impresa che eseguirà i relativi lavori.

10.a) procedura accelerata per consentire l'inizio del servizio entro il termine di scadenza del contratto precedente;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione 30 giugno 1997;

c) indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione: Comune di Firenze - Direzione Beni e Servizi - Piazzale delle Cascine, 12 - 50144 Firenze - Tel. 055/2768725 - Telefax 055/2768743;

d) lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spedite le lettere di invito 10 luglio 1997.

12. Dovrà essere prestata cauzione provvisoria e definitiva secondo quanto disposto all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

13. Condizioni minime: categorie di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o equipollente in caso di impresa straniera):

5A1 - per almeno L. 750.000.000 (prevalente);

5c - per almeno L. 750.000.000 (prevalente).

Unitamente alla richiesta di partecipazione dovranno essere trasmessi (a pena di esclusione) i seguenti allegati:

A) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. con l'indicazione delle attività che dovranno essere attinenti a quelle indicate nell'oggetto dell'appalto;

B) certificato di iscrizione all'A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva per le categorie ed importi sopra indicati);

C) dichiarazione sostitutiva ai sensi legge 15/68, modificata dall'art. 3 legge 127/97 attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.lgs. n. 358/92;

b) fatturato globale degli ultimi tre esercizi che dovrà essere pari almeno ad una volta e mezzo l'importo complessivo dell'appalto;

c) esecuzione negli ultimi tre anni di almeno un esercizio analogo e di pari consistenza, indicando importo, data e committente. I servizi svolti per le Pubbliche Amministrazioni dovranno essere provati allegando certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni interessate. N.B.: in caso di A.T.I. i requisiti di cui ai punti B e C, fermo restando che il raggruppamento dovrà raggiungere sempre il 100% dei requisiti, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per almeno il 20% dalla mandante o dalle mandanti;

d) di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali come disposto dall'art. 4 della legge 46/90 a favore del titolare o del responsabile tecnico per i lavori attinenti.

14. L'appalto sarà aggiudicato, mediante licitazione privata, con il metodo di cui ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.lgs. n. 157/95, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 25 per l'anomalia delle offerte.

15.a) È consentito il subappalto in base alle vigenti disposizioni;

b) saranno ammessi a partecipare alla gara tutti i concorrenti che avranno superato la fase di preselezione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Data di spedizione del bando 9 giugno 1997.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Firenze, 9 giugno 1997

L'assessore ai servizi sportivi e del tempo libero:

dott. Alberto Brasca

Il vice segretario generale:

dott. Giampaolo Minati Paoli

F-748 (A pagamento).

COMUNE DI EMPOLI**Ufficio Contratti**

Tel. 0571/ 7571 - Fax 757910

Si avverte che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 «Legge Antimafia», sono stati affidati i seguenti servizi, a seguito di licitazione privata con il metodo previsto dal D.Leg.vo n. 157/95 (art. 23, lett. a): appalto servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e servizi comunali, gara del 18 dicembre 1996, dite invitate n. 109 e partecipanti n.30. Ditta e importo di aggiudicazione: Servizi Italia S.r.l. di Nola (Napoli) per il prezzo annuo di L. 238.561.200;

appalto servizio di pulizia, mantenimento, somministrazione pasti in alcune scuole materne ed elementari, gara del 21 dicembre 1996, dite invitate n. 79 e partecipanti n. 19. Ditta e importo di aggiudicazione: Bocconi S.r.l. di Taranto per il prezzo per anno scolastico di L. 316.047.700.

I testi integrali sono pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune.

Empoli, 30 maggio 1997

Il sindaco: Vittorio Bugli.

F-755 (A pagamento).

S.E.A.
Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente Appaltante: Società p.a. «Esercizi Aeroportuali» - 20090 Aeroporto Milano Linate - Tel. 74851, fax 74852010, telex 321167 Sealn I.

2. Oggetto dell'appalto: opere civili e strutture in c.a. per la realizzazione dei manufatti fino a quota piazzale a completamento di quelli esistenti pertinenti il Satellite Nord del nuovo Terminal Passeggeri di Malpensa.

L'intervento è da realizzarsi contestualmente ai lavori di pavimentazione delle aree in adiacenza al Satellite.

3. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/94, con ribasso unico sull'importo «a corpo» e sull'elenco prezzi unitari per le opere a misura.

4. I lavori, che saranno appaltati parte «a corpo» e parte «a misura», comprendono: movimenti di terra, cunicolo impianti di collegamento all'aerostazione, fondazioni in c.a., muri di perimetro in c.a. fino a quota piazzale, impermeabilizzazione dei muri di perimetro, rampa per i carrelli bagagli compresi i portali in c.a. di appoggio del collegamento al Terminal, opere fognarie, rete di messa a terra.

L'importo a base d'asta è di L. 3.336.690.000, IVA esclusa, così suddiviso:

L. 2.858.120.000 a corpo;

L. 478.570.000 a misura.

Categoria A.N.C. - prevalente: n. 2 per importo fino a L. 3.000.000.000.

Non sono previste opere scorribili.

5. Termine di esecuzione dei lavori: centotrenti giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che, per motivi di urgenza, potrà avvenire sotto le riserve di legge.

6. La documentazione di gara comprese le prescrizioni per la partecipazione, da osservarsi a pena di esclusione, sarà disponibile presso la S.E.A. - Direzione Nuove Costruzioni e Impianti e potrà essere fornita, previo versamento di almeno cinque giorni, al n. 02 7485 259, nelle ore 9 - 12,30 e 14 - 15,30 di tutti i giorni lavorativi (da lunedì a venerdì), previo versamento presso l'Ufficio Cassa della S.E.A. di L. 500.000, IVA compresa, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.A., per il quale verrà successivamente inviata fattura.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo.

La relativa richiesta dovrà pervenire entro il 30 giugno 1997 ed esclusivamente nei modi di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara».

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali - Protocollo Generale - 20090 Aeroporto di Milano Linate entro e non oltre le ore 16 del giorno 15 luglio 1997.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 22 luglio 1997 alle ore 10, presso gli uffici dell'Ente Appaltante, alla presenza dei concorrenti.

Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute.

In caso di offerte basse in modo anormale rispetto alla prestazione troverà applicazione l'art. 21, c. 1-bis, legge 109/94. In particolare, qualora il numero delle offerte valide risultasse non inferiore a cinque, l'Ente Appaltante escluderà automaticamente le offerte che presentino un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, in conformità al D.M. 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

All'aggiudicazione definitiva si perrà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

10. Cauzione a garanzia, nel caso in cui l'impresa risultasse aggiudicataria, della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fiduciarizzazione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a centotrenti giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione dello stesso, da prestarsi mediante fiduciarizzazione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia di cui all'art. 30 c. 2, legge 109/94.

11. I lavori sono finanziati da S.E.A.

I pagamenti saranno effettuati a sessanta giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti.

Non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 c.c.

S.E.A. si riserva la facoltà di richiedere acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata di esecuzione dei lavori. L'entità del premio di acceleramento verrà di volta in volta concordata con l'Appaltatore.

Globalmente i premi non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale.

12. Sono ammesse a presentare offerta assicurazione di imprenditori ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91.

13. Le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nelle Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta, a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 6, tra cui:

A) certificato A.N.C., o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia, comprovante l'iscrizione alla categoria n. 2 per importo fino a L. 3.000.000.000;

B) dichiarazione, a firma del legale rappresentante ed autenticata ai sensi della Legge 15/68, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, Direttiva 93/37/CEE;

2) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, realizzata dall'impresa nel quinquennio 92/96, almeno pari a L. 5.000.000.000;

3) un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarata al precedente punto 2.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore allo 0,10 si applicano le disposizioni dell'art. 18, c. 5, del D.M. 9 marzo 1989, n. 172;

4) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotrenti giorni dalla presentazione della stessa.

15. Il subappalto o l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge 55/90.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o parte di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo quanto previsto all'art. 34 della legge 109/94, indicando da 1 a 6 subappalto o i cottimisti candidati ad eseguirli.

Ai soli fini del subappalto si indicano le ulteriori categorie A.N.C.:

n. 1 per L. 212.000.000;

n. 10a per L. 160.000.000;

n. 5c per L. 45.000.000;

n. 5b per L. 33.000.000.

L'Ente appaltante non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

16. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

17.a) Le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione, che prevede penali per l'impresa inadempiente, a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori.

b) i concorrenti dovranno compilare la lista delle categorie di lavoro e forniture relative ai lavori «a corpo» allegata ai documenti di gara.

Si evidenzia che la lista non ha effetto negoziale per la parte dei lavori da contabilizzarsi a corpo, il cui prezzo è da ritenersi fisso ed invariabile. Tuttavia, il concorrente, dovrà sottoscrivere una dichiarazione attestante che i prezzi unitari figuranti in detta Lista potranno assumere rilevanza ai fini della valutazione di eventuali varianti disposte in corso d'opera.

Si precisa, inoltre, che detta lista ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e che, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella Lista stessa, attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione e acquisibili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto a integrare le quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

18. Le imprese partecipanti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-5719 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta (Spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 9 giugno 1997).

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1/a del decreto legislativo n. 157/95 per l'aggiudicazione di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per il servizio di pulizia e prestazioni connesse inerenti la Sede Centrale dell'Aler di Milano - viale Romagna, 26 ed uffici distaccati - REP. n. 970067.

Importo a base d'asta L. 440.000.000 (quattroventiquarantamilion).

Durata servizio: giorni 365.

Finanziamento: ALER - Bilancio 1997 conto competenze - capitolo 2.01.04.21.

1. Criterio: certificato C.C.I.A.A. con data di emissione non anteriore a tre mesi da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° gennaio 1995.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara si terrà in pubblica seduta il 31 luglio 1997 alle ore 10 presso la Sede dell'Aler in Milano, viale Romagna, 26.

Il servizio sarà aggiudicato con i criteri di cui all'art. 23 comma 1/a del decreto legislativo 157/95 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni, riservando, comunque, l'Amministrazione la facoltà di verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'Impresa è inviata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Aler.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano - Servizio Appalti e Acquisti - viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70107105) entro e non oltre le ore 10 del giorno 30 luglio 1997.

Non saranno ammesse alla gara le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che pervenivano oltre detto termine: non verrà esposta gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'Impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà ritirare: schema di offerta (All. «I»), scheda subappalti (All. «II»), dichiarazione (All. «III») e visionare o acquistare prima della presentazione

dell'offerta il Capitolato Speciale d'Oneri comprensivo di: Elenco Prezzi (All. «A») - Prescrizioni (All. «B») presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9, alle ore 12, (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo del fascicolo d'appalto è di L. 56,049 I.V.A. compresa.

L'Impresa concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta economica redatta su carta bollata secondo lo schema All. «I».

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del concorrente.

In caso di presentazione di offerta redatta su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma su ognuno di essa, a pena di esclusione dalla gara.

In caso di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceratacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceratacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'Impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Aler in viale Romagna n. 26, Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle P.P.T.T. o Agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara:

2) cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

3) la scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «I», con l'indicazione dei servizi che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

Esclusivamente ai fini del subappalto si indicano le lavorazioni previste per l'espletamento del servizio: pulizie 90% - sanificazione 10%.

Per la prestazione prevalente la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo della medesima;

4) certificato in originale o copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di impresa non italiana, con data di emissione non anteriore a tre mesi dal giorno della gara da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° gennaio 1995 nonché l'attività oggetto dei servizi in appalto. Dal detto certificato deve risultare altresì che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale.

In luogo di detti certificati, le Imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro Legale Rappresentante dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentata dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

5) certificazione antimafia, in bollo, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (All. II). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di Impresa individuale dal Titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli Accomandatari; per le altre Società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i, dagli Amministratori con poteri di rappresentanza;

6) certificato generale in bollo del Casellario giudiziale, o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E. se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia.

Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di Impresa individuale, va presentato per il Titolare della stessa ed anche per il/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, per il/i Direttore/i Tecnico/i e per tutti gli Accomandatari; per le altre Società, oltre che per il/i Direttore/i Tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza;

7) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal concorrente che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione stabilite dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 (art. 12 del decreto legislativo n. 157/95);

8) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa;

9) copia autenticata dell'autorizzazione all'acquisto dei prodotti sanitari per l'effettuazione del servizio di derattizzazione, disinfestazione, debellazione, disinfezione e deodorazione.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

b) l'elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati direttamente e non in subappalto negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; la prova dell'effettiva prestazione sarà fornita tramite certificati attestanti la buona esecuzione rilasciati dai committenti pubblici e dichiarazioni dei privati;

c) il fatturato complessivo degli ultimi tre anni per servizi analoghi a quelli oggetto della gara, che non deve essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

d) per il servizio di derattizzazione, disinfestazione, debellazione, disinfezione e deodorazione l'attrezzatura specifica, degli ausili e mezzi all'uso attrezzati, le caratteristiche dei prodotti usati, le modalità di impiego ed applicazione ed il numero di unità idonee fornite di attestato sanitario, patentino abilitante (indicandone gli estremi) all'uso, conservazione, manipolazione dei prodotti tossicologici antiparassitari, dichiarando altresì le generalità dell'responsabile della condotta del servizio e del controllo della qualità che dovranno essere periti o laureati in discipline scientifiche, nel rispetto comunque della legislazione vigente come meglio precisato nel Capitolato Speciale d'Oneri;

e) il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impegnati negli ultimi tre anni, indicando la qualifica ed il titolo di studio del/i responsabile/i dei servizi da effettuare.

I consorzi di cooperative dovranno indicare le cooperative consociate di cui si avvarranno per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, allegando la documentazione da cui risultino gli elementi sopra richiamati e relativi al Consorzio o alla Cooperativa prescelta per il servizio.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di Imprese dovrà essere presentata tutta la documentazione sia dalla Capogruppo che dalle Mandanti, pena l'esclusione dei concorrenti dalla gara.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa risultata prima nella graduatoria di gara dovrà, a pena di esclusione, far pervenire entro il termine preterrito di giorni 10 dalla comunicazione, la documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e).

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito del servizio pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione. Tale cauzione rimarrà vincolata sino ad approvazione del certificato di liquidazione finale da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Aler.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre costituire una polizza assicurativa di cui all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Oneri, da presentare prima della stipula del contratto.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte dell'Aler in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia inmotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'Impresa aggiudicataria determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura d'appalto e di tutti gli ulteriori oneri diretti ed indiretti sostenuti dall'Aler.

Milano, 9 giugno 1997

Il capo servizio appalti e acquisti: avv. I. Comizzoli.

M-5811 (A pagamento).

AEM - S.p.A.

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che nella licitazione privata (gara 002/97) per l'affidamento dell'appalto (suddiviso in 2 lotti) relativo ai lavori di adeguamento impiantistico per la trasformazione da gasolio a gas naturale del motore energetico di centrali termiche della provincia di Milano, sono state invitate le seguenti imprese (tra parentesi è indicato il numero di lotti per cui è stata presentata offerta offerta):

1) Acrimpiani S.p.A. di Milano; 2) Petrol Company S.r.l. di Sesto San Giovanni (MI); 3) Termoraggi S.p.A. di Milano; 4) Agip servizi S.p.A. di Roma; 5) Gecomi S.a.s. di Evangelista & C. di Noicattol (BA); 6) O.I.T. S.r.l. di Roma; 7) Gasenergia S.p.A. di Torino (2); 8) Sigest S.p.A. di Milano; 9) Gaetano Paolin Impianti Tecnologici S.r.l. di Padova; 10) A.T.I. T.C.I. S.r.l. Tecnologie Civili e Industriali di Massa - Sogesta S.n.c. di Basilicanova (PR); 11) Fatigapatti S.r.l. di Roma; 12) Mariani Servizi S.r.l. di Porto (MI); 13) I.T.A. Impresa Tecnologia Avanzata S.r.l. di Roma; 14) Edili S.r.l. di Bari; 15) Tagliabue S.p.A. di Padoa Dugnano (MI) (1); 16) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 17) Consorzio Calore Merano di Milano (2); 18) S.I.C.L.A. S.p.A. di Cologno (TO); 19) Aster Associate Termointerimpianti S.p.A. di Cinisello Balsamo (MI); 20) Edoardo Lossa S.p.A. di Cesano Boscone (MI); (2); 21) Igeit S.r.l. Impresa Generale Impianti Termotecnici di Cesano Maderno (MI) (2); 22) F.A. Petroli S.p.A. di Milano; 23) A.T.I. Lavori Pubblici S.r.l. di Roma - Ignazio Ali S.p.A. di Gravina di Catania (CT); 24) Eleca S.p.A. di Cantù (CO); 25) A.T.I. Officine Impianti Meregalli & C. S.r.l. di Monza (MI); - Agazzi S.a.s. di Marco e Paolo Agazzi & C. di Milano - Iler S.r.l. di Milano (2).

I lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati per entrambi i lotti all'A.T.I. Officine Impianti Meregalli & C. S.r.l. - Agazzi S.a.s. di Marco e Paolo Agazzi & C. - Iler S.r.l.

L'aggiudicazione è stata effettuata, per ogni singolo lotto, con l'osservanza delle norme di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, all'impresa che ha offerto il massimo ribasso sull'elenco prezzati.

Direttore approvigionamenti: Gino Fiochi.

M-5809 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che nella licitazione privata (gara 003/97) per l'affidamento dell'appalto (suddiviso in n. 2 lotti) relativo ai lavori di adeguamento impiantistico per la trasformazione da gasolio a gas naturale del motore energetico di centrali termiche di edifici comunali, sono state invitate le seguenti imprese (tra parentesi è indicato il numero di lotti per cui è stata presentata valida offerta):

1) Gitermo S.r.l. di Milano (1); 2) S.M.I.Ter. S.p.a. (Società Montaggi Industriali Termotecnica) di Valenzano (BA); 3) Fatigapatti S.r.l. di Roma; 4) Mariani Servizi S.r.l. di Pero (MI); 5) Ditta Giovanni Curotti di Roveleto di Cadeo (11 presidente del Consiglio di amministrazione); 6) Aerimanti S.p.a. di Milano; 7) Petrol Company S.r.l. di Sesto San Giovanni (MI); 8) Fram S.r.l. di Torbole Casaglia (BS); 9) Termoraggi S.p.a. di Milano; 10) Edilfit S.r.l. di Bari; 11) Termotecnica Ieri S.r.l. di Roma; 12) Agiservizi S.p.a. di Roma; 13) C.E.I. S.r.l. Calore Energia Impianti di Milano; 14) Medit Klima S.r.l. di Milano; 15) Sogesta S.n.c. di Basilicanova (PR); 16) A.T.I. Focalia S.p.a. di Roma - R.T.C. S.r.l. Roma Tecno Calor di Roma; 17) Inpresa Giuliano Pasquale di Frattagnoglio (NA); 18) O.I.T. S.r.l. di Roma; 19) Sigesi S.p.a. di Milano; 20) Termosanitaria Piani S.n.c. di Piani Alfonso & C. di Sondrio (1); 21) T.C.I. S.r.l. Tecnologie Civili Industriali di Massa; 22) Tagliabue S.p.a. di Paderno Dugnano (MI); 23) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 24) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 25) B.I.T. S.r.l. Building Intelligent Technology di Torino; 26) A.T.I. Officine Impianti Mercalli & C. S.r.l. di Monza (MI) - Agazzi S.a.s. di Marco e Paolo Agazzi & C. di Milano - Iter S.r.l. di Milano (2); 27) Consorzio Calore Metano di Milano; 28) Milpar Impianti di C. Peracchi di Milano; 29) S.I.C.L.A. S.p.a. di Collegno (TO); 30) Aster Associate Termotecnica S.p.a. di Cinisello Balsamo (MI); 31) A.T.I. Ventura e Massari S.n.c. di Novara - I.T.A. S. di Feggi Remigio & C. S.n.c. di Novara; 32) F.A. Petroli S.p.a. di Milano; 33) Montaldi Impianti S.r.l. di Occimiano (AL); 34) Gazzoni Lorenzo S.r.l. di Forlì; 35) Ignazio Ali S.p.a. di Gravina di Catania (CT); 36) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop. di Forlì; 37) Lavori Pubblici S.r.l. di Roma; 38) Eleca S.p.a. di Cantù (CO); 39) M.I.E. S.r.l. di Chieri (TO).

I lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati: lotto 1: alla Tagliabue S.p.a.; Lotto 2: alla Gitermo S.r.l.

L'aggiudicazione è stata effettuata, per ciascun singolo lotto, con l'osservanza delle norme di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, all'impresa che ha offerto il massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-5810 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

Sono indette, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 le seguenti gare mediante licitazione privata per:

interventi di manutenzione periodica delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso. Interventi improcrastinabili, 5 lotti.

App. n.	Lotto n.	Zona decentr. n.	Importo a base d'appalto lire
96/97	1	1	500.000.000
97/97	2	16/17/18/19	2.400.000.000
98/97	3	6/7/8/20	2.000.000.000
99/97	4	2/3/9/10/11/12	2.900.000.000
100/97	5	4/5/13/14/15	1.680.000.000

Cat. A.N.C. richiesta n. «6» per importo adeguato.

Stante l'urgenza di eseguire nel più breve tempo possibile i lavori di manutenzione volti a prevenire situazioni di grave pericolo per la cittadinanza le gare saranno espletate con la procedura accelerata ai sensi dell'art. 3 comma 5° del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Ai sensi dell'art. 12 della legge n. 741/1981 alle imprese esecutrici dei lavori potrà essere concesso un premio di acceleramento da definire con successivo provvedimento deliberativo.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in competenza carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e telex dell'impresa, indirizzata al settore servizi e lavori pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C., richiesta nonché per gli appalti nn. 97/97, 98/97, 99/97 e 100/97 delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 18 giugno 1997 dovrà pervenire, pena l'esclusione, al settore servizi lavori pubblici, ufficio protocollo, via Pirelli n. 39, XII piano, cap. 21124 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 4 luglio 1997.

Non si effettua servizio telefaco.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-5839 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

1) Appalto n. 166/96. costruzione del canale, adduttore delle magre da cascina Battivacco al Colatore Lambro meridionale.

Importo a base d'appalto L. 4.400.000.000.

Gara espletata il 7 aprile 1997.

Diute invitate: n. 104.

Diute partecipanti: n. 34.

Ditta aggiudicatrice: Alii Alfredo S.p.a.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

2) Appalto n. 39/97. riordino generale interno, sostituzione serramenti esterni, rifacimento facciate, ricerca tetto, sostituzione lattoniere ed opere varie presso l'edificio scolastico di viale Lombardia n. 89, via A. Costa n. 24, zona 11.

Importo a base d'appalto L. 4.821.687.331.

Gara espletata il 19 maggio 1997.

Diute invitate: n. 69.

Diute partecipanti: n. 32.

Ditta aggiudicatrice: I.M.G. S.r.l.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

3) Appalto n. 40/97 riordino interno, sostituzione serramenti di facciata, riordino facciate interne ed esterne e rifacimento copertura dell'edificio scolastico di piazza Ascoli n. 2, zona 3.

Importo a base d'appalto L. 3.921.146.701.

Gara espletata il 19 maggio 1997.

Diute invitate: n. 68.

Diute partecipanti: n. 31.

Ditta aggiudicatrice: Leoni S.r.l., (in associazione temporanea con le imprese: Silva S.r.l., Isotoc Costruzioni S.r.l. e Carobbi Rodolfo di Dante S.r.l.).

sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

L'elenco delle ditte invitate e di quelle concorrenti è in pubblicazione sul B.U.R.L. del 18 giugno 1997.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-5841 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano (MI), piazza San Magno n. 6
Tel. 0331/471255 - Fax 0331/597947

Prot. n. 21772

**Bando di gara indicativo - Programmazione annuale
delle forniture e dei servizi - anno 1997**

In applicazione dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 si rende noto che questa amministrazione ha in programma di procedere all'approvvigionamento delle seguenti forniture o servizi, sulla base degli importi presunti, I.V.A. inclusa, riportati a fianco di ciascuna voce:

1. Materiale di consumo macchine per l'ufficio, L. 43.000.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;
2. Modulistica per stampanti, L. 20.000.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;
3. Carta e buste per tipografia, L. 40.000.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;
4. Manutenzione ordinaria riparazione macchine Olivetti Canon, L. 60.000.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;
5. Manutenzione macchine uff. varie, L. 11.000.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;
6. Carburante per automezzi, L. 68.000.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;
7. Riparazione forniture tende uff., L. 43.000.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;
8. Fornitura nastri stampanti varie marche, L. 26.000.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;
9. Recapito corrispondenza in loco, L. 119.000.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;
10. Acquisto stampati vari, L. 14.000.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;
11. Lavori vari di tipografia, L. 30.000.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;
12. Fornitura di cancelleria, L. 22.000.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;
13. Fornitura materiale pulizia, L. 28.000.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;
14. Traslocchi uff. comunali, L. 35.000.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;
15. Stampa manifesti, L. 32.000.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;
16. Assistenza manutenzione PC e stampanti Olivetti, L. 22.000.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;
17. Fornitura clonura di calcio, L. 20.000.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;
18. Attrezzature ed arredi per Miconido, L. 100.000.000 entro il 31 dicembre 1997;
19. Rifacimento arredi 1° 2° 3° piano Casa di Riposo, L. 300.000.000 entro il 31 dicembre 1997;
20. Arredi uffici, L. 30.000.000 entro il 31 dicembre 1997;
21. Acquisto attrezzature informat. per uffici com.li, L. 420.000.000 entro il 31 dicembre 1997;
22. Arredo nuova sede CIG, L. 20.000.000 entro il 31 dicembre 1997;
23. Nuova sezioni Mat. Centrale, L. 50.000.000 entro il 31 dicembre 1997;
24. Arredo nuova sede Comando VV.UU., L. 50.000.000 entro il 31 dicembre 1997;
25. Completamento arredi piscina, L. 50.000.000 entro il 31 dicembre 1997;
26. Attrezzature arredi impianti sportivi, L. 100.000.000 entro il 31 dicembre 1997;
27. Fornitura divise, L. 90.500.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;
28. Vestiario da lavoro, L. 34.700.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;

29. Fornitura calzature, L. 17.200.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998;

30. Acquisto biglietti per parcometri, L. 15.000.000 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998.

Le ditte che lo richiederanno con lettera o fax entro il 30 giugno 1997 saranno avvistate da parte della U.O.C. 3° provveditorato economico, dall'inizio del singolo procedimento di gara, con l'invio del relativo bando o richiesta offerta.

Legnano, 6 giugno 1997

Il responsabile del servizio finanziario:
reg. G. A. Crippa

Il segretario generale reggente:
dott. Agostino Pascale

M-5829 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare di appalto

(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

È indetta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 una gara mediante licitazione privata per:

Appalto n. 95/97 - Costruzione del sovrappasso veicolare di via Chiasserini sulla linea ferroviaria F.N.M. Milano/Saronno.

Importo a base d'appalto L. 2.160.000.000.

Catt. prevalenti A.N.C. richieste n. «4» con iscrizione a partire da L. 1.500.000.000 e n. «6» con iscrizione a partire da L. 750.000.000.

Finanziamento: entrate del titolo interamente versato e Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

La domanda di partecipazione, in compimento carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al settore servizi e lavori pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C., richiesta nonché delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 18 giugno 1997 dovrà pervenire, pena l'esclusione, al settore servizi lavori pubblici, ufficio protocollo, via Pirelli n. 39, XII piano, cap. 20124 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 8 luglio 1997.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-5840 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Unità Sanitaria Locale BA/3
Altamura (BA), piazza De Napoli n. 5

Bando di gara per pubblico incanto

A) Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale BA/3, piazza De Napoli n. 5, 70022 Altamura (BA), tel. 080/870.83.03/9, fax 080/31.86.10 - 080/870.83.02.

B) Pubblicazione sulla G.U.C.E.: omessa in quanto trattasi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria.

C) Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, così come previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come successivamente modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 2 giugno 1995, n. 216, e con la esclusione automatica delle offerte anomale che saranno individuate con il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 28 aprile 1997 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 105 dell'8 maggio 1997.

D) Elenco appalti e luoghi di esecuzione:

Appalto n. 1 - Lavori di adeguamento a norme del Presidio Ospedaliero di Altamura: a) opere edili L. 270.791.449; b) impianti idrosanitari L. 67.331.812; c) impianti elettrici L. 153.069.708; d) impianti elevatori L. 99.600.000. Totale importo lavori a base d'asta, I.V.A. esclusa L. 590.792.969. La gara è fissata per il giorno 21 luglio 1997, ore 15,30.

Appalto n. 2 - Lavori di adeguamento a norme del Presidio Ospedaliero di Gravina in Puglia: a) opere edili L. 99.909.145; b) impianti elettrici L. 64.758.400; c) impianti antincendio L. 55.178.080. Totale importo lavori a base d'asta, I.V.A. esclusa L. 219.845.625. La gara è fissata per il giorno 21 luglio 1997, ore 17,30.

Appalto n. 3 - Lavori di adeguamento a norme degli impianti del Presidio Ospedaliero di Grumo Appula: a) opere edili L. 212.391.462; b) impianti idrosanitari L. 5.446.000; c) impianti elettrici L. 19.173.520; d) impianti antincendio L. 57.452.500; e) cabine di trasformazione L. 140.493.400. Totale importo lavori a base d'asta, I.V.A. esclusa L. 434.956.882. La gara è fissata per il giorno 23 luglio 1997, ore 15,30.

Appalto n. 4 - Lavori di completamento del Presidio Ospedaliero di Santeramo in Colle: a) opere edili L. 144.469.919; b) impianti termici L. 4.146.400; c) impianti idrosanitari L. 18.539.000; d) impianti elettrici L. 74.239.281. Totale importo lavori a base d'asta, I.V.A. esclusa L. 241.394.600. La gara è fissata per il giorno 23 luglio 1997, ore 17,30.

Appalto n. 5 - Lavori di adeguamento a norme del Presidio Ospedaliero di Santeramo in Colle: a) opere edili L. 158.680.216; b) impianti idrosanitari L. 19.395.000. Totale importo lavori a base d'asta, I.V.A. esclusa L. 178.075.216. La gara è fissata per il giorno 26/07/97, ore 09,00.

Appalto n. 6 - Lavori di adeguamento a norme del Presidio Ospedaliero di Toritto: a) impianti termici L. 95.610.000; b) impianti termici L. 78.964.000; c) opere edili L. 27.966.000; impianti antincendio L. 7.460.000. Totale importo lavori a base d'asta, I.V.A. esclusa L. 210.000.000. La gara è fissata per il giorno 26 luglio 1997, ore 11,00.

E) Opere scorponabili: le opere di cui ai punti b), c), d), ed e) degli appalti si intendono scorponabili non obbligatorie.

F) Termine di esecuzione: il termine per la ultimazione dei lavori da appaltare è fissato in 240 (duecentoquaranta), giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo verbale di consegna per gli appalti n. 1) e n. 6), e in 180 (centottanta) per gli appalti n. 2), n. 3), n. 4) e n. 5).

G) Informazioni spese per riproduzione atti: il responsabile dei procedimenti è individuato nella persona del dirigente incaricato Area Gestione Tecnica ing. Rosario Palmistessa, tel. 080/87.08.303/9. L'importo delle spese per la riproduzione di atti e disegni degli appalti sono a carico della Impresa partecipante. Detti atti sono acquisibili presso la Ditta Riprotecnica, via Giannelli n. 22, 70022 Altamura, tel. e fax 080/994.60.49.

H) Termine ricezione offerte: in conformità a quanto previsto dell'art. 3, comma 3, del D.P.C.M. 10/1/91, n. 55, l'offerta dovrà tassativamente pervenire, a pena di irricevibilità, a mezzo del Servizio Postale dell'EP (Ente Poste Italiane, o mediante il servizio di posta celere dell'Ente medesimo, entro e non oltre le ore 14 del giorno 18 luglio 1997 all'indirizzo, di cui al punto A).

Del termine di cui sopra farà fede il timbro, con l'indicazione dell'ora, di introito all'Ufficio protocollo della A.U.S.L. BA/3 non assume alcuna responsabilità in ordine all'eventuale ritardo dell'arrivo dei plichi nel termine sopra descritto né sulla loro integrità.

I) Modalità elaborazione offerte: l'offerta relativa al singolo appalto, deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata con ceracca (cioè sigillata per mezzo di segno distintivo esclusivo dell'Impresa, impresso sulla ceracca) con l'indicazione «offerta», e controfirmata sui lembi di chiusura (non si considerano tali gli eventuali lembi laterali). La documentazione richiesta deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata con ceracca (cioè sigillata per mezzo di segno distintivo esclusivo dell'Impresa, impresso sulla ceracca) con l'indicazione «documenti», e controfirmata, sui lembi di chiusura (non si considerano tali gli eventuali lembi laterali). Entrambe le buste devono essere inserite in una altra busta chiusa e sigillata con ceracca (cioè sigillata per mezzo di segno distintivo esclusivo dell'Impresa, impresso sulla ceracca) con scritto, sul frontespizio, la dicitura «Gara di appalto relativa ai lavori di...» (ripetere l'oggetto dell'appalto).

L'apertura plichi offerte: l'apertura dei plichi contenenti le offerte pervenute avrà luogo, in seduta pubblica, presso la Sala convegni del Presidio Ospedaliero di Altamura, viale Regina Margherita n. 67, Altamura (BA), nel giorno e nell'ora indicata per singolo appalto.

M) Cauzioni e garanzie: all'appaltatore che risulterà aggiudicatario delle opere sarà chiesto di prestare la cauzione definitiva, nelle forme e nella misura previste dall'art. 30, comma 2, della legge 216/95 nella misura del 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto dell'importo dell'appalto. Ove l'entità del ribasso percentuale offerto sia superiore al limite del 25% (venticinque per cento) si darà luogo all'incremento della cauzione definitiva nelle forme previste dal precitato art. 30, comma 2, della legge 216/95.

La partecipazione alla presente gara per pubblico incanto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori posto a base di gara, da costituire nelle forme e con le modalità previste dal succitato art. 30.

N) Finanziamento opere: le opere da appaltare sono finanziate con mutuo cassa DD.PP. ex-art. 20 legge 67/88, finanziato con fondi del risparmio postale, ed, ove previsto, con quota parte del contributo in conto capitale anno 1993.

I pagamenti, saranno effettuati al maturare dei singoli stati di avanzamento, come indicato al proposito nel Capitolato Speciale di Appalto ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga la cifra: L. 150.000.000 (app. n. 1, art. 6 CSA), L. 80.000.000 (app. n. 2 e n. 3 - art. 25 CSA), L. 75.000.000 (app. n. 4 - art. 66 CSA), e L. 50.000.000 (app. n. 5 art. 6 CSA, app. n. 6 - art. 66 CSA).

O) Ammissione alla gara: è ammessa la partecipazione di Imprese singole, di società commerciali, e cooperative, di consorzi tra società cooperative di produzione lavoro, di associazioni temporanee di imprese secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 216/95 (Associazioni verticali) in grado di garantire l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per gli importi e categorie sotto evidenziati:

01) Categoria prevalente per gli appalti n. 1, 2, 3, 4, 5, 2. Le categorie 5c, 5d e 16f riferite agli appalti n. 1 e n. 3, non prevalenti, non sono obbligatorie.

Categoria prevalente, per l'appalto n. 6: 5c.

La categoria 5a riferita all'appalto n. 6, non prevalente non è obbligatoria.

02) Imprese singole:

Categoria ANC	App. 1	App. 2	App. 3	App. 4	App. 5	App. 6
Categoria 2	750ml	300ml	750ml	300ml	300ml	-
Categoria 5c	-	-	-	-	-	300ml

Per le Imprese iscritte alla sola categoria 2 o alla sola categoria 5c, ovvero non in possesso dell'iscrizione alle categorie 5a; 5c, e 16f dovranno provvedere ad affidare in subappalto, alle condizioni previste dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, le opere impiantistiche, ad Imprese specializzate nei settori, in possesso dei requisiti tecnico professionali per l'esercizio dell'attività di manutenzione degli impianti in conformità alla legge 5 marzo 1990, n. 46.

03) Associazioni temporanee d'impresa:

Categoria ANC	App. 1	App. 2	App. 3	App. 4	App. 5	App. 6
Opere edili 2	300 ml	300 ml	300 ml	300 ml	300 ml	-
Impianti ter. 5a	-	-	-	-	-	150 ml
Impianti elev. 5b	-	-	-	-	-	-
Impianti elett. 5c	150 ml	-	-	-	-	150 ml
Impianti elevat. 5d	150 ml	-	-	-	-	-
Impianti antinc. 5h	-	-	-	-	-	-
Cabine trasfor. 16f	-	-	150 ml	-	-	-

Categoria prevalente per gli appalti n. 1, 2, 3, 4 e 5: 2.

Le categorie 5c, 5d e 16f riferite agli appalti n. 1 e n. 3, non prevalenti, non sono obbligatorie.

Categoria prevalente per l'appalto n. 6: 5c.

La categoria 5a riferita all'appalto n. 6, non prevalente, non è obbligatoria.

L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento o un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte degli altri raggruppamenti.

P) Documentazione richiesta: all'offerta relativa ad ogni singolo appalto, a pena di esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione in bollo, successivamente verificabile:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti il possesso dell'abilitazione alla realizzazione, esecuzione, manutenzione di impianti tecnologici di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46, ovvero la dichiarazione di responsabilità, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie come riportate al precedente punto D), rilasciato in data non anteriore ad un anno, ovvero dichiarazione di responsabilità sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

3) dichiarazione di responsabilità, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

4) dichiarazione di responsabilità, sottoscritta rappresentante dell'impresa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'inesistenza delle condizioni previste dal D.L. 8 agosto 1994, n. 490;

5) cauzione provvisoria dell'importo pari al 2% (duepercento) dell'importo dei lavori posto a base di gara come riportata al precedente punto M);

6) dichiarazione di aver visionato gli elaborati progettuali che sarà rilasciata dall'Area gestione tecnica della AUSL BA/3.

7) dichiarazione relativa ai sub-appalti sottoscritta dal rappresentante dell'impresa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di Associazioni temporanee di imprese la documentazione di cui sopra, pena la esclusione dalla gara, dovrà essere presentata per ciascuna impresa associata, ad eccezione dei punti 5), 6) e 7).

Le Associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata conferito dalle imprese mandatarie a favore dell'impresa mandataria.

Si fa presente che ad una stessa gara non possono partecipare imprese che, pur avendo diversa ragione sociale, siano riconducibili ad un unico gruppo proprietario. L'Ente appaltante, si riserva la insindacabile facoltà di procedere tanto alla richiesta di qualsivoglia documentazione integrativa quanto all'effettuazione dei necessari accertamenti in merito alla rispondenza delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti prima di procedere alla formale aggiudicazione delle opere.

Q) Termine vincolante dell'offerta: le imprese concorrenti saranno vincolate alla propria offerta per un periodo di 180 (centottanta) giorni consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione delle opere.

R) Opere da subappaltare: è ammesso il ricorso all'istituto del subappalto nelle forme e con i limiti previsti a tale proposito dal capitolato speciale di appalto. A tal fine, trova integrale applicazione l'art. 34 della legge 216/95.

S) Offerte in aumento: non saranno prese in considerazione offerte che comportino un importo del contratto di appalto superiore all'importo massimo dei lavori da appaltare.

T) Ammissibilità di unica offerta: ai sensi dell'art. 69 del regolamento per la contabilità generale dello Stato del 23 maggio 1924, n. 827, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida per singolo appalto.

U) Ammissione di imprese non iscritte all'A.N.C.: sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno degli altri stati membri della C.E.E. sotto il vincolo del rispetto delle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

V) Piani di sicurezza: le imprese concorrenti dovranno esplicitamente specificare che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Z) Termini di pubblicazione: il presente bando di gara è stato trasmesso, per la pubblicazione, all'Albo Pretorio dei Comuni appartenenti al territorio della AUSL BA/3, in data 5 maggio 1997.

Altresì, il presente bando è stato trasmesso, per la pubblicazione, al B.U.R.P. in data 5 giugno 1997.

La stipula del contratto è subordinata all'autorizzazione Regionale circa la definitiva erogazione dei fondi.

Altamura, 18 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Loizzo.

C-17148 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Assessorato Affari Generali e Personale

Avviso d'asta

La regione Puglia, in esecuzione della deliberazione della giunta regionale n. 5662 del 21 novembre 1996, indice pubblico incanto per l'appalto della fornitura di testi e supporti audiovisivi per la Biblioteca del settore legale per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 10 presso l'assessorato agli affari generali (piazza A. Moro n. 37, Bari).

Il prezzo a base di gara è stabilito in L. 76.483.300, I.V.A. compresa. L'asta sarà tenuta nei modi di cui alla lettera c) dell'art. 73 R.D. 827/24.

Le condizioni e le modalità per partecipare all'appalto sono contenute nel relativo Capitolato speciale d'appalto che dovrà essere richiesto all'ufficio contratti e appalti, piazza A. Moro n. 37, 70122 Bari, anche a mezzo telefax 080/5404071.

L'offerta segreta, unitamente alla documentazione prevista da citato capitolato speciale d'appalto, dovrà pervenire, in plico sigillato, a mezzo posta raccomandata con R.R. o per mezzo agenzia appostamente autorizzata, all'ufficio suindicato entro e non oltre le ore 14 del 18 luglio 1997, rimanendo esclusivamente a carico del mittente la responsabilità del recapito nel termine prefissato.

Bari, 4 giugno 1997

L'assessore: prof. Francesco Adduci.

C-17149 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA P.O.P. Puglia 1994-1999

Estratto bando di gara con procedura aperta (D.L. 17 marzo 1995 n. 57)

1. Ente appaltante: Regione Puglia, assessorato contratti e appalti, economato e patrimonio, settore contratti, piazza Aldo Moro n. 37, 70122 Bari;

2.a) Procedura aperta, categoria 27;

2.b) erogazione di servizi alle P.M.I. operanti sul territorio pugliese. Nei seguenti campi di azione: Marketing Internazionale per l'acquisizione di nuovi mercati; realizzazione di programmi promozionali sui mercati esteri; creazione e lancio di nuovi marchi di qualità finalizzati a valorizzare i prodotti «made in Puglia», organizzazione, qualità totale e innovazione.

3. Luogo di esecuzione: regione Puglia.

4. L'offerta dovrà indicare nome e qualifiche professionali delle figure impiegate nella erogazione dei servizi.

5. Non si possono presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. —;

7. La durata del contratto principale è fissata in mesi trenta; nel caso in cui la Regione si avvalga della facoltà di estensione del servizio il termine per la conclusione degli obblighi contrattuali non potrà comunque protrarsi oltre il 31 dicembre 2001.

8.a) Informazioni potranno essere richieste presso la stazione appaltante o telefonando al 080/5403236, fax 080/5403239 oppure 080/5404072, fax 080/5404071.

8.b) Il disciplinare di gara potrà essere ritirato gratuitamente presso gli uffici di cui al precedente punto 1), o inviato con tassa a carico del destinatario.

9. Rappresentanti delle società concorrenti potranno presenziare alle aperture delle buste, che si terrà alle ore 10 del giorno successivo alla data di scadenza delle offerte presso l'indirizzo di cui al punto 1.

10. —.

11. Al finanziamento si fa fronte con le risorse finanziarie indicate nella misura 3.3.1 del P.O.P. Puglia 1994-1999. L'importo complessivo dell'affidamento a valere sugli stanziamenti comunitari e nazionali è di L. 3.300.000.000 (tre miliardi trecentomilioni), al netto d'I.V.A.

La Regione si riserva di estendere l'importo contrattuale per un ulteriore importo di L. 4.300.000.000 (quattro miliardi trecentomilioni), netto d'I.V.A., entro il 31 dicembre 1997; le modalità di pagamento sono indicate al punto 7 del disciplinare di gara.

12. —

13. Condizioni necessarie che il partecipante deve assolvere: le condizioni necessarie che il partecipante deve assolvere sono indicate nel punto 9 del disciplinare di gara e nel bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

14. L'offerta è vincolata per un periodo di 180 giorni del termine di presentazione dell'offerta.

15. La valutazione delle domande e l'individuazione del soggetto aggiudicatario sarà effettuata considerando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 157/95.

Gli elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza sono: qualità dell'offerta tecnica e dell'offerta economica; esperienza della società nelle attività di erogazione dei servizi internazionali.

16.a) Le offerte devono pervenire esclusivamente per posta o agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 12 del *sestagesimo* giorno dalla data di invio del bando alla G.U.C.E., nel tassativo rispetto del disciplinare di gara, in plico sigillato, contenente l'offerta tecnica, i costi massimi di ciascun servizio in lire e l'offerta economica;

16.b) Lingua italiana;

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 30 maggio 1997.

18. Data di ricezione del Bando dalla G.U.C.E. 30 maggio 1997.

L'assessore agli AA.GG.: prof. Francesco Adduci.

C-17151 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Assessorato Affari Generali e Personale

Avviso d'asta

La regione Puglia, in esecuzione della deliberazione della giunta regionale n. 5662 del 21 novembre 1996, indice pubblico incanto per l'appalto della fornitura e posa in opera di apparecchiature informatiche per esigenze del settore legale per il giorno **21 luglio 1997** alle ore 11 presso l'Assessorato agli affari generali (piazza A. Moro n. 37, Bari).

Il prezzo a base di gara è stabilito in L. 123.516.700. I.V.A. compresa.

L'asta sarà tenuta nei modi di cui alla lettera c) dell'art. 73 R.D. 827/24.

Le condizioni e le modalità per partecipare all'appalto sono contenute nel relativo Capitolato speciale d'appalto che dovrà essere richiesto all'ufficio contratti e appalti, piazza A. Moro n. 37, 70122 Bari, anche a mezzo telefax 080/5404071.

L'offerta segreta, unitamente alla documentazione prevista da capitolato capitolato speciale d'appalto, dovrà pervenire, in plico sigillato, a mezzo posta raccomandata con R.R. o per mezzo agenzia appostamente autorizzata, all'ufficio sindacato entro e non oltre le ore 14 del **18 luglio 1997**, rimanendo esclusivamente a carico del mittente la responsabilità del recapito nel termine prefissato.

Bari, 4 giugno 1997

L'assessore: prof. Francesco Adduci.

C-17150 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA Ripartizione Economato Servizio Provveditorato

Bando di gara comunitaria a procedura ristretta accelerata per servizi di pulizia

1. Ente appaltante: amministrazione Comunale, piazza Italia, 1 - 65100 Pescara tel. (085)42831 - telefax 4214579 - 4211400 - Economato/Provveditorato tel. (085)4283230.

2. Categorie di servizio e descrizione, n. CPC: ctg. 14 servizi di pulizia degli edifici e locali adibiti ad uffici e servizi comunali decentrali e periferici - CPC 874. Prezzo base annuo L. 648.000.000 I.V.A. compresa, distinto in n. 3 lotti.

3. Luogo di esecuzione: agli indirizzi che verranno indicati dalla Ripartizione Economato, dislocati sul territorio cittadino.

4.a) b) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto legislativo n. 157, attuativo della Direttiva CEE 50/92 del 18 giugno 1992 e R.D. 23 aprile 1924 n. 827, legge n. 14 del 2 febbraio 1973 art. 1 lett. a); capitolato speciale d'oneri per i servizi di pulizia;

c) obbligo di menzionare i nomi: la ditta aggiudicataria sarà chiamata a comunicare preventivamente i nominativi delle persone che verranno adibite al servizio completi di generalità, residenza, recapiti ecc.

5. Divisione in lotti: la presentazione dell'offerta potrà riguardare la totalità del servizio oppure uno o tutti e 3 lotti.

6.-7.-8. Durata del contratto: due anni dalla data di aggiudicazione che decorrerà dal primo giorno del mese successivo a quello di espletamento della gara.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo le modalità di cui all'art. 11 del D.Lgs. 157 e art. 26 Dir. CEE 92/50.

10.a) Giustificazione alla procedura accelerata: procedura accelerata per consentire la decorrenza del servizio in tempo utile, essendo in scadenza il contratto in essere e non potendo consentire l'interruzione del servizio per ovvi motivi di igiene;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 30 giugno 1997;

c) indirizzo: vedi punto uno, Ripartizione Economato - Provveditorato.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata.

Su detta busta dovrà essere inoltre essere apposta la dizione «Ritardatissimo non aprire» contiene richiesta partecipazione gara di pulizia edifici e locali» per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 luglio 1997.

12.-13. Condizioni minime: i legali rappresentanti delle ditte interessate, unitamente alla propria candidatura dovranno:

a) produrre idonea dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Dir. CEE 50/92 lett. a), b), c), d), e), f), g);

b) provare debitamente la propria iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato professionale per i non residenti.

Per quanto attiene alla capacità finanziaria ed economica occorrerà fornire le seguenti referenze:

1) dichiarazione del fatturato dei servizi di pulizia relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, tale importo al netto dell'I.V.A. non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000.

Per quanto attiene alla capacità tecnica occorrerà fornire le seguenti referenze:

1) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi e dichiarazioni da parte degli Enti e/o Soc. appaltanti.

2) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni. Tale numero non deve essere inferiore alle 60 unità.

3) dichiarazione attestante il possesso della idonea attrezzatura tecnica.

Tutte le suddette dichiarazioni, a pena di esclusione, dovranno essere rese ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1986, n. 15 e con la osservanza delle modalità di cui all'art. 20 della stessa legge.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni precedenti; qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto annuo più basso (art. 36, lett. b) Dir. CEE 50/92) art. 23 comma a) D.Lgs. n. 157/95 rispetto all'importo base annuo indicato al punto 2, con le modalità previste all'art. 1, lett. a) della legge n. 14/73 con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15.-16. Data di invio del bando: 10 giugno 1997.

Il dirigente: dott. Ernesto De Flaviis.

C-17152 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 - URBINO

Bando di gara a licitazione privata per appalto fornitura di attrezzature per riabilitazione

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2, via Puccinotti, 33 - I-61029 Urbino (PS) - partita I.V.A. n. 00647030410 - tel. 0722/301.834 - fax 0722/301.835.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Civile - Urbino.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire, numero CPA:

lotto 1 - attrezzature sanitarie per riabilitazione - importo presunto L. 483.000.000 + I.V.A. - aggiudicazione: lotto intero;

lotto 2 - arredi sanitari e riabilitazione - importo presunto L. 42.000.000 + I.V.A. - aggiudicazione: lotto intero;

lotto 3 - travi testate per riabilitazione - importo presunto L. 24.000.000 + I.V.A. - aggiudicazione: lotto intero.

3.c) È ammesso presentare offerta per alcuni lotti interi per le forniture da aggiudicare a lotti interi, non saranno prese in considerazione le offerte non comprendenti tutti i prodotti del lotto.

4. Termine di consegna: 45 giorni dal ricevimento dell'ordine.

5. In caso di imprese temporaneamente raggruppate, la documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le imprese, per la parte di propria competenza. Saranno escluse le imprese con lo stesso rappresentante legale, qualora partecipino come imprese singole e in riunione d'impresa.

6.a) Termine di presentazione della domanda di partecipazione: ore 13 del 21 luglio 1997.

Saranno escluse le domande presentate oltre il termine o incomplete della documentazione richiesta.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo.

6.c) Domanda in lingua italiana su carta legale, contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «Rif. A3/PR/EG - Domanda partecipazione L.P. per fornitura di» (specificare i lotti di interesse). La domanda può essere riferita anche a più lotti.

7. Nella domanda indicare l'indirizzo e il numero fax per le comunicazioni inerenti la gara.

7. Spedizione invito a presentare offerta: entro 90 giorni dalla data del punto 6.a.

8. Cauzione: 5% della fornitura per l'impresa aggiudicataria.

9. Documentazione da allegare alla domanda:

certificato in bollo di iscrizione nel registro imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva autenticata nelle forme della legge n. 15/68;

dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante con firma autenticata nelle forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 20 lett. a), b), c), e), f) della Dir. n. 93/36/CEE;

dichiarazione che l'impresa è produttrice o rivenditrice dei beni offerti, con l'indicazione nella seconda ipotesi della marca dei beni che intende offrire, impegnandosi ad assicurare la continuità dell'assistenza tecnica;

idonea dichiarazione bancaria, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, attestante che l'impresa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

elenco dei principali fornitori effettuati ad altre Aziende USL, ospedali, o cliniche private nel triennio 1994/1996, con il relativo importo, data e destinatario, relative ai prodotti identici a quelli oggetto della gara, per un importo globale, I.V.A. esclusa, non inferiore a tre volte l'ammontare presunto dei lotti di interesse;

certificato di qualità del processo produttivo, secondo le norme UNI EN 29000 o altra documentazione attestante le misure adottate per garantire la qualità del prodotto;

documentazione comprovante la rappresentanza di eventuali procuratori firmatari dei documenti presentati.

10. Criterio di aggiudicazione: a lotti interi, all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti parametri: qualità tecniche p. 50/100, prezzo p. 40/100, assistenza tecnica p. 10/100.

A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24.

13. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida. L'Azienda USL si riserva di revocare il presente bando, per motivi di interesse pubblico. Per informazioni: U.O. Provveditorato - Economato, dott.ssa Emanuela Gentilini 0722/301.834 - fax 301.835.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione bando all'Uff. Public. CEE: 6 giugno 1997.

16. Data di ricezione bando: — 1997.

Urbino, 6 giugno 1997

U.O. Provveditorato-Economato

Il dirigente amministrativo: dott. Orfeo Mazza

C-17153 (A pagamento).

COMUNE DI CREMA (Provincia di Cremona)

Piazza Duomo, 25

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0011540191

Bando di pubblico incanto

1. Comune di Crema - P.zza Duomo, 25 - 26013 Crema (CR) - Tel. 0373/8941 - Fax 0373/894325, indice un pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di ristorazione scolastica e gestione del ristorante Self-Service.

2. Categoria di servizio: 17 «Servizi alberghieri e di ristorazione» CPC 64 - D.Lgs. 157/95.

3.4. Luogo di esecuzione: ristorazione Self-Service di via Matilde di Canossa, plessi Scuole Elementari - Materne e Medie Inferiori - Colonia Fluviale. Tutti i luoghi sono nell'ambito territoriale del Comune.

5. Non è ammessa la facoltà di presentazione di offerte parziali.

6. Varianti ammesse solo per quanto previsto in capitolato.

7. La durata del contratto è dal 1° giorno del mese successivo all'assegnazione e fino al 30 giugno 2000, possibilità di ulteriore conferma.

8.a) Il capitolato deve essere richiesto per iscritto a Ufficio Economato - Comune di Crema - P.zza Duomo, 25 - 26013 Crema - tel. 0373/894228.

b) termine ultimo di richiesta bando entro il 10° (decimo) giorno antecedente la data di apertura delle offerte. I chiarimenti dovranno essere richiesti ed i sopralluoghi effettuati entro il 7° (settimo) giorno antecedente la data di apertura delle offerte;

c) costo documentazione L. 85.000 (ottantacinquemila), se ritirata in loco, o L. 100.000 (centomila) se spedita con A.R. Non sono previste altre modalità di invio. Pagamento anticipato alla cassa comunale.

9.a) L'apertura dei plichi avverrà il giorno 14 luglio 1997 alle ore 9,30 presso la Sala Consiliare 1° piano - Palazzo Comunale - P.zza Duomo, 25, Crema (CR);

b) potranno assistere i rappresentanti delle ditte concorrenti o le persone munite di procura o delega rilasciate nelle forme di legge.

10. È richiesta cauzione per la partecipazione alla gara - valore L. 10.000.000 (diecimilioni).

Cauzione definitiva valore L. 150.000.000. La cauzione provvisoria sarà costituita con le modalità previste per la cauzione definitiva.

11. Spese finanziarie con mezzi propri di bilancio.

12. Stante la particolare strutturazione dei servizi non è possibile ammettere i raggruppamenti o associazioni temporanea di imprese.

13. Possesso requisiti di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95, art. 11 del D.Lgs. 358/92, iscrizione alla Camera di Commercio e/o agli albi dai rispettivi Stati di appartenenza. Inoltre: numero 3 (tre) servizi di ristorazione scolastica svolti nel triennio '94/96, di importo unitario non inferiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo). Imponibile medio annuo ai fini I.V.A. durante lo stesso triennio di riferimento derivante da servizi di ristorazione in generale non inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) con L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi) riferito al solo anno 1996.

14. L'offerente è vincolato per gg. 120 (centoventi) di calendario consecutivi dalla data di apertura delle offerte.

15. L'appalto verrà aggiudicato in base ai disposti dell'art. 23 comma 1, lettera b) D.Lgs. 157/95, criteri indicati nel capitolato.

16. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Crema entro le ore 12, del giorno feriale antecedente l'apertura, indicazione sul plico: mittente, destinatario, oggetto della gara «Pubblico incanto - Ristorazione del giorno 14 luglio 1997».

Altre informazioni in capitolato.

17. Data invio del bando a CEE: 2 giugno 1997.

18. Data ricezione del bando da parte CEE: 2 giugno 1997.

Crema, 2 giugno 1997

Il sindaco: Cesare Giovineti

Il segretario generale: dott. Giuseppe Cattaneo

C-17155 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Prot. Gen. n. 19579

Appalto per la fornitura di polietilene decolorante occorrente al servizio depuratore per gli anni 1998-1999-2000. - Procedura ristretta.

1. Comune di Carpi - Settore F/5 - Ufficio appalti, corso Alberto Pio, 91, Carpi (MO) - Tel. 059/649811-649821 - Fax 059/649830.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: depuratore di Carpi, via Bertuzza n. 8/a;

b) l'appalto consiste nella fornitura continua e dilazionata di circa 240.000 kg di polietilene decolorante nell'arco del triennio 1998-1999-2000, per un importo complessivo a base d'appalto di L. 504.000.000 + I.V.A.

4. Termine di consegna: entro 4 giorni lavorativi dalla richiesta via telefax.

5. L'invito sarà spedito entro 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 16 luglio 1997;

b) indirizzo cui inviare le domande di partecipazione: vedi punto 1;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. L'invito sarà spedito entro 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

8. Le imprese interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione dimostrativa successivamente verificabile: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ed autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) di non trovarsi nei casi di esclusione previsti dall'art. 11, comma 1, D.Lgs. 358/92;

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle in oggetto, realizzate distintamente negli ultimi tre esercizi;

certificato d'iscrizione C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dal termine di presentazione delle domande, o certificati equipollenti per gli altri stati della U.E., in base all'art. 12, D.Lgs. 358/92;

idonee dichiarazioni bancarie (almeno due istituti) attestanti la capacità economica dell'impresa;

copia autentica dei bilanci od estratto degli stessi riferiti agli ultimi tre esercizi;

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

indicazione dei tecnici ed organi tecnici facenti o meno parte integrante dell'impresa e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità.

I documenti e dichiarazioni sopradescritti da allegare alla domanda di partecipazione, nel caso di raggruppamento temporaneo, dovranno essere riferiti a ciascuna impresa raggruppata.

9. L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dall'art. 16, comma 1, lett. b), D.Lgs. 358/92. La valutazione delle offerte presentate sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice sulla base degli elementi di seguito elencati in ordine di importanza:

1) qualità e valore tecnico funzionale;

2) prezzo di acquisto.

Il Comune si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in caso di una sola offerta valida.

10. La cauzione è fissata nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente appaltante, il quale si riserva la valutazione dei requisiti richiesti, al fine di stabilire l'idoneità o l'esclusione delle ditte da invitare.

Il Capitolato di gara, contenente le condizioni dell'appalto, potrà essere richiesto anche via fax all'ufficio di cui al punto 1, e comunque verrà allegato alle lettere d'invio.

11.-12. Data di spedizione e ricezione del bando da parte della U.E. 30 maggio 1997.

Il dirigente: dott. ing. Gian Franco Saetti.

C-17156 (A pagamento).

COMUNE DI CALCINAIA (Provincia di Pisa)

Il Comune di Calcinaia (Tel. 0587/486611 - Fax 0587/486633) indirà le seguenti gare: appalto concorso per l'affidamento dell'incarico di rilevazione sul territorio comunale degli immobili, superfici ed aree soggetti ai tributi comunali.

Termine di presentazione domande: quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Responsabile del procedimento: rag. Claudio Caponi.

Asta pubblica per l'affidamento appalto triennale manutenzione ordinaria aree a verde e giardini pubblici comunali. Importo a base d'asta L. 316.850.220. La gara è riservata alle Cooperative Sociali di tipo B iscritte nell'albo reg.le di cui alla L.R. 13/94. Termine presentazione offerte 15 luglio 1997.

Responsabile del procedimento: geom. Marco Ceccani.

Calcinaia, 9 giugno 1997

Il sindaco: Valter Picchi.

C-17157 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

Treviso, v.le C. Battisti, 32

Tel. 0422/656171-656259 - Fax 0422/656124

Bando di gara

Prot. n. 20378/97

Il presidente, in esecuzione della deliberazione di Giunta Provinciale 27 maggio 1997 n. 446/20378, rende noto che nel giorno 15 del mese di luglio 1997 alle ore 9, presso questa Amministrazione Provinciale, dinanzi alla Commissione regolarmente costituita, ai sensi dell'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, ed alla presenza del pubblico, avrà luogo un pubblico invito per l'appalto dei lavori di «sistemazione degli impianti sportivi del Centro di Formazione Professionale provinciale di Lancenigo di Villorba - opere edili ed affini».

L'importo a base d'asta è fissato in Lire 504.181.094, (cinquecentoquattromilioneottantaquattromila novantaquattro).

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924, escludendosi offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ex art. 21, I comma della legge n. 109/1994.

Potranno partecipare al pubblico invito le Imprese iscritte alla 2ª categoria dell'Albo Nazionale dei Costruttori per l'importo non inferiore a L. 750.000.000.

Qualora vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

A pena d'esclusione, ai sensi del combinato disposto dall'XI comma dell'art. 75 e dall'art. 76 del R.D. n. 827/1924, per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire a questa Amministrazione Provinciale, Ufficio protocollo - viale C. Battisti n. 30 - 31100 Treviso, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente l'incanto, esclusivamente a mezzo postale con raccomandato A.R., ovvero a mezzo cartolina, un pezzo, sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e controfirmato, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 15 luglio 1997 relativa ai lavori di sistemazione degli impianti sportivi presso il Centro di Formazione Professionale Provinciale di Villorba - opere edili ed affini», nel quale dovranno essere inclusi i seguenti documenti in lingua italiana ed in regola con l'imposta sul bollo:

1) una dichiarazione contenente la percentuale di ribasso offerto sull'importo a base d'asta, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o Ente cooperativo e con l'avvertenza che tale ribasso verrà applicato anche a tutti ed a ciascuno dei prezzi unitari di cui al Capitolato Speciale d'Appalto di riferimento. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) dichiarazione indicante i lavori o le opere che codesta impresa offerente intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione della dichiarazione escluderà eventuali successive autorizzazioni di questo Ente per affidamenti in subappalto o in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e decreto legislativo n. 406/1991;

3) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale lo stesso testualmente attesti:

a) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori.

Le ditte concorrenti dovranno dichiarare in particolare di aver preso piena conoscenza della natura dei terreni, delle condizioni di viabilità e di accesso al cantiere, delle aree disponibili per depositi e per la formazione del cantiere stesso.

b) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli Appalti, delle opere dello Stato approvato con D.P.R. n. 1063/1962 e del C.S.A. relativo al progetto dei lavori oggetto della gara;

c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge n. 689/1981;

d) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, e se di Cooperative anche verso i soci, condizioni normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili, alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge n. 55/1990;

e) di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori (VIII comma art. 18, legge 55/1990 - III C. e seguenti dell'art. 9 del D.P.C.M. n. 55/1990);

f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

g) di impegnarsi a sottostare a tutte le condizioni stabilite dal vigente regolamento dei contratti dell'amministrazione provinciale di Treviso;

h) che alla gara non concorrano altre imprese, ditte individuali, società di persone o di capitali nei confronti delle quali esistano rapporti di controllo o collegamento in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C.

4) Certificazioni penali:

4.a) Per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la ricezione dell'offerta, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, o per i direttori tecnici se più di uno.

4.b) Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato generale del casellario giudiziale in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la ricezione dell'offerta;

se si tratta di società in nome collettivo: dei direttori tecnici e di tutti i componenti la società;

se società in accomandita semplice: dei direttori tecnici e di tutti gli accomandatari;

se altri tipi di società o consorzi: dei direttori tecnici e di tutti i legali rappresentanti.

Per quanto previsto ai punti 4.a) e 4.b), i concorrenti hanno l'obbligo di comprovare l'inesistenza di condanne definitive che incidano sulla loro moralità professionale, presentando, in luogo del certificato del casellario giudiziale, una dichiarazione temporaneamente sostitutiva, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968;

5) Certificato della C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la ricezione dell'offerta, dal quale risulti che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio precedente la data della certificazione, nonché risulti, in base agli atti depositati, la specifica attività dell'impresa, il numero di iscrizione, l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società, per le società di capitali, di tutti i soci per le S.n.c. e per le S.a.s. il nome di tutti i soci accomandatari.

Qualora nel certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. non sia riportata l'attestazione riguardante l'assenza di procedure fallimentari o di concordato nell'ultimo quinquennio, dovrà essere resa una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968, o presentata idonea certificazione della Cancelleria Fallimentare del competente Tribunale.

In sostituzione del certificato di cui al punto 5) potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 sottoscritta dal legale rappresentante, o autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della predetta legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato. Dalla stessa dichiarazione dovrà risultare, in base agli atti depositati presso la C.C.I.A.A., l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società, per le S.n.c. il nome di tutti i soci, per le S.a.s. il nome di tutti i soci accomandatari.

6) Certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o in copia autenticata, di data non anteriore ad un anno, che attesti l'appartenenza dell'impresa alla categoria 2° per un importo non inferiore a L. 750.000.000. Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, il predetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare dell'impresa, o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo con sottoscrizione autenticata da un notaio od altro pubblico ufficiale nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge, di data non anteriore al presente avviso di bando. La dichiarazione dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'ANC, delle categorie e delle classifiche d'importo per le quali l'impresa interessata è iscritta. Dovrà inoltre contenere, sia per le imprese individuali che per le società e le cooperative, l'indicazione del/i direttore/i tecnico/i.

7) Quietanza comprovante il deposito cauzionale e provvisorio, del 2% dell'importo a base d'asta, pari al L. 10.083.622, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garanzie dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente la data fissata del presente incanto, fissata dal Ministero del Tesoro, in favore del Tesoriere della Provincia di Treviso, presso la Tesoreria Provinciale, c/o Cassamarca S.p.A., via Municipio n. 7, Treviso;

b) mediante attestazione di deposito cauzionale provvisorio di una delle aziende di credito di cui al DPR n. 635/1956;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserita nelle suddette polizze e nell'attestazione di deposito la condizione particolare con la quale l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la suddetta Tesoreria provinciale.

8) Attestazione dell'Ente appaltante che il legale rappresentante o un tecnico dell'impresa (non è ammessa rappresentanza di più di una società o ditta) ha visitato i luoghi di lavoro. La consultazione degli elaborati potrà avvenire presso l'Ufficio Tecnico - viale C. Battisti, 30 - Treviso - tutti i giorni, escluso il sabato, nell'orario 9 - 13 ed i lunedì e mercoledì anche dalle ore 15,30 alle 17.

La visione dei luoghi sarà effettuata nei giorni 25 e 27 giugno, e il 3 luglio 1997 dalle ore 9 alle 13.

La documentazione progettuale potrà altresì essere ritirata previo pagamento, presso l'Ufficio Economico, della somma di L. 30.000, per rimborso spese.

Tutte le suddette dichiarazioni sostitutive dovranno essere comprovate da idonee certificazioni da presentarsi dopo l'aggiudicazione e nel termine assegnato dall'amministrazione.

L'omessa presentazione ovvero l'irregolarità di una o più dei documenti o delle eventuali dichiarazioni sostitutive da includersi nel plico determinerà l'automatica esclusione del concorrente.

Sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del citato decreto n. 406/1991.

Le opere oggetto del presente appalto non possono essere concesse in subappalto o a cottimo, in tutto in parte, senza che nell'offerta siano state individuate le opere o lavori che si intende subappaltare o concedere in cottimo e senza la preventiva autorizzazione di questo Ente (art. 18 legge 55/1990 e decreto legislativo 406/1991).

L'autorizzazione all'affidamento in subappalto o cottimo di qualsiasi parte delle opere o dei lavori verrà concessa qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 ed art. 34 della legge n. 109/1994.

La quota subappaltabile non può essere superiore al certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'ANC per importi di valore superiore a L. 75.000.000.

Ai sensi del comma 3 bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, viene fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappal-

tori o cottimisti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicati via via corrisposti agli stessi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I lavori dovranno essere ultimati entro 210 giorni, naturali e consecutivi, dalla consegna degli stessi.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire:

una garanzia nelle forme di legge pari al 10% dell'importo di aggiudicazione;

una polizza assicurativa, ai sensi del III comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 per l'importo di L. 1.500.000.000.

L'opera è finanziata con mezzi di bilancio propri, ai pagamenti si provvederà per stati di avanzamento lavori come indicato all'art. 17 del C.S.A. Si fa pertanto espresso richiamo alle norme di cui all'art. 13, comma 6°, della legge n. 131/1983.

Saranno ammesse a presentare le offerte imprese riunite, ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 e dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 55/1991, in tal caso l'offerta deve contenere anche la dichiarazione di essere espressa dall'impresa firmataria in nome e per conto proprio nonché quale capogruppo delle imprese riunite.

Inoltre, tutta la documentazione da allegare in base alle presenti norme di partecipazione deve riguardare individualmente sia l'impresa capogruppo che tutte le imprese mandanti.

In particolare la dichiarazione di accertamento sopralluogo deve essere resa singolarmente di ciascuna impresa che deve produrre il certificato di iscrizione all'ANC (o la dichiarazione sostitutiva) nella categoria 2° per un importo minimo di lire 150 milioni. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese partecipanti alla riunione sono iscritte nell'anzidetta categoria (aumentato di un quinto) deve essere almeno pari all'importo a base di appalto.

L'impresa capogruppo deve inoltre produrre, in originale o copia autenticata, scrittura privata autorizzata dalla quale risulta:

1) il conferimento di mandato collettivo speciale gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

2) l'inefficacia, nei confronti della amministrazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

3) l'attribuzione al mandatario, da parte dell'impresa mandante, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della amministrazione appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto. (Per i consorzi, in particolare, quanto richiesto sub 1). 2) e 3) può anche risultare dall'atto costitutivo che deve, comunque, essere prodotto).

Tutta la documentazione presentata dalle imprese riunite deve essere contenuta in unico plico, il quale deve contenere anche la busta sigillata contenente l'offerta espressa dall'impresa capogruppo. Valgono per il resto le modalità indicate nelle presenti norme di partecipazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o medesima in associazione od in Consorzio.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e del D.M.L.P.P. del 28 aprile 1997 verranno automaticamente escluse le offerte che superino la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Il vincolo negoziale sorgerà esclusivamente con la stipula del contratto d'appalto.

Treviso, 30 maggio 1997

Il segretario generale: dott. Salvatore Palazzolo

Il presidente: Giovanni Mazzonetto

C-17158 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

Esito di gara

Ai sensi art. 20 legge 55/90 si comunica che è stata esperimenta la seguente gara: «Trasporto scolastico - Periodo 1° gennaio 1997/30 giugno 1998».

Licitazione privata ai sensi art. 23, lett. a), D.Lgs. 157. Imprese invitate n. 2. Imprese partecipanti n. 1. Impresa aggiudicataria: nessuna. Verbale in data 9 dicembre 1996.

Formigine, 3 giugno 1997

Il capo settore servizi alle persone:
dott. Tiziano Gagliardelli

C-17159 (A pagamento).

CITTÀ DI FINALE EMILIA (Provincia di Modena)

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90, si rende noto che al pubblico incanto esperimenta in data 27 marzo 1997 col metodo di cui all'art. 21 legge 109/94 per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di tratti di pavimentazione stradale della rete viaria extraurbana comunale, con importo a base d'asta di L. 227.076.080, hanno partecipato le seguenti ditte:

1) CO.MI.S.A. S.a.s. - Modena; 2) Bianchini Costruzioni S.r.l. - Rivara, S. Felice s/P.; 3) I.C.S. S.r.l. - Modena; 4) Emiliana Asfalti S.n.c. - S. Felice s/P.; 5) F.lli Cottafava S.a.s. - Rubiera.

In seguito all'esame dell'offerta ai sensi dell'art. 2-bis del D.L. 65/89, convertito in legge 155/89, l'appalto è stato aggiudicato in data 8 maggio 1997 alla ditta Bianchini Costruzioni S.r.l. con sede a Rivara, S. Felice s/P., in via degli Estensi n. 103, verso un corrispettivo netto di L. 205.570.192.

Finale Emilia, 3 maggio 1997

Il capo settore affari generali:
dott. Maurizio Bombarda

C-17160 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Bando di gara

Ente appaltante: Amministrazione Comunale, corso Cavallotti n. 59-1, San Remo - Tel. 0184/534011 - Fax 0184/502371.

2. Servizio e descrizione: gestione degli impianti termici degli edifici comunali ad oggetto: a) il servizio di riscaldamento degli ambienti comprendente la fornitura del combustibile, la conduzione delle centrali termiche e di tutte le apparecchiature accessorie, le operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione; b) il servizio di raffreddamento di alcuni ambienti; c) il servizio di produzione acqua calda per uso igienico-sanitario.

3. Luogo di esecuzione: San Remo.

4. b) Disposizioni legislative: gara a licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

8. Durata del contratto: anni uno dalla consegna prevista il 20 ottobre 1997.

9. Raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti d'impresе con la modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 17 luglio 1997;

c) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale;

d) lingua: domande di partecipazione redatte in lingua italiana (ed in bollo da L. 20.000 se (formate in Italia).

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 45 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

13. Condizioni minime: documentazione da allegare alla domanda:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (o registro equivalente per i concorrenti esteri);

2) certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la cat. 5/a1, classe 300.000.000 oppure certificato d'iscrizione in elenchi equivalenti delle Comunità Europee, oppure certificati di accreditamento ai sensi delle norme UNI EN 29.000;

3) dichiarazione rilasciata da primario Istituto di Credito attestante che la ditta ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

4) dichiarazione della ditta, resa dal titolare o dal legale rappresentante della società ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con sottoscrizione autenticata a norma dell'art. 20 (o legge equivalente in base alla legislazione straniera), da cui risulti:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto, relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari (94-95-96);

c) l'elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti pubblici alla dichiarazione dovranno essere allegati i certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi;

d) l'elenco dei titoli di studio e professionali del prestatore di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

e) i tecnici e gli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, quelli incaricati dei controlli di qualità;

f) il numero medio annuo dei dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

g) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti di cui dispone per prestare il servizio in questione.

Le imprese riunite dovranno presentare la documentazione di cui sopra riferita a ciascuna impresa il requisito di cui al punto 2, dovrà essere posseduto dalla ditta che eseguirà la parte del servizio per cui sono necessarie le iscrizioni prescritte dall'art. 11, punto 3, del D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, ad oggetto: «Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991 n. 10».

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. a), del D.L.g. n. 157/95 sopra citato, con il metodo dell'offerta unica e segreta, senza indicazione di prezzo base da parte dell'Amministrazione, alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso mediante presentazione di offerta a prezzi unitari.

15. Altre informazioni: l'importo presunto ammonta a L. 1.300.000.000 oltre I.V.A. Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi a quanto prescritto nel presente bando.

16. Data invio del bando alla CEE: 10 giugno 1997.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-17162 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA*Aggiudicazione lavori*

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica che in data 23 maggio 1997, sono stati aggiudicati i lavori di restauro del Palazzo Bonacossi a seguito asta pubblica all'ass.ne temporanea di imprese costituita dalla capogruppo C.E.I.C. e mandante S.a.s. Frezza geom. Walter dell'Aquila, per l'importo offerto di L. 2.471.590.600.

Hanno partecipato cinque imprese. È stata inviata comunicazione alla G.U. C.E.E. in data 4 giugno 1997.

Ferrara, 6 giugno 1997

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-17161 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA*Asta pubblica*

Il Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara - tel. 0532/239394 - fax 239389, indice asta pubblica per il 9 luglio 1997, ore 10, per acquisto macchina operatrice Fiat M100 DT - allestimento 101-02 attrezzata con un tagliaerba «Procomas» combinato mod. TC 630 e apparato falciante. Importo base L. 175.000.000, soggetto a ribasso ai sensi art. 73, lett. c) R.D. n. 827/1924.

Ferrara, 6 giugno 1997

Il dirigente: dott. Giovanni Rovigatti.

C-17164 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena

Bando di gara

Questa Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, via del Pozzo n. 71, Modena (I), tel. n. 059/422390; fax n. 059/422305, indice ai sensi del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995: licitazione privata per l'assegnazione del servizio di pulizia dei locali e raccolta rifiuti. Durata anni uno, rinnovabile.

Importo netto complessivo presunto L. 6.400.000.000 (scimiliardi-quattrocentomilioni).

L'aggiudicazione avverrà per lotto unico. Fra i richiedenti è previsto un numero minimo di 5 ed un massimo di 20 prestatori di servizio a cui, entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, saranno inviati gli inviti a presentare offerta.

Sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 luglio 1997 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena - Area Acquisti e Procedure, via M. Fusco n. 9 - 41100 Modena (I).

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le seguenti documentazioni:

dichiarazioni su carta legale rese ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, attestanti:

a) che l'impresa non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d) del D.Lgs. n. 358/92;

b) la cifra di affari in lavori dell'ultimo triennio, che non dovrà essere inferiore a L. 25.600.000.000, e la cifra di affari in lavori riferita ai servizi analoghi di pulizia conseguita nell'ultimo triennio, che non dovrà essere inferiore a L. 22.400.000.000;

c) l'elenco dei principali servizi di pulizia prestati negli ultimi tre esercizi, con indicazione dei committenti e singoli importi, comprovati da certificazioni rilasciate dai medesimi. Dovrà risultare di aver eseguito nell'ultimo triennio uno o due lavori analoghi nel settore dei servizi di pulizia di L. 3.840.000.000 per un lavoro; di L. 5.120.000.000, per due lavori. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il fatturato ed i lavori sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate, l'impresa capogruppo dovrà avere almeno il 60% del requisito richiesto, le mandanti il 20% ciascuna;

d) la capacità tecnica di cui alle lettere c), d), g) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 157/95;

e) che l'impresa singola od il raggruppamento temporaneo di imprese, ha sostenuto nell'ultimo triennio un costo per il personale del 70% della cifra di affari in lavori triennali L. 22.400.000.000, indicando il numero di persone attualmente alle dipendenze, assunte a tempo indeterminato impiegate unicamente nell'attività di pulizia. Copia autentica dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM10);

f) che l'impresa è in regola con quanto stabilito dalla legge n. 82/94;

g) che l'impresa è a conoscenza di quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 157/95, (D.Lgs. n. 626/94; D.P.R. n. 547/55; D.P.R. n. 303/56);

documenti:

h) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in data non inferiore a tre mesi da quella prevista al punto 10.b), nel quale risulti che l'attività svolta è quella oggetto della fornitura e che l'impresa è attiva;

i) dichiarazione bancaria e/o assicurative anche cumulative con cui si attesta la disponibilità a rilasciare all'impresa o raggruppamento temporaneo di imprese, fidejussioni fino ad un valore non inferiore al 50% dell'importo annuo dell'appalto L. 6.400.000.000, a copertura di eventuali mancati pagamenti di stipendi o contributi assicurativi e previdenziali verso i dipendenti occupati nella fornitura;

j) elenco delle attrezzature e dell'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa per eseguire i lavori estratto ultimo bilancio approvato evidenziante patrimonio netto di almeno L. 5.000.000.000;

k) documentazioni previste all'art. 13 comma 1 punti a) b) del D.Lgs. n. 358/92.

Per i consorzi, i requisiti di cui ai punti b), c), d), e), f), g), k), j) devono essere posseduti direttamente dal consorzio od in alternativa posseduti e dimostrati dalle imprese consorziate. La completezza della documentazione sopra elencata, costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di invito.

Ogni documento dovrà essere contrassegnato dalla lettera indicata dal presente bando. Il plico contenente i documenti di cui sopra ed indicanti i dati identificativi della gara, potrà essere inviato per posta raccomandata o recapitato a mano, entro il termine stabilito al punto 10.b). A tal fine si precisa che fa fede esclusivamente la data apposta dal protocollo dell'Ufficio Segreteria dell'Area Acquisti e Procedure, via M. Fusco n. 9, Modena, dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena. La completezza della documentazione sopra elencata, costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di invito. L'appalto verrà aggiudicato secondo quanto disposto dall'art. 23 punto 1, lettera b) del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena - Area Acquisti e Procedure - Tel. 059/422390. La richiesta di partecipazione non vincola questa Azienda Ospedaliera.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 3 giugno 1997.

Modena, 6 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Augusto Cavina.

C-17163 (A pagamento).

COMUNE DI LATRONICO
Settore amministrativo
(Provincia di Potenza)

Aviso di gara esposta
 (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55) - Prot. n. 5532

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di completamento strada collegante frazione Agromonte, super strada Sinica, esposta in data 21 marzo 1997.

Imprese invitate n. 158. Imprese partecipanti n. 91. Ditta aggiudicatrice impresa Palladino Lucio di Casalbuono (SA), per l'importo di L. 1.604.686.756.

Il sindaco: D.co Antonio Pugliese.

C-17165 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei lavori pubblici

Bando di gara d'appalto mediante procedura aperta
Fornitura di combustibile per riscaldamento

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dei lavori pubblici. Servizio affari generali ed interventi diretti, via Promis n. 2/a, Aosta - Italia - tel. 0165-277272 (Ufficio appalti) - telefax 0165-235034.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (art. 9, comma 7, D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358).

3.a) Luogo di consegna: stabili di proprietà regionale indicati nel Capitolato speciale d'oneri:

b) oggetto dell'appalto: numero CPA: CPV 23201700. Gasolio per riscaldamento (quantitativo presunto: litri 2.135.000). Olio combustibile fluido 3/5 (quantitativo presunto: kg 90.000);

c) divisione in lotti: n. 5, descritti nel Capitolato speciale d'oneri. Le imprese possono presentare offerta per più lotti.

4. Termine di consegna: stagione invernale 1997/98.

5.a) Richiesta di documenti: (bando di gara; norme di partecipazione; capitolato speciale d'oneri); presso Eliografia «Helio Più», via Trottechin, 35/b - 11100 Aosta - Tel. 0165/235758;

b) spese a carico delle ditte concorrenti.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: giorno 4 agosto 1997:

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingue: italiano e francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo: giorno 5 agosto 1997, alle ore 15 all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 5.000.000 (cinquemilioni); cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio (capp. 20470-53700).

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: si applicano le disposizioni dell'art. 10 del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime per partecipare all'appalto:

a) inesistenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 358/92;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello Stato di residenza;

c) fatturato medio annuo degli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 1.000.000.000. In caso di raggruppamenti, i fatturati delle singole ditte potranno essere sommati per raggiungere il limite richiesto. In tal caso, ciascuna delle ditte raggruppate non potrà eseguire una fornitura di importo superiore alla media annua dichiarata;

d) presentazione dell'offerta e dei relativi documenti allegati secondo le modalità indicate nelle «norme di partecipazione alla gara».

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 3 mesi.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a) D.Lvo n. 358/92). Ciascuna ditta o raggruppamento non potrà aggiudicarsi più di un lotto.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: le norme del presente bando sono integrate dalle norme di partecipazione alla gara allegate al Capitolato speciale d'oneri. Responsabile del procedimento: dott.ssa Hugonin Lucia.

16. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 3 giugno 1997.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 3 giugno 1997.

Il dirigente: Massimo Rosset.

C-17166 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.
Direzione Distribuzione Lazio

Roma, largo L. Loria n. 3

Tel. 06/51042879-2528 - Telex 610318 - Telefax 06/51042995

Bando di gara

Bando per le seguenti gare di appalto nella Regione Lazio:

gara n. 55AWA020, importo presunto milioni 230 - categoria ANC prevalente 11 importo milioni 230 - per lavori, entro novanta giorni data consegna area, di taglio vegetazione lungo elettrodotto AT a 150 kV Anagni-Ferentino. Ceccano-Ceprano e Comunacqua-Anagni;

gara n. 55AWA021, importo presunto milioni 370 - categoria ANC prevalente 5H importo milioni 370 - per realizzazione sistemi rivelazione e spegnimento automatico incendi a gas FM200 (HFC-227ea) nelle sedi zona Albano, Frosinone, Latina, Viterbo e rinozione vecchi impianti gas Halon.

Procedura ristretta ex D.Lgs. n. 158/95; verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara. Pagamenti a novanta giorni fatture su stati avanzamento mensili. Aggiudicazioni a prezzo più basso.

Alle domande di partecipazione (una per ogni gara), redatte su carta intestata firmate dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire all'indirizzo sopraindicato, entro 25 giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con sopra riportato n. *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, oggetto e n. gara, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con dichiarazione giurata (con firma autenticata ai sensi art. 20 legge n. 15/68) prevista al succitato articolo;

B) dichiarazioni, su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmate dal legale rappresentante, attestanti: 1) iscrizione ANC non inferiore: a 300 milioni in cit. 11 per gara 55AWA020 ed a 750 milioni in cit. 5H per gara 55AWA021; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) fatturato globale anni 1994-95-96 non inferiore a milioni 600 per gara 55AWA020 e milioni 900 per gara 55AWA021; 4) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 1992-96 per lavori di stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente, data) di almeno un lavoro di importo non inferiore ai milioni 150 per gara 55AWA020 e milioni 250 per gara 55AWA021; 5) per gara 55AWA021 copia autentica delle autorizzazioni relative all'attività di smaltimento del gas Halon da eseguirsi in proprio dall'impresa candidata ovvero, qualora quest'ultima ne sia sprovvista, da parte dei subappaltatori o dall'impresa del RTI che ne siano comunque in possesso;

C) dichiarazioni attestante:

C1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

C2) assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'Enel nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi 5 anni.

Per ciascuna gara è consentita partecipazione a due imprese in RTI ai sensi art. 23 D.Lgs. n. 158/95, con le seguenti precisazioni: i requisiti A, B2, C1, C2 devono essere posseduti da ciascuna impresa; i requisiti B1, B3, B4 devono essere posseduti globalmente dal RTI nonché dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e dall'altra impresa del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990, come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95.

Il direttore: ing. Danilo Severini.

C-17167 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Estratto bando di gara per pubblico incanto - Prot. n. 13364

Il Comune di Mogliano Veneto, piazza Caduti n. 8, tel. 041/59002558 - fax 041/5900403 procederà, mediante pubblico incanto all'appalto per Lavori di costruzione di 580 nuovi loculi, automazione del cancello d'ingresso, pavimentazione del viale principale, opere accessorie nel cimitero comunale di Mogliano Veneto.

L'asta sarà tenuta il giorno 9 luglio 1997 alle ore 9 presso la sede municipale, ufficio del segretario generale, con le modalità di cui all'art. 21, legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso e sull'importo delle opere a corpo poste a base d'asta.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità del decreto del Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997. La procedura di esclusione automatica delle offerte anomale non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche se venisse presentata una sola offerta. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2 dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sonetto). L'importo a base d'asta è fissato in L. 1.440.000.000.

La seduta sarà aperta al pubblico.

L'opera è finanziata con fondi di bilancio derivanti dalla prevendita dei loculi oggetto dell'appalto.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta mediante raccomandata postale o con il Servizio posta celebrato al Comune di Mogliano Veneto - Ufficio protocollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 luglio 1997.

Il bando di gara integrale può essere richiesto all'Ufficio contratti.

Il sindaco: prof. Diego Bottacin

Il segretario: dott. Giuseppe Carbone

C-17171 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali Roma

Avviso di gara CE - Procedura ristretta

Entro il 30 settembre 1997 verrà indetta presso questa Direzione Generale - Viale dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle Ditte degli Stati membri della Comunità Europea (CE) per l'appalto del servizio di pulizia locali vari e servizi alberghieri (rassetto camere con rifacimento letti) presso gli alloggi collettivi Ufficiali e Sottufficiali del Comando 3° Stormo Villafranca (Verona).

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli art. 6, secondo comma, lett. b) n. 22/23, primo comma, lett. a) e 25 del decreto legislativo n. 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 47.700.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 13 luglio 1997, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difservizi - 4a Div. 1a Sez. - Palazzo Aeronautica - Viale dell'Università, 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e, ai fini della esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio protocollo di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio protocollo di questa direzione generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia dei bilanci certificati, relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati e di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno presi in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L. 2.000.000.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Ufficio Pubbliche Relazioni - Viale dell'Università, 4 - Roma - Telefono 06/49865169 - 4440201.

Il direttore generale: dir. gen. Raucci dott. Michele.

C-17173 (A pagamento).

ENEL Società per azioni Roma, Via G. B. Martini, 3 Codice Fiscale n. 00881172050

Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 - (Riferimento gara P11WD0091)

Società appaltante: ENEL S.p.A. - Divisione Produzione Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest - Via Stazione, 31 - 11024 Chatillon (Aosta). Tel. 0166/569111 - Fax 0166/569105.

Oggetto: Canale di scarico impianto di Vigevano. Ripristino alveo e sponda erosi dalle acque.

Luogo di esecuzione: Regione Lombardia - Comune di Vigevano (Pavia).

Importo: circa L. 100 milioni. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: trentasette giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di inizio lavori (prevista per il 17 settembre 1997).

Pagamenti: su unico stato avanzamento a fine lavori con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del diciannovesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante in busta chiusa riportante esternamente «Gara P11W/D0091 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavoro».

Condizioni minime:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, da provare con la documentazione ivi indicata. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate). Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie;

2) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria 10b) per un importo non inferiore a 150 milioni;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite);

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante:

cifra di affari globale non inferiore comunque a L. 250 milioni IVA esclusa;

cifra globale in lavori non inferiore comunque a L. 150 milioni IVA esclusa;

5) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (ripristino canale di scarico, alveo e sponda) fatturati nell'ultimo quinquennio. Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 120 milioni IVA esclusa;

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio almeno un lavoro di tipologia analoga (come sopra definito) di importo maggiore o uguale a L. 50 milioni IVA esclusa oppure due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a L. 60 milioni IVA esclusa. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

7) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2) a 6) timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta.

I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2), 4), 5), 6) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero:

in caso di ATI: complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato;

in caso di consorzi: dal consorzio stesso e complessivamente alle imprese designate ad eseguire i lavori ed in particolare, per ciascuna di esse, nella misura minima del 20% del valore indicato.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e dall'art. 34 della legge n. 109/94.

Informativa ex art. 13 legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per la finalità connessa alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.A. in persona dell'istituto Potestò dott. ing. Giuseppe (capo della divisione produzione) che ha designato quale responsabile Guarnieri dott. ing. Giulio (direttore produzione idroelettrica Alpi Nord Ovest), domiciliato presso PDI Alpi Nord Ovest - Via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (Aosta).

ENEL S.p.A. Divisione Produzione

Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest Chatillon:

G. Gior

C-17174 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Comune di Doues

Località La Creta n. 28 - 11010 Doues (Aosta)

Tel. 0165/738042 - 738120

Stratto bandi di procedura aperta

Il Comune intende, con procedura aperta, appaltare i seguenti lavori:

- 1) Costruzione di nuovo impianto di illuminazione del campo sportivo in Comune di Doues, importo a base di gara: L. 349.725.094;
- 2) Esecuzione dei campi per giochi tradizionali (campi di rebata), importo a base di gara: L. 500.000.000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi della legge regionale n. 12/96, art. 25, comma 1, lettera c) e comma 2. Non sono ammesse offerte in aumento. Esclusione automatica delle offerte anomale.

Intende inoltre appaltare, con procedura aperta, la seguente fornitura: arredi della biblioteca di Doues, importo a base di gara L. 80.000.000. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi riportati nel bando.

Le offerte, distinte per ogni singolo appalto di lavoro o di fornitura, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 luglio 1997 alla sede del Comune. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nei bandi di gara pubblicati integralmente nell'apposito Albo Pretorio Comunale.

Doues, 9 giugno 1997

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

C-17175 (A pagamento).

C.I.R.A. S.c.p.a.

Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Avviso di gara espositiva

Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Majoris - 81043 Capua (CE).

Oggetto dell'appalto: Realizzazione dell'armamento della alimentazione ENEL e della sottostazione elettrica.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

Data di aggiudicazione: 4 giugno 1997.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 216/95.

Ditte invitate:

- 1) Mariani S.p.A.; 2) Tozzi Sud S.p.A.; 3) A.T.I.: Simetel Impianti - Marchetti Elettrici Impianti; 4) Cei Casilio S.p.A.; 5) Abb Adda S.p.A.; 6) Teknognest S.r.l.; 7) Carlo Gavazzi Impianti S.p.A.; 8) Consorzio cooperative costruzioni; 9) A.T.I. - Nuova Magrini Galileo S.p.A. - dott. ing. Della Morte S.p.A.; 10) GEC Alstom and S.p.A.; 11) A.T.I.: Telex Tardito S.p.A. - S.M.E.I. S.r.l.; A.T.I. - ICET S.p.A. - ELMONT Impianti S.r.l.; 13) Alcatel Italia Siete S.p.A.; 14) A.T.I.: Elettromeccanica Adriatica S.p.A. - 15) A.T.I.: Gemmo Impianti S.p.A. - L. Gemmo and figli S.n.c.;

Ditte che hanno presentato documentazione d'offerta: n. 1; 4; 5; 7; 9; 11; 13.

Ditta aggiudicataria: Carlo Gavazzi Impianti S.p.a. (Milano).
Ribasso percentuale offerto: 7,152% (settevirgolaquindiciadue).
Data di invio dell'avviso alla G.U.R.I.: 9 giugno 1997.

Capua, 9 giugno 1997

C.I.R.A. S.c.p.a.
Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-17176 (A pagamento).

C.I.R.A. S.c.p.a. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maioresse - 81043 Capua (CE).

Oggetto dell'appalto: Realizzazione Impianto electrical Systems.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

Data di aggiudicazione: 4 giugno 1997.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 216/95.

Ditte invitate:

1) Teknognest S.r.l.; 2) Mariani S.p.a.; 3) Elital S.r.l.; 4) Tozzi Sud S.p.a.; 5) Busi Impianti S.p.a.; 6) Gemmo impianti S.p.a.; 7) Consorzio cooperative costruzioni; 8) Carlo Gavazzi S.p.a. 9) Cei Casillo S.p.a.; 10) A.T.I.: Elettromeccanica adriatica - Inequadri Due Stelle S.p.a.; 11) Ictet S.p.a.; 12) A.T.I.: Coelna Industria S.r.l. - Coelna Impianti S.r.l. - Sime S.r.l.; 13) Cime S.p.a.; 14) A.T.I. SAE Sadelmi S.p.a. - ABB Installazioni - Comes; 15) A.T.I.: Telca Tardito - SMEI S.r.l.; 16) EL.MONT Impianti S.r.l.; 17) A.T.I.: Kopa Engineering S.r.l. - Burlandi Franco - Insei S.p.a.; 18) A.T.I.: Brulli S.p.a. - Marchetti Elettrompianti S.r.l.; 19) A.T.I.: Enneci S.r.l. - AEE S.r.l.; 20) Smetel.

Ditte che hanno presentato documentazione d'offerta: n. 2; 4; 6; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 20.

Ditta aggiudicataria: Carlo Gavazzi Impianti S.p.a. (Marcallo con Casone).

Ribasso perc. offerto: 25,792% (venticinquevirgolaquindiciaduecentoventadue).

Data di invio dell'avviso alla G.U.R.I.: 9 giugno 1997.

Capua, 9 giugno 1997

C.I.R.A. S.c.p.a.
Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-17177 (A pagamento).

C.I.R.A. S.c.p.a. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maioresse - 81043 Capua (CE).

Oggetto dell'appalto: Realizzazione impianto rilancio acque primarie.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

Data di aggiudicazione: 5 giugno 1997.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 216/95.

Ditte invitate:

1) Hydrovatt S.p.a.; 2) Belleli S.p.a.; 3) A.T.I.: EL.MONT. Impianti S.r.l. - Elettrovit S.r.l.

Ditte che hanno presentato documentazione d'offerta: n. 3; 1.

Ditta aggiudicataria: Hydrovatt S.p.a. (Ascoli Piceno).

Ribasso percentuale offerto: 5,29% (cinquevirgola ventinovecento).

Data di invio dell'avviso alla G.U.R.I.: 9 giugno 1997.

Capua, 9 giugno 1997

C.I.R.A. S.c.p.a.
Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-17178 (A pagamento).

C.I.R.A. S.c.p.a. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maioresse - 81043 Capua (CE).

Oggetto dell'appalto: Progettazione esecutiva ed esecuzione del «Denox Scrubbing e Reverse Osmosis System».

Procedura di aggiudicazione: appalto integrato ai sensi dell'art. 19, comma 1 della legge 216/95 (legge Merloni/Baratta).

Data di aggiudicazione: 6 giugno 1997.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso.

Ditte invitate:

1) Renco S.p.a.; 2) G. Costa S.r.l.; 3) A.T.I.: Sogit - A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 4) S.C.I.T. S.p.a.; 5) Secit S.p.a.; 6) RPA S.r.l.; 7) Galva S.p.a.; 8) Costruzioni Dondi S.p.a.; 9) Depuraque impianti S.r.l.; 10) S.I.G.E. S.r.l.; 11) Compagnia generale montaggi industriali S.r.l.; 12) Sopra Process engineering e Contracting S.r.l.; 13) MA.T.I. S.r.l.; 14) Degremont Italia S.p.a.; 15) Ecologia S.p.a.; 16) Solec S.r.l. Società Tecnologie Ecologiche; 17) Protecno S.r.l.; 18) C.I.S.A.F. S.p.a.; 19) Tomemecanica S.p.a.; 20) Osmo sistemi S.r.l.; 21) C.M.S.I. S.r.l. Carpentier Meccaniche sud Italia; 22) Eurodepuratori S.p.a.

Ditte che hanno presentato documentazione d'offerta: n. 10; 21.

Ditta aggiudicataria: S.I.G.E. S.r.l. Società di Impiantistica Generale S.r.l. (S. Sebastiano al Vesuvio - Napoli).

Ribasso percentuale offerto: 13,565% (tredicivirgolaquindiciaduecento sessantacinque).

Data di invio dell'avviso alla G.U.R.I.: 9 giugno 1997.

Capua, 9 giugno 1997

C.I.R.A. S.c.p.a.
Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-17179 (A pagamento).

ENEL

Roma, via G. B. Martini, 3
Codice fiscale 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex D.Lgs. 158/95 - (Riferimento gara 1JAWA042)

Società appaltante: ENEL - Direzione Distribuzione Piemonte-Valle d'Aosta - Torino, C.so Regina Margherita 267 - 10143. Tel. 011.7781111, telefax 011.7787545.

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte, Città di Torino.

Oggetto: Appalto di lavori edili, costituito da n. 2 lotti indivisibili, relativi alla manutenzione straordinaria presso le Cabine Primarie ENEL, così individuate: Lotto A) Torino Sud sita in via Olivero, 5 nella città di Torino - Lotto B) Torino centro sita in via Promis, 7 nella città di Torino.

Importo: circa L. 213.000.000 così suddiviso: Lotto A) circa L. 80.000.000 - Lotto B) circa L. 133.000.000. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione: Il Lotto A) deve essere ultimato entro e non oltre 120 (centoventi) giorni consecutivi dalla data indicata nel verbale di consegna lavori (prevista nel mese di settembre 1997). Il Lotto B) deve essere ultimato entro e non oltre 120 (centoventi) giorni consecutivi dalla data indicata nel verbale di consegna lavori (prevista nel mese di ottobre 1997).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo la stessa si internderà prorogata alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL - Direzione Distribuzione Piemonte-Valle d'Aosta - Acquisti Appalti, C.so Regina Margherita 267 - 10143 Torino. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: «Gara n. 1/AWA042 - Richiesta di partecipazione all'Appalto di lavori edili, costituito da n. 2 lotti indivisibili, relativi alla manutenzione straordinaria presso le Cabine Primarie ENEL, così individuate: Lotto A) Torino Sud sita in via Olivero, 5 nella città di Torino - Lotto B) Torino centro sita in via Promis, 7 nella città di Torino».

Modalità di finanziamento e di pagamento: a 90 giorni in base agli stadi di avanzamento lavori, per ogni singolo lotto, con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95. Informativa legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL in persona dell'Istituto della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione Distribuzione Piemonte - Valle d'Aosta, con domicilio per la carica presso corso Regina Margherita, 267 - 10143 Torino.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, in uno dei seguenti nodi: per posta indicando il riferimento «Richiesta di informazioni sulla gara 1/AWA042 - lavori edili, costituito da n. 2 lotti indivisibili, relativi alla manutenzione straordinaria presso le Cabine Primarie ENEL, così individuate: Lotto A) Torino Sud sita in via Olivero, 5 nella città di Torino - Lotto B) Torino Centro sita in via Promis, 7 nella città di Torino» all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande, via telefax al numero 011.7787545, ovvero di presenza all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munta di specifica delega sarà inviata via fax (quando ne sia fornito il relativo numero) o per posta raccomandata al recapito dichiarato.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

Al fine del subappalto i lavori sono da considerarsi riferibili alla categoria prevalente 2 per l'importo di 213 miliardi.

L'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'al subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ENEL

Direzione Distribuzione Piemonte Valle d'Aosta
Acquisti e appalti: S. Franci

C-17180 (A pagamento).

7° LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

Campo S. Polo 2128/a 30100 Venezia

Codice fiscale 80011020270

Avviso di gara esperta

Al sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 358/92 si rende noto l'esito delle licitazioni private celebrate per la fornitura di un verricello idraulico a tiro diretto e una gru a bandiera.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92.

Le forniture sono state aggiudicate rispettivamente alle ditte: MEP S.r.l. di Verona e Puppinato S.n.c. di Quinto di Treviso (Treviso).

Il comandante della legione:
col. l. sfp. Franco Manucci

C-17181 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Lavori Pubblici

Treviso, viale Cesare Battisti, 30

Telefax 0422/50086 - Tel. 0422/65565

Codice fiscale 80008870265

Avviso di gara esperta - Prot. n. 21356

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto:

che in data 5 marzo 1997 e 16 aprile 1997 è stata celebrata, secondo le modalità previste degli art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, un'asta pubblica, giusti verbali n. 34972 e 34978 di rep. di pari data, per l'aggiudicazione dei lavori di ricana manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade provinciali;

che per detta gara hanno presentato in tempo utile la propria offerta le seguenti ditte:

1) Sicilstrade di Rubino e di Girolamo S.n.c., Marsala (Trapani); 2) Blanco Antonino, Niscemi (Caltanissetta); 3) Associazione temporanea di imprese: Piazza Salvatore, Villalba (Caltanissetta); La Piana Giuseppe, Mussomeli (Caltanissetta); 4) Coppola geom. Eugenio s.a. Li. Battiatini (Caltanissetta); 5) Mangiapane Mariano, S. Giovanni Gemini (Agrigento); 6) Mi.Co. S.r.l. Mussomeli (Caltanissetta); 7) Arkimede S.a.s., Gracina di Catania (Caltanissetta); 8) Grasso Orazio, Valletunga Pratameno (Caltanissetta); 9) Bucaria Matteo Salvatore, Trapani; 10) Arena Giuseppe & C. S.r.l. Messina; 11) Ruzza Paolo di Ruzza cav. Amos, Megliadino S. Fidenzio (Padova); 12) Stradafatti S.r.l., Trento; 13) Impresa Battistella, Gorgo al Monticano (Treviso); 14) Coppola Tommaso, Valderice (Trapani); 15) Marinelli Costruzioni S.p.a., Sant'Urbano (Padova); 16) Domaco S.r.l., Afragola (Napoli); 17) Italbeton S.r.l., sede legale Trento, sede amministrativa Verona; 18) Impresud S.r.l., Favara (Agrigento); Impresa Saieva Costruzioni di Salvatore Saieva & C. S.a.s., Favara (Agrigento); 20) Antonietti S.r.l., Lonato (Brescia); 21) Soave Asfalti S.p.a., Vicenza; 22) Bregoli Paolo, Brescia; 23) Gellini Giovanni & Figlio S.n.c. di Gellini ing. Giampietro e C., Arezzo; 24) Cooperativa Sclaiorini e Posati - strade e cave a r.l., Trento; 25) Fratelli Girardini S.p.a., S. Siro (Venezia); 26) Impresa Polese S.p.a., Sacile (Pordenone); 27) Impresa Mazzotti Rinaldo S.p.a., Tione di Trento; 28) Merotto S.p.a., Mel (Belluno); 29) Impresa Calzolari S.p.a., Macerata; 30) Thiene Costruzioni S.r.l., Longare (Vicenza); 31) Ottorino Costantini S.r.l., Sandrigo (Vicenza); 32) Gessualdi dott. Filippo, Galicchio (Potenza); 33) Impresa Vendruscolo di A. e G. Vendruscolo & C. S.a.s., Chiassa (Bolzano); 34) Impresa Cavallieri Ottavio S.p.a., Dalmine (Bergamo); 35) Demeter di Pavanell geom. Meridio, Siretti di Eraclea (Venezia); 36) Impresa Avianese di Rizzo & C. S.n.c., Aviano (Pordenone); 37) Bertolo Giacomo, Fiume Veneto (Pordenone); 38) Travantu strade S.p.a., Cordero (Udine); 39) Venilio De Stefano S.p.a., Spilimbergo (Pordenone); 40) Impresa Deon S.r.l., Belluno; 41) Impresa Casellini Di Casellini Lorenzo & C. S.n.c., Monselice (Padova); 42) Dal Col Costruzioni S.n.c. di Dal Col Enrico & C., Nervesa della Battaglia (Treviso); 43) Mubre Costruzioni S.r.l., Marostica (Vicenza); 44) Tecnosafatti

S.r.l., Fontaniva (Padova); 45) Zago S.r.l., Ceggia (Venezia); 46) Associazione temporanea di imprese: Nazario-Marangoni, Camisano Vicentino (Vicenza) Impresa Edile Abbadesse S.r.l., Camisano Vicentino (Vicenza); 47) Carta Isnardo S.p.a., Montebellio Piacentino (Vercelli); 48) Postumia Strade S.p.a., Castellforno Veneto (Treviso); 49) CGS S.p.a., Feletto Umberto (Udine); 50) Associazione temporanea di imprese: Co.Ge.For. S.r.l., Susegana (Treviso) Agro.Ter S.r.l., Motta di Livenza (Treviso); 51) Costruzioni Mioti S.p.a., Pianezze S/L (Vicenza); 52) Burlon S.r.l., Telve (Trento); 53) Impresa Acco Umberto, Portogruaro (Venezia); 54) I.C.S.I.T. S.r.l., Revere (Mantova); 55) Impresa Voliarel S.r.l., Breda di Piave (Treviso); 56) Androla Costruzioni Generali S.p.a., Loria (Treviso); S.E.I. Strad. Edilizia Industria S.r.l., Gorizia; 58) Impresa Facchetti Aldolfo & Figli Ifap S.p.a., Novena di Piave (Venezia); 59) F.lli De Pra S.p.a., Ponte nelle Alpi (Belluno); 60) Associazione temporanea di imprese: Asfalti Piovese S.r.l., Brugine (Padova); Al.Ga. Costruzioni S.r.l., Padova; 61) Edilizia Wipplati S.p.a., Vipiteno (Bolzano); 62) Turchi Cesare S.r.l., Rubiera (Reggio Emilia); 63) Impresa Costruzioni Oberosler cav. Pietro del gen. Stefano Oberosler & C. S.n.c., Bolzano; 64) Brussi Costruzioni S.r.l., Ponte della Priula (Treviso); 65) Associazione temporanea di imprese: Costruzioni Mocellini S.r.l., Mezzocorona (Trento); Beton Asfalti S.r.l. Cis (Trento); 66) Adige Bitumi S.p.a., Mezzocorona (Trento); 67) F.lli Galiazzi S.n.c. di Galiazzi Gianni & C., Padova; 68) Impresa Calcestruzzi Piave S.r.l., Susegana (Treviso); 69) F.M.S. S.r.l. V.E.-Mestre; 70) Bitumisarco S.r.l., Bolzano; 71) Venera Strade S.r.l., Ponzone Veneto (Treviso); 72) Fratelli Gallo S.r.l., Padova; 73) Cobit S.r.l., Sona (Verona); 74) Impresa Coletto S.p.a., S. Andrea di Barbarana (Treviso); 75) L'Edilive S.r.l., S. Donà di Piave (Venezia); 76) Costruzioni Generali Biasuzzi S.r.l., Ponzone Veneto (Treviso); 77) Trevisdrade S.r.l., Treviso; 78) Carron cav. Angelo S.p.a., S. Zenone degli E. (Treviso); 79) Co.Ma.C. S.r.l., Romano d'Ezzelino (Venezia); 80) Freuglia S.r.l., Porto Viro (Rovigo); 81) Battistella S.r.l., Pasiano di Pordenone; 82) Cave-Asfalti di dell'Agnes M. & C. S.n.c., Rovereto in Piana (Pordenone); 83) Impresa Luigi Tacchino S.p.a., Gorizia; 84) Vettorazzo Costruzioni S.r.l., Padova; 85) Mattioli S.r.l., Padova; 86) ICI Impianti Civili Industriali Scar. Ronchi dei Legionari (Gorizia);

che le ditte di cui ai sopraindicati numeri 4), 20), 23), 31), 34), 43), 44), 51), 63) e 69) sono state escluse dalla gara;

che i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati alla ditta Grasso Orazio di Vailungia Pratomeno (Caltanissetta), che ha praticato il ribasso percentuale pari al 10,87% sull'importo a base d'asta di nette L. 2.436.945.000;

che i verbali di gara sono in visione presso l'ufficio contratti della provincia di Treviso.

Il dirigente del servizio viabilità e strade:
dott. ing. Franco Petrucci

C-17184 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

In riferimento all'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dello stadio «P. Rava», rilevato che il modulo per la presentazione delle offerte relative al lotto II «opere impianti di illuminazione esterna» risulta incompleto, si invitano le imprese che ne siano già in possesso, a presentarsi presso gli uffici comunali di piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5, Chivasso, per l'integrazione dello stesso.

Si comunica, altresì, che i termini di presentazione delle offerte e di celebrazione della gara, per il solo lotto II «opere per impianti di illuminazione esterna», sono così differiti:

Termine presentazione offerte: ore 12 dell'8 luglio 1997.

Data gara: ore 10 del 9 luglio 1997.

Il dirigente: ing. Francesco Lisa.

C-17185 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

In esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 133 del 28 aprile 1997 è indetta asta pubblica per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici degli stabili comunali per il periodo 1997-1999.

Importo complessivo di spesa: L. 75.000.000 oltre IVA.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante ribasso percentuale sugli importi indicati in elenco prezzi.

Termine presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 luglio 1997.

Data gara: ore 10 del giorno 8 luglio 1997.

Informazioni: ufficio contratti - piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5 10034 Chivasso - Tel. 011/9115211 - Fax 011/9112989.

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-17186 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali - Servizi Agrari ed Affari Generali Loc. Amérique, 127/a 11020 Quart (Aosta)

Procedura riserata bando di gara per appalto concorso

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali - Servizi Agrari ed Affari Generali - Località Amérique, 127/a - 11020 Quart (Aosta) - Tel. 0165/776111 - Telex: 210820 - Telefax 0165/765814.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1992 n. 358 e direttiva C.E.E. 14 giugno 1993.

3.a) Luogo della consegna: Comune di Valpelline (Valle d'Aosta);
b) natura e quantità dei prodotti da fornire: progettazione esecutiva, fornitura e relativi lavori d'installazione dell'impianto per la produzione del formaggio «Fontina» nel caseificio regionale di Valpelline (CPV - 29531200-2) - Importo presunto L. 1.500.000.000 (unmiliardo-cinquecentomilioni) IVA esclusa;

c) possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: non è ammessa la presentazione di offerte per una parte delle forniture richieste;

4. Termine di consegna imposto 360 (trecentosessanta) giorni naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammessi a partecipare alla gara anche fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati i quali saranno soggetti alle prescrizioni dell'art. 10 del testo unico n. 358/92.

Il raggruppamento non potrà mutare, ridurre od ampliare la rosa dei propri componenti quale indicata nella richiesta di invito. Per i singoli fornitori partecipanti è richiesta l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato mentre, per i concorrenti esteri, l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione:

a) entro le ore 14 del 31 luglio 1997 su carta bollata esclusivamente per posta;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1;

c) la o le lingue nelle quali devono essere redatte: italiana o francese.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite entro sessanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari ad un decimo dell'importo netto di appalto. Le altre garanzie sono disciplinate dal capitolo normativo degli impianti caseari.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: i fornitori interessati, sia singoli che appositamente e temporaneamente raggruppati, dovranno trasmettere, unitamente alla richiesta di invito la seguente documentazione:

1) certificato valido di cui al punto 5); in luogo del suddetto certificato in originale, è ammessa la presentazione di fotocopia autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni;

2) dichiarazione, a firma autenticata, da cui risulti che i concorrenti non si trovano in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della direttiva 93/36 C.E.E. del 14 giugno 1993, nonché dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

3) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente, quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

4) ogni altra utile informazione riguardante la situazione dei concorrenti con riferimento agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92.

10. Criteri d'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), del testo unico n. 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti principali criteri di aggiudicazione, indicati in ordine decrescente di importanza, con riserva di aggiudicazione anche parziale:

- 1) prezzo delle forniture, delle installazioni e degli impianti;
- 2) qualità e valore tecnico dei complessi funzionali;
- 3) recupero energia;
- 4) assistenza post-garanzia;
- 5) tempi di intervento in caso di guasto;
- 6) garanzia.

Si precisa che l'incidenza delle varie componenti, nonché il loro valore minimo e massimo, verranno precisati in sede di richiesta di offerta. Si rende noto, inoltre, che l'esame delle offerte verrà demandato ad una apposita commissione che verrà nominata dopo la scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte stesse.

11. Altre indicazioni: il concorrente deve intendersi vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell'offerta stessa. Eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni devono essere indirizzate all'architetto Roberto Domaine, responsabile del procedimento, esclusivamente a mezzo telex (0165-765814). Le risposte saranno impegnative per la Regione Autonoma Valle d'Aosta soltanto se firmate dal suddetto responsabile. Non saranno riscontrate in alcun modo le richieste pervenute dopo il 25 luglio 1997 alle ore 17.

12. Data di spedizione del bando: il presente bando è stato inviato in data 2 giugno 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: il presente bando è stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 2 giugno 1997.

Quart, 9 giugno 1997

L'assessore: Franco Vallet.

C-17187 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3
Codice fiscale 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 - (Riferimento gara P31WD017)

Società appaltante: ENEL - Direzione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord corso Vercelli, 40 - 20145 Milano - Tel. 02/72241, telefax 02/72243102.

Luogo di esecuzione: Provincia di Bergamo - Val Taleggio (derivazione laterale della Valle Brembana), nei comuni di Taleggio e S. Giovanni Bianco.

Oggetto: appalto per l'installazione di un cavo telefonico all'interno della galleria di derivazione dell'impianto idroelettrico di Serrati.

Importo presunto 97 miliardi di lire I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto. Durata dei lavori, compreso il ripiegamento del cantiere, 40 giornate solari, a decorrere dall'inizio previsto il 13 ottobre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro venti giorni dalla data di pubblicazione.

Modalità di inoltrare ed indirizzare al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.A. - Divisione Produzione - Direzione Produzione idroelettrica Alpi Nord, corso Vercelli, 40 - 20145 Milano.

Sulla busta dovrà essere indicato «Gara (indicare il numero di riferimento della gara ed il relativo oggetto) - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Pagamenti: a 90 (novanta) giorni data fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione e di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.lgs. 158/95.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione il concorrente dovrà allegare una dichiarazione attestante:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 406/91;

l'iscrizione all'albo Nazionale Costruttori in cat. 2 per importo non inferiore a lire 150 miliardi;

la cifra di affari in lavori dell'impresa relativa al triennio 1993, 1994, 1995 (non inferiore mediamente a L. 1000 miliardi annui);

dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (lavori in galleria per stesura di cavi, tubazioni, impianti ecc.) eseguiti nell'ultimo quinquennio;

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La dichiarazione dovrà essere redatta in carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, la mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di esclusione dalla gara.

L'Enel si riserva di richiedere in sede di offerta i documenti comprovanti quanto dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: cat. prevalente 2 per 97 miliardi circa.

ing. Francesco Pancamo.

C-17198 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - NAVALCOSTARMIR

Roma, piazza della Marina n. 3

Avviso di contratto stipulato

Ai sensi della direttiva 93/36/CEE, art. 9, comma 5, si rende noto che in data 14 maggio 1997, a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il contratto per la fornitura di n. 4 tubi elettronici TWT per radar dei tiri MM/SPG 75/76 per UU.NN., con la ditta Bini Pietro & Figlio S.r.l. con sede in La Spezia al prezzo di L. 455.000.000.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso sotto il profilo economico, sono state ricevute n. 2 offerte.

C-17199 (A pagamento).

DIREZIONE CASA DI RECLUSIONE DI FOSSATO**Bando di gara**

Ente appaltante: Direzione Casa di Reclusione - via San G. Bosco n. 48 - 12045 Fossato (CN) - telefono 0172/635791 - fax n. 0172/61982.

Procedura d'appalto: licitazione privata con procedura ordinaria per l'appalto biennale della fornitura di gasolio da riscaldamento ai sensi del D.Lvo n. 358/92.

Oggetto: fornitura biennale presunta di circa 360.000 litri ed un importo presunto di L. 430.000.000 oltre IVA.

Durata: due anni con possibilità di rinnovo, per una sola volta, per un anno.

Domanda di richiesta di partecipazione: dovrà pervenire all'ente appaltante entro le ore 12 del giorno 19 luglio 1997 corredata della documentazione attestante il possesso dei requisiti; dovrà essere redatta in bollo, se formata in Italia ed in lingua italiana.

Invito: la richiesta di offerta sarà inviata, alle ditte ammesse, entro il 26 luglio 1997.

Requisiti: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da documentazione attestante idonea capacità tecnico-economica con le prescrizioni di cui agli articoli 11, 12, 13, primo comma, lettera A e lettera C, 14 - primo comma, lettera A e B.

Aggiudicazione: maggior ribasso percentuale offerto sul prezzo rilevato dalla C.C.I.A.A. di Cuneo, ai fini della individuazione della migliore offerta il prezzo da porre a base della licitazione sarà quello riferito a consegne superiori a lire 20.001, pagamento alla consegna ed al netto degli oneri fiscali.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questa Direzione ufficio ragioneria. Il bando di gara è stato inviato, per la pubblicazione, in data 10 giugno 1997 alla Gazzetta Ufficiale della CEE ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il direttore: dott. Reginaldo Ansidei.

C-17200 (A pagamento).

COMUNE DI MALAGNINO

(Provincia di Cremona)

Via S. Ambrogio n. 24

Tel. 0372/58047-58276 - Fax 0372/58358

Nell'albo pretorio è pubblicato dal 17 giugno 1997 al 18 luglio 1997 il bando integrale dell'asta pubblica per i lavori relativi alla realizzazione di edificio destinato a centro sociale, per un importo a base d'asta di L. 325.000.000 A.N.C. cat. 2 per un importo adeguato.

Termine di presentazione dell'offerta: 18 luglio 1997.

Data della gara: 19 luglio 1997, ore 9.

Malagnino, 18 giugno 1997

Il responsabile del procedimento:
Mazzoni dott. Mauro

C-17201 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovestvicentino»****Bando di gara**

1. Ente appaltante: Regione Veneto - Unità locale socio sanitaria n. 5 «Ovestvicentino», via Trento, 4 - 36071 Arzignano - telefono 0444/670520 - fax 0444/675833.

2. Appalto per l'affidamento del servizio di ingegneria clinica, svolto attraverso servizio di manutenzione programmata e correttiva, verifiche periodiche di sicurezza, controllo delle prestazioni, collaudi di accettazione, consulenza, gestione informatizzata delle apparecchiature biomediche.

3. Le apparecchiature da gestire sono in dotazione dei presidi ospedalieri e delle strutture territoriali dell'ULSS.

4. Durata 1 anno prorogabile di un ulteriore anno.

5. Importo complessivo annuo a base d'asta L. 400.000.000 IVA inclusa.

6. Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresе, di seguito raggruppamenti, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 157/95.

7. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, devono pervenire all'indirizzo indicato al punto 1) entro il 23 luglio 1997 con i seguenti allegati (a pena di esclusione):

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione sostitutiva attestante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, D.lvo 17 marzo 1995, n. 157;

c) idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione sostitutiva attestante (importi IVA esclusa):

d1) il fatturato globale negli ultimi tre esercizi;

d2) elenco dei contratti analoghi prestati negli ultimi tre anni suddivisi, in base al più elevato valore annuale desumibile dalla contabilità ufficiale e comprensivo di revisione prezzi, come appreso specificato:

maggiori o uguali a 500 milioni;

compresi tra 500 e 300 milioni;

compresi tra 300 e 100 milioni;

e) numero medio annuo di dipendenti e dei dirigenti negli ultimi tre esercizi;

f) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.

8. Per ciascun elemento di valutazione sarà stilata una graduatoria con punteggio crescente (1° classificato: 1 punto, 2° classificato: 2 punti, ecc.).

La somma dei punteggi costituiranno il punteggio complessivo di ogni impresa o raggruppamento.

L'impresa (o ciascuna delle imprese raggruppate) aggiudicatrice dell'appalto dovrà dimostrare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara.

La stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate da tutte le imprese in sede di prequalifica e, qualora risultasse la non veridicità delle informazioni fornite, di effettuare opportuna segnalazione all'autorità giudiziaria.

9. La segnalazione degli inviti avverrà entro venti giorni dalla data indicata al punto 7.

10. Aggiudicazione secondo art. 23 del D.Lvo n. 157/95.

11. Responsabile del procedimento ing. Tommaso Caputo, responsabile del servizio tecnico dell'ULSS 5.

Data invio all'ufficio pubblicazioni della U.E. 10 giugno 1997, ricevimento 10 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-17208 (A pagamento).

REGIONE VENETA
Azienda U.L.S.S. N. 15 Alta Padovana
 Camposampiero-Cittadella (UD)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 15, via Casa di Ricovero n. 40, 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9424111; Camposampiero (PD), tel. 049/9324111, telefax 049/9324310.

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata);

b) Procedura accelerata al fine di rispettare i tempi di espletamento gara con l'inizio della fornitura;

3.a) I prodotti dovranno essere consegnati a cura e spese della ditta fornitrice presso il domicilio degli aventi diritto residenti nell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS n. 15 per il lotto n. 1, mentre per i lotti n. 2 e n. 3 presso Magazzino Economale, via G. Pascoli n. 46, 35014 Fontanafredda (PD), nell'orario compreso fra le ore 8 e le ore 13, sabato e giorni festivi esclusi, fatti salvi orari diversi da concordarsi in fase successiva;

b) lotto n. 1: Ausili per incontinenti, con consegna a domicilio degli aventi diritto, per un importo complessivo annuo di L. 557.500.000, I.V.A. esclusa;

lotto n. 2: Ausili per incontinenti necessari ai PP.OO., con consegna al Magazzino Economale, per un importo complessivo annuo di L. 140.000.000, I.V.A. esclusa;

lotto n. 3: Pannolino per bambini Kg. 0/5, con consegna al Magazzino Economale, per un importo complessivo annuo di L. 17.000.000, I.V.A. esclusa;

c) l'offerta potrà essere presentata per tutti i lotti oggetto della presente procedura o per alcuni di essi.

4. Le consegne per il Lotto n. 1 avranno cadenza trimestrale, mentre per i Lotti n. 2 e 3 le consegne avranno cadenza quindicinale, salvo particolari esigenze.

5. Forma giuridica del soggetto concorrente: possono partecipare alla gara imprese singole o temporaneamente ed appositamente raggruppate, purché nei limiti e con le modalità fissate dall'art. 10 del D.to Legislativo 358/1992 e art. 18 Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

La Ditta che partecipi ad un'associazione temporanea di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può concorrere a titolo individuale.

6. Termine e modalità per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara:

a) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara: entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 giugno 1997 a mezzo Servizio Postale Statale con lettera raccomandata A.R., ovvero a mano in corso particolare, purché sia sempre regolarmente affrancata e timbrata presso un ufficio postale.

Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine, qualunque sia il motivo del ritardo;

b) indirizzo: Direttore Generale Azienda ULSS N. 15, via Casa di Ricovero n. 40, 35013 Cittadella (PD). La domanda dovrà pervenire in busta chiusa e sigillata recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Gara per la fornitura ausili per incontinenti Azienda ULSS N. 15, unità operativa provviditoria».

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana estese su carta legale, o secondo le modalità stabilite nel paese di origine o provenienza.

7. Inviati a presentare offerta: l'azienda ULSS n. 15 spedisce l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara entro il termine massimo di 60 giorni di calendario dal termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime: le ditte interessate dovranno far pervenire domanda, stesa su carta legale, con la quale si chiede di essere invitate alla licitazione oggetto del presente bando. Unitamente a tale domanda dovrà essere allegata una dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di origine o di provenienza, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione richiamate dall'art. 11 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dall'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

b) il fatturato globale della Ditta nonché il fatturato globale relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzato negli ultimi tre anni, salvo quanto previsto dall'art. 13 del D.to L. n. 358/92;

c) a dimostrazione della propria capacità tecnica, l'elenco in carta semplice delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, ad amministrazioni od enti pubblici.

L'Azienda ULSS si riserva in ogni caso di invitare le Dite concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti necessari in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate, rispettando il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle stesse.

9. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione per lotti distinti. Per i lotti 1 e 2 con il criterio previsto dall'art. 16, 1° comma lettera b) del D.to L. n. 358/1992; per il lotto n. 3 con il criterio di cui all'art. 16, 1° comma, lettera a).

10. Altre indicazioni: Per ogni altra informazione e per la visione del Capitolato Generale e Speciale, rivolgersi all'U.O. Provveditorato Sede di Camposampiero (PD) tel. 049-9324294, telefax 049-9324310.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per la stazione appaltante.

L'azienda ULSS n. 15 si riserva, a suo insindacabile giudizio, in presenza di un'unica offerta o di offerte irregolari o non appropriate, di assegnare o di non assegnare la fornitura in oggetto.

11. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni G.U.C.E. 10 giugno 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni G.U.C.E. 10 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlò.

C-17377 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

1. Ente Appaltante: Ente Autonomo Del Flumendosa, via Mameli n. 88, 09123 Cagliari, tel. 070/60211, fax 070/670758.

2. Servizio di vigilanza nei locali ed impianti della diga Cixerri (Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158: cat. 23 all. XVI B cpc 873).

3. Comune di Uta e Villaspeciosa.

4. 5. 6. 7. (omissis).

8. Durata del servizio: mesi 36.

9. Raggruppamenti: vedi art. 23 decreto n. 158.

10a. Ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 14 luglio 1997 (termine perentorio).

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno essere inviate a questo ente (preferibilmente per raccomandata) e in busta sigillata con ceralacca. Sulla busta dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa mittente, nonché la seguente scritta «Prequalifica servizio vigilanza Diga Cixerri, gestione lavori», scadenza ore 12 del 14 luglio 1997. Le richieste per telegiornale, telefax o telefono, dovranno essere confermate con lettera, completa di documentazione, spedita prima della scadenza del termine di cui sopra.

10.b) Indirizzo: vd. punto 1.

10.c) Lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti: 30 giorni dalla data di cui al punto 10a. Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine non inferiore a giorni 20 a decorrere dalla lettera di invito.

12. Cauzione: definitiva pari al 5% dell'importo presunto nel triennio.

13. Finanziamento: fondi EAF.

13.a) Pagamenti: come da disciplinare di gara, che prevede il pagamento mensile.

14. Condizioni di partecipazione: a corredo della domanda di partecipazione, da redigersi in carta bollata, i concorrenti dovranno allegare la documentazione sotto riportata:

A) Fotocopia (non autenticata) del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (registro Imprese), dal quale risulti:

1) l'iscrizione per l'attività oggetto del presente bando di gara; i nominativi degli amministratori della Società/Cooperativa aventi poteri di rappresentanza, dei componenti l'organo d'Amministrazione e di eventuali direttori tecnici;

2) che la società non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante della Società, dalla quale risulti quanto indicato ai punti 1) e 2) della lettera A. Quella la legislazione del paese straniero non contempli il rilascio del documento, questo potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata. Se neanche questa è prevista è sufficiente una dichiarazione solenne che, come quella giurata, dovrà essere resa dinanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzata a riceverla in base alla legislazione del paese stesso, che ne attesti l'autenticità;

B) dichiarazione su carta semplice, data e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, attestante:

B1) che l'impresa e i suoi legali rappresentanti non si trovano in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara indicate all'art. 11 (lettere b, c, d, e, f), del decreto legislativo n. 358/1992;

B2) l'importo globale dei servizi e quello relativo a servizi identici a quello oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre esercizi (art. 13 decr. leg.vo n. 358/1992);

B3) che l'impresa ha espletato per almeno 12 mesi continuativi (negli ultimi 3 esercizi) un servizio di vigilanza presso uffici pubblici o privati; per tale servizio, dovrà essere indicato il nome del committente, il periodo di esecuzione, l'importo su base annuale; ed ancora, per tale servizio dovrà essere allegata una certificazione rilasciata dal committente. Nell'ipotesi in cui l'impresa sia impossibilitata a produrre la certificazione del committente, la potrà sostituire con dichiarazione sostitutiva di atto notorio in carta legale, da provare successivamente, resa dal legale rappresentante dell'impresa, di fronte a pubblico ufficiale, competente a riceverla, a norma dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15 e con le modalità di cui all'art. 20, stessa legge;

B4) di possedere idonee referenze bancarie (art. 13 citato);

C) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo su base annuale, data e committente, corredato da uno o più certificati rilasciati dalle Amministrazioni o da dichiarazione sostitutiva come al punto B3; se si tratta di servizi a privati, quando il Committente non può rilasciare la certificazione, è sufficiente una semplice dichiarazione dell'Impresa concorrente (art. 14 D, Leg.vo n. 358 citato);

D) (solo per le cooperative di produzione e lavoro) certificato di iscrizione presso il registro prefettizio degli appalti pubblici (art. 14 legge 59/92);

E) fotocopia della licenza prefettizia per la provincia nella quale ricadono le opere interessate dal servizio;

F) dichiarazione in bollo con la quale l'impresa attesti di essere in regola con il pagamento della tassa sulle concessioni governative (dovrà essere allegata fotocopia della tassa annuale, se l'avvenuto versamento non risulta dalla licenza);

G) (solo per i raggruppamenti): dichiarazione con firma non autenticata del legale rappresentante della Società capogruppo, nella quale devono essere indicati i nominativi della capogruppo e quelli della mandante/delle mandanti. È richiesto per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento il possesso di tutti i requisiti previsti dal bando.

I Consorzi dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dal presente bando per i raggruppamenti, eccetto la dichiarazione di costituzione del raggruppamento, che dovrà comunque essere sostituita da una copia dell'atto costitutivo del consorzio.

Si suggerisce di indicare, nel predisporre la documentazione da presentare, il riferimento alle lettere A, B1, B2, B3, B4, C, D, E, F, G, indicate al punto 14 del presente bando.

Resta inteso che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione e che non verranno prese in considerazione richieste di invito redatte in difformità dalle prescrizioni del presente bando.

Si precisa che:

le imprese che hanno presentato domanda di invito alla gara vigilanza diga Is Barroccus, potranno presentare, se lo riterranno opportuno, per la gara in oggetto (vigilanza diga Cixerri) la sola domanda di partecipazione, in carta bollata, precisando che la documentazione richiesta dal bando è stata allegata alla domanda di invito per vigilanza Is Barroccus;

in tale ipotesi l'eventuale irregolarità riscontrata nella documentazione per la gara vigilanza Is Barroccus, comporterà l'esclusione anche dalla presente gara.

15. Tipo di gara: Licitazione privata (procedura ristretta), ad offerta di prezzi unitari al prezzo più basso (art. 24 lettera a). L'importo massimo che le offerte non dovranno superare è stabilito in L. 29.000 + I.V.A./ora. La Commissione di gara si riserva la facoltà di sottoporre a verifica, ed eventualmente escludere, quelle offerte che risultassero basse in modo anormale rispetto alle prestazioni (art. 25 decr. leg.vo n. 158).

16. (omissis).

17. Spedizione del presente avviso: 11 giugno 1997.

18. Ricezione del presente avviso da parte della U.E. —.

A partire dalla data di ricevimento della comunicazione esito gara, gli offerenti saranno svincolati dalla propria offerta. Si precisa inoltre che, per la risoluzione di eventuali controversie, è esclusa la competenza arbitrale. Ulteriori informazioni circa la gara potranno essere richieste all'Ente Autonomo del Flumendosa (tel. 070/6021-243).

Il presidente: ing. Pietro Francesco Cadoni.

C-17374 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

1. Ente Appaltante: Ente Autonomo Del Flumendosa, via Mameli n. 88, 09123 Cagliari, tel. 070/60211, fax 070/670758.

2. Servizio di vigilanza nei locali ed impianti della diga Is Barroccus (Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158: cat. 23 all. XVI B cpc 873).

3. Comune di: Isili.

4. 5. 6. 7. (omissis).

8. Durata del servizio: mesi 36.

9. Raggruppamenti: vedi art. 23 decreto n. 158.

10.a) Ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 14 luglio 1997 (termine perentorio).

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno essere inviate a questo ente (preferibilmente per raccomandata) e in busta sigillata con ceralacca. Sulla busta dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa mittente, nonché la seguente scritta «Prequalifica servizio vigilanza Diga Is Barroccus, gestione lavori», scadenza ore 12 del 14 luglio 1997. Le richieste per telegramma, telex o telefono, dovranno essere confermate con lettera, completa di documentazione, spedita prima della scadenza del termine di cui sopra.

10.b) Indirizzo: vd. punto 1.

10.c) Lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti: 30 giorni dalla data di cui al punto 10a. Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine non inferiore a giorni 20 a decorrere dalla lettera di invito.

12. Cauzione: definitiva pari al 5% dell'importo presunto nel triennio.

13. Finanziamento: fondi EAF.

13.a) Pagamenti: come da disciplinare di gara, che prevede il pagamento mensile.

14. Condizioni di partecipazione: a corredo della domanda di partecipazione, da redigersi in carta bollata, i concorrenti dovranno allegare la documentazione sotto riportata:

A) fotocopia (non autenticata) del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (registro imprese), dal quale risulti:

1) l'iscrizione per l'attività oggetto del presente bando di gara: i nominativi degli amministratori della Società/Cooperativa aventi poteri di rappresentanza, dei componenti l'organo d'Amministrazione e di eventuali direttori tecnici;

2) che la società non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziaro o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante della Società, dalla quale risulti quanto indicato ai punti 1) e 2) della lettera A. Quella la legislazione del paese straniero non contempli il rilascio del documento, questo potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata. Se neanche questa è prevista è sufficiente una dichiarazione solenne che, come quella giurata, dovrà essere resa dinanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del paese stesso, che ne attesti l'autenticità;

B) dichiarazione su carta semplice, data e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, attestante:

B1) che l'impresa e i suoi legali rappresentanti non si trovano in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara indicate all'art. 11 (lettere b, c, d, e, f), del decreto legislativo n. 358/1992;

B2) l'importo globale dei servizi e quello relativo a servizi identici a quello oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre esercizi (art. 13 decr. leg. n. 358/1992);

B3) che l'impresa ha espletato per almeno 12 mesi continuativi (negli ultimi 3 esercizi) un servizio di vigilanza presso uffici pubblici o privati; per tale servizio, dovrà essere indicato il nome del committente, il periodo di esecuzione, l'importo su base annuale; ed ancora, per tale servizio dovrà essere allegata una certificazione rilasciata dal committente. Nell'ipotesi in cui l'impresa sia impossibilitata a produrre la certificazione del committente, la potrà sostituire con dichiarazione sostitutiva di atto notorio in carta legale, da provare successivamente, resa dal legale rappresentante dell'impresa, di fronte a pubblico ufficiale, competente a riceverla, a norma dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15 e con le modalità di cui all'art. 20, stessa legge;

B4) di possedere idonee referenze bancarie (art. 13 citato);

C) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo su base annuale, data e committente, corredato da uno o più certificati rilasciati dalle Amministrazioni o da dichiarazione sostitutiva come al punto B3; se si tratta di servizi a privati, quando il Committente non può rilasciare la certificazione, è sufficiente una semplice dichiarazione dell'impresa concorrente (art. 14 D. Leg. n. 358 citato);

D) (solo per le cooperative di produzione e lavoro) certificato di iscrizione presso il registro prefettizio degli appalti pubblici (art. 14 legge 59/92);

E) fotocopia della licenza prefettizia per la provincia nella quale ricadono le opere interessate dal servizio;

F) dichiarazione in bollo con la quale l'impresa attesti di essere in regola con il pagamento della tassa sulle concessioni governative (dovrà essere allegata fotocopia della tassa annuale, se l'avvenuto versamento non risulta dalla licenza);

G) (solo per i raggruppamenti): dichiarazione con firma non autenticata dal legale rappresentante della Società capogruppo, nella quale devono essere indicati i nominativi della capogruppo e quelli della mandante/delle mandanti. È richiesto per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento il possesso di tutti i requisiti previsti dal bando.

I Consorzi dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dal presente bando per i raggruppamenti, eccetto la dichiarazione di costituzione del raggruppamento, che dovrà comunque essere sostituita da una copia dell'atto costitutivo del consorzio.

Si suggerisce di indicare, nel predisporre la documentazione da presentare, il riferimento alle lettere A, B1, B2, B3, B4, C, D, E, F, G, indicate al punto 14 del presente bando.

Resta inteso che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione e che non verranno prese in considerazione richieste di invito redatte in difformità dalle prescrizioni del presente bando.

15. Tipo di gara: Licitazione privata (procedura ristretta), ad offerta di prezzi unitari al prezzo più basso (art. 24 lettera a). L'importo massimo che le offerte non dovranno superare è stabilito in L. 29.000 + I.V.A./fora. La Commissione di gara si riserva la facoltà

di sottoporre a verifica, ed eventualmente escludere, quelle offerte che risultassero basse in modo anormale rispetto alle prestazioni (art. 25 decr. leg. n. 158).

16. (omissis).

17. Spedizione del presente avviso: 11 giugno 1997.

18. Ricezione del presente avviso da parte della U.E.:—.

A partire dalla data di ricevimento della comunicazione esito gara, gli offerenti saranno svincolati dalla propria offerta. Si precisa inoltre che, per la risoluzione di eventuali controversie, è esclusa la competenza arbitrale. Ulteriori informazioni circa la gara potranno essere richieste all'Ente Autonomo del Fiumedosa (tel. 070/6021-243).

Il presidente: ing. Pietro Francesco Cadoni.

C-17375 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia Uffici Contratti

Sede in Milano, piazzale Morandi n. 1
Tel. 02-77241 - Telefax 02-7724403

Bando di gara per l'affidamento mediante pubblico incanto dei lavori di costruzione di n. 2 aule speciali presso la Casa di Reclusione di Milano - Opera - 1° stralcio - lavori a corpo. Importo dei lavori a base di gara L. 6.816.452.685.

1. Amministrazione aggiudicatrice Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia, piazzale Morandi n. 1 - 20122 Milano - Tel. 02-7724/443-431-432-433 - Telefax 02-7724-403.

2. L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1°, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. e dagli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e in conformità alla circolare del Ministro dei Lavori Pubblici n. 4488 del 7 ottobre 1996, paragrafo 6, 1° comma, lett. c) alle ore 9.30 del ventisettesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U.R.I..

3. Le opere oggetto del presente bando riguardano l'esecuzione dei lavori di costruzione di n. 2 aule speciali presso la Casa di Reclusione di Milano - Opera - 1° stralcio - lavori a corpo.

Importo dei lavori a base di gara L. 6.816.452.685.

4. La particolarità costruttiva delle opere previste esclude la scorribilità di parte delle stesse.

Per opportuna conoscenza si fa presente che l'importo del progetto generale è pari a L. 12.644.083.000.

5. Rispetto alla classificazione di cui all'Albo Nazionale Costruttori le opere sono riconducibili alla seguente categoria Cat. II, classe 6.000.000.000 (prevalente).

6. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi d'impresa e raggruppamenti temporanei d'impresa, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Legs. n. 406 del 19 febbraio 1991.

7. Le opere oggetto del presente bando saranno finanziate con i fondi del Ministero di Grazia e Giustizia.

8. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ascenda a L. 1.300.000.000.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

9. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'Amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

10. Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in giorni 150 solari e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori all'appaltatore.

11. In conformità alla circolare del Ministro dei LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996 non sono ammesse offerte in acconto.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui al presente bando qualora intendano partecipare sono invitate a:

1) produrre l'offerta in carta da bollo da L. 20.000 che dovrà contenere l'indicazione del ribasso unico percentuale così in cifre come in lettere ed essere sottoscritta a pena d'esclusione dalla gara con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società.

In calce a detta offerta l'imprenditore o il legale rappresentante della società dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri relativi ai piani di sicurezza ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge n. 55/90.

Tale offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale sia attestato che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa rappresentata dallo stesso:

Importo dei lavori a base di gara L. 6.816.452.685;

2) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale si attesti che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa rappresentata dallo stesso:

a) abbia in comune Titolare e/o Amministratori o Procuratori con poteri di rappresentanza;

b) esistano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

3) produrre dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, nella quale si attesti di:

a) aver visitato i luoghi di lavoro, il giorno alle ore di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle eventuali cave e campioni dei materiali, nonché di essere in possesso dell'idonea attrezzatura ed infine di aver preso in considerazione ogni elemento, nessuno escluso, indispensabile alla esecuzione delle opere ed alla formulazione dell'offerta.

b) di aver esaminato e di aver preso puntualmente atto di tutti gli elaborati di progetto relativi all'appalto (capitolati, disegni ecc.) e di accettarne, integralmente e senza riserva alcuna, i contenuti dichiarandosi altresì disponibile a sottoscriverli tutti, in caso di aggiudicazione, contestualmente alla stipula del contratto.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

4) produrre dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, nella quale si indichi espressamente, ai sensi dell'art. 18, comma 3°, punto 1, della legge n. 55 del 19 marzo 1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integr., quali opere facenti parte dell'appalto intenda subappaltare o affidare in cottimo specificando anche il nominativo, la sede ed il numero di matricola dell'A.N.C., da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali opere.

Ciascuno dei subappaltatori candidati ad eseguire parti delle opere facenti parte dell'appalto dovrà essere in possesso del N.O.S.

Tale requisito viene richiesto in considerazione della destinazione dell'immobile presso il quale devono essere eseguiti i lavori e delle necessarie esigenze di riservatezza che tale destinazione comporta.

Nel caso di un solo nominativo è necessario produrre anche la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 del sopra citato articolo.

Tale dichiarazione deve essere prodotta anche se negativa.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

5) produrre certificato d'iscrizione al registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, rilasciato in data non anteriore a tre mesi di quella fissata per la gara, nel quale si attesti anche che la società, impresa o Ente Cooperativo non sia stato e non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, di concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti se-

condo la legislazione italiana e che nel quinquennio antecedente non si siano verificate procedure del genere; da tale certificato deve anche risultare il nominativo, la data e il luogo di nascita delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società.

Qualora da tale certificato non risulti che l'impresa non sia stata, nell'ultimo quinquennio, in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti, sarà necessario produrre anche il certificato rilasciato dal Tribunale Civile e Penale - Sezione Fallimentare, che certifichi quanto sopra.

In luogo del o dei suddetti certificati potranno essere prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive del certificato d'iscrizione al registro delle imprese e/o del certificato rilasciato dal Tribunale Civile e Penale - Sezione Fallimentare - dalle quali dovranno risultare anche tutte le indicazioni sopra specificate.

La mancata presentazione di tale e/o tali certificati e/o dichiarazioni, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per gli stessi o la loro incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

6) produrre certificato generale del Casellario Giudiziale, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quello fissato per la gara.

Tale certificato dovrà essere prodotto: per le imprese individuali: dal titolare dell'impresa e dal direttore tecnico se persona diversa dal titolare di essa;

per le società Commerciali e per le Cooperative: se trattasi di società in nome collettivo (S.N.C.);

dai direttori tecnici e da tutti i soci;

se trattasi di società in Accomandata semplice (S.A.S.)

dai direttori tecnici e da tutti i soci Accomandatari;

per tutti gli altri tipi: dai direttori Tecnici e dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

In tutti i casi: dai procuratori muniti di poteri inerenti all'affidamento di lavori pubblici.

La mancata presentazione di tali certificati, così come qualsiasi irregolarità e/o incompletezza degli stessi invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

N.B. I suddetti certificati di cui al precedente numero 6 devono essere resi anche dai titolari, soci, accomandatari, amministratori con poteri di rappresentanza e direttori tecnici nel caso in cui tutti i sopracitati soggetti siano dimissionari e il loro nominativo risulti ancora sul certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori senza l'indicazione «dimissionario».

In tali casi dovrà essere prodotta copia della ricevuta di avvenuta presentazione della necessaria domanda di modifica presso la segreteria del Comitato competente per l'Albo Nazionale Costruttori ai sensi dell'art. 19 della legge n. 57/62;

7) produrre certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno di quella fissata per la gara.

In luogo del suddetto certificato potrà essere prodotta dichiarazione temporaneamente sostitutiva del certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella quale dovranno essere riportate tutte le indicazioni risultanti dal suddetto certificato.

La mancata presentazione di tale certificato o dichiarazione così come qualsiasi incompletezza o irregolarità degli stessi invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

8) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal rappresentante legale dell'impresa, nella quale si attesti:

a) che l'impresa non incorre, relativamente all'affidamento dell'incarico di progettazione, nei divieti di cui all'art. 17, comma 9°, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integr.;

b) che l'impresa è in possesso del «nulla osta di segretezza» precisando la data del rilascio e quella di scadenza e la sede dichiarata al momento della richiesta per il rilascio dello stesso; tale ultimo requisito viene richiesto in considerazione alla destinazione dell'immobile presso il quale devono essere eseguiti i lavori e alle conseguenti e necessarie esigenze di riservatezza che tale destinazione comporta;

c) che l'impresa non ha o ha in corso procedimenti per la sospensione e la cancellazione dall'Albo Nazionale Costruttori;

d) che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni d'esclusione dagli appalti di cui all'art. 24 della direttiva CE 93/37.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

9) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, reso dal rappresentante legale, nella quale si attesti:

a) che l'impresa ha realizzato nell'ultimo quinquennio una cifra affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa stessa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto Ministeriale n. 172/89 non inferiore a L. 6.816.452.685;

b) che l'impresa ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 681.645.268;

c) che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio lavori riconducibili alla cat. II d'iscrizione all'A.N.C. per un importo complessivo di almeno L. 2.044.800.000.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

10) cauzione costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari a L. 136.329.054, che copra la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita successivamente all'aggiudicazione.

La firma del legale rappresentante del fidejussore (banca o compagnia di assicurazione) deve essere autenticata da un notaio.

La mancata presentazione di tale cauzione così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

11) elenco riepilogativo dei documenti, delle dichiarazioni e dei certificati prodotti.

La mancata presentazione di tale elenco, così come qualsiasi irregolarità o incompletezza dello stesso invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

Nel caso di Associazioni temporanee d'impresa e di Consorzi i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 devono essere prodotti dall'impresa capogruppo e i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 2, 5, 6, 7, 8, 9 e da ciascuna delle imprese mandanti.

I requisiti di cui al precedente numero 9) dovranno essere posseduti dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 e il requisito del precedente punto 5) di pag. 2 e dal precedente numero 7) dovrà essere posseduto dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 406/91.

La busta contenente l'offerta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e tutta la documentazione sopralcennata, dovrà essere chiusa in un plico anch'esso sigillato con ceralacca sul quale dovranno essere esposti, oltre l'indirizzo di questo Provveditorato l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico di cui sopra, contenente la suddetta offerta e i documenti, dovrà pervenire a questo Ufficio Contratti esclusivamente a mezzo raccomandata postale anche «Restituita al mittente» entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'esperimento della gara.

Il suddetto termine è perentorio e pertanto non saranno presi in considerazione i plichi che non fossero ricevuti o consegnati entro l'anzidetto termine.

Si fa presente che i plichi dovranno essere consegnati a questo Istituto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30 con esclusione dei sabati e dei giorni festivi.

Si ritiene opportuno avvertire:

che tutti i documenti debbono essere redatti in lingua italiana;

che l'osservanza delle formalità prescritte come qualsiasi irregolarità nella documentazione, invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

che con sigillo deve si intendere un valido ed inconfutabile segno di riconoscimento dell'impresa da apporre sulla ceralacca;

che l'offerta e tutti i documenti e/o dichiarazioni devono essere in competente bollo e l'eventuale difformità degli atti alle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dalle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972;

che la firma apposta in calce alle dichiarazioni deve essere quella del legale rappresentante autenticata nelle forme di legge;

che le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 7, 8 e 9 valide alla data fissata per la gara, dovranno essere rese nelle forme e per gli effetti di cui agli art. 20 e 26 della legge n. 15/68; si ricorda che le dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati non possono avere durata superiore ai certificati che sostituiscono;

che il Capitolato Speciale ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione esclusivamente presso questo Istituto - Ufficio Contratti - nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 13; allo stesso ufficio, potrà essere richiesta qualsiasi informazione relativa alla gara;

che gli elaborati progettuali potranno essere acquistati presso la copisteria S.E.F.A. di Invernizzi Francesco & S.N.C., sita in Milano, via Leopardi n. 14, tel. 02/4987128, previo ordine inviato via fax (02/48011886) alla stessa;

che è obbligatoria la visita dei luoghi presso i quali dovranno essere eseguiti i lavori.

Tali visite potranno essere effettuate previo appuntamento con il sig. Tamborra Pasquale. tel. 02/57.600.807 o 57.600.007.

Al riguardo si fa presente che nella dichiarazione di cui al punto n. 3, lett. a) è necessario, a pena d'esclusione dalla gara, indicare il giorno e l'ora esatta in cui è stata effettuata la suddetta visita;

che i subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integrat.

Al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo Istituto entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore, via via corrisposti ai subappaltatori e/o contititoli con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741/81 si esclude la competenza arbitrale intendendo questo Istituto adire, in via esclusiva, il Giudice Ordinario.

La definizione delle controversie rientranti nell'ipotesi di cui al primo comma dell'art. 31/bis della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integrat., è disciplinata dagli art. 31/bis e 32 della legge n. 109/94 così come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 ferma restando l'esclusione della competenza arbitrale come sopra detto.

che l'impresa appaltatrice dovrà costituire una garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo dei lavori.

che l'atto costitutivo delle Associazioni d'impresa e Consorzi d'impresa, dovrà essere stipulato in data anteriore a quella della formulazione dell'offerta e allegato alla stessa;

che in calce all'offerta, va apposta la data di effettiva redazione della stessa e non quella del giorno in cui verrà effettuata la gara;

che di qualsiasi comunicazioni circa la variazione delle modalità e della data fissata per la presentazione dell'offerta, codesta impresa dovrà chiedere formale conferma all'ufficio mittente;

che l'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria anche la documentazione atta a comprovare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dall'impresa a corredo dell'offerta;

che l'amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del Casellario Giudiziale Generale relativi ai soggetti elencati al precedente n. 6, dell'impresa appaltatrice, al fine di verificare l'insussistenza di qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale dei rappresentanti legali e/o soci e/o direttori tecnici e/o procuratori speciali dell'impresa.

Si fa presente che qualora risulti per uno dei sopraindicati soggetti una condanna per uno di tali reati, l'impresa decadrà dall'aggiudicazione;

che l'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte di tutti gli organi Competenti anche in sede di controllo;

che l'amministrazione procederà all'esclusione delle offerte basse in modo anomalo ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1/bis della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integrat., al decreto del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997 e al paragrafo 7 della Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996.

Nel caso in cui le offerte siano inferiori a cinque l'amministrazione escluderà le offerte anomale, solo successivamente alla verifica, con esito negativo, delle giustificazioni dell'offerta prodotte dall'impresa a seguito di richiesta dell'Amministrazione e precisamente l'Amministrazione provvederà a richiedere, entro 10 giorni, a ciascuna delle imprese che hanno prodotto offerta anormalmente bassa le relative giustificazioni.

Tali giustificazioni dovranno essere consegnate dalle imprese di cui sopra all'Amministrazione apparente entro 10 giorni dalla data di ricezione della sopracitata richiesta;

che non si procederà all'aggiudicazione dei lavori in caso di una sola offerta valida;

che ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 109/94 al contratto d'appalto dovrà essere allegato il piano di sicurezza;

che il coordinatore unico è il dott. ing. Donato Carlea;

che il responsabile del procedimento tecnico è il dott. ing. Francesco Errichello;

che il responsabile del procedimento d'esperimento della gara è il presidente di gara;

che il responsabile delle altre fasi del procedimento di affidamento lavori, nonché del procedimento di stipula del contratto è la dott.ssa Francesca Calabrese De Feo;

che il provveditorato provvederà alla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione dei lavori in argomento e tale pubblicazione sarà rilevante ai fini della decorrenza del termine per l'eventuale impugnazione dell'esito della gara, anche per tutte le imprese partecipanti alla gara stessa;

che l'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dalle imprese concorrenti a corredo dell'offerta.

Il provveditore f.f.:
dott. ing. Donato Carlea

C-17210 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI **Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia** **Ufficio Contratti**

Sede in Milano, piazzale Morandi n. 1
Tel. 02-77241 - Telefax 02-7724403

Bando di gara per l'affidamento mediante pubblico invito dei lavori di ristrutturazione di parte dell'edificio demaniale di piazza Affari in Milano, 1° lotto, 1° stralcio da destinare ad uffici della Questura di Milano - lavori a corpo. Importo dei lavori a base di gara L. 2.080.000.000.

1. Amministrazione aggiudicatrice Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia, piazzale Morandi n. 1 - 20122 Milano - Tel. 02.7724443-431-432-433 - Telefax 02.7724403.

2. L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1°, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. e dagli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e in conformità alla circolare del Ministro dei Lavori Pubblici n. 4488 del 7 ottobre 1996, paragrafo 6, 1° comma, lett. b) alle ore 9,30 del ventunesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U.R.L.

3. Le opere oggetto del presente bando riguardano l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di parte dell'edificio demaniale di piazza Affari in Milano, 1° lotto, 1° stralcio da destinare ad uffici della Questura di Milano - lavori a corpo.

Importo dei lavori a base di gara L. 2.080.000.000.

Per opportuna informazione si fa presente che l'importo generale dei lavori è pari a L. 9.960.000.000 e l'importo dei lavori di 1° lotto è pari a L. 8.617.204.501.

4. La particolarità costruttiva delle opere previste esclude la scorribilità di parte delle stesse.

5. Rispetto alla classificazione di cui all'Albo Nazionale Costruttori le opere sono riconducibili alla seguente categoria prevalente:

Cat. II, classe 3.000.000.000, (prevalente).

6. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi d'impresa e raggruppamenti temporanei d'impresa, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406 del 19 febbraio 1991.

7. Le opere oggetto del presente bando saranno finanziate con i fondi del Ministero dei Lavori Pubblici.

8. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ascenda a L. 800.000.000.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

9. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'Amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

10. Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in giorni 150 naturali successivi e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori all'appaltatore.

11. In conformità alla circolare del Ministro dei LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996 non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui al presente bando qualora intendano partecipare sono invitate a:

1) produrre l'offerta in carta da bollo da L. 20.000 che dovrà contenere l'indicazione del ribasso unitario percentuale così in cifre come in lettere ed essere sottoscritta a pena d'esclusione dalla gara con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società.

In calce a detta offerta l'imprenditore o il legale rappresentante della società dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri relativi ai piani di sicurezza ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge n. 55/90.

Tale offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceramica e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di parte dell'edificio demaniale di piazza Affari in Milano, 1° lotto, 1° stralcio da destinare ad uffici della Questura di Milano, lavori a corpo».

Importo dei lavori a base di gara L. 2.080.000.000;

2) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale si attesti che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa rappresentata dallo stesso:

a) abbia in comune Titolare e/o Amministratori o Procuratori con poteri di rappresentanza;

b) esistano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

3) produrre dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, nella quale si dichiara:

a) di aver visitato i luoghi di lavoro, il giorno alle ore di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle eventuali cave e campioni dei materiali, nonché di essere in possesso dell'adeguata attrezzatura ed infine di aver preso in considerazione ogni elemento, nessuno escluso, indispensabile alla esecuzione delle opere ed alla formulazione dell'offerta.

b) di aver esaminato e di aver preso puntualmente atto di tutti gli elaborati di progetto relativi all'appalto (capitolati, disegni ecc.) e di accettarne, integralmente e senza riserva alcuna, i contenuti dichiarandosi altresì disponibile a sottoscrivere tutti, in caso di aggiudicazione, contestualmente alla stipula del contratto.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

4) produrre dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, nella quale si indichi espressamente, ai sensi dell'art. 18, comma 3°, punto 1, del-

la legge n. 55 del 19 marzo 1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integr., quali opere facenti parte dell'appalto intenda subappaltare o affidare in contempo specificando anche il nominativo, la sede ed il numero di matricola dell'A.N.C. da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali opere.

Nel caso di un solo nominativo è necessario produrre anche la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 del sopra citato articolo.

Tale dichiarazione deve essere prodotta anche se negativa.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o insoddisfazione delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

5) produrre certificato di iscrizione al registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, rilasciato in data non anteriore a tre mesi di quella fissata per la gara, nel quale si attesti anche che la società, impresa o Ente Cooperativo non sia stato e non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, di concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti se non siano verificate procedure del genere; da tale certificato deve anche risultare il nominativo, la data e il luogo di nascita delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società.

Qualora da tale certificato non risulti che l'impresa non sia stata, nell'ultimo quinquennio, in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti, sarà necessario produrre anche il certificato rilasciato dal Tribunale Civile e Penale - Sezione Fallimentare, che certifichi quanto sopra.

In luogo del o dei suddetti certificati potranno essere prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive del certificato d'iscrizione al registro delle imprese e/o del certificato rilasciato dal Tribunale Civile e Penale - Sezione Fallimentare - dalle quali dovranno risultare anche tutte le indicazioni sopra specificate.

La mancata presentazione di tale e/o tali certificati e/o dichiarazioni, così come qualsiasi irregolarità o insoddisfazione delle formalità prescritte per gli stessi o la loro incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

6) produrre certificato generale del Casellario Giudiziale, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quello fissato per la gara.

Tale certificato dovrà essere prodotto:

per le imprese individuali: dal titolare dell'impresa e dal direttore tecnico se persona diversa dal titolare di essa;

per le società Commerciali e per le Cooperative: se trattasi di società in nome collettivo (S.N.C.);

dai direttori tecnici e da tutti i soci;

se trattasi di società in Accomandita semplice (S.A.S.)

dai direttori tecnici e da tutti i soci Accomandatari;

per tutti gli altri tipi: dai direttori Tecnici e dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

In tutti i casi: dai procuratori muniti di poteri inerenti all'affidamento di lavori pubblici.

La mancata presentazione di tali certificati, così come qualsiasi irregolarità e/o incompletezza degli stessi invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

N.B. I suddetti certificati di cui al precedente numero 6 devono essere resi anche dai titolari, soci, accomandatari, amministratori con poteri di rappresentanza e direttori tecnici nel caso in cui tutti i sopracitati soggetti siano dimissionari e il loro nominativo risulti ancora sul certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori senza l'indicazione «dimissionario».

In tali casi dovrà essere prodotta copia della ricevuta di avvenuta presentazione della necessaria domanda di modifica presso la segreteria del Comitato competente per l'Albo Nazionale Costruttori ai sensi dell'art. 19 della legge n. 57/62;

7) produrre certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno di quella fissata per la gara.

In luogo del suddetto certificato potrà essere prodotta dichiarazione temporaneamente sostitutiva del certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella quale dovranno essere riportate tutte le indicazioni risultanti dal suddetto certificato.

La mancata presentazione di tale certificato o dichiarazione così come qualsiasi incompletezza o irregolarità degli stessi invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

8) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal rappresentante legale dell'impresa, nella quale si attesti:

a) che l'impresa non incorre, relativamente all'affidamento dell'incarico di progettazione, nei divieti di cui all'art. 17, comma 9°, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integr.;

b) che l'impresa non ha o ha in corso procedimenti per la sospensione e la cancellazione dall'Albo Nazionale Costruttori;

c) che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni d'esclusione dagli appalti di cui all'art. 24 della direttiva CE 93/37;

d) che l'impresa ha già eseguito lavori, nell'ultimo quinquennio, presso Case Circondariali, Caserme delle Forze Armate e/o di Polizia e Uffici Giudiziari specificando il tipo d'intervento eseguito e l'immobile presso il quale sono stati effettuati i lavori.

Tale requisito viene richiesto per tutelare le esigenze di riservatezza derivanti dalla destinazione dei locali oggetto dell'intervento.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o insoddisfazione delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

9) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal rappresentante legale dell'impresa nella quale si attesti:

a) che l'impresa ha realizzato nell'ultimo quinquennio una cifra affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa stessa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto Ministeriale n. 172/89 non inferiore a L. 2.080.000.000;

b) che l'impresa ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 208.000.000;

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o insoddisfazione delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

10) cauzione costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari a L. 41.600.000, che copra la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita successivamente all'aggiudicazione.

La firma del legale rappresentante del fidejussore (banca o compagnia di assicurazione) deve essere autenticata da un notaio.

La mancata presentazione di tale cauzione così come qualsiasi irregolarità o insoddisfazione delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

11) elenco riieplogativo dei documenti, delle dichiarazioni e dei certificati prodotti.

La mancata presentazione di tale elenco, così come qualsiasi irregolarità o incompletezza dello stesso invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

Nel caso di Associazioni temporanee d'impresa e di Consorzi i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 devono essere prodotti dall'impresa capogruppo e i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 2, 5, 6, 7, 8, 9 e 11 da ciascuna delle imprese mandanti.

I requisiti di cui al precedente numero 9) dovranno essere posseduti dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 e il requisito del precedente punto 5) di pag. 3 e dal precedente numero 7) dovrà essere posseduto dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91.

La busta contenente l'offerta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e tutta la documentazione sopraelenata, dovrà essere chiusa in un plico anch'esso sigillato con ceralacca sul quale dovranno essere esposti, oltre l'indirizzo di questo Provveditorato l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico di cui sopra, contenente la suddetta offerta e i documenti, dovrà pervenire a questo Ufficio Contratti esclusivamente a mezzo di comando postale anche «Restituito al mittente» entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'esperimento della gara.

Il suddetto termine è perentorio e pertanto non saranno presi in considerazione i plichi che non fossero ricevuti o consegnati entro l'anzidetto termine.

Si fa presente che i plichi dovranno essere consegnati a questo Istituto nei giorni dal Lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30 con esclusione dei sabati e dei giorni festivi.

Si ritiene opportuno avvertire:

che tutti i documenti debbono essere redatti in lingua italiana;

che l'inosservanza delle formalità prescritte come qualsiasi irregolarità nella documentazione, invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

che con sigillo deve si intendere un valido ed inconfutabile segno di riconoscimento dell'impresa da apporre sulla ceralacca;

che l'offerta e tutti i documenti e/o dichiarazioni devono essere in competente bollo e l'eventuale difformità degli atti alle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dalle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972;

che la firma apposta in calce alle dichiarazioni deve essere quella del legale rappresentante autenticata nelle forme d' legge;

che le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 7 e 9 valide alla data fissata per la gara, dovranno essere rese nelle forme e per gli effetti di cui agli art. 20 e 26 della legge n. 15/68; si ricorda che le dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati non possono avere durata superiore ai certificati che sostituiscono;

che il Capitolato Speciale ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione esclusiva presso questo Istituto - Ufficio Contratti - nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 13; allo stesso ufficio, potrà essere richiesta qualsiasi informazione relativa alla gara;

che gli elaborati progettuali potranno essere acquistati presso la copisteria S.E.F.A. di Invernizzi Francesco & S.N.C., sita in Milano, via Leopardi n. 14, tel. 02/4987128, previo ordine inviato via fax (02/48001886) alla stessa;

che è obbligatoria la visita dei luoghi presso i quali dovranno essere eseguiti i lavori.

Tali visite potranno essere effettuate previo appuntamento con il geom. Gaetano Colacino, tel. 02/7724462.

Al riguardo si fa presente che nella dichiarazione di cui al punto n. 3, lett. a) è necessario, a pena d'esclusione dalla gara, indicare il giorno e l'ora esatta in cui è stata effettuata la suddetta visita;

che i subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integr.

Al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo Istituto entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore, via via corrisposti ai subappaltatori e/o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741/81 si esclude la competenza arbitrale intendendo questo Istituto adire, in via esclusiva, il Giudice Ordinario.

La definizione delle controversie rientranti nell'ipotesi di cui al primo comma dell'art. 31/bis della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integr., è disciplinata dagli art. 31/bis e 32 della legge n. 109/94 così come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 ferma restando l'esclusione della competenza arbitrale come sopra detto.

che l'impresa appaltatrice dovrà costituire una garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo dei lavori.

che l'atto costitutivo delle Associazioni d'Imprese o Consorzi d'Imprese, dovrà essere stipulato in data anteriore a quella della formulazione dell'offerta e allegato alla stessa;

che in calce all'offerta, va apposta la data di effettiva redazione della stessa e non quella del giorno in cui verrà effettuata la gara;

che di qualsiasi comunicazione circa la variazione delle modalità e della data fissata per la presentazione dell'offerta, codesta impresa dovrà chiedere formale conferma all'ufficio mittente;

che l'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria anche la documentazione atta a comprovare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dall'impresa a corredo dell'offerta;

che l'amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del Casellario Giudiziale Generale relativi ai soggetti elencati al precedente n. 6, dell'impresa appaltatrice, al fine di verificare l'insussistenza

di qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale dei rappresentanti legali e/o soci e/o direttori tecnici e/o procuratori speciali dell'impresa.

Si fa presente che qualora risulti per uno dei sopraindicati soggetti una condanna per uno di tali reati, l'impresa decadrà dall'aggiudicazione; che l'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte di tutti gli organi Competenti anche in sede di controllo;

che l'amministrazione procederà all'esclusione delle offerte basse in modo analogo ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1/bis della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integr., al decreto del Ministro dei L.L.PP. del 28 aprile 1997 e al paragrafo 7 della Circolare del Ministero dei L.L.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996.

Nel caso in cui le offerte siano inferiori a cinque l'amministrazione escluderà le offerte anomale, solo successivamente alla verifica, con esito negativo, delle giustificazioni dell'offerta prodotte dall'impresa a seguito di richiesta dell'Amministrazione e precisamente l'Amministrazione provvederà a richiedere, entro 10 giorni, a ciascuna delle imprese che hanno prodotto offerta anormalmente bassa le relative giustificazioni.

Tali giustificazioni dovranno essere consegnate dalle imprese di cui sopra all'Amministrazione appaltante entro 10 giorni dalla data di ricezione della sopracitata richiesta;

che non si procederà all'aggiudicazione dei lavori in caso di una sola offerta valida;

che ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 109/94 al contratto d'appalto dovrà essere allegato il piano di sicurezza;

che il coordinatore unico è il dott. ing. Donato Carlea;

che il responsabile del procedimento tecnico è il dott. ing. maurizio Gandolfo;

che il responsabile del procedimento d'esperimento della gara è il presidente di gara;

che il responsabile delle altre fasi del procedimento di affidamento lavori, nonché del procedimento di stipula del contratto è la dott.ssa Francesca Calabrese De Feo;

che il provviditorato provvederà alla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione dei lavori in argomento e tale pubblicazione sarà rilevante ai fini della decorrenza del termine per l'eventuale impugnazione dell'esito della gara, anche per tutte le imprese partecipanti alla gara stessa;

che l'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dalle imprese concorrenti a corredo dell'offerta.

Il provviditore f.f.:
dott. ing. Donato Carlea

C-17211 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

Avviso di gara

Università degli studi di Macerata, avente sede legale in Macerata, Piaggia dell'Università n. 2, telefax n. 0733/232639, indirà un appalto concorso per la fornitura e posa in opera dei corpi illuminanti per tutti i locali del Palazzo Ugolini, sito in Macerata, piazza Garibaldi.

L'importo complessivo presunto della fornitura è previsto in L. 350.000.000 (trecentocinquanta milioni) I.V.A. esclusa.

L'appalto verrà aggiudicato alla Ditta o Impresa che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa calcolata sulla base di:

- 1) prezzo della fornitura e posa in opera dei corpi illuminanti proposti;
- 2) qualità tecnica ed estetica dei materiali;
- 3) contenimento consumi globali;
- 4) tempi di consegna.

La fornitura è finanziata con i fondi del bilancio e il pagamento avverrà ai sensi della normativa vigente e del capitolato speciale d'appalto.

Le ditte o imprese interessate dovranno presentare o far pervenire tramite servizio postale, la richiesta di invito alla gara con domanda redatta in carta da bollo, sottoscritta ed autenticata dal Legale rappresentante e indirizzata all'Università degli Studi di Macerata, Ufficio Tecnico, Galleria del Commercio, 6 - 62100 Macerata, entro le ore 13 del giorno 10 luglio 1997.

La domanda andrà inserita in una busta chiusa, la quale dovrà recare all'esterno la dicitura «Richiesta di invito per l'appalto concorso per la fornitura e posa in opera dei corpi illuminanti per Palazzo Ugoletti».

Nella busta dovrà altresì essere inserita una dichiarazione, con firma autenticata dal Legale rappresentante, con cui si attesti:

- a) che la ditta o impresa non si trova in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992;
- b) l'elenco delle forniture analoghe effettuate negli ultimi cinque anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di ditte e/o imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Universitaria. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico dell'Università degli Studi di Macerata, telefono 0733/258616-258619.

Il presente avviso è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* - Foglio delle inserzioni e per estratto sui quotidiani «Il Messaggero» e «Gazzetta delle Aste e Appalti Pubblici».

Macerata, 9 giugno 1997

Il direttore amministrativo:
dott. Gianni Crosta

C-17215 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BONIFACIO (Provincia di Verona)

Bando di gara

Per l'appalto dei lavori di ampliamento del Cimitero del Capoluogo

1. Ente: Comune di San Bonifacio, piazza Costituzione n. 4 - 37047 San Bonifacio (VR) - Tel 045/7612022 - Fax 045/6101401.

2. Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lett. c), ed art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827; gara con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di capitolato, con aggiudicazione anche in caso di unica offerta, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 come modificata con legge 216/95; con valutazione delle offerte anormale secondo le norme in vigore al momento della gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

- a) luogo: Comune di San Bonifacio - area adiacente il Cimitero;
- b) caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di loculi, tombe di famiglia, servizi, sistemazioni esterne;
- c) natura ed entità delle prestazioni: opere edili, scavo strutture in cemento armato, murature, ecc.;
- d) l'importo a base d'appalto è di L. 3.922.020.200;
- e) categoria prevalente ANC: cat. 2 difficoltà civili, etc.;
- f) non sono previste opere scorribili.

4. Termini e penali: il contratto dovrà essere sottoscritto entro 30 (trenta) gg. dalla aggiudicazione dell'appalto, salvo che ciò non dipenda dall'Ente appaltante. L'avvenuta aggiudicazione sarà comunicata tramite fax cui seguirà lettera raccomandata.

La consegna dei lavori potrà essere effettuata anche subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto con le riserve di cui all'art. 337 della legge sulle opere pubbliche, ed il termine per l'esecuzione dei medesimi è stabilito in giorni 680 (seicentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna e comprensivi dell'adempimento stagionale sfavorevole. La penale è stabilita in L. 400.000 (quattrocentomila) per ogni giorno di ritardo.

5. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto sono finanziate con fondi propri dell'Ente.

6. Forme giuridiche di raggruppamento: possono presentare offerta imprese italiane o imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Possono presentare offerta ai sensi degli artt. 22, 23, 25 e 26 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, imprese riunite, nonché consorzi e cooperative di produzione e di lavoro. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

7. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili nelle ore d'ufficio di apertura al pubblico presso l'Ufficio Tecnico del Comune di San Bonifacio - Piazza Costituzione n. 4, e copia degli elaborati può essere richiesta presso l'Elaborazione Zamboni Imeris sita in via Libertà n. 32 - Telefono 045/7611780.

8. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione di seguito richiesta dovrà essere allegata alla busta dell'offerta ed il tutto dovrà essere racchiuso in un unico plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Su tale plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'Amministrazione appaltante e la dicitura dell'offerta indicata al punto 9) del presente bando.

Documentazione amministrativa da prodursi in toto originale:

A) Istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, le generalità complete del firmatario dell'offerta - legale rappresentante dell'impresa (i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione all'A.N.C. o da apposito atto da produrre con la documentazione amministrativa) - completo di numero di partita I.V.A. o codice fiscale. Detta istanza di ammissione deve comprendere la dichiarazione resa dal medesimo legale con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, successivamente verificabili, in cui attesta:

1) di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione, di non aver presentato domanda di concordato ed inoltre che procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

2) di aver preso visione degli elaborati di progetto;

3) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori ai fini della conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera. Il concorrente deve altresì attestare di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto allegato al progetto dei lavori oggetto della gara;

4) di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18 commi 7 e 8 della legge 55/90 tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

5) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, anche nei confronti degli altri amministratori muniti di potere di rappresentanza, per i soci ed i direttori tecnici;

6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di aggiudicazione;

7) di accettare la consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more del contratto;

8) di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria;

9) di non avere rapporti di collegamento o di controllo con altre imprese partecipanti alla gara od eventuali imprese subappaltatrici.

B) Certificato di iscrizione all'A.N.C., istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57 di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata, oppure certificazione sostitutiva che attesti l'appartenza alla categoria 2 - edifici civili, industriali, monumentali, ecc. - per un importo adeguato ai lavori in oggetto. In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessi-

vo di iscrizione alla categoria predetta, adeguato all'importo dei lavori in appalto. Per le imprese mandanti associate ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 sarà sufficiente la sola iscrizione all'A.N.C. anche se per categoria ed importi diversi da quelli previsti nel presente bando a condizione che i lavori eseguiti non superino il venti per cento, dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute da ciascuna di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. Per le imprese aventi sede in uno stato della CEE il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

C) Certificato generale del Casellario Giudiziale in originale o copia autenticata in carta legale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

1) per le imprese individuali, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

2) per le società in nome collettivo, per il direttore tecnico e per tutti i componenti la società;

3) per le società in accomandita semplice, per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari;

4) per altri tipi di società o consorzi, per il direttore tecnico e per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

D) Per associazioni temporanee di imprese o consorzi: mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito con atto pubblico o scrittura privata con firme autentiche da notaio, o atto costitutivo del Consorzio.

E) Dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo, in caso di associazione temporanea d'impresa, in cui si attesti le opere che s'intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e nel rispetto delle condizioni ivi previste.

F) Cauzione provvisoria prevista dall'art. 30 comma 1, della legge 109/94, di L. 78.441.000 pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'appalto, costituita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere A) 2, 3, 4, 6, 7, E), F).

Offerta: l'offerta in parola dovrà essere in bollo e contenuta in una appositiva busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione. Oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti. Dovrà essere espressa in percentuale in ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo posti a base di gara, così in cifre come in lettere, senza abbozzare o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società. Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti». Ai sensi dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al Comune di San Bonifacio, entro 90 (novanta) giorni dalla data di aggiudicazione, il contratto di subappalto.

9. Ricezione delle offerte - Esclusioni: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione richiesta e pervenire al Comune di San Bonifacio (VR) - Piazza Costituzione n. 4 - esclusivamente per posta raccomandata entro le ore 14 del giorno 21 luglio 1997.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Sul plico, dovrà essere apposta la seguente dizione: «Gara d'appalto per i lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo».

10. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'autorità che presiede all'incanto è il dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale o altro dirigente in caso di sua assenza, come stabilito dal vigente regolamento comunale, per la disciplina dei contratti. L'asta, in forma pubblica, si terrà presso il Comune di San Bonifacio, alle ore 10 del giorno 24 luglio 1997.

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate. Il presidente della gara provvede:

a) alla verifica delle offerte ad alla eventuale esclusione di quelle ritenute anomale secondo le norme stabilite dall'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e di quelle in vigore al momento della gara;

b) all'individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. L'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori avverrà mediante provvedimento della Giunta Comunale.

11. Disposizioni varie: in caso di difformità tra il capitolato speciale d'appalto e quanto stabilito dal bando di gara o dalla normativa in vigore, valgono le disposizioni dal bando e delle leggi vigenti in materia. Il recapito dei pluri rimane ad esclusivo rischio del mittente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana.

Entro quindici giorni dalla comunicazione l'impresa risultata aggiudicataria dovrà far pervenire la documentazione attestante stati, fatti e qualità già dichiarati mediante autocertificazione. Nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione ed a intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue in graduatoria. Fatti salvi i diritti al risarcimento danni e spese derivanti dall'inadempimento danno, inoltre, applicazione all'art. 5 della legge 8 agosto 1984, n. 687.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comune di San Bonifacio - Ufficio Appalti - Piazza Costituzione n. 4 - Tel. 045/7612022 - Fax 045/6101401.

San Bonifacio, 4 giugno 1997

Il dirigente del settore tecnico:
dott. ing. Franco Volterra.

C-17219 (A pagamento).

AREA

Azienda Ravennate Energia Ambiente

Bando di gara

1. Ente appaltante: AREA - Azienda Ravennate Energia Ambiente, via Venezia n. 1 - 48100 Ravenna - Italia (tel. 0544/241011, telefax 0544/34761).

2.a) Procedura di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata per lotti al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), del D.L.vo n. 358/92;

b) forma dell'appalto: asta pubblica n. 61/97, ai sensi del D.L.vo n. 358/92 art. 9, comma 7.

3.a) Luogo e modalità di consegna: le consegne verranno effettuate nel territorio comunale di Ravenna mediante autotrici con ribaltabile portata 5-14 ton., autotrici d.t. con ribaltabile portata minima 19 ton., autocaricati con ribaltabile portata minima 25 ton. e autocaricati d.t. con portata minima 36 ton.;

b) natura e quantità presunte dei prodotti da fornire: somministrazione per il periodo 1° agosto 1997 - 31 dicembre 1998 dei materiali inerti di seguito specificati, per un importo totale presunto di L. 1.000.000.000 + I.V.A.:

- lotto A1 - Ghiaia 6-12 ton. 200;
- lotto A2 - Ghiaia 15-25 ton. 1000;
- lotto A3 - Pietrischetto 15-25 ton. 1000;
- lotto A4 - Pietrisco 40-71 ton. 3000;
- lotto A5 - Stabilizzato ton. 1000;
- lotto A6 - Terreno sabbioso ton. 1000;
- lotto A7 - Sabbietta ton. 2000;

- lotto A8 - Sabbia ton. 20000;
lotto A9 - Terra di ricoprimento ton. 40000;
lotto A10 - Argilla ton. 5000;

c) è ammessa la possibilità di presentare offerta per lotti;
d) norme di richiamo: UNI CNR 10006.

4. Termine di consegna: 24 ore dal ricevimento degli ordini, 7 giorni se gli ordini superano le 1500 ton./giorno per singola tipologia di materiale.

5.a) Nome ed indirizzo del servizio presso il quale si devono richiedere i documenti: bando, fascicolo integrativo, capitolato speciale d'appalto e modulo offerta devono essere ritirati gratuitamente presso l'ufficio gare dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13,30 (tel. 0544/241159) personalmente o tramite corriere, a proprie cura, spese e responsabilità. Su richiesta AREA trasmetterà il bando di gara a mezzo fax solo alle ditte aventi sede fuori Ravenna;

b) termine per la presentazione della richiesta dei documenti necessari per la partecipazione alla gara: 31 luglio 1997.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: l'offerta deve pervenire, a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 31 luglio 1997;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: sede dell'ente appaltante;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle buste: rappresentanti delle ditte offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura buste: 6 agosto 1997, ore 9, presso la sede dell'ente appaltante.

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria di L. 20.000.000 cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: la fornitura sarà finanziata con fonti interne di finanziamento, i pagamenti saranno effettuati mensilmente tramite rimessa diretta a mezzo mandato bancario entro 90 giorni data fattura.

10. Modalità di presentazione dell'offerta e documenti: come dettagliate nel fascicolo integrativo allegato al presente bando di gara.

11. Periodo durante il quale l'offerente vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di cui al punto 6, lett. a).

12. Data di spedizione del bando: 6 giugno 1997.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 6 giugno 1997.

Ravenna, 6 giugno 1997

Il direttore generale: dott. ing. Riccardo Tenti.

C-17217 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Sassari, piazza Università n. 21
Tel. 079-228211 - Telex 790299 SACERI - Fax 079-228856

Avviso ai sensi dell'art. 8, comma 3 del D.L.vo n. 157/95

Si rende noto che in data 29 aprile 1997 è stata esposta la licitazione privata per la fornitura del servizio di assicurazioni Incendio, Furto e R.C.D.

Sistema di aggiudicazione: art. 23 lettera a) del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157, secondo le procedure CEE.

Hanno partecipato alla gara n. 4 Società. È risultata aggiudicataria della gara la Società Abeille di Sassari, per l'importo di L. 146.000.000.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il rettore: Giovanni Palmieri.

C-17216 (A pagamento).

COMUNE DI CARNATE

Bando di gara per gestione refezione scolastica

1. Ente appaltante: Comune di Carnate, piazza Banfi n.1 - 20040 Carnate (Mi) - Tel. 039/628821 - Fax 039/670035.

2. Categoria del servizio: Categoria n. 17 - Denominazione: «Servizi alberghieri e di ristorazione»; numero di riferimento della CPC n. 64.

3. Luogo di esecuzione: Carnate.

4. Descrizione del servizio: organizzazione e gestione del servizio di refezione per gli alunni ed insegnanti delle scuole materne, elementari e medie, ai dipendenti comunali e della Direzione Didattica, agli anziani assistiti dal Comune e agli obbiettori in servizio presso il Comune.

5. Facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: È esclusa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Durata del contratto: triennale, con decorrenza dal 10 settembre 1997.

7.a) Termine ultimo per la presentazione delle richieste di partecipazione: 5 luglio 1997.

7.b) Indirizzo: si veda punto 1).

7.c) Lingua e forma della richiesta: le richieste dovranno essere redatte su carta legale ed in lingua italiana.

7.d) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: la gara verrà esposta con la procedura di cui all'art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 157/95, in quanto trattasi di servizi indispensabili e non interrompibili.

8. Termine entro il quale saranno diramati gli inviti a presentare offerta: 10 giorni dalla data di cui al punto 7.a).

9. Cauzione: è prevista una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, da corrispondersi nelle forme di legge.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico dei prestatori dei servizi: alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegati:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme e con le modalità di cui alla legge n. 15/68, ovvero con le diverse modalità indicate nell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 (commi 2 e 3) attestante che il prestatore di servizi è iscritto nei registri professionali di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95 non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) dichiarazione di possedere un fatturato medio annuo riferito al triennio precedente 1994/95/96 non inferiore a L. 3.000.000.000, con un fatturato riferito al solo 1996 non inferiore a L. 3.000.000.000. Tale dichiarazione dovrà essere attestata o convalidata dall'Ufficio I.V.A. competente per territorio o risultare da fotocopia autenticata delle denunce annuali I.V.A. riferenti a ciascun anno;

c) documenti o dichiarazioni, successivamente verificabili, necessarie alla dimostrazione della capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 157/95; lettere a), b), c), d), e), f).

11. Procedura e criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: appalto concorso, procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 157/95. L'aggiudicazione avrà luogo in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi secondo i seguenti elementi:

qualità del servizio e modalità di erogazione dello stesso, compresi i sistemi di controllo e certificazione della qualità previsti nonché formazione personale;

costo del pasto;

qualità delle derrate alimentari;

capacità tecnica ed economico-finanziaria della Ditta.

12. Responsabile del procedimento: De Filipo Antonello - Responsabile dell'Ufficio di Segreteria.

13. Data di spedizione del bando: 10 giugno 1997.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 10 giugno 1997.

Il responsabile del procedimento: A. De Filipo.

C-17218 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 FRIULI OCCIDENTALE

Esito di gara a licitazione privata

1. L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via della Vecchia Ceramica n. 1 - 33170 Pordenone, tel. 0434/399840, fax 0434/399841, ha aggiudicato la seguente fornitura: Pannolini per incontinenti;

2. Procedura ristretta ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 358/92;

3. Data di stipulazione del contratto: il 18 marzo 1997.

4. Licitazione privata ad offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base palese ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924, da esprimersi secondo il criterio di cui all'art. 16 lett. a) del D.L. n. 358/92 e con l'osservanza di cui alla L.R. 24 giugno 1980, n. 19.

5. Offerte ricevute: n. 6.

6. Ditta aggiudicatrice: Silc S.p.a. di Trescore Cremasco (CR).

7. Natura, quantità e prezzi dei prodotti forniti disponibili presso l'Ufficio Provveditorio - Tel. 0434/399840.

8. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U. delle Comunità Europee: 22 agosto 1996.

9. Data di spedizione del presente avviso: 5 giugno 1997.

10. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 5 giugno 1997.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-17220 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELL'ALTO FRIULI

Tolmezzo

Codice fiscale n. 00180570301

Avviso di gara d'appalto - Licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) per la fornitura di combustibile (Procedura ristretta). Spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 6 giugno 1997.

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari dell'Alto Friuli, con sede in Tolmezzo (UD), via Matteotti n. 7, indice una licitazione privata per la fornitura franco serbatoi nelle 48 centrali termiche ubicate in vari comuni dell'Alto Friuli di circa 2.000.000 litri di gasolio per riscaldamento.

L'offerta deve riguardare l'intera fornitura. La consegna dei combustibili dovrà avvenire nei quantitativi che verranno richiesti entro il giorno successivo all'ordine anche se festivo nel periodo compreso tra il 15 ottobre 1997 ed il 14 ottobre 1999.

Possono partecipare alla gara imprese singole o riunite secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. In tal caso, tutta la documentazione sottostante dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti, fatta eccezione per i documenti richiesti per i punti previsti dagli articoli 13, lettera c) e 14, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92, che possono riferirsi ad una sola delle imprese.

Le richieste di partecipazione alla gara, su carta bollata ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari dell'Alto Friuli - Servizio amministrativo, via Matteotti n. 7 - 33028 Tolmezzo (UD) - fax 0433/2702, entro e non oltre le ore 12 del 18 luglio 1997.

La spedizione degli inviti alle imprese prescelte sarà effettuata entro l'11 agosto 1997.

Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta bollata od equivalente per le ditte con sede all'estero, gli interessati dovranno allegare la seguente documentazione:

certificato valido di iscrizione della ditta nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

dichiarazione di almeno due istituti bancari operanti negli Stati membri della CEE dalle quali risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa e la capacità all'eventuale gestione della fornitura;

un elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

una descrizione della propria organizzazione con indicazione dei propri magazzini, depositi autorizzati, numero di automezzi per il carburante e loro caratteristiche.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con i criteri di cui all'art. 16/a del citato decreto legislativo n. 358/92 e precisamente al prezzo più basso.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo dell'Istituto a Tolmezzo (UD), via Matteotti, 7 - Tel. 0433/40865 - Servizio amministrativo.

Tolmezzo, 6 giugno 1997

Il presidente: p.i. Molinaro Gino.

C-17221 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste

Bando di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste - Ufficio servizio antincendi boschivi, via Pietro Bonanno n. 2 - C.A.P. 90142 Palermo - tel. 091/540170 - fax 091/545785.

2. Pubblico incanto da esprimersi ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n. 10 del 12 gennaio 1993, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, punto 1), lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

3. Oggetto del presente appalto è il nolo «a caldo» di quattro elicotteri da impiegare negli interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi. L'ammontare dell'appalto è di L. 3.480.000.000, oltre IVA.

4. Il servizio dovrà svolgersi nel biennio 1997/1998.

5. Il Capitolato di appalto nonché le avvertenze e prescrizioni sono visionabili dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e festivi presso l'indirizzo di cui al punto 1).

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno fare pervenire fino ad ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara, il plico sigillato contenente l'offerta e i documenti indicati al seguente punto 9);

b) il plico dovrà essere indirizzato: vedi punto 1);

c) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa, sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 25 luglio 1997 relativa all'appalto per interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi a mezzo impiego di elicotteri».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese;

d) quanto previsto al punto 9) dovrà essere redatto in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara, con diritto di parola i rappresentanti legali o i rappresentanti muniti di procura speciale di tutte le società che ne abbiano interesse;

b) la gara sarà esposta il giorno 25 luglio 1997 alle ore 10 presso: vedi punto 1). L'asta sarà presieduta dal dirigente del S.A.B. pro tempore. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e offerte in aumento.

8. Raggruppamento di imprese: possono partecipare imprese riunite con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

9. Elenco dei documenti da presentare:

a) offerta con la indicazione del ribasso percentuale espressa sia in cifre che in lettere, senza abbrasioni o correzioni di sorta; la predetta offerta, redatta su carta da bollo, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sull'esterno della busta deve essere apposta la seguente scritta: «contiene offerta» con l'indicazione della ditta offerente o in caso di raggruppamento di imprese, l'indicazione di tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Nella busta contenente l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

L'offerta e le dichiarazioni devono essere firmate dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative;

b) certificato d'iscrizione della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato.

Le imprese straniere non residenti in Italia, devono produrre una certificazione comprovante l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

c) il numero della licenza di lavoro aereo (L.A.) e della licenza di servizio di trasporto aereo rilasciata con decreto CEE n. 2407 del 23 luglio 1992 in copia originale o autenticata in corso di validità;

d) autorizzazione all'impiego di ogni elicottero con le licenze di cui al punto c);

e) copia autentica del certificato di navigabilità (C.N.) emesso dal registro aeronautico (R.A.I.) in corso di validità e del certificato di immatricolazione;

f) ogni impresa dovrà dichiarare (pena l'esclusione) le generalità del personale di volo che opererà con i mezzi offerti ed esibire la documentazione comprovante l'iscrizione del medesimo negli albi e nei registri tenuti dall'Ente nazionale della gente d'aria nel rispetto della normativa vigente nel settore (legge 13 luglio 1965 n. 859);

g) certificato generale del casellario giudiziale;

h) deposito cauzionale provvisorio di L. 105.000.000;

i) certificato del Tribunale competente sezione fallimentare;

l) la capacità economica e finanziaria dell'impresa deve essere provata, ai sensi dell'art. 13 punto 1), lettera a), del decreto legislativo n. 358/92;

m) la capacità tecnica dell'impresa deve essere fornita e formulata per come previsto dall'art. 14 punto 1), lettere a) ed e) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

n) dichiarazione di inesistenza di causa di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992;

o) dichiarazione di attenersi alle disposizioni di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche;

p) copia del Capitolato d'appalto rilasciato dall'ufficio, da restituirsene pena l'esclusione, con firma autentica resa in calce dal titolare o legale rappresentante per totale ed incondizionata accettazione dello stesso.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, l'offerta, compilata secondo le modalità di cui alla lettera a) del presente articolo 9), dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento; sull'esterno della busta «contiene offerta» dovranno essere indicate tutte le ditte e i lembi di chiusura dovranno essere controfirmati dal rappresentante legale di ogni ditta facente parte del raggruppamento.

Inoltre, nel caso di imprese riunite i documenti e le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o) del presente articolo dovranno riferirsi ed essere rese da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento; sempre per l'ipotesi di imprese riunite i documenti di cui alle lettere h) e p) dovrà essere presentato da una sola ditta facente parte del raggruppamento.

Le imprese straniere non residenti in Italia sono tenute a presentare corrispondente documentazione.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le clausole contenute nel Capitolato di appalto e nelle avvertenze e prescrizioni, le vigenti disposizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali in quanto applicabili.

Il presente bando è stato inviato in data 4 giugno 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

L'assessore: on. Salvatore Cuffaro.

C-17222 (A pagamento).

CONSORZIO DEI COMUNI BACINO SA2

Istituto con legge regionale n. 10/93

Giffoni Valle Piana

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che alla gara di appalto: Lavori di bonifica fiume Picentino dai rifiuti solidi ed immissione in rete dei reflui liquidi in Comune Giffoni Valle Piana - esperta il giorno 3 marzo 1997, sono state invitate n. 108 imprese, come da allegato al testo pubblicato all'Albo pretorio di questo Ente.

Hanno partecipato alla gara n. 76 imprese (vedi elenco allegato al testo pubblicato all'Albo pretorio di questo Ente); è rimasta aggiudicataria dell'appalto (art. 21 della legge n. 216/95) la ditta Consorzio naz. cooperative produzione e lavoro «Ciro Menotti» da Ravenna per l'importo di L. 3.098.428.797, al netto del ribasso del 31,7295%.

Giffoni Valle Piana, 4 giugno 1997

Il sub commissario: dott. Ugo Carpinelli.

C-17224 (A pagamento).

COMUNE DI SORDIO

(Provincia di Lodi)

Sordio, piazza della Liberazione n. 2

Estratto di bandi di gara

Il Comune di Sordio ha indetto le seguenti aste pubbliche:

1) fornitura e posa di segnaletica verticale. Importo a base d'asta L. 33.500.000;

2) fornitura di una fotocopiatrice e un fax. Importo a base d'asta L. 24.300.000;

3) fornitura di materiale di cancelleria. Importo a base d'asta L. 3.300.000;

4) fornitura e posa arredi centro terza età. Importo a base d'asta L. 5.390.000;

5) fornitura di computer e stampanti. Importo a base d'asta L. 50.000.000.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 7 luglio 1997.

La corretta compilazione delle offerte comporta la visione di n. 5 bandi di gara e dei relativi capitoli che possono essere visionati o richiesti all'Ufficio di segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Tel. 02/9810008.

Sordio, 5 giugno 1997

Il sindaco: dott. Enrico Milanesi.

C-17234 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Estratto del bando di gara per l'appalto, mediante pubblico incanto, di «Lavori per realizzazione nuovo ponte sul torrente Stabina in Comune di Valtorta previsti dal Piano difesa suolo di cui alla legge n. 102/90 e L.R. n. 23/92».

Ente appaltante: Provincia di Bergamo, via Tasso n. 8 - Bergamo cap. 24121, tel. 387287-244, fax 387300. Responsabile del procedimento: dott.ssa Cinzia Neviani. Accesso all'Ufficio dal lunedì a giovedì non festivi dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

Criterio e procedure di aggiudicazione: criterio prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21 legge n. 109/94, in combinato disposto con gli articoli 73 lettera c) e 76 del Reg. Cont. Gen. Stato - R.D. 23 maggio 1924 n. 827) ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno applicate le disposizioni di cui al decreto Ministro Lav. Pubbl. in data 28 aprile 1997 in ordine alla esclusione automatica offerte anomale.

Luogo di esecuzione: Comune di Valtorta.

Importo base d'asta: L. 1.730.000.000.

Categoria unica: iscrizione A.N.C. Cat. 6 classe 5.

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, come da art. 22 D.Lgs. n. 406/91; Consorzi art. 6 legge n. 80/87 (artt. 10, 12 e 13 della legge n. 109/94). Subappalto subordinato al rispetto delle condizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/94. Ammissa associazione orizzontale.

Scadenza, luogo, consegna, lingua: l'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire al protocollo dell'Amministrazione provinciale entro le ore 12 del giorno 8 luglio 1997 per posta raccomandata espresso o a mano in plico sigillato e controfirmato.

Giorno e luogo di apertura della gara: apertura delle offerte pubbliche, presso la sede della Provincia di Bergamo, con inizio alle ore 10 del giorno 9 luglio 1997.

Cautione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori da appaltare. Il bando di gara è depositato con i restanti atti presso l'ufficio del responsabile del procedimento, pubblicato integralmente all'Albo del Comune di Bergamo e dei Comuni interessati, ancorché all'Albo di questo Ente, sul F.A.L. e per estratto sulla G.U.R.I. sul BURL e sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Avvenire». Il bando di gara integrale può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia e trasmesso via fax (035-387300). Sistema Internet <http://www.provincia.bergamo.it>

Il funzionario: dott.ssa Cinzia Neviani.

C-17244 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Estratto del bando di gara per l'appalto, mediante pubblico incanto, di «Lavori per realizzazione barriere fermavento nelle zone di distacco in loc. Valle di Pietra Quadra nel Comune di Isola di Fondra di cui alla legge n. 102/1990 e alla L.R. n. 23/1992».

Ente appaltante: Provincia di Bergamo, via Tasso n. 8 - Bergamo c.a.p. 24121, tel. 387287-244, fax 387300. Responsabile del procedimento: dott.ssa Cinzia Neviani. Accesso all'Ufficio dal lunedì al giovedì non festivi dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

Criterio e procedure di aggiudicazione: criterio prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21 legge n. 109/94, in combinato disposto con gli articoli 73, lettera c) e 76 del Reg. Cont. Gen. Stato - R.D. 23 maggio 1924 n. 827) ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno applicate le disposizioni di cui al decreto Ministro Lav. Pubbl. in data 28 aprile 1997 in ordine alla esclusione automatica offerte anomale.

Luogo di esecuzione: Isola di Fondra - Loc. Valle di Pietra Quadra.

Importo base d'asta: L. 3.535.000.000.

Categoria unica: Iscrizione A.N.C. Cat. 19 d) classe 6.

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, come da art. 22 D.Lgs. n. 406/91; Consorzi art. 6 legge n. 80/87 (artt. 10, 12 e 13 della legge n. 109/94). Subappalto subordinato al rispetto delle condizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/94. Ammissa associazione orizzontale.

Scadenza, luogo, consegna, lingua: l'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire al protocollo dell'Amministrazione provinciale entro le ore 12 del giorno 8 luglio 1997 per posta raccomandata espresso o a mano in plico sigillato e controfirmato.

Giorno e luogo di apertura della gara: Apertura delle offerte pubbliche, presso la sede della Provincia di Bergamo, con inizio alle ore 10 del giorno 9 luglio 1997.

Cautione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori da appaltare.

Il bando di gara è depositato con i restanti atti presso l'ufficio del responsabile del procedimento, pubblicato integralmente all'Albo del Comune di Bergamo e dei Comuni interessati, ancorché all'Albo di questo Ente, sul F.A.L. e per estratto sulla G.U.R.I. sul BURL e sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Avvenire». Il bando di gara integrale può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia e trasmesso via fax (035-387300). Sistema Internet <http://www.provincia.bergamo.it>

Il funzionario: dott.ssa Cinzia Neviani.

C-17241 (A pagamento).

AZIENDA USSL N. 11

Ponte San Pietro (BG), via Cairoli, 7 - Italia

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda USSL n. 11, via Cairoli n. 7 - 24036 Ponte San Pietro (BG), tel. 035/603111, telefax 035/460367.

2. a-b) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 358/92.

3. a) Luogo della consegna: utenza del territorio dell'Azienda USSL n. 11 di Ponte S. Pietro;

b) fornitura del servizio di ossigenoterapia domiciliare ed il noleggio delle protesi ventilatorie. Importo presunto annuo L. 370.000.000 I.V.A. esclusa;

c) possibilità per i fornitori di presentare offerte per l'intera fornitura o parti di essa (lotto 1: ossigenoterapia; lotto 2: protesi ventilatorie);

d) —.

4. Termine di consegna: vedi art. 5 del capitolato speciale.

5. a-b) La documentazione riguardante l'appalto deve essere richiesta all'U.O. Gestione degli Approvvigionamenti dell'Azienda USSL n. 11 presso il Presidio Ospedaliero di San Giovanni Bianco (BG), via Castelli n. 5 entro il giorno 24 luglio 1997;

c) —.

6. a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 1° agosto 1997.

b) al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo dell'Azienda USSL n. 11, via Cairoli n. 7 - 24036 Ponte S. Pietro (BG), Italia;

c) redatte in lingua italiana.

7. a) All'apertura delle offerte potranno intervenire i titolari od i rappresentanti delle ditte o i soggetti muniti di delega, con firma autenticata;

b) l'apertura delle buste avverrà il giorno 4 settembre 1997 alle ore 10 presso la Biblioteca del Presidio Ospedaliero di San Giovanni Bianco, via Castelli n. 5 - 24015 San Giovanni Bianco (BG).

8. L'aggiudicatario dovrà costituire debita cauzione pari al 3% dell'importo totale della fornitura.

9. Finanziamento con i fondi normali di bilancio.

10. Possono presentare offerta anche imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

11. I requisiti di carattere economico e tecnico prescritti per l'ammissione alla gara ed i motivi di esclusione sono dettagliatamente elencati nella lettera di espletamento gara.

12. Le offerte si riterranno valide per 180 giorni dall'apertura delle buste.

13. L'aggiudicazione verrà effettuata nei confronti della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92, valutata in base a elementi indicati analiticamente nella lettera di espletamento gara.

14. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 6 giugno 1997.

16. Data di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 6 giugno 1997.

Ponte S. Pietro, 6 giugno 1997

Il direttore generale dott. Antonio Leoni.

C-17242 (A pagamento).

AZIENDA USSL N. 11

Ponte San Pietro (BG), via Caironi, 7 - Italia

Bando di gara - Procedura aperta

1. Azienda USSL n.11, via Caironi n. 7 - 24036 Ponte San Pietro (BG), tel. 035/603111, telefax 035/460367.

2. Categoria del servizio n. 17 - Appalto del servizio di lavatura, asciugatura e stiratura della biancheria piana e del vestiario del personale dipendente di proprietà dell'Azienda USSL n. 11. Riferimento CPC 64.

3. Servizio da svolgersi presso il Presidio Ospedaliero in via Castelli n. 5 - 24015 S. Giovanni Bianco (BG).

4.a) —;

b) procedura aperta, pubblico incanto, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma 1, lettera a);

c) —;

5. L'aggiudicazione sarà effettuata in un unico lotto indivisibile.

6. —;

7. Durata del contratto: tre anni dalla data di aggiudicazione, importo presunto annuo L. 250.000.000 I.V.A. esclusa.

8.a-b) La documentazione riguardante l'appalto deve essere richiesta per iscritto all'U.O. Gestione degli Approvvigionamenti dell'Azienda U.S.S.L. n. 11 presso il Presidio Ospedaliero di San Giovanni Bianco, via Castelli, n. 5 - San Giovanni Bianco (BG) - Italia, entro il 5 settembre 1997.

c) —;

9.a) All'apertura delle offerte potranno intervenire i titolari od i rappresentanti delle ditte o i soggetti muniti di delega, con firma autenticata;

b) termine per la presentazione delle offerte redatte in lingua italiana: ore 12 del giorno 12 settembre 1997, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda USSL n. 11 - Via Caironi, 7 - 24036 Ponte S. Pietro (BG) - Italia, a pena esclusione dalla gara.

L'apertura dei plichi avrà luogo presso la Biblioteca del Presidio Ospedaliero di San Giovanni Bianco in via Castelli, 5 (BG) il giorno 18 settembre 1997 alle ore 10.

10. L'aggiudicatario dovrà costituire debita cauzione pari al 3% dell'importo complessivo del servizio.

11. Servizio finanziato con il Fondo Sanitario Nazionale. I pagamenti avverranno a mezzo mandato a 90 giorni.

12. Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

13. I requisiti prescritti per l'ammissione alla gara ed i motivi di esclusione dalla gara stessa sono dettagliatamente elencati nella lettera di espletamento gara.

14. Le offerte si riterranno valide per 180 giorni dall'apertura delle buste.

15. L'aggiudicazione: criterio di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi indicati nella lettera di espletamento gara. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. L'Azienda si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara motivandone le ragioni.

16. —;

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 6 giugno 1997.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 6 giugno 1997.

Ponte S. Pietro, 6 giugno 1997

Il direttore generale dott. Antonio Leoni.

C-17243 (A pagamento).

AZIENDA USSL N. 11

Ponte San Pietro (BG), via Caironi, 7 - Italia

Bando di gara - Procedura aperta

1. Azienda USSL n.11, via Caironi n. 7 - 24036 Ponte San Pietro (BG), tel. 035/603111, telefax 035/460367.

2. Categoria del servizio n. 25 - Servizio di assistenza domiciliare integrata. Riferimento CPC 93.

3. Ambito territoriale dell'Azienda USSL n. 11 di Ponte San Pietro.

4.a) Le prestazioni di suddetto servizio devono essere rese da personale in possesso di requisiti professionali specifici e in ogni caso indicati analiticamente nel capitolato speciale;

b) procedura aperta, pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95 e L.R. 106/80 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) obbligo da parte della ditta concorrente di indicare il nome, le qualifiche professionali e i requisiti specifici delle persone incaricate delle prestazioni del servizio.

5. —;

6. —;

7. Tre anni dalla data di aggiudicazione della delibera. Importo presunto annuo L. 300.000.000 I.V.A. esclusa.

8.a-b) Unità Operativa Gestione degli Approvvigionamenti dell'Azienda U.S.S.L. n. 11, presso il Presidio Ospedaliero di San Giovanni Bianco, via Castelli n. 5 - San Giovanni Bianco (BG) - Italia, entro il 24 luglio 1997;

c) —;

9.a) All'apertura delle offerte potranno intervenire i titolari od i rappresentanti delle ditte o i soggetti muniti di delega, con firma autenticata;

b) termine per la presentazione delle offerte redatte in lingua italiana: ore 12 del giorno 1° agosto 1997, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda USSL n. 11, via Caironi n. 7 - 24036 Ponte San Pietro (BG) - Italia. L'apertura dei plichi avrà luogo presso la Biblioteca del Presidio Ospedaliero di San Giovanni Bianco (BG), via Castelli n. 5 il giorno 1° settembre 1997 alle ore 10.

10. L'aggiudicatario dovrà costituire debita cauzione pari al 3% dell'importo complessivo del servizio.

11. Finanziamento tramite il Fondo Sanitario Nazionale.

12. Potranno partecipare Consorzi di Cooperative e di Imprese Riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

13. I requisiti prescritti per l'ammissione alla gara ed i motivi di esclusione elencati dettagliatamente nella lettera di espletamento gara sono i seguenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale straniero;

b) dichiarazione attestante l'estraneità alle condizioni previste dall'art. 11, comma 1 del D.Lgs. n. 358/92;

c) dichiarazione con la quale la Ditta accetta integralmente ed incondizionatamente il contenuto del Capitolato Speciale.

d) dimostrazione attestante la capacità economico-finanziaria fornita mediante:

presentazione di documentazioni bancarie;

copie autentiche dei Bilanci 1994-95-96;

dichiarazione concernente il fatturato globale e quello relativo a servizi analoghi a quello della gara per ciascun anno del triennio 1994-95-96.

14. Le offerte si riterranno valide per 180 giorni dall'apertura delle buste.

15. L'aggiudicazione verrà effettuata in un unico lotto indivisibile nei confronti della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

16. —

17. Data di spedizione del Bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 giugno 1997.

18. Data di ricezione del Bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 giugno 1997.

Ponte San Pietro, 6 giugno 1997

Il direttore generale dott. Antonio Leoni.

C-17244 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA Settore Traffico Viabilità Trasporti Via Santi, 60

Bando di procedura ristretta accelerata fornitura ed installazione di parcometri nel Parco delle Mura ed in piazza Roma. (Deliberazione G.C. n. 1092 del 28 maggio 1997 e C.C. n. 88 del 29 maggio 1997).

1. Ente appaltante: Comune di Modena, via Scudari, 20, Modena - Italia, tel. 0039/59/206.111 - Telefax 0039/59/222.325.

Per informazioni tecniche rivolgersi al Comune di Modena - Settore TVT - geom. Corrado Grassi tel. 0039/59/206285.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata (procedura ristretta) con procedura accelerata. Importo a base di gara: L. 535.837.750.

L'Amministrazione comunale si riserva di valutare, mediante istruttoria, le offerte che, a suo giudizio, appaiono anormalmente basse. Non sono ammesse offerte in aumento.

2.b) Si ricorre alla procedura accelerata per l'urgenza di iniziare l'installazione nel periodo estivo, per limitare le interferenze sul traffico cittadino.

2.c) Licitazione privata data la particolarità della fornitura ed installazione.

3.a) Luogo della consegna: Modena.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura ed installazione di n. 40 parcometri, secondo le specificazioni di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Impresa fornitrice dovrà inoltre presentare un'offerta specificante i costi di manutenzione annuale per parcometro sia per il primo anno coperto da garanzia che per il biennio successivo.

L'Impresa fornitrice dovrà eseguire la manutenzione per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di collaudo della fornitura di parcometri.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare l'ubicazione dei parcometri senza che ciò comporti aumenti sui prezzi unitari.

3.c) Indicazioni sulla presentazione di offerta per tutta la fornitura: le ditte dovranno presentare offerta per tutta la fornitura ed installazione richiesta, compresa la manutenzione.

Non sono ammesse offerte parziali.

3.d) —

4. Tempo utile per dare compiuti i lavori - Penalità in caso di ritardo: Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è quello stabilito nel programma dei lavori presentato dall'impresa affidataria ed accettato dall'Amministrazione Comunale. Questo periodo inizierà a decorrere dalla data di accettazione delle specifiche definitive da parte dell'Amministrazione comunale e non dovrà comunque essere superiore a 365 giorni. Le prescrizioni relative alle penalità in caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori e le specifiche definitive sono indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

5. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1993 n. 358 art. 10.

6.a)-b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ed indirizzo: le ditte interessate, con domanda in carta legale indirizzata al Sindaco del Comune di Modena all'indirizzo indicato al punto 1), possono richiedere di essere invitate alla gara entro il 24 giugno 1997.

6.c) Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: presumibilmente entro 30 giorni dalla scadenza del presente bando.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e documentazione necessaria a valutare la capacità finanziaria ed economica dei concorrenti.

Alla richiesta di invito dovranno essere altresì allegati le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) di essere iscritte alla C.C.I.A.A. (Camera Commercio Industria Artigianato Agricoltura) per categoria pertinente o albo equivalente;

2) importo globale delle forniture realizzato negli ultimi 3 anni, per un importo complessivo pari ad almeno L. 2 miliardi;

3) elenco delle principali simili forniture effettuate negli ultimi 5 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

9. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi e relativi punteggi:

A) Qualità tecnica, funzionale ed estetica:

punteggio massimo: 40 punti da assegnare sulla base di:

valore tecnico e funzionale;

facilità di impiego da parte dell'utente;

resistenza ai vandalismi;

valore estetico.

I criteri di suddivisione del punteggio verranno decisi dalla commissione giudicatrice prima dell'esame delle offerte.

B) Prezzo:

punteggio massimo: 30 punti calcolati con la seguente espressione:

(prezzo minimo fra le offerte/prezzo dell'offerta) x 30.

Il prezzo per la valutazione sarà dato dalla somma del prezzo dell'offerta per la fornitura ed installazione dei parcometri e dalla somma occorrente per la manutenzione di tutti i parcometri, ai prezzi offerti dall'impresa, nel periodo successivo alla visita di collaudo.

C) Numero di parcometri installati e funzionanti nella C.E.E.

punteggio massimo: 20 punti calcolati sulla base del numero di parcometri installati negli ultimi cinque anni nella Comunità Economica Europea e tuttora funzionanti e debitamente certificati dai committenti, con la seguente espressione:

(n. di parcometri installati / n. massimo fra le offerte) x 20.

D) Tempi di installazione:

punteggio massimo: 10 punti calcolati con la seguente espressione:

(tempo minimo tra le offerte / tempo dell'offerta) x 10.

Si specifica che l'importo a base di gara è riferito alla fornitura ed installazione dei parcometri.

La manutenzione degli stessi, la cui offerta è comunque oggetto di valutazione, sarà approvata ed impegnata con successivo atto.

Il contratto di manutenzione che verrà stipulato separatamente da quello della fornitura decorrerà dalla data di collaudo dei parcometri installati ed avrà durata triennale.

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre la facoltà di procedere, entro il termine di 365 giorni dall'aggiudicazione del presente appalto, all'acquisto di ulteriori quantità di parcometri agli stessi prezzi unitari offerti dalla ditta risultata aggiudicataria.

10. Altre indicazioni:

finanziamento: autofinanziamento.

Sono ammesse a partecipare imprese singole, associazioni temporanee, cooperative e consorzi, nonché imprese non italiane aventi sede in uno Stato della C.E.E.

Sono escluse dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovino nelle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 maggio 1992 n. 358.

11. Data di spedizione del bando: 7 giugno 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 7 giugno 1997.

Le richieste d'invio non vincolano l'Amministrazione comunale.

Il dirigente del settore: arch. Giorgio Castelli.

C-17376 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale delle Costruzioni Armi
ed Armamenti Navali - 17^a Divisione
 Roma, piazzale della Marina n. 3

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa Direzione Generale delle Costruzioni Armi ed Armamenti Navali - 17^a Divisione, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 358/92 e della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) 76 e 89 lettera b) del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

b)-c) —.

3.a) Luogo della consegna: i materiali dovranno essere consegnati franco di ogni spesa presso le Maricommi di La Spezia e Taranto;

b) oggetto dell'appalto: acquisizione di Kg. 171.000 di pezzame in tessuto non tessuto per la pulizia di macchinari per UUNN. Codice della gara: G/108 CEE. Prezzo base di gara: L. 773.000.000, al netto dell'I.V.A.;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: I materiali in argomento saranno consegnati, per il successivo collaudo, ai reparti ricezione di Maricommi La Spezia e Taranto, entro 90 giorni solari decorrenti dalla data di ricezione da parte della ditta, della comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

5. —.

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 1° settembre 1997;

b) indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale delle Costruzioni, Armi e degli Armamenti Navali - U.D.G. - U.R.P. 4° Ufficio - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

Il suddetto Ufficio risponderà, per eventuali informazioni al numero telefonico 06/36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 1° dicembre 1997.

8. Cauzioni e garanzie: alle ditte che risulteranno idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% del prezzo base paese, ed una cauzione definitiva pari al 10% del prezzo contrattuale, al netto dell'I.V.A.

9. Condizioni minime:

9.1 nella domanda dovrà essere indicata la ditta o le ditte costruttrici dei materiali oggetto della domanda;

9.2. la domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta fornitrice e della capacità tecnica della ditta costruttrice mediante la documentazione prevista nel D.Lgs. n. 358/92;

dall'art. 13 comma 1) lettera c);

dall'art. 14 comma 1) lettera a);

b) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che la ditta fornitrice non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1) lettere a), b), d), e), del sopracitato D.Lgs. n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che la ditta fornitrice non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ulteriori controlli al fine di accertare l'idoneità della richiedente alla partecipazione alla gara.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 16 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 358/92.

11.-12. —.

13. Altre indicazioni: L'elenco dei materiali in oggetto sarà disponibile per la consultazione da parte di delegati delle ditte presso questa Direzione - U.D.G. U.R.P. 4° Ufficio (tel. 06/36804455).

Il 90% dei quantitativi da fornire a ciascuna Maricommi è destinato a dotazione di bordo e pertanto esente dall'I.V.A. ai sensi dell'art. 8-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, aggiunto dall'art. 1 del D.P.R. 29 gennaio 1979 n. 24.

Il rimanente 10%, destinato a dotazione di terra, è soggetto all'I.V.A.

14. —.

15. Data di spedizione del bando: 12 giugno 1997.

16. —.

p. Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-17265 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Asioma U.L.S.S. 18 - Rovigo

Avviso di gara

Si rende noto che l'Azienda U.L.S.S. 18, intende indire una gara mediante licitazione privata per la fornitura di materiale protesico, pur un periodo di 24 mesi, eventualmente rinnovabile per un periodo di 12 mesi, per un importo presunto di Lit. 2.000.000.000 come da deliberazione del direttore generale n. 458 del 10 aprile 1997 e capitolato speciale, allegato alla stessa, occorrente alle Unità Operative di Ortopedia dell'Azienda U.L.S.S. 18, ai sensi del D.Lgs. 358/92 e L.R.V. 18/80 e successive modificazioni ed integrazioni.

La gara sarà aggiudicata per singolo lotto ai sensi del D.Lgs. 358/92 art. 16, comma 1, lettera a).

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana, devono pervenire entro le ore 13.30 del giorno 16 luglio 1997 all'Azienda U.L.S.S. 18, Ufficio Protocollo, viale della Pace n. 5 - 45100 Rovigo.

Possono richiedere di partecipare alla gara, le ditte che dimostrino, con apposita documentazione, la loro capacità finanziaria e tecnica, ai sensi del D.Lg. 358/92 art. 13 e 14 mediante presentazione di:

- ideale dichiarazione bancaria;
- dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (94/95/96);
- elenco delle principali forniture svolte negli ultimi 3 anni con il rispettivo importo e destinatario;
- descrizione delle attrezzature tecniche, delle strumentazioni di ricerca e di studio;
- dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), b), d) e) del D.Lg. 358/92;
- dichiarazione di non rientrare negli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia.

Tutte le suddette dichiarazioni o documentazioni dovranno pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, in allegato alla medesima nei modi anzidetti.

L'Amministrazione prevede di invitare le ditte a presentare le offerte entro venti giorni dalla data di escussività del provvedimento che avrà ad oggetto: «Elenco ditte da invitare alla gara mediante licitazione privata per la fornitura di materiale protesico occorrente alle Unità Operative di Ortopedia dell'Azienda U.L.S.S. 18 - Rovigo per un periodo di 24 mesi».

Il termine di presentazione delle offerte è di 37 giorni dalla data di scadenza della lettera invito.

Le informazioni complementari sul capitolato speciale, devono pervenire entro venti giorni dal termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Roma per la pubblicazione sulla G.U.R.I. e all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della G.U.C.E. - Lussemburgo in data 9 giugno 1997.

Per ogni informazione e per la visione del bando di gara, lettera invito e capitolato speciale e generale, le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda U.L.S.S. 18 - 45100 Rovigo, viale della Pace n. 5 - Tel. 0425/393683 - Fax 393641, in orario antimeridiano (7.30-13.30).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda U.L.S.S. 18.

Il direttore amministrativo: dott. Ferruccio Marzano.

C-17266 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. 18 - Rovigo

Avviso di gara

Si rende noto che l'Azienda U.L.S.S. 18, intende indire una gara mediante licitazione privata per la fornitura di soluzioni infusionali ed elettrolitiche concentrate, per un periodo di 24 mesi, eventualmente rinnovabile per un periodo di mesi 12, per un importo presunto di L. 650.000.000 come da deliberazione del direttore generale n. 504 del 10 aprile 1997 e capitolato speciale, allegato alla stessa, occorrente al Servizio di Farmacia dell'Azienda U.L.S.S. 18, ai sensi del D.Lg. n. 358/92 e L.R.V. 18/80 e successive modificazioni ed integrazioni.

La gara sarà aggiudicata per singolo lotto ai sensi del D.Lg. 358/92 art. 16, comma 1, lettera a).

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana, devono pervenire entro le ore 13.30 del giorno 16 luglio 1997 all'Azienda U.L.S.S. 18, Ufficio Protocollo, viale della Pace n. 5 - 45100 Rovigo.

Possono richiedere di partecipare alla gara, le ditte che dimostrino, con apposita documentazione, la loro capacità finanziaria e tecnica, ai sensi del D.Lg. 358/92 art. 13 e 14 mediante presentazione di:

- ideale dichiarazione bancaria;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (94/95/96);

c) elenco delle principali forniture svolte negli ultimi 3 anni con il rispettivo importo e destinatario;

d) descrizione delle attrezzature tecniche, delle strumentazioni di ricerca e di studio;

e) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), b), d) e) del D.Lg. 358/92;

f) dichiarazione di non rientrare negli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia.

Tutte le suddette dichiarazioni o documentazioni dovranno pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, in allegato alla medesima nei modi anzidetti.

L'Amministrazione prevede di invitare le ditte a presentare le offerte entro venti giorni dalla data di escussività del provvedimento che avrà ad oggetto: «Elenco ditte da invitare alla gara mediante licitazione privata per la fornitura di soluzioni infusionali ed elettrolitiche concentrate occorrenti al Servizio di Farmacia dell'Azienda U.L.S.S. 18 - Rovigo per un periodo di 24 mesi».

Il termine di presentazione delle offerte è di 37 giorni dalla data di scadenza della lettera invito.

Le informazioni complementari sul capitolato speciale, verranno fornite in seduta pubblica, previa richiesta degli interessati entro 20 giorni dal termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Roma per la pubblicazione sulla G.U.R.I. e all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della G.U.C.E. - Lussemburgo in data 9 giugno 1997.

Per ogni informazione e per la visione del bando di gara, lettera invito e capitolato speciale e generale, le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda U.L.S.S. 18 - 45100 Rovigo, viale della Pace n. 5 - Tel. 0425/393948 - Fax 0425/393641, in orario antimeridiano (7.30-13.30).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda U.L.S.S. 18.

Il direttore amministrativo: dott. Ferruccio Marzano.

C-17267 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. 18 - Rovigo

Avviso di gara

Si rende noto che l'Azienda U.L.S.S. 18, intende indire una gara mediante licitazione privata per la fornitura di materiale per osteosintesi, per un periodo di 24 mesi, eventualmente rinnovabile per un periodo di 12 mesi, per un importo presunto di L. 700.000.000 come da deliberazione del direttore generale n. 464 del 10 aprile 1997 e capitolato speciale, allegato alla stessa, occorrente alle Unità Operative di Ortopedia dell'Azienda U.L.S.S. 18, ai sensi del D.Lg. 358/92 e L.R.V. 18/80 e successive modificazioni ed integrazioni.

La gara sarà aggiudicata per singolo lotto ai sensi del D.Lg. 358/92 art. 16, comma 1, lettera a).

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana, devono pervenire entro le ore 13.30 del giorno 16 luglio 1997 all'Azienda U.L.S.S. 18, Ufficio Protocollo, viale della Pace n. 5 - 45100 Rovigo.

Possono richiedere di partecipare alla gara, le ditte che dimostrino, con apposita documentazione, la loro capacità finanziaria e tecnica, ai sensi del D.Lg. 358/92 art. 13 e 14 mediante presentazione di:

- ideale dichiarazione bancaria;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (94/95/96);

c) elenco delle principali forniture svolte negli ultimi 3 anni con il rispettivo importo e destinatario;

d) descrizione delle attrezzature tecniche, delle strumentazioni di ricerca e di studio;

e) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), b), d) e) del D.Lg. 358/92;

f) dichiarazione di non rientrare negli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia.

Tutte le suddette dichiarazioni o documentazioni dovranno pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, in allegato alla medesima nei modi anzidetti.

L'Amministrazione prevede di invitare le ditte a presentare le offerte entro venti giorni dalla data di esecutività del provvedimento che avrà ad oggetto: «Elenco ditte da invitare alla gara mediante licitazione privata per la fornitura di materiale per osteosintesi occorrente alle Unità Operative di Ortopedia dell'Azienda U.L.S.S. 18 - Rovigo per un periodo di 24 mesi».

Il termine di presentazione delle offerte è di 37 giorni dalla data di spedizione della lettera invito.

Le informazioni complementari sul capitolato speciale, devono pervenire entro 20 giorni dal termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Roma per la pubblicazione sulla G.U.R.L. e all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della G.U.C.E. - Lussemburgo in data 9 giugno 1997.

Per ogni informazione e per la visione del bando di gara, lettera invito e capitolato speciale e generale, le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda U.L.S.S. 18 - 45100 Rovigo, viale della Pace n. 5 - Tel. 0425/393683 - Fax 393641, in orario antimeridiano (7,30-13,30).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda U.L.S.S. 18.

Il direttore amministrativo: dott. Ferruccio Marzano.

C-17268 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

*Avviso di avvenuta aggiudicazione
Procedura ristretta e accelerata*

Ente appaltante: Università degli studi di Verona, via Dell'Attiliere, 8 - 37129 Verona.

Categoria di servizio e descrizione: 14 - servizi di pulizia degli edifici - triennio 97-99.

Numero di riferimento CPC: 874.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 marzo 1997.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: così come previsto dall'art. 23, 1° comma, lettera a) del D.Lgs. 157/95.

Numero di offerte pervenute: 33.

Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: L'Aironi - via B. Verro, 89 - Milano.

Prezzo pagato: L. 859.649.300 annuo.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale del Comune Europeo: 30 maggio 1997.

Data d'invio dell'avviso: 30 maggio 1997.

Il rettore: prof. Mario Marigo.

C-17246 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Via Garibaldi 9 - Tel. 010/20982292 - Fax 010/2471256

Questo Comune, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/94, modificata e integrata con decreto-legge n. 101/95 convertito con legge n. 216/95 intende affidare, a professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente, ovvero a società di ingegneria, gli incarichi per la redazione dei sottocollaudi progettati, ognuno di importo stimato inferiore a 200.000 E.C.U.

1) ampliamento del Cimitero di Bavi con realizzazione di colombari, campi comuni, ossari, cinerari;

2) adeguamento normativo-funzionale, la manutenzione straordinaria e la ridefinizione dell'assetto espositivo del civico museo d'arte orientale «Edoardo Chiosso»;

3) lavori di manutenzione straordinaria oltreché, ove possibile, di realizzazione di nuovi colombari, ossari e cinerari nell'ambito della necropoli del Cimitero Cabona in via F. Vezani, circoscrizione di Rivarolo;

4) ripristino di un tratto del muro d'argine del Torrente Burba, in fregio al Cimitero della Biacca, a Bolzaneto, nonché per il ripristino del sopralente corso colombari e del ponte di accesso al cimitero stesso.

Le schede riguardanti le descrizioni dei singoli interventi, nonché quelle relative alle modalità di presentazione dei curricula, sono disponibili presso la segreteria del servizio edilizia pubblica, piazza Ortiz n. 8 (asc. B, piano 9°, stanza 912) tel. 010/5745790.

Gli elementi previsti, per il calcolo delle competenze professionali, delle tariffe professionali, valutati per il calcolo degli importi presunti dei corrispettivi e i criteri per la valutazione dei candidati sono contenuti nelle sopra richiamate schede.

Le istanze dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 luglio 1997 presso la segreteria del servizio tecnico ausiliario - Piazza Ortiz, n. 8 c.a.p. 16121 - Genova (asc. C, piano 10°, stanza 1027) tel. 010/57451 (orario: da lunedì a giovedì 8,30/11,30 - 14,00/16,00; venerdì 8,30/13,30).

Il presente avviso è affisso all'albo pretorio del Comune di Genova dal 12 giugno 1997 ed è in corso di pubblicazione sulla G.U.R.L.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-17202 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi 9 - Tel. 010/20982293

Licitazione privata da aggiudicarsi con il sistema di cui all'art. 23, primo comma - lettera a) decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento di servizi bancari e finanziari relativi all'acquisizione di finanziamento globale di L. 180.665.000.000 da perfezionarsi in più tranches, secondo le esigenze delle opere da finanziare.

Le durata dell'ammortamento è prevista in 15 anni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Numero di riferimento C.P.C. 812 - 814.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 del suddetto decreto legislativo n. 157/1995 stante l'urgenza di far fronte al disavanzo A.M.T. - esercizio 1994.

Il capitolato speciale è allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 735 del 30 aprile 1997 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria sala 8 - Via Garibaldi 9 - Genova.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di Istituti di credito riuniti in associazioni temporanee nel rispetto dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Gli Istituti aventi sede in uno Stato CEE saranno ammessi nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Le domande di partecipazione, redatte in bolla ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro 20 giorni, decorrenti dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE al seguente indirizzo:

Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo - Salita San Francesco 4 - 16124 Genova. Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale l'Istituto attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificato di iscrizione al Tribunale (Albo Gruppi Creditori) o analogo registro professionale di Stato Europeo;
c) dichiarazione di aver effettuato nell'ultimo triennio finanziamenti pari a L. 1.000 miliardi.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso alla C.E.E.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di 45 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 3 giugno 1997.

Per maggiori informazioni rivolgersi al servizio interventi finanziari - Tel. 010/20981.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-17204 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi 9 - Tel. 010/20982293

Asta pubblica

Il giorno 29 luglio 1997 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi ex art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 per l'assegnazione della fornitura di buoni da utilizzare per l'acquisto di carburanti e/o per l'effettuazione di modesti interventi di manutenzione preventiva al fine di consentire il funzionamento dell'autoparco di civica proprietà per il periodo 1° maggio 1997/31 dicembre 1999. Importo presunto: L. 3.964.666.667 I.V.A. compresa. Quantità presunta da erogarsi annualmente: benzina super litri 367.000, benzina senza piombo litri 25.000, miscela dal 2% al 5% litri 45.000, gasolio per autotrazione litri 190.000. L'offerta sarà espressa in percentuale unica di ribasso da applicare sul valore facciale del buono carburante di L. 10.000. Non sono ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione a favore della ditta che presenterà il ribasso più favorevole. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Pagamento secondo il capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 527 settore acquisti in data 21 aprile 1997, ritirabile presso settore acquisti, tel. 010/284041, previo pagamento dei diritti nella misura prevista dalla normativa. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio con regolare prenotazione di impegno.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse ex articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92. I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) valido certificato Camera di commercio, o analogo registro di Stato estero, indicante attività analoga a quella in oggetto;

2) dichiarazioni del legale rappresentante, con firma autenticata, attestanti:

a) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) volume d'affari nell'ultimo triennio che per la fornitura in oggetto non dovrà essere inferiore ad un importo di L. 6.000.000.000;

c) importo globale ed elenco delle forniture analoghe eseguite nell'ultimo triennio indicando importo, data, destinatario;

3) dichiarazione di essere in grado di mettere a disposizione, dall'inizio della fornitura, nel territorio comunale, almeno n. 12 impianti di distribuzione, secondo quanto disposto all'art. 4 del capitolato lett. f) commi 1 e 2;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di L. 30.000.000;

5) referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito. Associazioni temporanee di concorrenti: tali soggetti dovranno inoltre dichiarare l'intenzione di riunirsi in associazione temporanea con precisazione dell'impresa capogruppo; i documenti indicati ai punti 1), 2), 3) e 5) dovranno essere prodotti sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti. Tutti i documenti, compreso quello attestante la prestazione della cauzione provvisoria, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale, come da modulo ritirabile c/o la Direzione Appalti, e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta partecipante o in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese offerenti, con la precisazione, in tal caso, delle parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole Ditte. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, reccherà l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 28 luglio 1997. Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 21.200.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. il 6 giugno 1997.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-17205 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Direzione Appalti Contratti e Acquisti

Settore Gare e Contratti

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta Pubblica

Il giorno 1° agosto 1997 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi art. 23 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 per l'assegnazione del servizio triennale dell'affissione materiale dei manifesti, nonché della deaffissione di quelli abusivi e della copertura di quelli scaduti.

Importo complessivo presunto L. 3.000.000.000.

L'offerta sarà formulata indicando una percentuale unica di ribasso sull'importo base di L. 750 oltre IVA, per ogni foglio affisso di cm 70x100 per un numero orientativo di 1.000.000/1.200.000 annui. Aggiudicazione a favore della ditta che avrà offerto la percentuale di ribasso più favorevole.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio per i quali è stata effettuata regolare prenotazione d'impegno. Pagamenti: secondo le modalità di cui al capitolato speciale allegato alla delibera della Giunta Comunale n. 945 in data 29 maggio 1997 rettificata con determinazione dirigenziale del servizio tributi n. 6 del 6 giugno 1997, atti ritirabili: la deliberazione presso il servizio segreteria - Sala 8 tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti, e la determinazione dirigenziale presso la segreteria del servizio tributi. L'offerta sarà vincolante per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta le parti del servizio che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato C.C.I.A.A. della Ditta subappaltatrice pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà, trasmettere alla Civica Amministrazione entro

venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei suoi confronti, copie fatture quietanze dei pagamenti da essa, di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse ex art. 11 e 12 D.Lvo n. 358/92. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione, a pena d'esclusione:

1) valido certificato Camera di commercio, con iscrizione da almeno 24 mesi, o analogo registro professionale di Stato estero, dal quale non dovrà risultare, nell'oggetto sociale attività inerente e/o affini all'esposizione pubblicitaria e/o affissionistica;

2) dichiarazioni del legale rappresentante rese ex lege 15/68 (autentiche), attestanti:

a) l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 11 - D.L. n. 358/92;

b) volume d'affari globale, nell'ultimo triennio, non inferiore complessivamente a tre miliardi di lire;

c) di avere alle proprie dipendenze almeno quindici dipendenti iscritti a libro paga.

3) dichiarazione di aver preso esatta conoscenza e di accettare tutte le condizioni del capitolato speciale.

4) documentazione, comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di L. 30.000.000.

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dichiareranno l'intenzione di riunirsi con precisazione dell'impresa capogruppo; i documenti indicati ai punti 1) e 2), saranno prodotti da tutte le imprese. I requisiti di cui al punto 2 lettere b) e c) potranno essere raggiunti dalla sommatoria dei requisiti delle singole imprese con il rispetto delle seguenti soglie minime: 2/3 dalle mandatarie e almeno 1/4 dalle singole mandanti. Tutti i documenti, compresa la cauzione provvisoria, saranno inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, sarà apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta sarà inserita altra busta contenente l'offerta redatta come da modulo, ritrattabile e/o la direzione appalti, sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti in caso di raggruppamento, con precisazione delle parti del servizio che eseguiranno le singole ditte. Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 31 luglio 1997. Oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta.

Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 18.300.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Bando inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 9 giugno 1997.

Per informazioni tecniche: Servizio Tributi - Tel. 010-20982433.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-17206 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 8 luglio 1997 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo ai sensi art. 21, comma 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici condominiali, di messa a terra, citofoni, telefoni e televisori centralizzati degli edifici di civica proprietà, siti in località Costa di Sestri Ponente, via S. Maria della Costa civ. nn. 7-9-15, 12-14, 120-22, 24-26-28, 19-21-23, 25-27. Importo preventivato: L.

474.880.000 oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. 5C/750 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo, e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto alla Direzione Appalti Contratti Acquisti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L. n. 406/1991. Finanziamento: fondi conservati a residui 1995.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 720 del 30 aprile 1997 che potrà essere ritirata presso il Servizio segreteria 1° piano, sala 8, tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di lire 75.000.000, o per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuati nei suoi confronti, copie fatture quietanze, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 D.L. n. 406/91. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24 - primo comma della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non parteciperanno, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa;

5) dichiarazioni del legale rappresentante, attestanti:

a) di accettare tutte le condizioni del capitolato;

b) di aver visionato la documentazione progettuale di cui all'art. 3 del capitolato ed il luogo nel quale l'opera sarà realizzata.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti, i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa. Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceracalla, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 7 luglio 1997; oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta. Verranno escluse le offerte risultate anomale secondo la vigente normativa. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 6 giugno 1997.

Le spese contrattuali sono previste in L. 3.600.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Servizi Impianti Tecnologici, tel. 010-57451.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-17207 (A pagamento).

CO.TRA.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Bando di gara n. 33/1997 - Asta pubblica

A) Ente appaltante: CO.TRA.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Voltorno, 65 - 00185 Roma - Tel. 06/46951 - Fax 6952291.

B) Disciplina della gara: la gara è disciplinata dal presente bando, dalla documentazione complementare di cui alla successiva lettera S e dalla vigente normativa di legge in materia di lavori pubblici.

C) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificata dal D.L. n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216. Si darà luogo all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto previsto dal D.M.L.L.P.P. 28 aprile 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla approvazione degli organi superiori del CO.TRA.L.

D) Luogo di esecuzione dei lavori: ferrovia Roma-Viterbo, tra le progressive 79 + 876 e 87 + 727.

E) Caratteristiche generali dei lavori: lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e consolidamento di n. 5 viadotti ferroviari in muratura.

F) Importo presunto dell'appalto: L. 2.581.201.037 oltre IVA, ivi compresa una quota pari al 15% per imprevisti.

G) Durata dell'appalto: giorni 720 (settecentoventi) consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

H) Categoria A.N.C. che qualifica i lavori: cat. 2.

I) Opere scorribili: non previste.

L) Suddivisione in lotti: lotto unico.

M) Categorie e classifiche A.N.C. richieste: cat. 2 per importo non inferiore a lire 3 miliardi.

N) Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese: classificazione minima cat. 2, richiesta a ciascun componente: 750 milioni.

O) Deposito cauzione provvisoria: L. 51.600.000, validità minima, a pena di esclusione: giorni 120 dalla data di apertura delle offerte di cui al successivo punto R.

P) Indirizzo presso il quale devono essere recapitate le offerte: Direzione CO.TRA.L., via Voltorno, 65 - 00185 Roma.

Q) Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 21 luglio 1997.

R) Luogo, data ed ora di celebrazione della gara e persone ammesse ad assistervi: Direzione CO.TRA.L., via Voltorno, 65 - 00185 Roma, il giorno 24 luglio 1997, alle ore 9,30, in seduta pubblica.

S) La documentazione complementare è costituita da:

1) n. 1 capitolato generale amministrativo;

2) n. 1 capitolato speciale ed. 1° ottobre 1996 (15 pagine);

3) n. 1 copia del bando di gara;

4) n. 1 mod. di offerta «C»;

5) n. mod. di offerta «C1»;

6) n. 1 elenco prezzi unitari rif. S8912/R/12 ed. ottobre 1995 (16 pagine);

7) n. 1 relazione di calcolo integrativa rif. S8912/R/15 ed. maggio 1996 (6 pagine);

8) n. 1 relazione tecnico-illustrativa rif. S8912/R/05 ed. ottobre 1995 (106 pagine);

9) n. 10 disegni contrassegnati dal numero 1 al numero 10.

Gli elaborati individuati con i numeri 1, 2, 3, 4, 5 possono essere ritirati presso: CO.TRA.L. - Servizio Approvvigionamenti - Ufficio Gare, via Prenestina n. 45 - pal. B - 1° piano, dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio antimeridiano.

Gli elaborati individuati con i numeri 6, 7, 8, 9 possono essere ritirati, a pagamento, presso: copisteria Biondi, via Gabi n. 33 - tel. 77206022 - Roma.

Funzione approvvigionamenti
Il responsabile: dott. Paolo Mari

S-15512 (A pagamento).

CO.TRA.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Bando di gara - Procedura aperta n. 34/97

(D.L.vo n. 158/95 di attuazione direttive 90/531/CEE e 93/38 CEE).

1. Ente aggiudicatore: CO.TRA.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Voltorno, 65 - 00185 Roma - Tel. 06/46951 - Partita IVA n. 01049321001.

2. Natura dell'appalto: servizio ai sensi all'art. XVI A - cat. 1, manutenzione e riparazione.

3. Luogo di consegna: magazzino complessivi, via di Portonaccio, 39 - Roma.

4. Oggetto dell'appalto: lavori di revisione di complessivi meccanici:

lotto n. 1: gruppo elettrico, importo presunto L. 680.830.000;

lotto n. 2: gruppo idraulico, importo presunto L. 200.270.000;

lotto n. 3: gruppo meccanico, importo presunto L. 998.600.000;

lotto n. 4: gruppo alimentazione, importo presunto L. 506.450.000;

lotto n. 5: gruppo pneumatico, importo presunto L. 928.360.000;

lotto n. 6: gruppo trasmissione, importo presunto L. 812.800.000;

lotto n. 7: gruppo riscaldamento, importo presunto L. 366.975.000;

lotto n. 8: gruppo selleria, importo presunto L. 253.200.000.

4.b) Si potrà formulare offerta per uno o più lotti, ma non per quantitativi inferiori a quelli indicati per ciascun lotto.

5.-6.-7. -.

8. Termine per l'esecuzione: giorni 14 per ogni 1/20 del quantitativo totale di ciascun gruppo.

9. Ritiro documenti gara: Funzione Approvvigionamenti, via Prenestina, 45 - 00176 Roma.

10.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 12, ora italiana, del giorno 8 settembre 1997;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo dell'Ente in via Voltorno, 65 - 00185 Roma;

c) offerta redatta: lingua italiana.

11.a) Apertura offerte: seduta pubblica;

b) giorno 11 settembre 1997 ore 9,30, (ora italiana), presso sala gara, via Voltorno, 65 - 00185 Roma.

12. Cauzione provvisoria:

lotto 1: L. 34.000.000;

lotto 2: L. 10.000.000;

lotto 3: L. 50.000.000;

lotto 4: L. 25.000.000;

lotto 5: L. 45.000.000;

lotto 6: L. 40.000.000;

lotto 7: L. 18.000.000;

lotto 8: L. 13.000.000.

13. Pagamenti: a 90 giorni data ricevimento fattura per merce regolarmente accettata.

14. Riunione di imprese: ammessa a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

15. Condizioni di ammissibilità:

a) iscrizione nel registro della Camera di commercio oppure per imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza;

a1) referenze di almeno un istituto bancario da cui risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

a2) contratti analoghi effettuati nel triennio 94/96 per un importo pari all'ammontare complessivo del lotto/i cui la ditta intende concorrere;

a3) una cifra di affari globali nel triennio 1994-96, pari almeno al doppio dell'importo di ciascun lotto cui la ditta intende concorrere;

b) capacità tecnica minima: ogni 14 giorni naturali e consecutivi dovranno essere revisionati nella seguente misura:

lotto 1: n. 318 complessivi;

lotto 2: n. 142 complessivi;

lotto 3: n. 137 complessivi;

lotto 4: n. 87 complessivi;

lotto 5: n. 503 complessivi;

lotto 6: n. 14 complessivi;

lotto 7: n. 52 complessivi;

lotto 8: n. 246 complessivi.

16. Validità offerta: almeno 120 giorni dalla data di apertura delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: lotto per lotto, al prezzo più basso. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica dell'anomalia ed all'approvazione del C.D.A.

18.-19. —.

20. Data di invio del bando di gara alla C.E.E.: 11 giugno 1997.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte delle Comunità Europee: 11 giugno 1997.

Funzione approvigionamenti
Il responsabile: dott. Paolo Mari

S-15513 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO «SAN FILIPPO NERI»

Roma

Procedura accelerata ristretta

1. Azienda appaltante: Azienda complesso ospedaliero «San Filippo Neri», piazza Santa Maria della Pietà, 5 - 00135 Roma - Italia - Tel. 06/33062754 - Fax 06/30601492.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura accelerata ristretta per motivi di urgenza di aggiudicazione fornitura. Forma dell'appalto: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: dispensario farmaceutico - Azienda complesso ospedaliero «San Filippo» in Roma.

4. Oggetto fornitura: presidi specializzati di radiologia neurovascolare ed interventistica occorrenti al servizio di radiologia per un importo complessivo di L. 1.300.000.000, IVA inclusa.

5. Durata della fornitura: la fornitura avrà la durata di mesi 12, dalla data di aggiudicazione, con possibilità di proroga tecnica di tre mesi.

6. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere ripartita in più consenze secondo quanto indicato nei vari ordini formulati dal responsabile dell'unità operativa presidi medico chirurgici dell'Azienda.

7. Termine di ricezione domande: le rispettive domande di partecipazione, redatte in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredate ciascuna di tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera «San Filippo Neri», piazza Santa Maria della Pietà n. 5 - 00135 Roma - Italia, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara, di cui al bando n. per la fornitura di presidi specializzati di radiologia neurovascolare ed interventistica occorrenti al servizio di radiologia dell'Azienda complesso ospedaliero «San Filippo Neri», entro le ore 12 del giorno 4 luglio 1997.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

8. Condizioni minime: alla rispettiva domanda di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta partecipante attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, punti a), b), c), d), e), f);

b) documentazione di cui all'art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 358/92, o dichiarazione resa come sopra;

c) documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/92;

d) documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Altre indicazioni: potranno essere richieste all'indirizzo indicato al punto 1).

11. Data di invio del bando C.E.E.: 11 giugno 1997.

Roma, 9 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Antonio Palumbo.

S-15528 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Modena, via Cialdini n. 5

Avviso di gara

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Modena, via Cialdini n. 5, tel. (059)-891011, fax (059) 826824, indice la seguente licitazione privata.

Luogo di esecuzione: Comune di Mirandola (MO) - P.P. Via Mamel - Lotto 1.

Caratteristiche generali delle opere: costruzione di due palazzine per complessivi n. 24 alloggi a Mirandola (MO).

Importo a base d'appalto: L. 2.500.000.000 a forfait, chiavi in mano ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248/1865.

Iscrizione A.N.C.: Categoria «2» per un importo idoneo alla base d'asta.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a mezzo di licitazione privata, con offerte solo al massimo ribasso, da esprimersi in conformità alle norme di cui alla legge n. 14/1973 art. 1, lettera a), ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'osservanza della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché con l'applicazione del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997, che individua per l'anno 1997, il limite di anomalia delle offerte fissando la percentuale cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Tempo di esecuzione: è stabilito in 540 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamenti: l'intervento è finanziato con i fondi della legge n. 457/78 - 9° biennio e legge n. 513/77, art. 25 rientri 1991.

Pagamenti: gli stati di avanzamento lavori e i pagamenti saranno effettuati a norma della legge 350/1895, contabilità dello Stato, secondo le disposizioni del Capitolato Speciale d'appalto al raggiungimento della misura del 15% dell'importo contrattuale.

Cautione provvisoria: alle imprese partecipanti alla gara sarà richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata aggiudicazione, i decorsi 150 giorni dal termine di presentazione delle offerte.

Gli offerenti che intendono usufruire del subappalto dovranno applicare il disposto di cui all'art. 34 della legge 109/94 così come modificata ed integrata dalla legge 216/95 che non consente il subappalto per le opere rientranti nella categoria prevalente per una quota superiore al 30%.

Sono ammesse a partecipare le imprese singole o riunite, ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95, nonché quelle non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Richiesta di invito: la richiesta di invito, redatta su carta legale, in lingua italiana, dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/68, che specifichi:

1) la non conoscenza di emissione a proprio carico del provvedimento di cui al comma 7 dell'art. 8 della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 4-ter della legge n. 216 del 2 giugno 1995;

2) i dati di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, per un importo idoneo alla gara d'appalto;

3) il possesso dei requisiti previsti dal secondo comma dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91 riguardante:

a) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale del 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta e quindi, una cifra d'affari maggiore di 4 miliardi, da provare, successivamente, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/77, mediante estratto autentico dei bilanci;

b) costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi della lettera a);

4) l'elenco delle ditte consorziate nel caso in cui la richiesta di invito venga presentata da un consorzio.

Termine: le segnalazioni di interesse alla gara, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire a questo Istituto, «Esclusivamente a mezzo raccomandata, entro le ore 12 del giorno 3 luglio 1997».

Gli inviti saranno spediti entro il 15 settembre 1997: il termine per dare corso alla procedura di aggiudicazione è stabilito entro il 15 novembre 1997.

Non si procederà all'invio di detto avviso per fax od altro mezzo a carico dell'Istituto.

Il capo servizio tecnico: ing. Armando Pagliani.

S-15542 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Mantova, vicolo Stretto n. 12

Bando gara procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Municipalizzati - 46100 Mantova - Vicolo Stretto n. 12 - Telefono 0376/2331 - Telefax 0376/321234.

2. Natura dell'appalto: fornitura in opera dei materiali occorrenti per l'allestimento dell'impianto di ricezione, misura e decompressione del gas metano a Mantova, «2° presa di strada Montata». Portata di gas dell'impianto: 45000 Smc/h. Importo stimato complessivo: L. 1.784.734.500.

3. Luogo di consegna: nell'area di proprietà dell'Ente Appaltante situata in Comune di Mantova con accessi dalla strada statale 236-bis (v.le della Favorita) e da strada Circonvallazione Est.

4.a) Forniture: tubazioni in acciaio al C, valvole ed apparecchiature per la ricezione, misura e decompressione del gas metano; materiale elettrico per gli impianti di potenza, regolazione e segnalazione; materiali inerti e calcestruzzo per la formazione di piattaforme e alloggiamenti delle apparecchiature richieste. L'elenco dettagliato per tipo e quantità è riportato nel progetto posto a base delle forniture.

4.b) L'appalto è in un unico lotto per cui non saranno accettate offerte limitate solo ad alcune delle tipologie di materiale sopra elencate.

6. Varianti: le ditte concorrenti non sono autorizzate, in fase di gara, a presentare varianti rispetto a quanto previsto dall'ente appaltante.

7. Deroghe all'utilizzo di specifiche europee: per l'impossibilità tecnica di stabilire la conformità delle apparecchiature richieste alle specifiche europee l'Ente Appaltante ne autorizza la deroga.

8. Termine per la consegna: tutti i materiali dovranno essere forniti in opera entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto di fornitura.

9. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: possono partecipare alla gara anche imprese raggruppate secondo quanto previsto nell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine per il ricevimento della richiesta di partecipazione alla gara: 9 luglio 1997.

10.b) Indirizzo cui fare pervenire la richiesta: Ufficio Segreteria dell'Ente Appaltante (vedi punto 1).

10.c) Lingua: italiano.

11. Termine entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare le offerte: entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande.

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria: 5% dell'importo della fornitura. Cauzione definitiva: 10% dell'importo della fornitura.

13. Modalità di finanziamento: con fondi interni. I pagamenti verranno effettuati mediante acconti di importo non inferiore al 25% dell'importo contrattuale entro 90 giorni dalla presentazione delle fatture fino ad un massimo dell'80% dell'importo della fornitura. La rata di saldo verrà liquidata dopo 12 mesi dall'ultimazione della fornitura.

14. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico: le domande di partecipazione dovranno essere accompagnate da:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese con sede legale in stato estero, iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda, con autenticazione di firma ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, attestante:

b1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b2) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data, destinatari e luogo di installazione. Deve risultare necessariamente la fornitura di materiali in opera per impianti di ricezione, misura e decompressione gas metano di portata singola non inferiore a 12.500 Smc/h;

b3) dati di bilancio relativi agli ultimi tre esercizi dai quali risulti il fatturato dell'impresa concorrente o del raggruppamento di imprese;

b4) che l'impresa concorrente se singola, o la capogruppo in caso di raggruppamento, è stata qualificata come fornitore da parte di organismi nazionali (SAM) o esteri o altri soggetti aggiudicatori (da indicare) operanti nel settore del trasporto del gas metano.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995.

18. Data di invio del bando alla GUCE: 9 giugno 1997.

19. Data di ricezione del bando alla GUCE: 9 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. ing. A. Stuflesser.

S-15547 (A pagamento).

AZIENDA USL RM/D

Avviso di gara

Questa USL intende esprimere le seguenti gare per l'acquisto di attrezzature sanitarie raggruppate per tipologia:

a) autoclave a ciclo rapido per centrale sterilizzazione;

b) elettroencefalografo con poligrafo;

c) set rianimazione neonatale;

d) tenda ad ossigeno;

e) miscelatore di ossigeno;

f) ecografo per radiologia;

g) ecocolor doppler (n. 3);

h) elettrobisturi con unipolar;

i) bisturi a radiofrequenza;

j) frigidocamera;

k) cistoscopia;

l) endoscopio flessibile pediatrico;

m) 1) holter P.A. con registratore (n. 4);

2) holter P.A. ECG con registratore (n. 4);

n) 1) camipmetro com.;

2) ottopro per 2

o) 1) rinfaringolaringoscopia (n. 3);

2) audiometro + impedenziometro;

p) mammografo con accessori;

q) sistema per isteroscopia;

r) 2) pompa asp. endometrio;

s) accessori per colposcopia.

Le ditte che desiderano essere invitate alle gare che saranno indette per l'acquisto delle attrezzature elencate, dovranno inviare domanda di partecipazione al Settore Provveditorato - Via C.G. Viola n. 31 - 00145 Roma, entro il 30 giugno 1997, specificando l'attrezzatura interessata.

Il direttore generale: dott.ssa Maria Teresa Bruni

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Testa

Il direttore sanitario: dott. Fulvio Furino

S-15549 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale di Commissariato
II Reparto - 4^a Divisione**

Procedura ristretta accelerata CEE

1. (Ente appaltante): Ministero Difesa - Comindif - Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709.

2. (Procedura aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base palese in ambito CEE con procedura ristretta accelerata;

b) soddisfacimento urgenti ed indifferibili esigenze logistiche; c) acquisto.

3. a) (Luogo consegna): sarà precisato lettera invito;

b) (Oggetto dell'appalto):

n. 61.000 (CPA 15.13.1) scatolette di carne da gr. 220, lotto unico;

kg. 70.000 (CPA 15.51.51) di latte concentrato zuccherato, lotto unico;

c) (Divisione in lotti):

accettansi offerte relazione potenzialità Imprese.

Prezzo base riferito all'unità di misura riportata per ogni singola derrata in approvigionamento, come meglio specificato lettera invito.

4. (Termine consegna): entro 90 giorni, in unica soluzione, come specificato lettera invito.

5. (Forma giuridica raggruppamento imprenditori): alla gara sono ammesse a presentare offerta solo imprese e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno in offerta, i quantitativi delle derrate che saranno forniti da ciascuna impresa e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Caso in cui Raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'Impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per la medesima derrata, e viceversa.

6. a) (Data limite ricevimento domanda partecipazione): 7 luglio 1997, completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) (Indirizzo): Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 4^a - Piazza della Marina n. 4, 00196 Roma. Inoltro domanda partecipazione per telex (n. 624050), telesemplice (fax n. 06/3203826) in alternativa 06/3226908; o telefono (n. 06/3203826) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) (Lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 7 luglio 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telesemplice o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6. a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali

dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

d) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa italiano, documentazione, avente validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20, lett. a, b, c, e, f, art. 21; art. 22, lett. a, c; art. 23 lettere a, b, Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione riservi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, documentazioni, avente validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20, lett. a, b, c, e, f, nonché art. 21 citata Direttiva;

e) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste decreto legislativo 490/94;

f) per ciascuna voce merceologica o lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di Impresa;

g) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora dette stesse si siano rese colpevoli di: negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36 CEE.

10. (Criteri aggiudicazione): aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: (giorno di gara): 29 luglio 1997.

Presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6. b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 31 gennaio 1997.

15. Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni CEE: 10 giugno 1997.

Il direttore di direzione:

Col. com. LSG. (E) Francesco Maria Zompi

S-15568 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

L'Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. 06-36271, telegrafo ENEA-ROMA/telex 610183, fax: 06-36272777), quale organo esecutore, per conto del Ministero degli Affari Esteri, dell'accordo fra la Repubblica Italiana e la Federazione Russa sulla cooperazione nello smantellamento delle armi nucleari (legge 579/94), indice tre gare ad appalto concorso per l'appalto delle seguenti forniture (importi massimi presunti, esenti da I.V.A. ex art. 8 D.P.R. 633/72 e s.m.i. come meglio specificato nella lettera d'invito):

a) sistema monitoraggio radiometrico ambientale: lire 2.000 milioni;

b) due laboratori mobili per rilevamenti ambientali ed un laboratorio mobile per rilevamenti ed interventi in aree ad alta contaminazione radioattiva: lire 3.700 milioni;

c) un laboratorio WBC fisso e due laboratori WBC trasportabili: lire 2.600 milioni.

Gli appalti non sono suddivisibili in lotti.

Termine di consegna ed installazione: 17 mesi dall'affidamento dell'appalto. Luogo di consegna ed installazione: a cura del fornitore, nelle località della Federazione Russa specificate nella lettera d'invito.

Finanziamento: contributo Ministero degli Affari Esteri (legge 579/94).

Aggiudicazione: con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 16 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, valutata secondo i seguenti elementi e parametri: prezzo 45% (con riserva di verificare offerte anormalmente basse, ex comma 3 citato articolo); caratteristiche tecnologiche 23%; caratteristiche funzionali 15%; servizio post vendita ed assistenza tecnica 7%; facilità manutenzione 5%; termine di consegna 5%. Non sono ammesse offerte economiche in aumento dei rispettivi importi massimi presunti e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Soggetti ammessi: le sole Imprese italiane (ex art. 4 dell'Accordo di cui alla legge 579/94) iscritte alla C.C.I.A.A., Registro delle Imprese, nonché i Consorzi ed i raggruppamenti d'Imprese italiane ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, in possesso dei requisiti minimi di qualificazione tecnica-economica richiesti al successivo punto 1.

Scadenza domande partecipazione: le richieste di invito in bollo (contenenti: ragione e oggetto sociale, data di costituzione e sede legale), corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 28 luglio 1997 all'ENEA, Dipartimento Ambiente, Unità AMB/AMM, C.R. Casaccia, via Anguillarese n. 301, S. Maria di Galeria 00060 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione all'appalto concorso per l'appalto della fornitura alla Federazione Russa (indicare la gara di interesse: A-B-C)".

Documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, della seguente documentazione:

1) dichiarazione in bollo, autenticata nelle forme di legge successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, in cui si attesta:

a) l'indicazione dei legali rappresentanti;
b) che non è intervenuta alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 575/65 e s.m.i.;

c) il fatturato complessivo conseguito nel triennio 1994/96 (importo minimo totale almeno pari all'importo presunto dell'appalto cui si partecipa) per fornire similari a quella del presente appalto, riferite anche ad uno dei settori non marginali della stessa (misure radiometriche, radioprotezione, elettronica, ecc.); specificare oggetto delle forniture, importo, data e committente;

d) il numero dei dipendenti e la descrizione degli organici tecnici di produzione, progettazione, ricerca e sviluppo; specificare facilità, professionalità, e dispositivi di prova e collaudo posseduti;

e) la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità (eventuale possesso di certificazione di qualità), nonché l'indicazione dei tecnici incaricati dei controlli di qualità e relative professionalità;

f) la descrizione sintetica dei laboratori, officine e rimessaggi con l'indicazione delle principali attrezzature tecniche possedute;

g) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo (ex art. 2359).

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle Imprese, in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando.

In caso di Consorzio o raggruppamento di Imprese la citata documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle Imprese consorziate (esecutori della fornitura in caso di aggiudicazione) o raggruppate. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o Consorzio non può partecipare ad altri raggruppamenti o Consorzi né singolarmente alla medesima gara. La richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante. È facoltà dell'ENEA giudicare se la documentazione fornita permette di qualificare le Imprese candidate.

Si avvertono le Imprese che intendessero partecipare a più di una delle suddette gare, che le stesse dovranno inoltrare pena l'esclusione separate domande di partecipazione: in tal caso la documentazione di cui al punto 2 potrà essere allegata in originale nella prima (secondo l'ordine di gara) ed in copia nelle altre. Per eventuali informazioni rivolgersi al Dipartimento Ambiente (dott. Gilberto Busoli, tel. 06-30483611, fax 30483594, dott. Marcello Peronaci, tel. 06-30484702).

ENEA

Il Responsabile Unità Coordinamento Procedure di Gara:
dott. Massimo Urbani

S-15594 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. n. 28

Vimercate (MI)

Avviso di rettifica

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.S.L. n. 28, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654315, fax 039/6654445.

2. L'avviso di gara a licitazione privata n. M-5440, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 130 del 6 giugno 1997 (parte seconda) e sul B.U.R.L. n. 23 del 4 giugno 1997, viene rettificato nei sottindicati punti:

punto 6) domande d'invito: entro le ore 12 del giorno 9 luglio 1997;

punto 7) categorie d'iscrizione ANC richieste:

cat. I) per L. 3.000.000.000;

cat. V A) per L. 1.500.000.000;

punto 8) opere scorponabili: impianti elettrici per un importo di L. 1.058.640.997. Iscrizione ANC categoria V C) per L. 1.500.000.000.

Vimercate, 10 giugno 1997

Per delega del Commissario Straordinario (delib. n. 382/97)
Il dirigente U.O. tecnico paritettionale: ing. Luciano Villa

M-5838 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

Rettifica bando di gara

Si comunica che il bando di gara avente ad oggetto: costruzione del complesso scolastico di Arona - 3° lotto.

1) Opere murarie. Importo a base di gara L. 2.183.860.000, pubblicato all'Albo Pretorio dal 7 marzo 1997 al 1° aprile 1997: con deliberazione della Giunta Provinciale n. 586 del 5 giugno 1997 è stato parzialmente rettificato nel punto inerente le offerte anomale e precisamente:

«Per le offerte ritenute anomale troverà applicazione l'art. 21 della legge 109/1994, come modificato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, per cui si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media».

Le domande già pervenute ai sensi del precedente bando saranno tenute valide, salvo diversa espressa indicazione delle Imprese interessate.

Chi volesse partecipare alla gara di cui sopra, dovrà far pervenire la propria richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, su competente carta da bollo, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 26 giugno 1997 al seguente indirizzo: Provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1 - 28100 Novara, corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione richiesta con il precedente bando.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Appalti della Provincia di Novara (tel. 0321/378262).

Novara, 5 giugno 1997

Il presidente: Paolo Cattaneo.

C-17445 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-14669 riguardante ENEL S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 26 maggio 1997 alla pagina n. 82 dove è scritto alla seconda riga: «termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 12 giorni dalla data di pubblicazione del seguente bando» leggesi: «... del cognome da lancovich a «Jankovič».

Inviato il resto.

C-17455.

Nell'avviso C-14959 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 28 maggio 1997 alla pagina 51 dove è scritto: «... del cognome da lancovich a «Jankovič» leggesi: «... del cognome da lancovich a «Jankovič».

Inviato il resto.

C-17456.

Nell'avviso C-13550 riguardante FOODITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 3 giugno 1997 alla pagina n. 60 dove è scritto alla firma: «L'amministratore unico: Jacques Bahbout» leggesi: «Il presidente del Consiglio d'amministrazione: Jacques Bahbout».

Inviato il resto.

C-17457.

Nell'avviso S-13370 riguardante la convocazione di assemblea della FERFINA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 4 giugno 1997 alla pagina n. 6 dove è scritto al punto 1. dell'Ordine del giorno: «punti 1) e 2) del Codice civile» leggesi: «... punti 1) e 3) del Codice civile».

Inviato il resto.

C-17462.

Nell'avviso M-4759 riguardante IMMOBILIARE SEDE DOTTO-RI COMMERCIALISTI DI MILANO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 22 maggio 1997 alla pagina n. 23 dove è scritto: «L'amministratore unico: dott. Mario Tracanella» leggesi: «Il consigliere delegato: dott. Mario Tracanella».

Inviato il resto.

C-17460.

Nell'avviso M-5146 riguardante la convocazione di assemblea SO.PA.F. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 2 giugno 1997 alla pagina n. 28

dove è scritto: al punto 3. «Proposta di sottoposizione a visione contabile ...» leggesi «3. Proposta di sottoposizione a revisione contabile ...»;

dove è scritto alla 3ª riga del testo: «... presso una delle seguenti banche incaricate ...» leggesi: «presso una delle seguenti casse incaricate ...».

Inviato il resto.

C-17458.

Nell'avviso A-725 riguardante la convocazione d'assemblea della ASSICURAZIONI GENERALI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 5 giugno 1997 alla pag. 2

dove è scritto: «Chiaverai» leggesi: «Chiavari»;

alla pag. 3 dove è scritto: «Cariverona; Banca S.p.a.» leggesi: «Cariverona Banca S.p.a.»;

sempre alla pag. 3 dopo: «Citibank N.A., New York» si intenda aggiungi: «Morgan Guaranty Trust Company of New York».

Inviato il resto.

C-17459.

Nell'avviso C-15524 riguardante AZIENDA U.S.L. DI FERRARA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 3 giugno 1997 alla pagina 83 dove è scritto al punto 11: «11. Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati entro 10 giorni dalla data di pubblicazione» leggesi: «11. Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati entro 180 giorni dalla data di pubblicazione».

Inviato il resto.

C-17461.

Nell'avviso S-13510 riguardante ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 3 giugno 1997 alla pagina n. 75-76

dove è scritto: al punto 13 1):

«... direttiva CEE 92/59 specificatamente ...» leggesi «... direttiva CEE 92/50 specificatamente ...»;

dove è scritto: al punto 13 6)

«... e privati, con indicazione numero partecipanti ...» leggesi «... e privati, con indicazione numero totale partecipanti ...».

Inviato il resto.

C-17674.

Nell'avviso F-718 riguardante COMUNE DI FIRENZE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 1997 alla pagina n. 58 dove è scritto al punto 6:

6. Termine di ricevimento delle richieste di partecipazione: 20 luglio 1997.

leggesi:

6. Termine di ricevimento delle richieste di partecipazione: 20 giugno 1997.

Inviato il resto.

C-17675.

Nell'avviso S-14610 riguardante O.M.S. - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 133 del 10 giugno 1997 alla pagina n. 57 dove è scritto:

«... è convocata per il giorno 28 giugno 1997» leggesi «... è convocata per il giorno 27 giugno 1997».

Invariato il resto.

C-17676.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

A.A.G. STUCCHI - S.p.a.	7
AD ASSICURAZIONI DOLFI - S.p.a.	15
AGENZIA ANSA - S. coop. a r.l.	8
ALDO GIARDI - S.p.a.	2
ALFA - S.p.a.	9
ALLIED SIGNAL ITALIA - S.p.a.	15
AMFAG - S.p.a.	24
ARREDAMENTI METALLICI CASTAGNA - S.r.l.	22
ASTOR - S.r.l.	22
ATROPO - S.r.l.	15
BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.	13
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO BRADANOSoc. Coop. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA - S.c.r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO	14
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società cooperativa a r.l.	13
BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa a responsabilità limitata	12
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. Coop. a r.l.	12
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a r.l.	12
BANCA POPOLARE UDINESE Società cooperativa a r.l.	12
BOSE - S.p.a.	1
C.I.T.A.S. - S.r.l. Compagnia Italiana Tecniche ed Analisi di Sistema	21
CALABRESE - S.p.a.	6
CALMIC ITALIA - S.p.a.	8
CANTIERI NAVALI BENETTI GECAN - S.p.a.	8
CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.	17

PAG.

CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.	18
CASFIN - S.r.l.	22
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO, CARIFE - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	13
CED Elettromeccanica - S.p.a.	8
CENTRO VACANZE SALUTE TERME DI TEMPIO PAUSANIA FONTI DI RINAGGIU - S.p.a.	9
CHEMINT - S.p.a.	18
CHEMINT - S.p.a. Costruzione Impianti Chimici	18
CIBUS - S.p.a.	24
CIBUS - S.p.a.	25
CORIMM - S.r.l.	21
CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO CAMPI BISENZIO - S.c.r.l.	11
DARDANIO MANULI - S.p.a.	16
DISCOM - S.r.l.	25
DISTILLERIE RIUNITE DI LIQUORI - S.p.a.	6
E.S.I.M.I.A. - S.r.l.	14
EDIMAX - S.p.a.	22
ELIPLAST - S.r.l.	21
ELLEFFE - S.r.l.	25
ENEL Società per azioni	14
ENOPLASTIC - S.p.a.	19
F.I.R. RUBINETTERIE - S.p.a.	2
F.LLI SAGRIPANTI - S.p.a.	9
FIDELITAS - S.p.a.	26
FINANZIARIA DI SAN PAOLO - S.p.a.	6
FINANZIARIA FIOR D'ALPE - S.r.l.	19
FINCIBEC - S.p.a.	27
FINGAS - S.r.l.	16
FINLAVORO - S.p.a.	10
FINLOMBARDA - S.p.a. Finanziaria per lo sviluppo della Lombardia	5
FINMACCHI - S.p.a.	27
FINPROGRAM - S.r.l.	15
FUNICOLARE BIELLESE - S.r.l.	25
HOTEL PALME - S.r.l.	24
HOTEL PALME - S.r.l.	26
I.F.M. - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
INDUSTRIE GRES CERAMICO		PELLERANO MARMI - S.r.l.	14
MONOCIBEC - S.p.a.	27	PENINSULA FINANZIARIA - S.p.a.	2
IL GRAND HOTEL DI RIMINI - S.p.a.	4	PORTICO SAN CARLO - S.r.l.	24
IMIT - S.p.a.	3	PORTICO SAN CARLO - S.r.l.	25
IMMOBILIARE CALA CORSARA - S.r.l.	15	PREPAC ITALIANA - S.p.a.	2
IMMOBILIARE LEINI - S.r.l.	27	PROFESSIONE MUSEO - S.p.a.	5
IMMOBILIARE TORNABUONI - S.p.a.	2	QUADRIFOGLIO - S.r.l.	14
IMPRESA DOTT. ING. GIOVANNI TOGNOZZI		RICICLO PLASTICHE ETEROGENEE	
CONSTRUZIONI IN CEMENTO ARMATO		R.P.E. - S.p.a.	5
ED IDRAULICHE - S.p.a.	25	RISTOP - S.r.l.	18
INDUSTRIA CERARIA F.LLI CICOGLIA - S.r.l.	16	ROCHE VERTE ITALIANA - S.p.a.	14
INDUSTRIA CERARIA F.LLI CICOGLIA		ROS - S.p.a.	5
di Luciano e Marco Cicogna - S.n.c.	16	S.A.C.R.A. - S.r.l.	22
INTERNAZIONALE - S.r.l.	24	S.A.E.C.O. - S.p.a.	10
INTERNAZIONALE - S.r.l.	2	S.P.F. - S.p.a.	7
ISTITUTO CHEMIOTERAPICO ITALIANO - S.p.a.	4	SAET - S.r.l.	21
JAFRA COSMETICS - S.p.a.	5	SAN CARLO FARMACEUTICI - S.p.a.	20
JURID ITALIA - S.r.l.	15	SASSUOLO SMALTI - S.p.a.	7
KANDY - S.p.a.	19	SCHNELL - S.p.a.	26
KEMICA-TECNOCONVERT - S.p.a.	27	SIPIEM - S.p.a.	25
KN ASC - S.p.a.	3	SOMON - S.p.a.	3
KN INTERPROGETTI - S.p.a.	4	SPEEDYBETON - S.p.a.	20
KÜHNE & NAGEL - S.p.a.	3	SPEEDYBETON SUD - S.p.a.	20
KÜHNE & NAGEL ITALIA - S.p.a.	3	SVILUPPO SUD - S.p.a.	10
L.N. PLAST - S.r.l.	21	T.B.M. - S.r.l.	23
LA CASCINA FINANZIARIA - S.p.a.	11	TECHNITAL - S.p.a.	8
LABORATORIO FARMACEUTICODR. MEDICI - S.r.l.	20	TINTORIE DI BISUSCHIO - S.r.l.	23
LEICA - S.p.a.	19	TORINVEST - S.p.a.	18
LOGISTICA MEDITERRANEA - S.p.a.	6	UNITAS IMMOBILIARE ITALIANA - S.p.a.	10
MANULI AUTOADESIVI		VASARI - S.r.l.	17
PARTECIPAZIONI - S.p.a.	16	VASARI STYLE - S.r.l.	17
MI-ME MINUTERIE METALLICHE MELES		VASTO LEGNO - S.p.a.	3
Società per azioni	7	VILLA MAFALDA - S.p.a.Casa di Cura Privata	9
MOGENTALE - S.p.a.	10		
MONDIMPRESA - S.c.p.a.			
Agenzia per la mondializzazione dell'impresa	7		
OLIVETTI RICERCA			
Società Consortile per azioni	9		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da moduli riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

— annuale L. 440.000

— semestrale L. 250.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

— annuale L. 360.000

— semestrale L. 200.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:

— annuale L. 100.000

— semestrale L. 60.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

— annuale L. 92.500

— semestrale L. 60.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

— annuale L. 236.000

— semestrale L. 130.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

— annuale L. 92.000

— semestrale L. 59.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

— annuale L. 231.000

— semestrale L. 126.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:

— annuale L. 950.000

— semestrale L. 514.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):

— annuale L. 850.500

— semestrale L. 450.000

Includendo con la somma di L. 125.000 l'inserto relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice aperto anno cronologico per l'intero 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale L. 1.500

Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione L. 1.500

Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami L. 2.800

Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione L. 1.500

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione L. 1.500

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale L. 140.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale L. 91.000

Prezzo di vendita di un fascicolo L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) L. 1.300.000

Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale L. 1.500

Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiche) L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale L. 410.000

Abbonamento semestrale L. 245.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compreso IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000

Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici
pagine o frazione

	ITALIA	ESTERO
	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 0 0 9 7 *